

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE

NELL'ANNO 1916

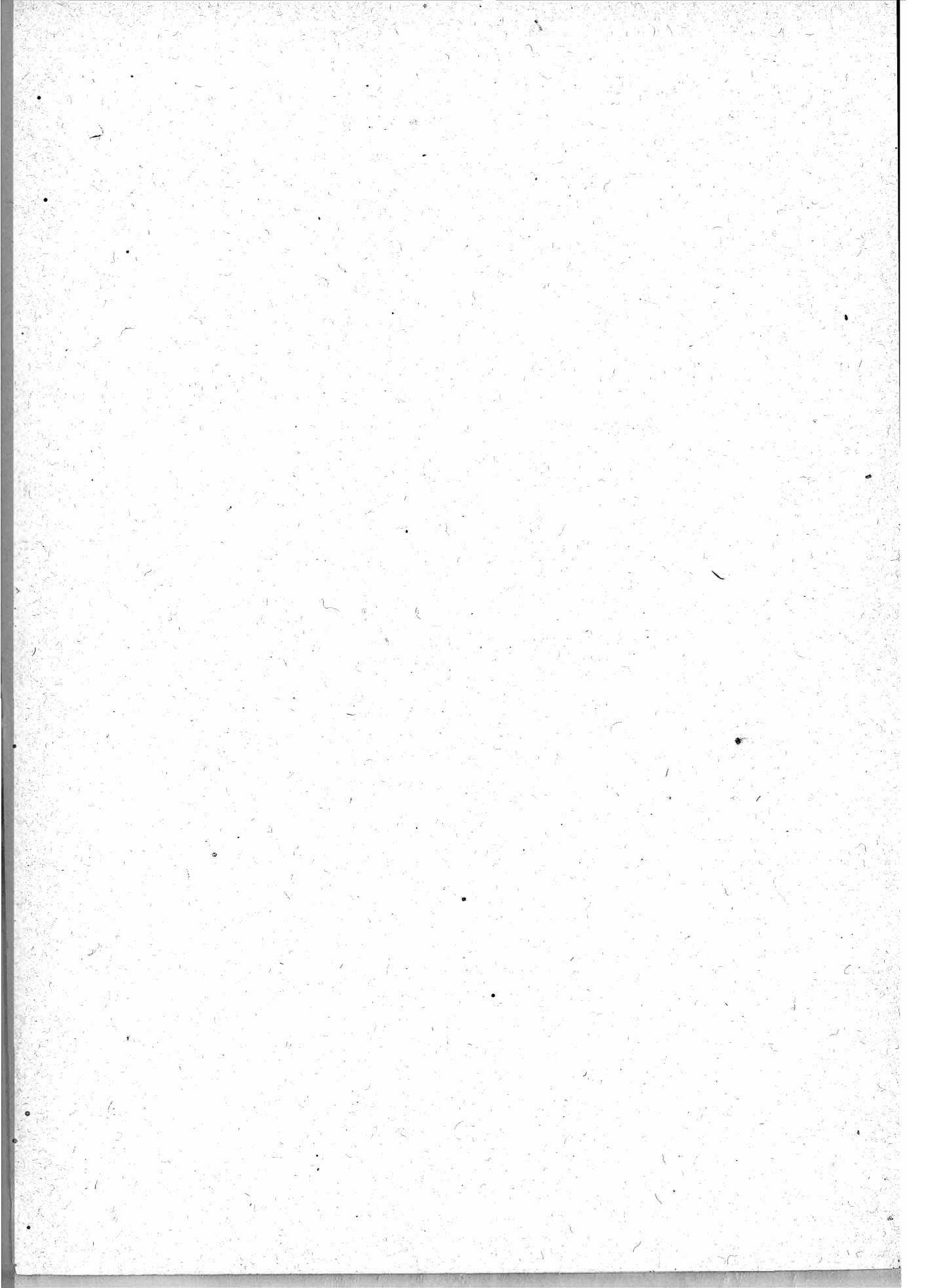
e notizie sommarie per l'anno 1917



ROMA

TIPOGRAFIA DITTA L. CECCHINI

1920



INDICE

INTRODUZIONE.

CAPO I. — Avvertenze preliminari:		
§ I. Contenuto e fonti della presente statistica	Pag.	III
§ II. Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici	»	IV
» II. — Risultati complessivi del movimento della popolazione, secondo gli atti dello stato civile, dal 1872 al 1916	»	VI
» III. — Matrimoni:		
§ I. Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero	»	VIII
§ II. Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi	»	IX
§ III. Sposi e spose classificati secondo l'età	»	X
§ IV. Sposi e spose classificati secondo l'età media	»	XIV
§ V. Fecondità dei matrimoni	»	XVI
§ VI. Sposi e spose, classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio	»	XXI
§ VII. Matrimoni fra consanguinei	»	XXV
» IV. — Nati vivi:		
§ I. Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita	»	XXVI
§ II. Nati vivi classificati secondo il sesso	»	XXVII
§ III. Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	XXIX
§ IV. Legittimazioni	»	XXXVIII
» V. — Nati morti:		
§ I. Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite	»	XLII
§ II. Nati morti classificati secondo i mesi	»	XLVI
§ III. Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione legittima o illegittima	»	XLVII
» VI. — Parti multipli	»	XLIX
» VII. — Morti (esclusi i nati morti):		
§ I. Numero dei morti paragonato a quello dei nati	»	LI
§ II. Morti classificati secondo i mesi	»	LIII
§ III. Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età	»	LIV
§ IV. Morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età	»	LVI
§ V. Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età, calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1916	»	LVIII
§ VI. Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LXII
§ VII. Morti classificati secondo l'età e la professione	»	LXIV

APPENDICE.

Notizie sommarie per l'anno 1917	»	LXVI
--	---	------

TAVOLE.

TAVOLA I. — Movimento generale della popolazione nell'anno 1916 (<i>Matrimoni: nati vivi e nati morti classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima; morti divisi per sesso</i>):	
A) Nei 214 circondari	Pag. 2
B) Per provincie, compartimenti e pel Regno	» 20
C) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	» 26
D) Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario	» 32
E) Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	» 44
F) Riassunto generale	» 50
» II. — Movimento della popolazione nei singoli mesi dell'anno 1916, per provincie, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni; nati vivi, nati morti e morti divisi per sesso</i>).	» 52
» III. — Matrimoni, nell'anno 1916, classificati secondo lo stato civile degli sposi, per provincie, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni tra celibi e nubili, tra celibi e vedove, tra vedovi e nubili, tra vedovi e vedove</i>).	» 64
» IV. — Sposi e spose, durante l'anno 1916, classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio:	
A) Per provincie, per compartimenti e pel Regno.	» 65
B) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.	» 67
» V. — Sposi e spose, durante l'anno 1916, classificati secondo l'età e lo stato civile, per provincie, per compartimenti e pel Regno:	
A) Sposi	» 68
B) Spose	» 74
» VI. — Matrimoni celebrati nel Regno, durante l'anno 1916, classificati secondo le combinazioni di età e di stato civile degli sposi.	» 80
» VII. — Figli naturali legittimati distinti per sesso, durante l'anno 1916:	
A) Per provincie, per compartimenti e pel Regno.	» 82
B) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.	» 83
» VIII. — Parti multipli per provincie, per compartimenti e pel Regno, durante l'anno 1916 (<i>Parti doppi, tripli e quadrupli; numero dei nati divisi per sesso e loro combinazioni</i>)	» 84
» IX. — Morti, durante l'anno 1916, classificati secondo il sesso e lo stato civile. (<i>Celibi fino a 15 anni e da 15 anni in su, coniugati, vedovi; nubili fino a 15 anni e da 15 anni in su, coniugate, vedove</i>):	
A) In ciascuna provincia	» 86
B) In ciascun compartimento e nel Regno.	» 88
» X. — Morti, nel 1916, classificati secondo l'età e il sesso:	
A) In ciascuna provincia	» 89
B) In ciascun compartimento e nel Regno	» 97
» XI. — Morti nel Regno, durante l'anno 1916, classificati secondo lo stato civile e il sesso in rapporto all'età.	» 99
» XII. — Morti, durante l'anno 1916, nei primi cinque anni di età, classificati secondo i natali legittimi o illegittimi e secondo il sesso:	
A) In ciascuna provincia	» 100
B) In ciascun compartimento e nel Regno	» 104
» XIII. — Maschi morti nel Regno in età da 15 anni compiuti in su, durante l'anno 1916, classificati per professioni o condizioni e per gruppi di età.	» 106

INTRODUZIONE

CAPO I.

AVVERTENZE PRELIMINARI.

§ I.

Contenuto e fonti della presente statistica.

La statistica del *movimento annuale della popolazione*, in quanto questo può essere legalmente determinato col mezzo degli atti dello stato civile, si cominciò a pubblicare per l'anno 1862. Il presente volume, che è il 55^{mo} della serie, riguarda i *matrimoni*, le *nascite* e le *morti* che avvennero nel territorio del Regno nel 1916 e contiene pure alcuni dati sommari per l'anno 1917 (a).

Le notizie dei matrimoni e delle morti vengono fornite dagli Uffici comunali di stato civile per mezzo di schede, e lo spoglio di queste si fa direttamente dall'Ufficio centrale di Statistica. Quanto alle nascite, i Comuni inviano al detto Ufficio un prospetto riassuntivo del numero dei *nati* e dei *nati morti* in ciascun mese dell'anno, divisi per *sesso* e secondo che erano *legittimi* o *illegittimi*, con indicazione anche del numero dei *figli naturali legittimati* e dei *partì multipli*.

Fino a tutto il 1892 si pubblicarono le cifre dei matrimoni, delle nascite e delle morti per tutti i Comuni del Regno; ma dopo quell'anno, per ragioni di economia, si dovette rinunciare a tale ampia specificazione, e le notizie per Comuni furono date soltanto per quelli che sono capiluoghi di provincia e di circondario o distretto e per alcuni altri più popolosi (b).

(a) I dati del 1917 sono esposti in fine della presente Introduzione e si riferiscono ai *matrimoni*, alle *nascite* e alle *morti* che avvennero in ciascuna provincia e nel Regno. Le notizie più particolareggiate per l'anno 1917 formeranno poi oggetto di un altro volume.

(b) Nelle statistiche del triennio 1893-95 le notizie per Comuni furono limitate ai soli capiluoghi di provincia e di circondario o distretto, mentre, a partire dal 1896, furono estese anche ad alcuni Comuni non capiluoghi; e, cioè, fino al 1900 a quelli che al 1° gennaio 1882 contavano più di 15000 abitanti, e dal 1901 al 1911 a quelli che al 10 febbraio 1901 avevano non meno di 20.000 abitanti, più altri 5, che quantunque nel 1901 non avessero raggiunto quel numero di abitanti, erano già stati considerati a parte nei volumi per gli anni dal 1896 al 1900, avendo una popolazione di oltre 15.000 abitanti. Dall'anno 1912 non si ritenne più opportuno di continuare a dare le notizie per tutti i Comuni non capiluoghi contemplati nelle statistiche degli anni antecedenti, essendo sufficiente per essi un periodo d'osservazione che si estende dal 1896 al 1911; cosicchè nelle statistiche degli anni dal 1912 in poi si sono date le notizie soltanto per quei Comuni non capiluoghi, che alla data del censimento del 10 giugno 1911 avevano raggiunto una popolazione non inferiore ai 20.000 abitanti. Si continua, peraltro, a tener nota, anno per anno, delle cifre dei matrimoni, dei nati vivi e dei morti per ciascun Comune del Regno, e tali notizie vengono pubblicate a dati intervalli, come, per esempio, si è fatto per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901, nel volume che si riferisce all'anno 1901.

A cominciare dalla statistica di quest'anno 1916 diamo per provincie alcune tra le più importanti notizie, come la classificazione degli sposi e delle spose, secondo l'età e lo stato civile anteriore alle nozze, e le classificazioni dei *morti* secondo il sesso e lo stato civile, secondo il sesso e l'età e secondo la filiazione legittima o illegittima dei bambini.

Come nella statistica del 1915, anche in questa, nella prima tavola, è dato il movimento generale della popolazione in ciascuna delle 214 circoscrizioni circondariali nel Regno, in ogni provincia, nei singoli compartimenti, nel complesso del Regno, e in ciascuno dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario e dei 75 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 (a).

§ II.

Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici.

Per determinare i rapporti fra i diversi elementi statistici considerati in questo volume ed il numero degli abitanti, si è creduto opportuno di confrontare i detti elementi colla popolazione presumibilmente presente alla metà di ciascuno degli anni del periodo preso in esame, ottenuta facendo la semisomma delle popolazioni calcolate al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, poichè essa rappresenta con maggiore esattezza la popolazione media dell'anno e permette, quindi, di ottenere quozienti demografici più precisi.

Anche per l'anno 1916 non possiamo calcolare la *popolazione presente* alla fine del medesimo in ciascuna provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia, perchè la chiamata delle classi alle armi avvenuta nel 1915 e posteriormente e i continui mutamenti di sede, specialmente della popolazione militare, in dipendenza dello stato di guerra, hanno modificato fortemente e instabilmente il numero degli abitanti di tutti i Comuni del Regno, con un prevalente spostamento di popolazione verso l'Italia settentrionale, dove si addensò la maggior parte dell'esercito, senza che si abbiano gli elementi necessari per calcolare le variazioni avvenute nella popolazione dei singoli Comuni, in seguito a tale anormale movimento. E' poi da osservare che, riferendosi i dati demografici forniti dai Comuni alla popolazione *presente* dei medesimi, e cioè, sia a quella con dimora fissa, sia a quella con dimora occasionale, per quanto riguarda i *decessi*, il loro numero, se comprende tutti gli individui morti nel territorio del Comune [per qualsiasi motivo e quindi anche in conseguenza delle operazioni di guerra, non contiene quelli di cui l'atto di morte venne ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, secondo l'*Istruzione intorno agli atti di morte, agli atti di nascita e ai testamenti in guerra*, approvata col decreto Luogotenenziale 30 gennaio 1916, n. 109, anche se queste morti siano avvenute in Comuni italiani, situati nella zona delle operazioni.

(a) A partire dall'anno 1915 non si è più dato il movimento generale della popolazione nelle circoscrizioni distrettuali del Veneto e della provincia di Mantova, perchè le medesime vennero soppresse; e per conseguenza, vennero a scomparire anche le notizie per i singoli capiluoghi di distretto, dei quali uno soltanto, e cioè il comune di Vittorio con una popolazione censita al 10 giugno 1911 superiore a 20.000 abitanti, fu aggiunto ai Comuni con capiluoghi, considerati a parte.

Il calcolo pertanto della popolazione in ciascuna provincia che si basasse su queste perdite, oltrechè sugli altri elementi di variazione naturale e sociale della popolazione, non potrebbe non condurre che a risultati imperfetti, e perciò dobbiamo limitarlo, anche per l'anno 1916, al solo complesso del Regno.

La popolazione complessiva presente nel Regno al 31 dicembre 1916 è stata calcolata con lo stesso metodo adottato nelle statistiche degli anni precedenti, a partire dal 1905; e cioè: alla popolazione presente nel Regno rilevata con il censimento del 10 giugno 1911 (abitanti 34.671.377) si è aggiunto il numero dei nati nel tempo trascorso tra la data del censimento e il 31 dicembre 1916 e quello degli individui che, nello stesso periodo di tempo, trasferirono nel Regno la propria dimora, venendo dall'estero; e si è poi sottratto, sempre per il medesimo periodo, il numero dei morti e quello degli individui che fissarono la loro dimora all'estero.

Ecco i dati intorno a questi movimenti naturali e sociali della popolazione:

Movimento della popolazione avvenuto nel Regno durante il periodo corso dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1916.

Prospetto I.

A N N I	NATI vivi	MORTI	ISCRITTI nei registri comunali di popolazione perchè immigrati dall'estero	CANCELLATI dai registri comunali di popolazione perchè emigrati per l'estero
Dall'11 giugno al 31 dicembre 1911 . . .	576 243	401 257	42 027	74 415
Anno 1912	1 133 985	635 788	61 112	134 287
» 1913	1 122 482	663 966	64 111	163 840
» 1914	1 114 091	643 355	126 272	(a) 74 674
» 1915	1 109 183	741 143	88 651	(a) 30 349
» 1916	881 626	721 847	35 527	(a) 25 535
TOTALE	5 937 610	3 807 356	417 700	503 100

Secondo il calcolo suddetto, la popolazione nel complesso del Regno, al 31 dicembre 1916, è risultata di 36.716.231 abitanti. Da questo numero si dovrebbe sottrarre quello dei morti in guerra dal 25 maggio 1915 al 31 dicembre 1916, fuori del territorio italiano o anche nel medesimo, e dei quali, però, non venne compilato l'atto di morte presso i Comuni; ma tale notizia non è ancora conosciuta.

Facendo la semisomma delle cifre della popolazione calcolata al principio e alla fine dell'anno 1916, si è determinata quella presumibilmente presente nel Regno alla metà di detto anno, in 36.631.345 abitanti.

a) Durante il triennio 1914-16 l'emigrazione per l'estero è stata assai minore di quella osservata negli anni precedenti; e la causa di tale diminuzione è da ricercarsi nella guerra europea, la quale, come ebbe a manifestare i suoi effetti in tutti i rapporti internazionali, non poteva a meno d'influire specialmente sull'emigrazione. Per la stessa causa si osserva, specialmente nell'anno 1914 ed anche nel 1915, un forte aumento, rispetto agli anni precedenti, nel numero dei rimpatriati, mentre questi nel 1916 sarebbero discesi anche sotto la cifra normale degli individui rimpatriati nel periodo prebellico. E' però da credere, che pure essendosi ridotto nel 1916 il numero dei rimpatriati rispetto alle cifre dei due anni precedenti, in realtà questo numero sia stato maggiore di quello risultante dalle reinscrizioni nei registri comunali d'anagrafe, le quali si sono fatte anche più raramente del consueto durante gli anni di guerra.

CAPO II.

RISULTATI COMPLESSIVI

del movimento della popolazione, secondo gli atti dello stato civile, dal 1872 al 1916.

Il seguente prospetto riassume i dati del movimento della nuzialità, della natività e della mortalità nel Regno, durante i decenni 1872-81 e 1882-91 e nei singoli anni corsi dal 1892 al 1916.

Matrimoni, nati vivi, nati morti e morti nel Regno, durante gli anni 1872-1916.

Prospetto II.

ANNI	Popolazione calcolata alla metà di ciascun anno (a)	MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		ECCEDENZA dei nati sui morti	
		Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	cifre assolute	per 1000 abitanti
1872-81 ^(b)	27 630 390	213 604	7.73	1 022 132	36.99	30 978	1.12	820 053	29.68	202 079	7.31
1882-91 ^(b)	29 509 537	231 533	7.85	1 111 313	37.66	40 437	1.37	800 243	27.12	311 070	10.54
1892 . . .	30 665 662	228 572	7.45	1 110 573	36.22	44 758	1.46	802 779	26.18	307 794	10.04
1893 . . .	30 875 678	228 103	7.39	1 126 296	36.48	46 254	1.50	776 713	25.16	349 583	11.32
1894 . . .	31 085 694	231 581	7.45	1 102 935	35.48	46 256	1.49	776 372	24.98	326 563	10.50
1895 . . .	31 295 710	228 152	7.29	1 092 102	34.90	45 896	1.47	783 813	25.05	308 289	9.85
1896 . . .	31 506 302	222 603	7.07	1 095 505	34.77	46 364	1.47	758 129	24.06	337 376	10.71
1897 . . .	31 716 318	229 041	7.22	1 101 848	34.74	47 132	1.49	695 602	21.93	406 246	12.81
1898 . . .	31 926 334	219 597	6.88	1 070 074	33.52	45 092	1.41	732 265	22.94	337 809	10.58
1899 . . .	32 136 350	235 665	7.33	1 088 558	33.87	45 910	1.43	703 393	21.89	385 165	11.98
1900 . . .	32 346 366	232 631	7.19	1 067 376	33.00	45 679	1.41	768 917	23.77	298 459	9.23
1901 . . .	32 533 337	234 819	7.22	1 057 763	32.51	46 254	1.42	715 036	21.98	342 727	10.53
1902 . . .	32 699 510	237 513	7.26	1 093 074	33.43	48 675	1.49	727 181	22.24	365 893	11.19
1903 . . .	32 839 509	237 211	7.22	1 042 090	31.73	46 707	1.42	736 311	22.42	305 779	9.31
1904 . . .	33 016 234	247 808	7.51	1 085 431	32.88	49 121	1.49	698 604	21.16	386 827	11.72
1905 . . .	33 193 289	255 873	7.71	1 084 518	32.67	49 461	1.49	730 340	22.00	354 178	10.67
1906 . . .	33 325 098	260 780	7.83	1 070 978	32.14	48 153	1.44	696 875	20.91	374 103	11.23
1907 . . .	33 514 702	260 104	7.76	1 062 333	31.70	48 023	1.43	700 333	20.90	362 000	10.80
1908 . . .	33 826 688	283 160	8.37	1 138 813	33.67	51 465	1.52	770 054	22.76	368 759	10.91
1909 . . .	34 077 068	266 334	7.82	1 115 831	32.74	50 290	1.48	738 460	21.67	377 371	11.07
1910 . . .	34 376 610	269 024	7.83	1 144 410	33.29	50 337	1.46	682 459	19.85	461 951	13.44
1911 . . .	34 688 814	260 198	7.50	1 093 545	31.52	47 491	1.37	742 811	21.41	350 734	10.11
1912 . . .	35 026 486	264 657	7.56	1 133 985	32.38	47 568	1.36	635 788	18.15	498 197	14.23
1913 . . .	35 418 391	264 235	7.46	1 122 482	31.69	46 871	1.32	663 966	18.75	458 516	12.94
1914 . . .	35 858 951	252 187	7.03	1 114 091	31.07	47 615	1.33	643 355	17.94	470 736	13.13
1915 . . .	36 333 289	185 675	5.11	1 109 183	30.53	47 280	1.30	741 143	20.40	368 040	10.13
1916 . . .	36 631 345	105 882	2.89	881 626	24.07	37 236	1.02	721 847	19.71	159 779	4.36

(a) Nei volumi riguardanti gli anni dal 1882 al 1899 la popolazione del Regno era stata calcolata con procedimenti differenti da quelli ora adottati; e per gli anni dal 1901 al 1910 vennero modificate le cifre delle popolazioni, precedentemente calcolate, in base ai risultati del Censimento del 10 giugno 1911; e perciò i quozienti di nuzialità, natività e mortalità dati in questo prospetto, per gli anni 1892-99 e 1901-10, differiscono lievemente da quelli pubblicati nei corrispondenti volumi.

(b) Medie annuali.

(c) Sono compresi i 77283 morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908; escludendo tali morti, il numero assoluto dei decessi nell'anno 1908 si riduce a 692 771, cioè a 20.45 per ogni mille abitanti; e l'eccedenza dei nati sui morti sarebbe stata di 446.042 (13.19 per 1000 abitanti).

(d) Sono compresi i 30476 morti nel terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915; escludendo tali morti, il numero assoluto dei decessi nell'anno 1915 si riduce a 710.667, cioè a 19.56 per ogni mille abitanti; e l'eccedenza dei nati sui morti sarebbe stata di 398.516 (10.97 per 1000 abitanti).

Matrimoni — La percentuale dei matrimoni, attraverso oscillazioni in più o in meno, è venuta scemando dal 1872 al 1903, però negli anni seguenti, fino al 1910, essa tornò a crescere, tantochè nel 1908 raggiunse il quoziente più alto che si sia verificato dal 1875 in poi. Negli anni dal 1911 al 1914 il quoziente di nuzialità è venuto di nuovo a scemare, e nei due anni seguenti, specialmente nel 1916, detto quoziente è diminuito fortemente, per le condizioni eccezionali dipendenti dalla guerra, sia in seguito alla chiamata di tutti i giovani alle armi e le conseguenti perdite di una notevole parte di essi, sia anche per le conseguenze economiche e finanziarie che possono avere ostacolato, o almeno ritardato, il costituirsi di nuove famiglie. Dal quoziente di 7,03 matrimoni per 1000 abitanti nel 1914, si è discesi a 5,11 nel 1915 e a 2,89 nel 1916. E questi due ultimi quozienti sarebbero stati anche minori, se la repentina discesa del numero dei matrimoni non fosse stata in parte arrestata da un notevole numero di matrimoni celebrati per legittimare unioni precedentemente contratte senza il rito civile, ad evitare le gravi conseguenze che la guerra avrebbe potuto portare alle famiglie così costituitesi e che non potevano avere riconoscimento legale.

Nascite. — La natività, già in decrescenza dal 1872 al 1915, ha avuto un forte abbassamento nel 1916, come era facile prevedere. In detto anno, il numero dei nati vivi fu soltanto di 881,626, il quale, ragguagliato a 1000 abitanti, dà un rapporto di 24.07, mentre negli anni 1915 e 1914 il quoziente di natività fu, rispettivamente, di 30.53 e di 31.07. Questa diminuzione è dovuta, quasi tutta, alla diminuita nuzialità; ed infatti, i nati vivi nel 1916 si dividevano in 844.742 legittimi (23.06 ogni 1000 abitanti) ed in 36.884 illegittimi ed esposti (1.01), mentre nel 1915 la proporzione dei legittimi fu di 29.20 e quella degli illegittimi di 1.33.

Nelle cifre sopra indicate non sono compresi i *nati morti*, che nel 1916 furono anch'essi in forte diminuzione rispetto all'anno precedente.

Morti. — In tutto il Regno, nell'anno 1916, morirono 721.847 individui: si ebbero, cioè, 19,71 morti ogni 1000 abitanti. Si ricordi che, in quanto alle perdite di guerra, questa statistica non ha potuto registrare che quelle dovute a morti avvenute in ospedali territoriali o di riserva nel Regno, sia per ferite riportate in combattimento, sia per malattie o per altra causa; poichè solo per tali perdite l'atto di morte venne compilato dagli uffici comunali di stato civile. Nel computo dei morti, mancano, perciò, tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, e per le quali l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari. Per conseguenza, i quozienti di mortalità nei due primi anni di guerra (1915 e 1916) dovranno ancora salire, quando si conoscerà esattamente il numero totale dei morti in guerra in quegli anni.

Nel 1915 il quoziente di mortalità nel Regno fu di 19,56 su 1000 abitanti (escluse le vittime del terremoto avvenuto in tale anno) e nel 1914 di 17,94.

La mortalità nel nostro Paese è diminuita di oltre un terzo dal 1862 ad oggi; ed infatti, nel 1862 si ebbero 31.06 morti per ogni mille abitanti; nel 1872 se ne ebbero 30.78; nel 1882, 27.56; nel 1892, 26.18; nel 1902, 22.24; nel 1912, 18.15 e nel 1916, 19.71, come si è già visto. Tali quozienti dimostrano all'evidenza quanto siano migliorate, nello spazio di mezzo secolo, le condizioni igienico-sanitarie del nostro Paese.

L'eccedenza dei nati sui morti nel 1916 è stata soltanto di 159.779 e cioè del 4.36 su mille abitanti, mentre nel 1915 tale rapporto fu di 10.97 (facendo astrazione dei morti nel terremoto) e nel 1914 di 13.13

CAPO III. MATRIMONI.

§ I.

Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero.

Abbiamo già visto che il quoziente di nuzialità nel Regno, che nel 1914 era stato di 7.03 su 1000 abitanti, discese a 5.11 nel 1915 e a 2.89 nel 1916; ed abbiamo già detto che la causa di così forte diminuzione nel numero dei matrimoni contratti nei primi due anni di guerra si deve ricercare nell'immane conflitto, il quale peraltro, come si è poc'anzi osservato, ha per contro favorito la celebrazione di molti matrimoni civili per regolarizzare precedenti unioni contratte col solo vincolo religioso od anche liberamente costituitesi.

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1916, i quozienti di nuzialità nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto nelle statistiche a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni esposte nel paragrafo II del Capo I.

Nel presente paragrafo diamo la classificazione dei matrimoni secondo i mesi in cui avvennero, per i tre anni 1914, 1915 e 1916. Alle cifre assolute, facciamo seguire le proporzioni a dodicimila matrimoni, supponendo ciascun mese composto di trenta giorni, cioè diminuendo di una trentunesima parte le cifre dei matrimoni per ogni mese che abbia trentun giorni, e ingrandendo la cifra del febbraio, in guisa da farla corrispondere anch'essa a un mese di trenta giorni (a). Con questo calcolo possiamo rappresentare la distribuzione proporzionale dei matrimoni nei diversi mesi dell'anno, con rapporti esattamente paragonabili fra loro.

Matrimoni avvenuti nei singoli mesi degli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto III.

M E S I		NUMERO DEI MATRIMONI					
		Cifre assolute			Cifre proporzionali a 12 000 matrimoni		
		1914	1915	1916	1914	1915	1916
Primavera	Marzo	17 770	13 437	10 938	824	846	1 217
	Aprile	27 657	23 885	9 464	1 325	1 555	1 089
	Maggio	19 234	19 720	8 074	892	1 242	899
Estate	Giugno	16 676	11 669	7 014	799	759	807
	Luglio	14 299	9 212	7 295	663	580	812
	Agosto	15 353	9 980	5 990	712	629	667
Autunno	Settembre	16 503	11 204	6 825	790	729	785
	Ottobre	20 449	12 928	8 265	948	814	920
	Novembre	22 761	12 628	9 061	1 090	822	1 042
Inverno (b)	Dicembre	18 978	10 380	10 330	880	654	1 150
	Gennaio	26 262	23 919	10 404	1 217	1 507	1 158
	Febbraio	36 245	26 713	12 222	1 860	1 863	1 454
ANNO		252 187	185 675	105 882	12 000	12, 000	12 000

(a) Le variazioni per ragguagliare tutti i mesi a 30 giorni sono state fatte soltanto per calcolare le cifre proporzionali; le cifre assolute esposte nel prospetto sono quelle che risultano per ciascun mese dagli atti dello stato civile.

(b) La stagione invernale non corrisponde a quella astronomica, essendo formata dai mesi invernali dello stesso anno.

Nel 1916 il maggior numero proporzionale di matrimoni si ebbe nei mesi di febbraio, marzo, gennaio, dicembre e aprile; il minore in agosto, settembre, giugno e luglio. Proporzioni presso a poco eguali si osservano ogni anno fra le varie stagioni.

§ II.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi.

Nel seguente prospetto sono classificati i matrimoni avvenuti nel 1916, secondo le combinazioni di stato civile dei coniugi.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile dei coniugi nel 1916.

Prospetto IV.

COMPAR TIMENTI	MATRIMONI								
	IN TOTALE	Tra Celibi e		Tra Vedovi e		SOPRA 100 MATRIMONI ve ne furono			
						Tra Celibi e		Tra Vedovi	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte . . .	6 907	5 595	256	761	295	81.00	3.71	11.02	4.27
Liguria . . .	4 232	3 579	197	339	117	84.57	4.66	8.01	2.76
Lombardia . . .	9 561	7 800	405	917	439	81.58	4.24	9.59	4.59
Veneto . . .	10 057	8 701	265	826	265	86.53	2.63	8.21	2.63
Emilia . . .	10 706	9 490	253	663	300	88.65	2.36	6.19	2.80
Toscana . . .	8 450	7 021	327	761	341	83.09	3.87	9.00	4.04
Marche . . .	3 211	2 525	123	431	132	78.64	3.83	13.42	4.11
Umbria . . .	2 418	1 959	119	250	90	81.02	4.92	10.34	3.72
Lazio . . .	6 526	5 556	293	498	179	85.14	4.49	7.63	2.74
Abruz. e Molise.	4 284	2 859	107	707	611	66.74	2.50	16.50	14.26
Campania . . .	10 829	8 103	450	1 260	1 016	74.83	4.16	11.63	9.38
Puglie . . .	7 158	5 403	255	782	718	75.49	3.56	10.92	10.03
Basilicata . . .	1 083	693	27	163	200	63.99	2.49	15.05	18.47
Calabrie . . .	4 305	3 191	127	701	286	74.13	2.95	16.28	6.64
Sicilia . . .	11 132	7 977	463	1 499	1 193	71.66	4.16	13.46	10.72
Sardegna . . .	5 023	4 081	204	498	240	81.25	4.06	9.91	4.78
REGNO . . .	105 882	84.533	3.871	11 056	6 422	79.84	3.66	10.44	6.06

Le proporzioni più alte di matrimoni in cui lo sposo era celibe sono date, nel 1916, dall'Emilia, dal Lazio, dalla Liguria, dal Veneto, dalla Toscana, dall'Umbria, dalla Lombardia, dalla Sardegna, dal Piemonte e dalle Marche; le più basse dall'Italia meridionale, dove è invece molto maggiore, che non nelle altre regioni, la proporzione dei matrimoni di vedovi.

§ III.

Sposi e spose classificati secondo l'età.

Le tavole analitiche pubblicate nel presente volume danno, per ciascuna provincia, per ciascun compartimento e per il Regno, la classificazione degli sposi secondo l'età, combinata questa notizia con quella dello stato civile.

Per i maschi si è fatto un primo gruppo di quelli che, nel giorno del loro matrimonio, non avevano ancora compiuto 18 anni, e non avendo, quindi, raggiunto il limite legale di età per contrarre matrimonio (art. 55 del Codice civile), avevano ottenuto dal Re la dispensa dall'impedimento dell'età (art. 68 del Codice civile). Un secondo gruppo è formato dagli sposi di tre classi annuali di età, cioè di quelli che avevano 18, 19 e 20 anni, e precisamente vi sono compresi gli individui da 18 anni e un giorno fino a 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo dagli sposi di quattro classi annuali di età, e cioè da quelli che avevano 21 anni e un giorno fino a 24 anni e 365 giorni. Indi si è proceduto per gruppi quinquennali, inchiudendo nel 1° gruppo gli sposi che all'atto del matrimonio avevano già compiuto 25 anni, cioè erano entrati nel 26°, fino a quelli che avevano 29 anni e 365 giorni; e così di seguito.

Per le femmine si è fatto un primo gruppo di quelle che non avevano 15 anni compiuti, limite legale d'età prescritto dall'articolo 55 del Codice civile, cioè che non avevano superato l'età di 14 anni e 365 giorni. Un secondo gruppo è formato dalle spose di sei classi annuali di età, cioè da quelle che avevano 15 anni e un giorno fino a 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo dalle spose di quattro classi annuali di età, ossia da 21 a 24 anni. Quindi si è proceduto per gruppi di cinque anni, comprendendo nel primo di questi gruppi le spose che avevano già compiuto 25 anni ed erano perciò già entrate nel 26°, fino a quelle che avevano 29 anni e 365 giorni. Analogamente si è proceduto per i gruppi quinquennali successivi.

Nel seguente prospetto si sono calcolate, per i singoli compartimenti, le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età a 1000 sposi e spose di qualunque età, durante l'anno 1916.

Età degli sposi e delle spose coniugatisi nel 1916

(In cifre proporzionali)

A) Sposi.

Prospetto V.

COMPARTIMENTI	SU 1000 SPOSI AVEVANO L'ETA':												
	Fino a 18 anni	Da 18 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su
Piemonte	0.1	26.7	178.9	304.5	186.1	110.0	75.2	43.9	27.7	18.4	13.6	9.4	5.5
Liguria.	24.3	168.8	356.5	187.5	102.1	63.6	41.4	26.0	13.5	7.8	5.9	2.6
Lombardia	15.6	186.7	354.7	183.5	100.1	67.4	40.3	22.8	14.1	7.7	4.4	2.7
Veneto	0.1	33.4	225.9	341.7	167.0	102.4	58.5	33.2	13.6	11.6	6.0	4.3	2.3
Emilia	0.1	37.0	218.5	292.0	170.0	121.9	70.7	36.0	24.5	13.2	7.6	5.6	2.9
Toscana	40.6	204.8	302.0	169.2	114.8	71.8	35.9	26.5	15.3	8.6	6.9	3.6
Marche	0.3	33.9	168.2	266.3	159.5	121.1	82.5	53.6	34.3	31.5	23.0	16.8	9.0
Umbria	17.4	155.3	259.7	169.9	124.7	98.6	72.1	41.0	26.1	18.2	10.4	6.6
Lazio	52.3	164.1	262.7	164.4	121.1	97.8	54.5	35.4	23.6	13.8	7.5	2.8
Abruzzi e Molise	0.2	125.4	161.6	194.9	122.1	96.9	79.4	55.8	39.0	39.9	35.5	29.7	19.6
Campania	0.5	93.3	206.4	286.3	121.4	68.7	60.9	40.3	32.2	28.1	26.6	18.3	17.0
Puglie	0.3	100.8	235.6	280.7	119.6	71.4	53.8	36.5	30.9	27.0	19.4	12.4	11.6
Basilicata	2.8	124.7	217.9	166.2	98.8	74.8	54.5	48.0	45.2	40.6	59.1	30.5	36.9
Calabrie	1.9	174.9	205.6	191.2	104.1	79.2	68.5	42.8	35.8	31.8	27.0	20.2	17.0
Sicilia	0.8	72.1	191.0	246.7	134.1	84.6	67.9	47.8	39.5	36.3	34.2	26.6	18.4
Sardegna	15.3	121.1	307.0	219.5	140.6	86.8	41.4	26.9	15.9	12.5	9.2	3.8
Regno	0.3	57.0	193.9	288.5	156.8	100.8	70.4	42.5	29.3	22.3	17.3	12.3	8.6

B) Spose.

Segue Prospetto V.

COMPARTIMENTI	SU 1000 SPOSE AVEVANO L'ETA':												
	Fino a 15 anni	Da 15 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su
Piemonte	190.3	312.2	223.5	116.4	64.3	41.2	23.8	14.8	7.1	3.3	1.9	1.2
Liguria	0.2	182.4	338.9	232.8	112.1	59.1	30.0	19.9	12.8	7.8	2.6	0.9	0.5
Lombardia	158.7	361.2	228.4	110.8	68.2	34.9	18.0	9.8	4.5	3.8	1.4	0.3
Veneto	170.6	359.4	240.6	113.9	55.7	30.5	14.6	6.5	3.7	2.5	0.9	1.1
Emilia	0.1	176.8	311.9	226.8	121.0	76.3	42.3	18.7	13.9	5.9	3.4	1.9	1.0
Toscana	161.4	304.9	240.0	123.8	71.9	44.2	22.4	14.0	8.1	5.5	2.6	1.2
Marche	139.0	279.2	220.6	154.9	83.2	43.3	29.9	20.9	14.6	8.4	4.4	1.6
Umbria	125.9	258.5	243.2	142.5	79.5	58.0	39.8	26.5	11.2	9.1	5.0	0.8
Lazio	0.2	140.8	268.9	219.0	150.8	89.3	58.4	32.0	19.2	12.4	5.8	2.3	0.9
Abruzzi e Molise	200.9	274.5	202.3	114.6	61.7	40.9	29.9	21.7	15.7	18.0	14.0	5.8
Campania	0.4	212.8	289.1	220.7	98.2	55.7	36.2	24.8	18.8	14.2	14.7	11.0	3.4
Puglie	1.0	299.8	296.0	182.0	72.4	42.2	30.8	18.8	20.2	13.7	12.2	7.8	3.1
Basilicata	277.1	268.7	158.8	58.2	48.9	32.3	29.5	37.9	28.6	32.3	16.6	11.1
Calabrie	0.7	319.1	288.5	159.4	89.0	45.7	31.0	19.6	16.5	15.1	9.3	4.2	1.9
Sicilia	2.1	308.4	224.9	151.3	96.9	58.7	42.4	30.8	23.0	22.7	19.3	12.2	7.3
Sardegna	192.6	296.6	240.8	108.9	63.6	42.1	21.5	16.3	9.0	6.0	2.0	0.6
Regno	0.4	204.3	300.3	213.7	111.4	63.9	39.5	23.2	16.3	11.0	8.6	5.1	2.3

Dal prospetto V si rileva che gli sposi più giovani, cioè quelli che non avevano ancora compiuto i 21 anni, sono relativamente più numerosi nei compartimenti meridionali, e cioè nelle Calabrie, nella Basilicata, negli Abruzzi, nelle Puglie, nella Campania e nella Sicilia; e più scarsi nella Sardegna, nella Lombardia, nell'Umbria, nella Liguria, nel Piemonte, nel Veneto, nelle Marche, nell'Emilia, nella Toscana e nel Lazio.

Le spose che non avevano superato i 21 anni sono numerose particolarmente nelle Calabrie, nella Sicilia, nelle Puglie, nella Basilicata, nella Campania e negli Abruzzi; e più scarse nell'Umbria, nelle Marche, nel Lazio, nella Lombardia, nella Toscana, nel Veneto, nell'Emilia, nella Liguria, nel Piemonte e nella Sardegna.

I compartimenti che contano un maggior numero di sposi giovanissimi sono quelli che hanno pure molti individui che si sposano in età avanzata, cioè superiore a 60 anni se maschi e a 50 se femmine, pel motivo che in essi, come si è già visto, avvengono più frequentemente matrimoni di vedovi.

Diamo, nel prospetto seguente, le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età, divisi in celibi e vedovi, rispetto a 10.000 sposi e spose di qualunque età, divisi pure per stato civile, nei tre anni 1914, 1915 e 1916.

Età e stato civile degli sposi e delle spose nel Regno, negli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto VI.

GRUPPI DI ETÀ'	S POSI						S POSE					
	CLASSIFICATI SECONDO LO STATO CIVILE ANTERIORE ALLE NOZZE											
	Celibi			Vedovi			Nubili			Vedove		
	1914	1915	1916	1914	1915	1916	1914	1915	1916	1914	1915	1916

CIFRE PROPORZIONALI A 10.000 SPOSI E SPOSE.

Fino a 21 anni	(a) 525	(b) 482	(c) 686	10	6	3	(d) 3,035	(d) 2,565	(e) 2,263	52	70	35
Da 21 a 24 anni	3,293	2,619	2,309	129	102	69	4,064	3,683	3,294	433	400	305
» 25 » 29 »	4,010	3,867	3,372	901	796	427	1,890	2,171	2,260	1,266	1,199	992
» 30 » 34 »	1,282	1,676	1,667	1,512	1,540	1,070	556	867	1,069	1,531	1,668	1,529
» 35 » 39 »	455	717	916	1,600	1,686	1,475	227	371	540	1,425	1,507	1,566
» 40 » 44 »	203	321	517	1,371	1,482	1,652	110	174	288	1,261	1,237	1,386
» 45 » 49 »	111	152	246	1,146	1,122	1,329	58	84	136	1,071	1,078	1,121
» 50 » 54 »	61	80	136	966	980	1,084	32	45	79	964	915	951
» 55 » 59 »	31	45	74	830	795	972	16	23	38	807	780	780
» 60 » 64 »	17	25	43	722	706	829	8	11	21	635	601	689
» 65 » 69 »	8	11	21	473	449	635	3	4	9	361	378	438
» 70 anni in su.	4	5	13	340	336	455	1	2	3	194	167	208
TOTALE	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000

- (a) Di cui 5 al di sotto di 18 ann..
 (b) » 6 » 18 »
 (c) » 4 » 18 »
 (d) » 3 » 15 »
 (e) » 4 » 15 »

Dalle proporzioni indicate nel prospetto VI si rileva, a partire dall'anno 1915 in confronto degli anni precedenti, una progressiva diminuzione di matrimoni nei gruppi d'età giovanile, e cioè nei celibi che non avevano ancora compiuto i 30 anni e nelle nubili che non avevano ancora compiuto i 25 anni; e all'incontro un aumento dei matrimoni nei gruppi di età più mature. L'influenza della guerra, quindi, non solo si è fatta sentire nel numero dei matrimoni che è scemato in complesso fortemente, ma anche nella composizione delle coppie maritali secondo l'età, essendo diminuite, come è ovvio, quelle in età giovanile e per contro aumentate le altre di classi di età più anziane, perchè, come si è osservato più volte, molte unioni, già costituitesi da lungo tempo col solo vincolo religioso, vennero, a causa appunto della guerra, legalizzate con la celebrazione del matrimonio civile.

§ IV.

Sposi e spose classificati secondo l'età media.

Potendo interessare di conoscere l'età media degli sposi e delle spose, si è proceduto a determinarla nel seguente modo. Presa per base la già esposta classificazione degli sposi per gruppi di età, si è supposto che tutti gli individui di ciascun gruppo avessero l'età media del gruppo; per esempio, che tutti gli sposi in età da 25 a 29 anni avessero 27 anni compiuti, e tutti quelli compresi fra gli aventi 30 e 34 anni, avessero già compiuto 32 anni, e così di seguito. A rigore aritmetico l'età media di ciascun gruppo quinquennale di età cadrebbe alla metà del terzo anno, ossia, per esempio, a 27 anni e 6 mesi nel gruppo da 25 a 29, anzichè a 27; ma siccome il numero degli sposi, dopo l'età più giovane, viene scemando col progredire degli anni, si è ritenuto più prossima al vero l'età media di ciascun gruppo diminuita di 6 mesi. Ciò è stato nuovamente (a) confermato dai risultati di una classificazione degli sposi nel 1913 per età, di anno in anno, eseguita per i compartimenti della Liguria, dell'Umbria e delle Calabrie. Dalla medesima si rileva pure che il numero degli sposi nei gruppi d'età giovanile (18 a 20 anni, 21 a 24) viene, invece, aumentando col progredire degli anni; e quindi per i due gruppi da 18 a 20 anni e da 21 a 24 si è ritenuto più esatto aumentare di 6 mesi l'età media del gruppo, e cioè, si è supposto che tutti gli sposi del gruppo da 18 a 20 avessero 20 anni compiuti, e tutti quelli fra 21 e 24 avessero già 23 anni e 6 mesi.

Anche per le spose il numero di esse, nelle età più giovani, viene aumentando fortemente col progredire dell'età, e quindi per il gruppo sessennale da 15 a 20 anni si è creduto più esatto aumentare di 1 anno l'età media di tale gruppo, e cioè, si è supposto che tutte le spose del gruppo da 15 a 20 avessero 19 anni compiuti. Per tutti gli altri gruppi d'età si è diminuita di 6 mesi l'età media di ciascun gruppo, poichè in essi, analogamente a quanto avviene per gli sposi, il numero delle spose viene scemando col progredire dell'età.

Col procedimento ora esposto si sono ottenuti, per gli anni dal 1900 al 1916, i valori che seguono:

(a) Un assaggio analogo, che aveva dato gli stessi risultati, fu fatto nel 1904.

Età media degli sposi e delle spose secondo lo stato civile dei medesimi anteriormente alle nozze negli anni dal 1900 al 1916.

Prospetto VII.

A N N I	ETA' MEDIA DEGLI SPOSI			ETA' MEDIA DELLE SPOSE		
	Celibi	Vedovi	In complesso	Nubili	Vedove	In complesso
	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi
1900-904	27. 5	43. 5	29. 0	23.10	40. 8	24. 9
1905.	27. 4	43. 7	28.10	23. 9	40.11	24. 8
1906.	27. 3	43. 8	28. 9	23. 8	41. 0	24. 7
1907.	27. 3	44. 0	28.10	23. 9	41. 5	24. 7
1908.	27. 1	43. 8	28. 7	23. 6	41. 0	24. 4
1909.	27. 0	43. 9	28. 7	23. 6	41. 3	24. 5
1910.	26.10	43.11	28. 5	23. 6	41. 6	24. 5
1911.	26.11	43.11	28. 7	23. 7	41. 8	24. 6
1912.	27. 1	43.11	28. 8	23. 7	41.11	24. 6
1913.	27. 4	44. 2	28.10	23. 7	41.11	24. 5
1914.	27. 5	44. 6	29. 0	23. 8	42. 4	24. 7
1915	28. 7	44. 6	30. 4	24. 9	42. 1	25. 9
1916	29. 7	47. 3	32. 6	25.11	43. 4	27. 7

L'età media degli sposi alle prime nozze (celibi e nubili) è rimasta quasi invariata dal 1900 al 1914, mentre dal 1915 è in aumento, per il fatto, già notato, che negli anni 1915 e 1916 si è avuta una diminuzione di matrimoni tra persone in età giovanile ed un aumento tra quelle in età più avanzata. L'età media dei vedovi è venuta aumentando leggermente dal 1900 al 1915, in modo più sensibile per le femmine che per i maschi, forse perchè è aumentata la vita media in generale, per cui l'età media della vedovanza è ora alquanto più inoltrata che non in passato; nel 1916 poi, essa è salita notevolmente, rispetto all'anno 1915, specialmente pei maschi (da 44 anni e 6 mesi nel 1915 a 47 anni e 3 mesi nel 1916), e tale sbalzo si deve attribuire esclusivamente, come abbiamo già detto, alla maggiore formazione, in quell'anno, di coppie maritali di età avanzate.

L'età media tanto degli sposi, quanto delle spose alla data del matrimonio varia da un compartimento all'altro, come apparisce dal seguente prospetto, compilato sulle osservazioni dei trienni 1905-907, 1908-910, 1911-913 e degli anni 1914, 1915 e 1916, tenendo conto dei soli sposi celibi o nubili, cioè escludendo i matrimoni contratti da vedovi.

**Età media degli sposi, esclusi i vedovi, in ciascun compartimento,
nei trienni 1905-907, 1908-910, 1911-913 e negli anni 1914, 1915 e 1916.**

Prospetto VIII.

COMPARTIMENTI	ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI CELIBI						ETÀ MEDIA DELLE SPOSE NUBILI					
	Trienni			Anni			Trienni			Anni		
	1905-907	1908-910	1911-913	1914	1915	1916	1905-907	1908-910	1911-913	1914	1915	1916
	Anni e mesi						Anni e mesi					
Piemonte	27. 2	27. 2	27. 5	27. 10	28. 10	30. 2	23. 4	23. 5	23. 6	23. 8	24. 6	26. 0
Liguria.	28. 3	28. 4	28. 3	28. 7	29. 5	30. 1	24. 1	24. 1	24. 2	24. 5	25. 3	25. 7
Lombardia.	26. 6	26. 6	26. 9	27. 3	27. 11	29. 7	23. 2	23. 2	23. 4	23. 5	24. 1	25. 7
Veneto.	27. 2	26. 11	26. 11	27. 3	28. 0	28. 11	23. 10	23. 9	23. 8	23. 9	24. 6	25. 7
Emilia	27. 11	27. 4	27. 5	27. 8	29. 1	30. 2	24. 6	24. 0	24. 1	24. 1	25. 7	26. 7
Toscana	27. 4	27. 0	27. 0	27. 5	28. 7	29. 8	24. 1	23. 11	23. 10	24. 0	25. 2	26. 6
Marche.	28. 1	27. 5	27. 4	27. 7	29. 3	31. 4	24. 7	24. 0	23. 11	23. 10	25. 8	27. 11
Umbria	29. 3	28. 6	28. 4	28. 8	30. 8	32. 7	25. 1	24. 5	24. 5	24. 7	26. 5	28. 5
Lazio	29. 4	28. 5	28. 6	28. 8	30. 11	31. 7	25. 3	24. 11	25. 1	25. 1	27. 4	28. 0
Abruzzi e Molise	26. 3	25. 11	26. 1	26. 5	27. 4	28. 6	23. 4	23. 2	23. 2	23. 3	24. 3	25. 9
Campania	26. 8	26. 4	26. 5	26. 9	27. 7	28. 3	23. 10	23. 8	23. 9	23. 10	24. 5	25. 6
Puglie	26. 9	26. 7	26. 9	26. 11	27. 9	27. 6	23. 0	23. 0	23. 1	23. 2	23. 9	24. 0
Basilicata	25. 1	25. 1	25. 2	25. 7	26. 9	27. 5	22. 0	21. 10	21. 10	22. 1	22. 9	24. 4
Calabrie	26. 7	26. 1	26. 1	26. 3	27. 0	27. 8	22. 11	22. 6	22. 6	22. 6	23. 2	24. 6
Sicilia	27. 5	27. 3	27. 6	27. 10	28. 7	29. 6	23. 2	22. 11	23. 1	23. 3	23. 11	25. 4
Sardegna	29. 7	29. 7	29. 8	30. 1	30. 4	31. 4	25. 0	24. 10	24. 11	25. 2	25. 4	26. 1

Nella Sardegna, nel Lazio e nell' Umbria, gli uomini contraggono d'ordinario il matrimonio ad una età meno giovane, specialmente in confronto colla Basilicata, gli Abruzzi, le Calabrie, la Campania e le Puglie; per le donne si verifica presso a poco lo stesso fatto.

§ V.

Fecondità dei matrimoni.

Non potendosi conoscere per via diretta la media fecondità dei matrimoni, si suole ricorrere ad un metodo approssimativo per determinare quanti figli nascono in media da un matrimonio, senza che si possa eliminare dal computo il numero dei matrimoni infecondi. Questo metodo consiste nel dividere il numero delle nascite legittime avvenute in un anno, compresi i nati morti, per quello dei matrimoni conclusi nell'anno stesso.

Esso si fonda sulla doppia ipotesi: 1°, che il numero dei matrimoni sia ogni anno il medesimo, e sempre egualmente assortito rispetto alle età degli sposi; 2°, che la fecondità dei matrimoni si mantenga costante per ciascun anno della loro durata, pur essendo diversa l'età dei coniugi. Infatti, i figli legittimi nati in un dato anno sono prodotti da coppie maritali formate in piccola parte nello stesso anno e per la maggior parte negli anni precedenti, e fino a che, a seconda dell'età degli sposi, dura la loro fecondità. Ora si suppone che l'insieme dei fatti simultanei avvenuti nelle condizioni più diverse, rappresenti la storia di una intera generazione; si suppone, cioè, che il numero totale dei figli nati nel volgere di un anno dalle coppie differenti per combinazioni di età e per il numero di anni per cui ha già durato il matrimonio, rappresenti il numero dei figli che darà una schiera di matrimoni conclusi in un anno fino alla loro dissoluzione.

Ecco i quozienti che si trovano dividendo il totale dei nati vivi e nati morti legittimi per il numero dei matrimoni contratti, nelle singole Regioni e nel Regno, durante gli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892, 1897, 1902, 1907 e dal 1912 al 1914.

Abbiamo già visto che nel 1915 e nel 1916, a causa della guerra, il numero dei matrimoni è disceso fortemente, e quindi tale fatto non ci permette di estendere agli anni 1915 e 1916 il suddetto calcolo, il quale è fondato principalmente sull'ipotesi che il numero dei matrimoni sia ogni anno il medesimo.

Rapporto fra il numero dei matrimoni contratti e quello delle nascite legittime (compresi i nati morti), in ciascun Compartimento e nel Regno, durante gli anni sotto indicati (a)
 Prospetto IX.

Anni (a)	COMPARTIMENTI															Regno	
	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabria	Sicilia		Sardegna
1872	4.28	4.33	4.46	5.60	5.22	5.07	5.46	5.54	11.18	4.50	4.67	4.83	4.25	4.71	4.46	5.30	4.83
1877	4.64	4.60	4.89	5.10	4.50	4.67	3.97	4.69	^(b) 4.75	4.17	4.37	4.14	3.94	4.15	4.74	5.16	4.57
1882	4.58	4.61	4.90	5.13	4.50	4.19	4.00	4.05	3.67	3.94	4.37	4.78	4.42	4.39	4.65	4.69	4.52
1887	4.64	4.32	5.05	4.94	4.09	4.29	4.41	3.87	4.15	4.86	4.70	4.78	4.54	4.24	5.47	4.70	4.69
1892	4.43	4.86	5.01	4.79	4.33	4.39	4.45	3.68	3.89	4.53	5.09	5.68	4.71	4.07	5.07	3.99	4.70
1897	4.43	4.70	4.95	5.06	4.53	4.40	4.90	4.04	4.16	4.64	4.79	5.05	4.56	4.68	4.68	4.30	4.69
1902	4.08	4.09	4.73	5.23	4.21	4.21	4.55	4.38	4.04	4.68	4.60	5.32	4.51	4.47	4.37	4.27	4.53
1907	3.49	3.52	4.50	4.99	4.01	3.46	3.62	3.49	3.16	3.71	3.97	4.45	4.33	4.00	4.29	4.05	4.04
1912	3.47	3.61	4.67	5.24	4.43	3.69	4.11	3.82	3.46	4.14	4.42	4.53	4.68	4.36	4.07	4.28	4.25
1913	3.22	3.53	4.55	5.08	4.42	3.55	4.04	3.75	3.52	4.07	4.33	4.69	4.83	4.53	4.30	4.41	4.22
1914	3.37	3.72	4.83	5.03	4.27	3.73	4.20	3.94	3.50	4.23	4.76	5.24	4.80	4.56	4.52	4.33	4.38

(a) Non si sono fatte le proporzioni per gli anni 1915 e 1916, per la ragione su esposta.

(b) Dobbiamo notare che la forte proporzione di 11,18 nati legittimi per ogni matrimonio contratto nel Lazio, durante l'anno 1872, trova facilmente spiegazione nel fatto, che nella provincia di Roma fu istituito solamente nel 1871 il matrimonio civile, e che in essa, più che altrove, si contraevano alla nuova legge, mediante la celebrazione delle nozze col solo rito religioso; onde il numero dei matrimoni civili fu grandemente inferiore a quello che avrebbe dovuto essere in condizioni normali, e il divisore, per conseguenza, trovandosi inferiore al numero delle unioni che procrearono figli, il quoziente ne risultò molto ingrandito.

La fecondità media nel Regno, durante l'anno 1914, che si troverebbe espressa, secondo l'accennato calcolo approssimativo, in 4.38 nascite legittime per ogni matrimonio, non sarebbe raggiunta in 9 compartimenti, e verrebbe superata negli altri 7, fra i quali primeggiano le Puglie e il Veneto. Essa è alquanto diminuita dal 1872 in poi.

La fecondità dei matrimoni può essere anche valutata in via presuntiva, fondando i calcoli sull'ipotesi che l'uomo in generale conservi la sua potenza virile fino all'età di 65 anni e la donna sia atta al concepimento finchè non abbia oltrepassato l'età di 50 anni. Nei tre prospetti seguenti (X, XI e XII) diamo i risultati di questi calcoli.

Avvertiamo che nelle statistiche riguardanti il « Movimento della popolazione » per gli anni dal 1887 al 1913, non venne eseguita la classificazione dei matrimoni secondo le combinazioni di età degli sposi, la quale fu ripresa soltanto a partire dall'anno 1914; e quindi si possono confrontare i dati del triennio 1914-16 soltanto con quelli riguardanti il periodo che va dal 1872 al 1886.

Dal prospetto XI si scorge che il numero dei matrimoni presumibilmente infecondi è aumentato: da 16 ogni mille matrimoni contratti nel Regno, durante gli anni del periodo 1872-86, a 23 nel 1914, a 27 nel 1915 e a 50 nel 1916. Ciò è in armonia coi due fatti già notati, e cioè: che l'età media della vedovanza, specialmente nella donna, è ora alquanto più inoltrata, essendo aumentata la vita media in generale, per cui presentemente avvengono, molto più che in passato, unioni di uomini in età ancora virile con vedove che hanno oltrepassato il 50^{mo} anno di età e quindi non più atte al concepimento; e che nei due primi anni di guerra, specialmente nel 1916, si è avuto un aumento di matrimoni nelle età non più atte al concepimento.

Infine, dal prospetto XII, nel quale, per i matrimoni celebrati in due periodi a notevole distanza l'uno dall'altro, e cioè nel periodo 1872-82 e nel triennio 1914-16, gli sposi e le spose sono classificati secondo la presunzione di fecondità alle rispettive età, si rileva per gli uomini un aumento di matrimoni infecondi in tutti i gruppi di età, da 30 a 65 anni; mentre nell'età giovanile (da 18 a 29 anni) risulta un maggior numero di matrimoni fecondi.

Nelle donne, l'aumento di matrimoni infecondi, dal 1872 al 1916, è generale in tutti i gruppi d'età.

**Classificazione dei matrimoni nel Regno, durante l'anno 1916,
secondo le combinazioni di età degli sposi. (Cifre assolute).**

Prospetto X.

Età degli uomini	ETA' DELLE DONNE															Totale degli uomini
	Atte al concepimento									Non più atte al concepimento						
	Fino a 15 anni	Da 15 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Totale	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su	Totale	
Atti alla procreazione																
Fino a 18 anni	2	27	2	1	32	32
Da 18 a 20 »	21	4 009	1 566	360	54	13	3	2	6 028	1	1	..	2	6 030
» 21 » 24 »	8	7 526	9 758	2 656	396	109	33	9	20 495	..	2	1	3	20 498
» 25 » 29 »	5	6 873	12 848	8 450	1 681	424	154	48	30 483	5	4	2	11	30 494
» 30 » 34 »	2	2 029	4 459	5 463	3 166	949	355	107	16 530	29	14	4	47	16 577
» 35 » 39 »	..	653	1 728	2 825	2 733	1 744	621	239	10 543	68	35	9	3	..	115	10 658
» 40 » 44 »	1	264	763	1 540	1 866	1 552	937	335	7 258	123	37	19	5	2	186	7 444
» 45 » 49 »	..	112	301	669	960	901	783	459	4 185	194	74	26	11	2	307	4 492
» 50 » 54 »	..	47	140	265	458	519	574	495	2 498	326	178	66	20	4	594	3 092
» 55 » 59 »	..	25	82	174	243	299	345	345	1 513	373	246	151	57	13	840	2 353
» 60 » 64 »	..	14	60	102	120	146	216	208	866	314	259	232	111	40	956	1 822
TOTALE	39	21 579	31 707	22 505	11 677	6 656	4 021	2 247	100 431	1 433	849	509	208	62	3 061	103 492
Non più atti alla procreazione																
Da 65 a 69 anni	..	7	24	62	61	68	110	129	461	193	190	234	167	52	836	1 297
» 70 anni in su	..	7	14	21	38	32	40	76	228	101	120	163	163	132	679	907
TOTALE	..	14	38	83	99	100	150	205	689	294	310	397	330	184	1 515	2 204
Totale delle donne	39	21 593	31 745	22 588	11 776	6 756	4 171	2 452	101 120	1 727	1 159	906	538	246	4 576	105 696

Classificazione dei matrimoni secondo la presunzione di fecondità desunta dalla combinazione delle età degli sposi. (Cifre proporzionali a 1000 matrimoni contratti nel Regno, durante gli anni sotto indicati).

Prospetto XI.

A N N I DI OSSERVAZIONE	Matrimoni presumibilmente fecondi	Matrimoni presumibilmente infecondi			
		Totale	Fra uomini atti alla procreazione e donne non più atte al concepimento	Fra donne atte al concepimento e uomini non più atti alla procreazione	Fra uomini non più atti alla procreazione e donne non più atte al concepimento
Periodo 1872 - 82 (Media annuale)	983.62	16.38	10.55	3.10	2.73
» 1883 - 86 »	983.90	16.10	10.90	2.63	2.57
Anno 1914	977.36	22.64	13.98	2.74	5.92
» 1915	972.63	27.37	17.47	2.92	6.98
» 1916	950.19	49.81	28.96	6.52	14.33

Classificazione degli sposi e delle spose secondo la presunzione di fecondità alle rispettive età. (Cifre proporzionali a 1000 uomini e rispettivamente a 1000 donne di ogni categoria di età, che contrassero matrimonio nel Regno, durante il periodo 1872-82 e gli anni 1914-16.

Prospetto XII.

ETA' DEGLI SPOSI	UOMINI								DONNE							
	che contrassero matrimonio presumibilmente fecondo				che contrassero matrimonio presumibilmente infecondo				che contrassero matrimonio presumibilmente fecondo				che contrassero matrimonio presumibilmente infecondo			
	Periodo 1872-82	1914	1915	1916	Periodo 1872-82	1914	1915	1916	Periodo 1872-82	1914	1915	1916	Periodo 1872-82	1914	1915	1916
Fino a 21 anni	999.55 (a)	999.75	999.75	999.67	(a) 0.45	0.25	0.25	0.33	999.65 (a)	999.63	999.80	999.35	(a) 0.35	0.37	0.20	0.65
Da 21 a 24 anni	999.48 (b)	999.84	999.91	999.85	(b) 0.52	0.16	0.09	0.15	999.44 (b)	999.60	999.48	998.80	(b) 0.56	0.40	0.52	1.20
» 25 » 29 »	999.08	999.74	999.71	999.64	0.92	0.26	0.29	0.36	998.54	998.78	998.65	996.33	1.46	1.22	1.35	3.67
» 30 » 34 »	997.37	998.72	998.31	997.16	2.63	1.28	1.69	2.84	994.88	993.73	995.40	991.59	5.12	6.27	4.60	8.41
» 35 » 39 »	992.52	994.26	992.92	989.21	7.48	5.74	7.08	10.79	986.42	982.52	989.65	985.20	13.58	17.48	10.35	14.80
» 40 » 44 »	978.87	976.96	978.66	975.01	21.13	23.04	21.34	24.99	968.00	966.93	969.16	964.04	32.00	33.07	30.84	35.96
» 45 » 49 »	945.63	929.52	933.79	931.66	54.37	70.48	66.21	68.34	935.82	923.22	943.30	916.39	64.18	76.78	56.70	83.61
» 50 » 54 »	869.63	794.56	793.01	807.89	130.37	205.44	206.99	192.11	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00
» 55 » 59 »	759.48	643.67	625.43	643.01	240.52	356.33	374.57	356.99	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00
» 60 » 64 »	648.55	457.81	453.65	475.30	351.45	542.19	546.35	524.70	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00
» 65 anni in su.	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00

(a) Fino a 20 anni.
(b) Da 20 a 24 anni.

§ VI.

Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio.

Il prospetto XIII dà per il Regno e per gli anni 1872, 1875, 1880, 1885, 1890, 1895 e dal 1900 al 1916, il numero degli sposi e delle spose che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio.

Da esso si rileva che l'aumento nel numero degli sposi che sapevano fare la propria firma è quasi costante e progressivo, fatta eccezione per gli anni 1915 e 1916. Mentre nel 1872, 44 uomini e 25 donne su cento sposi del rispettivo sesso avevano apposta la loro firma all'atto nuziale, nel 1895 i primi erano saliti a 62 e le seconde a 46 e nel 1916 i due rapporti erano, rispettivamente, di 74 e 64 su cento. Il numero, dunque, degli sposi che sapevano scrivere, nello spazio di 44 anni, è cresciuto di circa tre quarti, e quello delle spose tende a triplicarsi; il che dimostra come le donne abbiano, proporzionalmente, approfittato più che gli uomini dell'insegnamento elementare. Tuttavia il fatto che poco più di un quarto degli sposi (26 su 100) e poco più di un terzo delle spose (36 su 100) nell'anno 1916, non furono in grado di sottoscrivere l'atto nuziale, mostra che la progressione è lenta e che molto rimane ancora da fare, affinché i primi elementi della cultura siano universalmente diffusi nel nostro Paese.

Il lieve aumento di sposi analfabeti verificatosi negli anni 1915 e 1916 deve attribuirsi alla guerra, perchè, come fu già osservato, essa ha anche determinato un maggior numero di matrimoni fra persone di età non più giovane, tra le quali gli analfabeti sono più numerosi.

Nel prospetto XIV sono disposte le provincie secondo l'ordine crescente del numero complessivo dei coniugi analfabeti per 100 sposi nell'anno 1916, e sono indicate anche le proporzioni calcolate pei due anni precedenti.

Sposi e spose nel Regno che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio negli anni 1872, 1875, 1880, 1885, 1890, 1895 e dal 1900 al 1916.

Prospetto XIII.

ANNI	SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
	Sposi	Spose	In totale	Sposi	Spose	In totale

CIFRE ASSOLUTE.

1872	88 589	50 017	138 606	113 772	152 344	266 116
1875	105 293	58 178	163 471	125 193	172 308	297 501
1880	106 348	62 980	169 328	90 390	133 758	224 148
1885	130 338	80 569	210 907	103 593	153 362	256 955
1890	130 134	88 494	218 628	91 838	133 478	225 316
1895	141 634	105 333	246 967	86 518	122 819	209 337
1900	154 013	121 084	275 097	78 618	111 547	190 165
1901	157 938	126 565	284 503	76 881	108 254	185 135
1902	160 187	128 751	288 938	77 326	108 762	186 088
1903	162 989	131 903	294 892	74 222	105 308	179 530
1904	168 995	135 501	304 496	78 813	112 307	191 120
1905	178 448	144 545	322 993	77 425	111 328	188 753
1906	184 271	151 108	335 379	76 509	109 672	186 181
1907	186 875	155 403	342 278	73 229	104 701	177 930
1908	202 816	167 779	370 595	80 344	115 381	195 725
1909	198 156	166 245	364 401	68 178	100 089	168 267
1910	202 278	170 119	372 397	66 746	98 905	165 651
1911	198 851	169 019	367 870	61 347	91 179	152 526
1912	200 805	170 263	371 068	63 852	94 394	158 246
1913	204 637	174 734	379 371	59 598	89 501	149 099
1914	197 433	169 786	367 219	54 754	82 401	137 155
1915	141 190	120 924	262 114	44 485	64 751	109 236
1916	78 720	68 167	146 887	27 162	37 715	64 877

CIFRE PROPORZIONALI A 100 INDIVIDUI.

1872	43.78	24.72	34.25	56.22	75.28	65.75
1875	45.68	25.24	35.46	54.32	74.76	64.54
1880	54.06	32.01	43.03	45.94	67.99	56.97
1885	55.72	34.44	45.08	44.28	65.56	54.92
1890	58.63	39.87	49.25	41.37	60.13	50.75
1895	62.08	46.17	54.12	37.92	53.83	45.88
1900	66.20	52.05	59.13	33.80	47.95	40.87
1901	67.26	53.90	60.58	32.74	46.10	39.42
1902	67.44	54.21	60.83	32.56	45.79	39.17
1903	68.71	55.61	62.16	31.29	44.39	37.84
1904	68.20	54.68	61.44	31.80	45.32	38.56
1905	69.74	56.49	63.12	30.26	43.51	36.88
1906	70.66	57.94	64.30	29.34	42.06	35.70
1907	71.85	59.75	65.80	28.15	40.25	34.20
1908	71.63	59.25	65.44	28.37	40.75	34.56
1909	74.40	62.42	68.41	25.60	37.58	31.59
1910	75.19	63.24	69.21	24.81	36.76	30.79
1911	76.42	64.96	70.69	23.58	35.04	29.31
1912	75.87	64.33	70.10	24.13	35.67	29.90
1913	77.45	66.13	71.79	22.55	33.87	28.21
1914	78.29	67.33	72.81	21.71	32.67	27.19
1915	76.04	65.13	70.58	23.96	34.87	29.42
1916	74.35	64.38	69.36	25.65	35.62	30.64

Sposi e spose analfabeti negli anni 1914, 1915 e 1916 in ciascuna provincia e nel Regno.
 Prospetto XIV.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI					Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI				
		1914	1915	1916					1914	1915	1916		
		M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose			M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose
1	Sondrio	1	2	2	2	1	37	Grosseto	28	32	33	29	36
2	Torino	1	1	2	2	2	38	Napoli	35	34	35	29	40
3	Como	1	1	2	2	2	39	Campobasso	41	44	36	27	44
4	Novara	2	2	2	2	3	40	Ferrara	29	35	37	29	44
5	Milano	4	3	2	2	3	41	Palermo	32	35	38	35	41
6	Belluno	3	5	2	2	3	42	Aquila degli Abruzzi	26	33	38	27	50
7	Alessandria	2	2	4	4	4	43	Perugia	39	43	39	35	42
8	Brescia	6	6	4	4	4	44	Arezzo	37	38	40	31	48
9	Pavia	4	4	4	4	5	45	Macerata	39	40	40	32	48
10	Udine	8	8	4	4	5	46	Forlì	33	43	43	38	48
11	Cuneo	4	4	5	5	5	47	Messina	46	47	45	37	54
12	Bergamo	3	3	5	6	4	48	Trapani	42	44	47	43	50
13	Genova	6	7	7	6	8	49	Caserta	43	46	47	37	57
14	Cremona	7	6	7	6	8	50	Lecce	55	50	47	38	56
15	Porto Maurizio	4	5	7	7	8	51	Sassari	45	47	47	39	56
16	Bologna	12	15	8	7	8	52	Pesaro e Urbino	41	48	48	44	52
17	Vicenza	7	8	8	6	10	53	Bari delle Puglie	50	51	48	43	53
18	Livorno	9	11	9	8	11	54	Salerno	45	46	50	41	59
19	Mantova	9	11	12	10	14	55	Catania	50	51	50	40	60
20	Treviso	11	10	13	10	15	56	Foggia	47	50	51	45	57
21	Verona	10	11	13	11	14	57	Chieti	49	49	52	41	62
22	Lucca	13	18	13	11	14	58	Avellino	49	51	52	38	65
23	Piacenza	12	11	13	14	12	59	Ascoli Piceno	50	49	52	39	65
24	Parma	14	14	14	11	16	60	Teramo	52	55	53	44	63
25	Reggio nell'Emilia	14	15	15	13	18	61	Siracusa	53	54	54	47	60
26	Padova	15	18	19	17	21	62	Benevento	53	53	54	41	67
27	Modena	16	19	19	16	22	63	Caltanissetta	51	54	56	53	59
28	Pisa	23	28	23	16	29	64	Girgenti	54	55	58	52	64
29	Firenze	23	26	23	19	27	65	Cagliari	55	56	58	49	67
30	Venezia	24	29	25	22	29	66	Cosenza	57	58	59	51	67
31	Ravenna	25	30	27	24	29	67	Reggio di Calabria	61	59	59	48	70
32	Massa e Carrara	22	27	27	20	34	68	Potenza	56	56	61	53	69
33	Ancona	29	31	29	23	35	69	Catanzaro	57	60	61	51	71
34	Roma	26	31	30	23	36							
35	Rovigo	22	30	30	24	36							
36	Siena	39	39	31	25	37							
								REGNO	27	29	31	26	36

In molte provincie, il rapporto degli sposi analfabeti fu nel 1915 e nel 1916 superiore a quello del 1914. Ciò è dovuto, come si è avvertito, principalmente al fatto che in quegli anni, a causa della guerra, si sono contratti molti matrimoni di persone avanzate in età, tra le quali il numero degli analfabeti è più elevato.

Le provincie nelle quali il numero degli sposi analfabeti è minore sono le piemontesi e le lombarde, sopra tutte quelle di Torino, di Novara, di Como e di Sondrio, e in generale quelle dell'Italia settentrionale. Assai più numerosi sono gli analfabeti fra

gli sposi nelle provincie del mezzodì, principalmente in quelle di Catanzaro, Potenza, Reggio di Calabria e Cosenza. La percentuale degli analfabeti è maggiore, generalmente, nelle spose che negli sposi; invece nella provincia di Piacenza si nota costantemente il fatto opposto (a).

Come si comprende di leggieri, nelle grandi città la proporzione degli sposi analfabeti è molto meno elevata che in tutti gli altri Comuni della rispettiva provincia. Ciò apparisce manifesto mettendo a confronto i dati del seguente prospetto con quelli del prospetto precedente.

Sposi e spose analfabeti nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1915 e 1916.
Prospetto XV.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti	CIFRE ASSOLUTE							CIFRE PROPORZIONALI degli sposi analfabeti su 100 coniugi						
	1915				1916				1915			1916		
	Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose	Totale
		Sposi	Spose	Totale		Sposi	Spose	Totale						
Napoli	6 398	562	1 002	1 564	6 088	627	997	1 624	18	31	24	21	33	27
Milano	5 616	16	31	47	4 562	10	44	54	1	1	1	..	2	1
Roma	6 952	166	401	567	5 936	266	400	666	5	12	8	9	13	11
Torino	4 114	12	29	41	3 570	9	14	23	1	1	1	1	1	1
Palermo	3 582	448	538	986	2 916	390	464	854	25	30	28	27	32	29
Genova	3 020	46	75	121	2 582	24	38	62	3	5	4	2	3	2
Firenze	2 226	34	57	91	1 896	51	75	126	3	5	4	5	8	7
Catania	1 908	292	396	688	1 434	241	316	557	31	42	36	34	44	39
Bologna	2 210	16	43	59	1 638	8	18	26	1	4	3	1	2	2
Venezia	1 510	29	76	105	1 312	21	59	80	4	10	7	3	9	6
Messina	1 702	270	381	651	1 210	208	288	496	32	45	38	34	48	41
Livorno	1 082	39	75	114	1 084	43	59	102	7	14	11	8	11	9
Bari delle Puglie.	1 244	182	255	437	1 174	157	243	400	29	41	35	27	41	34
Padova	1 174	45	59	104	912	35	56	91	8	10	9	8	12	10
Ferrara	2 074	213	330	543	1 152	91	138	229	21	32	26	16	24	20
Nei 69 Capiluoghi di provincia	67 194	4 329	6 444	10 773	53 634	3 561	5 188	8 749	13	19	16	13	19	16

(a) Dal seguente specchietto rilevansi, per la provincia di Piacenza, le proporzioni degli sposi e delle spose analfabeti su 100 coniugi, dal 1900 al 1916:

Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1916				Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1916			
Anni	Sposi	Spose	Totale	Anni	Sposi	Spose	Totale
1900	32	30	31	1908	22	18	20
1901	32	28	30	1909	18	15	16
1902	31	28	30	1910	18	14	16
1903	28	23	26	1911	16	13	14
1904	27	22	25	1912	16	12	14
1905	24	20	22	1913	13	12	12
1906	25	20	23	1914	14	9	12
1907	22	17	20	1915	12	9	11
				1916	14	12	13

La prevalenza degli analfabeti maschi nella provincia di Piacenza è stata confermata anche dai risultati del censimento del 1911, essendosi censiti in essa, sopra 100 abitanti di nota età superiore ai 6 anni, 29 analfabeti maschi e 28 femmine. In tutte le altre provincie fu rilevato o un maggior numero di donne analfabete, o, al più, uguaglianza di rapporti, come nelle provincie di Bergamo, di Brescia e di Cremona. (Veggasi: *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 10 giugno 1911* - Vol. III. L'alfabetismo della popolazione presente - pag. 228 e 229.

Prendendo in esame le cifre del 1916 (prosp. XV), troviamo che nel Comune di Napoli vi erano 27 sposi analfabeti ogni 100 in totale, mentre nell'intera provincia se ne contavano 35. La provincia di Roma dava 30 sposi analfabeti su 100 e il Comune capoluogo 11; la provincia di Milano 2 su 100 e il capoluogo 1; la provincia di Torino 2 e il capoluogo 1; la provincia di Genova 7 e il capoluogo 2; la provincia di Firenze 23 e il capoluogo 7; la provincia di Bologna 8 e il capoluogo 2; la provincia di Venezia 25 e il capoluogo 6; la provincia di Palermo 38 e il capoluogo 29; nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia gli sposi analfabeti erano soltanto 16, mentre nel complesso del Regno se ne contavano 31 su cento.

§ VII.

Matrimoni fra consanguinei.

Diamo, come si è fatto negli anni precedenti, qualche notizia circa la frequenza dei matrimoni fra consanguinei, cioè fra zio e nipote, fra zia e nipote e fra cugini in primo grado.

Matrimoni avvenuti fra consanguinei negli anni 1914, 1915 e 1916 distribuiti per compartimenti.

Prospetto XVI.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI FRA CONSANGUINEI						in cifre proporzionali a 1000 matrimoni
	nel 1914	nel 1915	nel 1916				
	in cifre proporzionali a 1000 matrimoni		in cifre assolute			in totale	
			fra zio e nipote	fra zia e nipote	fra cugini in primo grado		
Piemonte	7.89	5.16	3	..	27	30	4.34
Liguria	10.70	8.56	6	1	13	20	4.73
Lombardia	6.70	5.89	2	..	14	16	1.67
Veneto	1.62	1.41	4	..	6	10	0.99
Emilia	1.33	0.56	2	..	15	17	1.59
Toscana	2.38	2.08	2	1	9	12	1.42
Marche	1.16	0.55
Umbria	0.89	..	1	..	3	4	1.65
Lazio	2.40	1.32	3	..	18	21	3.22
Abruzzi e Molise	2.21	0.54	2	..	12	14	3.27
Campania	2.53	2.04	5	1	34	40	3.69
Puglie	2.17	2.36	1	1	14	16	2.24
Basilicata	3.03	0.45	1	..	6	7	6.46
Calabrie	4.63	0.73	6	1	7	14	3.25
Sicilia	9.61	5.16	32	..	42	74	6.65
Sardegna	4.97	4.32	22	22	4.38
REGNO	4.34	2.78	70	5	242	317	2.99

I matrimoni fra consanguinei segnano, dopo l'anno 1910, una diminuzione: da 5.41, ogni 1000 matrimoni nel 1910 a 4.34 nel 1914, a 2.78 nel 1915 e a 2.99 nel 1916.

Nel 1916 essi furono relativamente più frequenti nella Sicilia, nella Basilicata nella Liguria, nella Sardegna e nel Piemonte; e più rari nel Veneto, nella Toscana, nell'Emilia, nell'Umbria e nella Lombardia. Nelle Marche non si verificarono matrimoni fra consanguinei, durante l'anno 1916.

CAPO IV. NATI VIVI.

§ I.

Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita.

La natalità, come abbiamo già detto a pagina VII, ha avuto un forte abbassamento nel 1916. In detto anno, il numero dei nati vivi fu soltanto di 881.626, il quale, ragguagliato a 1000 abitanti, dà un rapporto di 24.07, mentre negli anni 1915 e 1914 il quoziente di natività fu, rispettivamente, di 30.53 e di 31.07. Tale diminuzione è dovuta, quasi tutta, alla diminuita nuzialità negli anni 1915 e 1916, nei quali il numero dei matrimoni diminuì, circa, del 30% nel 1915 e del 60% nel 1916, rispetto a quelli contratti negli anni immediatamente prima della guerra.

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1916, i quozienti di natività nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto nelle statistiche a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni esposte nel paragrafo II del Capo I di questa statistica.

Nel presente paragrafo diamo la classificazione dei nati vivi secondo i mesi di [nascita degli anni 1914, 1915 e 1916. Alle cifre assolute facciamo seguire i rapporti dei nati in ciascun mese a 12.000 nati nel corso dell'anno. Le cifre proporzionali sono state calcolate dopo aver ragguagliato le cifre dei nati in ciascun mese considerato di uno stesso numero di giorni, cioè 30 (a).

Sono pure indicati i mesi del concepimento, nella supposizione che tutti i parti siano avvenuti a gestazione completa, cioè nove mesi dopo il concepimento.

Numero dei nati vivi nei singoli mesi degli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto XVII.

MESE DELLA NASCITA		NUMERO DEI NATI VIVI						MESE del concepimento
		ANNO 1914		ANNO 1915		ANNO 1916		
		Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	
Primavera	Marzo	98 309	1 038	102 210	1 084	81 119	1 085	Giugno.
	Aprile	92 771	1 012	94 971	1 041	76 535	1 058	Luglio.
	Maggio	92 938	982	96 438	1 023	71 239	953	Agosto.
Estate	Giugno	83 544	912	85 995	942	65 868	911	Settembre.
	Luglio	85 462	903	87 204	925	68 114	911	Ottobre.
	Agosto	88 834	938	89 058	945	62 206	832	Novembre.
Autunno	Settembre	91 636	1 000	89 338	979	65 227	902	Dicembre.
	Ottobre	95 653	1 010	89 764	952	70 705	946	Gennaio.
	Novembre	96 785	1 056	84 609	927	67 001	926	Febbraio.
Inverno (c)	Dicembre	89 927	950	80 575	855	59 121	791	Marzo.
	Gennaio	105 664	1 116	112 724	1 196	105 278	1 409	Aprile.
	Febbraio	92 568	1 083	96 297	1 131	89 213	1 276	Maggio.
ANNO		1 114 091	12 000	1 109 183	12 000	881 626	12 000	

(a) Veggansi le spiegazioni date a pagina VIII.
(b) Veggasi la nota (b) a pag. VIII.

Nell'anno 1916 il maggior numero dei nati vivi si ebbe nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile; il che significa che i concepimenti furono più numerosi nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio dell'anno precedente. Meno frequenti furono invece le nascite nei mesi di dicembre, agosto, settembre, giugno e luglio, il che corrisponde ad un minor numero di concepimenti nel mese di marzo dello stesso anno 1916 e nei mesi di novembre, dicembre, settembre e ottobre dell'anno precedente.

§ II.

Nati vivi classificati secondo il sesso.

I nati vivi nell'anno 1916 dividevansi, secondo il sesso, in 452.304 maschi e 429.322 femmine; si ebbero cioè 1054 nati maschi ogni 1000 femmine. La costanza di questo rapporto, per una lunga serie di anni, è messa in evidenza dal seguente prospetto (a).

Nati vivi nel Regno distinti per sesso, negli anni dal 1882 al 1916.

Prospetto XVIII.

ANNI	NATI VIVI			ANNI	NATI VIVI		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine		Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
1882.	545 714	515 380	1 059	1900.	547 936	519 440	1 055
1883.	551 402	520 050	1 060	1901.	544 007	513 756	1 059
1884.	581 413	549 328	1 058	1902.	561 670	531 404	1 057
1885.	580 079	545 891	1 063	1903.	535 635	506 455	1 058
1886.	559 441	527 519	1 061	1904.	557 685	527 746	1 057
1887.	592 936	559 970	1 059	1905.	556 942	527 576	1 056
1888.	575 081	544 482	1 056	1906.	550 255	520 723	1 057
1889.	591 480	557 717	1 061	1907.	545 994	516 339	1 057
1890.	556 378	526 725	1 056	1908.	584 750	554 063	1 055
1891.	581 818	550 321	1 057	1909.	571 611	544 220	1 050
1892.	570 787	539 786	1 057	1910.	586 735	557 675	1 052
1893.	579 076	547 220	1 058	1911.	561 559	531 986	1 056
1894.	566 412	536 523	1 056	1912.	581 834	552 151	1 054
1895.	561 478	530 624	1 058	1913.	574 846	547 636	1 050
1896.	562 895	532 610	1 057	1914.	570 865	543 226	1 051
1897.	566 654	535 194	1 059	1915.	568 204	540 979	1 050
1898.	549 930	520 144	1 057	1916.	452 304	429 322	1 054
1899.	558 431	530 127	1 053				

(a) Prendendo in esame una serie di anni che risalga molto più indietro del 1882, si nota una diminuzione nel rapporto dei nati maschi a 1000 femmine: infatti, esso fu di 1067 nel quinquennio 1865-69, 1064 nel decennio 1870-79, 1060 nel decennio 1880-89, 1057 nel decennio 1890-99, 1056 nel decennio 1900-909, 1052 nell'anno 1910, 1056 nel 1911, 1054 nel 1912, 1050 nel 1913, 1051 nel 1914, 1050 nel 1915 e 1054 nel 1916.

E' interessante vedere il rapporto dei nati vivi maschi ogni 1000 femmine in ciascun compartimento. Nel prospetto seguente si dà tale notizia per gli anni 1914, 1915 e 1916.

Nati vivi distinti per sesso e distribuiti per compartimenti, negli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto XIX.

COMPARTIMENTI	NATI VIVI								
	nel 1914			nel 1915			nel 1916		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
Piemonte	39 765	37 844	1051	38 689	37 068	1044	28 503	27 096	1052
Liguria	15 029	14 339	1048	14 196	13 344	1064	11 904	11 351	1049
Lombardia	78 682	74 895	1051	75 585	71 722	1054	57 293	54 682	1048
Veneto	68 148	64 958	1049	67 667	65 040	1040	53 121	50 249	1057
Emilia	47 913	45 525	1052	46 342	44 454	1042	35 914	33 986	1057
Toscana	39 835	37 694	1057	37 409	35 586	1051	27 973	26 795	1044
Marche	18 972	18 077	1050	18 887	18 008	1049	14 653	13 914	1053
Umbria	11 631	10 990	1058	11 406	10 991	1038	9 253	8 751	1057
Lazio	20 903	20 271	1031	21 146	20 389	1037	17 170	16 134	1064
Abruzzi e Molise.	24 055	22 628	1063	24 125	23 022	1048	19 802	18 705	1059
Campania	57 762	54 921	1052	58 042	55 671	1043	48 073	46 227	1040
Puglie	42 422	40 585	1045	42 984	40 831	1053	35 464	33 498	1059
Basilicata	8 703	8 192	1062	9 025	8 538	1057	7 097	6 852	1036
Calabrie	25 108	23 797	1055	25 821	24 544	1052	21 521	20 390	1055
Sicilia	58 231	55 784	1044	62 172	58 223	1068	51 806	48 617	1066
Sardegna	13 706	12 726	1077	14 708	13 548	1086	12 757	12 075	1056
REGNO	570 865	543 226	1051	568 204	540 979	1050	452 304	429 322	1054

Nel 1916 i compartimenti nei quali si ebbe il maggior numero di nascite maschili in rapporto a quelle femminili furono la Sicilia, il Lazio, gli Abruzzi, le Puglie, il Veneto, l'Emilia e l'Umbria; e i compartimenti in cui la prevalenza dei maschi sulle femmine risultò meno sensibile furono quelli della Basilicata, della Campania, della Toscana, della Lombardia, della Liguria e del Piemonte.

Nello stesso anno si ebbero nei 69 Comuni capiluoghi di provincia 1050 nati vivi maschi ogni 1000 femmine; nei 145 capiluoghi di circondario se ne ebbero 1053; nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti 1042 e negli altri 8055 Comuni minori 1056.

§ III.

Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima.

Si trova una difficoltà a distinguere i nati vivi secondo che la filiazione è legittima o illegittima, per il fatto, che un certo numero di bambini vengono *esposti* nelle *ruote* ancora annesse a taluni ospizi per trovatelli, ovvero vengono abbandonati in luogo pubblico, pur potendo essere figli di persone legalmente unite in matrimonio. Perciò, fino a tutto il 1883, i nati si dividevano in *legittimi*, *illegittimi* ed *esposti*, ed in questa terza categoria si sarebbero dovuti collocare solamente i bambini di origine ignota, trovati nelle *ruote* o abbandonati in altro luogo. Ma siccome le cifre segnate sotto la rubrica *esposti*, apparivano per molti Comuni troppo alte, in confronto con quelle di altri Comuni che si trovavano in condizioni sociali molto simili, si aveva motivo di dubitare che sotto il nome di *esposti* si comprendessero, per alcuni Comuni, tutti quanti i bambini affidati all'assistenza pubblica, anche quando le Amministrazioni comunali o quelle dei brefotrofi sapessero con certezza che erano illegittimi.

Per evitare queste differenze d'interpretazione, a partire dal 1884 i nati in ciascun anno furono raggruppati in tre categorie alquanto diverse da quelle adottate prima; in modo da avere in un primo gruppo il numero dei legittimi, in un secondo il numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori, ed in un terzo gruppo, complessivamente, il numero degli illegittimi non riconosciuti nell'atto di nascita dai genitori e quello dei nati di stato civile ignoto. Gli iscritti nella terza categoria rappresentano il numero approssimativo dei bambini, per l'allevamento dei quali deve provvedere l'assistenza pubblica, mentre quasi tutti gli illegittimi riconosciuti dai genitori sono allevati a cura di questi.

E' possibile che fra i bambini di stato civile ignoto, che abbiamo compreso nella stessa categoria degli illegittimi non riconosciuti, alcuni siano figli di persone unite in matrimonio, ma è lecito ritenere che il numero di questi sia piccolissimo; e, come abbiamo fatto negli scorsi anni, continueremo a sommare i nati iscritti nella seconda con quelli della terza categoria, per ottenere il numero più verosimile di nascite illegittime.

Nel prospetto XX è indicato il numero dei nati vivi legittimi, quello degli illegittimi riconosciuti da uno almeno dei genitori e quello degli illegittimi non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto negli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892 e dal 1897 al 1916. Nella stessa tavola sono indicate anche le cifre proporzionali dei nati illegittimi riconosciuti, degli illegittimi non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto ogni 100 nati, e le cifre proporzionali dei maschi per 100 femmine fra i nati legittimi, fra gli illegittimi riconosciuti e fra gli illegittimi non riconosciuti e i nati di stato civile ignoto.

La proporzione degli illegittimi sul totale dei nati, che era andata crescendo dal 1872 al 1882, dopo quest'ultimo anno presenta una graduale diminuzione. Infatti, nel 1872, ogni 100 nati se ne contarono 6.95 di illegittimi, mentre nel

1882 se ne ebbero 7.51; nel 1892, 7.02; nel 1902, 5.72; nel 1912, 4.79; nel 1913, 4.65; nel 1914, 4.74, nel 1915, 4.35 e nel 1916, 4.18. La diminuzione che si osserva dal 1882 in poi è stata maggiore nel gruppo degli illegittimi riconosciuti dai genitori che non in quello dei non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto: siccome molti fra i nati illegittimi riconosciuti appartengono probabilmente a famiglie che si sono costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, la diminuzione che si nota nel numero di essi fa supporre che tale irregolarità si faccia sempre più rara.

Si aggiunga ancora che negli anni 1915 e 1916 si è verificata una maggiore diminuzione, rispetto agli anni precedenti, nel numero dei nati vivi illegittimi riconosciuti dai genitori, i quali dal quoziente di 2.95, ogni cento nati vivi, nel 1914, discesero a quello di 2.55 nel 1915 e a 2.21 nel 1916. La ragione di tale diminuzione deve ricercarsi nella guerra, poichè molte famiglie costituitesi con matrimonio contratto col solo rito religioso, specialmente nelle provincie dell'Italia centrale, o viventi in libera unione, sentirono la necessità di legalizzare questa unione, sia per legittimare lo stato civile della prole, sia per aver diritto al sussidio concesso dallo Stato alle famiglie dei richiamati alle armi o alla pensione in caso di morte del capo famiglia; e per conseguenza, i nati negli anni 1915 e 1916 da tali unioni legalizzate nei due detti anni figurano tra i legittimi, mentre, negli anni precedenti, i nati dalle stesse unioni non legalizzate figurano tra gli illegittimi riconosciuti all'atto di nascita.

In quanto ai nati illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, il rapporto di essi a 100 nati vivi, che nel 1915 si era mantenuto nella media dell'anno precedente, nel 1916 segna invece un leggiero aumento (da 1.80 ogni 100 nati vivi nel 1915 a 1.97 nel 1916); e tale peggioramento è certamente da attribuirsi alla guerra che inevitabilmente porta le sue funeste conseguenze anche nell'ordine delle famiglie.

Nel prospetto XXI è dato il numero dei nati illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori, e il numero degli illegittimi non riconosciuti, coi quali ultimi sono sommati, come si è detto, anche gli esposti nelle *ruote* o in luogo pubblico, per ciascun compartimento (a) e per ognuno dei tre anni corsi dal 1914 al 1916. Oltre le cifre assolute, sono date anche le cifre proporzionali di ciascuna categoria di nati illegittimi a 1000 nati vivi, sia legittimi, sia illegittimi, negli stessi anni.

Nell'anno 1916 le proporzioni più elevate di nati illegittimi si notarono nelle Romagne, nelle quali, per ogni 100 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 9.52, nella provincia di Roma (8.60), negli ex Ducati (6.13), nella Liguria (5.78), nel Veneto (5.20) e nella provincia di Perugia (5.07); al contrario nella Basilicata si ebbero soltanto 1.54 illegittimi su 100 nati, negli Abruzzi (2.46), nelle Puglie (2.47), nella Sicilia (3.01), nella Campania (3.12) e nella Sardegna (3.16). La

(a) Si è diviso in due gruppi il compartimento dell'*Emilia* formando, sotto la denominazione di *ex Ducati*, un gruppo comprendente le provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio, e sotto il titolo di *Romagne*, un altro gruppo delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna; e ciò perchè il primo gruppo di provincie differisce notevolmente dal secondo quanto alle nascite illegittime.

maggior diminuzione nel numero delle nascite illegittime, durante il periodo della guerra, si è avuta nelle Marche (da 5.77 illegittimi per ogni 100 nati vivi nel 1914, si è discesi a 4.78 nel 1915 e a 3.60 nel 1916), nelle Romagne (da 15.00 nel 1914 a 12.21 nel 1915 e a 9.52 nel 1916), nel Lazio (da 11.73 nel 1914 a 9.48 nel 1915 e a 8.60 nel 1916), nella Sardegna (da 4.00 nel 1914 a 3.80 nel 1915 e a 3.16 nel 1916) e nell'Umbria (da 6.33 nel 1914 a 5.62 nel 1915 e a 5.07 nel 1916). Per contro nel 1916 si osserva un lieve aumento nei nati illegittimi nel Piemonte, nella Liguria, nella Lombardia e negli Abruzzi.

Si è visto che nell'anno 1916 la proporzione degli illegittimi è stata, nel Regno, di 4.18 per 100 nati. Di essi, 2.21 per cento nati vennero riconosciuti dai genitori all'atto della nascita e 1.97 erano illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto. Gli illegittimi riconosciuti furono negli Abruzzi nel rapporto di appena 0.87 per 100 nati, nelle Puglie di 1.04, nella Basilicata 1.07, nella Sicilia 1.14, nella Campania 1.20; mentre nelle Romagne arrivarono a 6.48 per cento e nella provincia di Roma a 5.59.

E' probabile che nel Lazio, nell'Umbria e nelle Romagne, le quali regioni facevano parte dell'antico Stato Pontificio, continuano a celebrarsi dei matrimoni col solo rito religioso, sebbene in misura inferiore che per il passato anche per l'influenza della guerra, come si è detto poc'anzi, e che, specialmente nell'ultima di esse, si costituiscano tuttora unioni *modo maritali*, senza alcun rito, ma non sappiamo quante siano in ciascun compartimento queste unioni irregolari (a).

Si adduce a spiegazione del fatto anche la circostanza che in parecchi Comuni, i quali hanno una circoscrizione territoriale assai estesa, ad esempio in Ravenna, i braccianti poveri che dimorano in frazioni lontane dal centro in cui ha sede l'ufficio municipale, per evitare la perdita di tempo e le spese che importano gli atti di pubblicazione e di celebrazione del matrimonio civile, si accontentano del matrimonio religioso, che possono fare nella rispettiva parrocchia di campagna, generalmente più vicina al luogo di loro abituale dimora. Il matrimonio civile viene spesso contratto dopo la nascita del primo o del secondo figlio, o in seguito a cambiamento di residenza.

Contribuiscono pure a mantenere alto, in alcune provincie, il numero dei nati illegittimi riconosciuti, le difficoltà che talvolta s'incontrano a procurarsi i documenti prescritti per il matrimonio civile; l'esservi impedimenti da cui la Autorità civile non può, o crede che non sia il caso di dispensare; la certezza di perdere diritti a pensione che si conservano solo finchè duri lo stato di vedo-

(a) Si possono leggere, sull'argomento dei matrimoni contratti col solo rito religioso, le considerazioni e le cifre esposte nel progetto di legge Vigliani (Legisl. XI, 3ª sessione 1873) sulla precedenza del matrimonio civile, e le discussioni fatte nella Giunta centrale di statistica (*Annali di statistica*, anno 1877, serie I, volume 9 - *Idem*. 1880, serie II, volume 15) e nella Commissione per la statistica giudiziaria (*Annali di statistica. Atti della Commissione per la statistica giudiziaria, civile e penale*, sessioni: del 1893, pag. 104 e seg. e pag. 212; del luglio 1899, pag. 56 a 66 e 296 a 329; marzo 1906, pag. 38; luglio 1907, pag. 108 a 111) circa la statistica dei matrimoni civili confrontata con quella dei matrimoni religiosi, e la circolare in data 9 settembre 1909, n. 1654, R. C., del Ministro Guardasigilli on. Orlando, colla quale furono disposte nuove ricerche statistiche sull'argomento, i cui risultati, peraltro, non sono stati mai pubblicati.

vanza, e il non avere potuto ottenere il consenso degli ascendenti, del quale si può più agevolmente far senza dinanzi alla legge canonica.

Diamo nel prospetto XXII i quozienti di natività illegittima relativi ai tre anni 1914, 1915 e 1916 per i quindici Comuni aventi più di 100.000 abitanti; e nel prospetto XXIII i quozienti di natività illegittima, durante gli stessi anni, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 8055.

ANNI	TOTALE dei nati vivi	NATI VIVI LEGITTIMI			NATI VIVI ILLEGITTIMI ED ESPOSTI									SU 100 NATI VIVI			Maschi illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto per 100 femmine della stessa categoria	Maschi illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto per 100 femmine della stessa categoria	
					In complesso			Illegittimi riconosciuti			Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto (a)			Illegittimi riconosciuti	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	In complesso			
		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.						
1872	1 020 682	949 775	489 963	459 812	70 907	36 340	34 567	37 062	19 311	17 751	33 845	17 029	16 816	3.63	3.32	6.95	107	109	101
1877	1 029 037	954 913	492 129	462 784	74 124	37 738	36 386	46 149	23 828	22 321	27 975	13 910	14 065	4.49	2.71	7.20	106	107	99
1882	1 061 094	981 451	504 962	476 489	79 643	40 752	38 891	50 649	26 184	24 465	28 994	14 568	14 426	4.77	2.74	7.51	106	107	101
1887	1 152 906	1 067 002	548 887	518 115	85 904	44 049	41 855	50 561	26 414	24 147	35 343	17 635	17 708	4.39	3.06	7.45	106	109	100
1892	1 110 573	1 032 617	530 986	501 631	77 956	39 801	38 155	45 990	23 820	22 170	31 966	15 981	15 985	4.14	2.88	7.02	106	107	100
1897	1 101 848	1 031 649	530 891	500 758	70 199	35 763	34 436	41 366	21 363	20 003	28 833	14 400	14 433	3.75	2.62	6.37	106	107	100
1898	1 070 074	1 002 812	515 417	487 395	67 262	34 513	32 749	38 900	20 238	18 662	28 362	14 275	14 087	3.64	2.65	6.29	106	108	101
1899	1 088 558	1 021 706	524 133	497 573	66 852	34 298	32 554	39 414	20 517	18 897	27 438	13 781	13 657	3.62	2.52	6.14	105	109	101
1900	1 067 376	1 003 970	515 360	488 610	63 406	32 576	30 830	37 020	19 230	17 790	26 386	13 346	13 040	3.47	2.47	5.94	105	108	102
1901	1 057 763	996 475	512 452	484 023	61 288	31 555	29 733	35 465	18 428	17 037	25 823	13 127	12 696	3.35	2.44	5.79	106	108	103
1902	1 093 074	1 030 543	529 400	501 143	62 531	32 270	30 261	36 394	19 179	17 215	26 137	13 091	13 046	3.33	2.39	5.72	106	111	100
1903	1 042 090	982 922	505 559	477 363	59 168	30 076	29 092	33 969	17 397	16 572	25 199	12 679	12 520	3.26	2.42	5.68	106	105	101
1904	1 085 431	1 025 278	526 671	498 607	60 153	31 014	29 139	35 569	18 489	17 080	24 584	12 525	12 059	3.28	2.26	5.54	106	108	104
1905	1 084 518	1 025 663	526 842	498 821	58 855	30 100	28 755	34 937	18 035	16 902	23 918	12 065	11 853	3.22	2.21	5.43	106	107	102
1906	1 070 978	1 013 816	520 881	492 935	57 162	29 374	27 788	33 815	17 668	16 147	23 847	11 706	11 641	3.16	2.18	5.34	106	109	101
1907	1 062 333	1 006 762	517 332	489 430	55 571	28 662	26 909	33 554	17 539	16 015	22 017	11 123	10 894	3.16	2.07	5.23	106	110	102
1908	1 138 813	1 082 087	555 517	526 570	56 726	29 233	27 493	35 238	18 404	16 834	21 488	10 829	10 659	3.09	1.89	4.98	105	109	102
1909	1 115 831	1 061 362	543 730	517 632	54 469	27 881	26 588	34 120	17 653	16 467	20 349	10 228	10 121	3.06	1.82	4.88	105	107	101
1910	1 144 410	1 087 795	558 115	529 680	56 615	28 620	27 995	35 783	18 264	17 519	20 832	10 356	10 476	3.13	1.82	4.95	105	104	99
1911	1 093 545	1 039 559	534 030	505 529	53 986	27 529	26 457	33 821	17 345	16 476	20 165	10 184	9 981	3.09	1.84	4.93	106	105	102
1912	1 133 985	1 079 669	554 132	525 537	54 316	27 702	26 614	33 430	17 193	16 237	20 886	10 509	10 377	2.95	1.84	4.79	105	106	101
1913	1 122 482	1 070 263	548 263	522 000	52 219	26 583	25 636	32 345	16 594	15 751	19 874	9 989	9 885	2.88	1.77	4.65	105	105	101
1914	1 114 091	1 061 278	543 767	517 511	52 813	27 098	25 715	32 919	17 035	15 884	19 894	10 063	9 831	2.95	1.79	4.74	105	107	102
1915	1 109 183	1 060 937	543 581	517 356	48 246	24 623	23 623	28 319	14 646	13 673	19 927	9 977	9 950	2.55	1.80	4.35	105	107	100
1916	881 626	844 742	433 411	411 331	36 884	18 893	17 991	19 467	10 070	9 397	17 417	8 823	8 594	2.21	1.97	4.18	105	107	103

(a) Per gli anni 1872, 1877 e 1882 sono compresi in questa rubrica i nati di stato civile ignoto immessi nelle ruote, od esposti pubblicamente, e una parte dei nati illegittimi allevati a spese delle Amministrazioni comunali e provinciali; per gli anni 1887 e successivi vi sono compresi i nati di stato civile ignoto perchè trovatelli od esposti e gli illegittimi non riconosciuti dai genitori. Sotto la rubrica « illegittimi riconosciuti » sono segnati i figli naturali riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori.

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile

Prospetto XXI.

		PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EX DUCA TI (Modena, Parma, Piacenza, e Reggio)	ROMAGNE (Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna)	TOSCANA
		C I F R E						
1914 .	Illegittimi riconosciuti.	1 493	1 020	3 307	5 636	1 496	5 975	2 259
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	949	473	1 471	1 701	1 564	1 371	1 572
1915 .	Illegittimi riconosciuti	1 504	969	3 214	4 757	1 200	4 498	1 768
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	885	450	1 510	2 036	1 703	1 258	1 689
1916 .	Illegittimi riconosciuti	1 232	905	2 506	3 408	652	2 319	1 053
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	771	438	1 327	1 964	1 437	1 092	1 412

		C I F R E P R O P O R Z I O N A L I						
1914 .	Illegittimi riconosciuti	19.24	34.73	21.53	42.34	33.64	122.03	29.14
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	12.23	16.11	9.58	12.78	35.17	28.00	20.28
	IN COMPLESSO . . .	31.47	50.84	31.11	55.12	68.81	150.03	49.42
1915 .	Illegittimi riconosciuti	19.85	35.19	21.82	35.85	27.48	95.45	24.22
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	11.68	16.34	10.25	15.34	39.00	26.69	23.14
	IN COMPLESSO .	31.53	51.53	32.07	51.19	66.48	122.14	47.36
1916 .	Illegittimi riconosciuti	22.16	38.92	22.38	32.97	19.13	64.75	19.23
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	13.87	18.83	11.85	19.00	42.16	30.49	25.78
	IN COMPLESSO . . .	36.03	57.75	34.23	51.97	61.29	95.24	45.01

ignoto, classificati per compartimenti, negli anni 1914, 1915 e 1916.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO
--------	--------	-------	------------------------	----------	--------	------------	----------	---------	----------	-------

ASSOLUTE.

1 440	826	3 718	386	1 232	916	181	838	1 562	634	32 919
699	605	1 110	624	2 227	1 117	81	1 596	2 312	422	19 894
1 121	642	2 870	439	1 166	924	192	881	1 496	678	28 319
643	617	1 069	647	2 140	1 144	129	1 374	2 236	397	19 927
467	324	1 862	333	1 134	720	149	806	1 144	453	19 467
561	588	1 001	614	1 811	986	66	1 141	1 877	331	17 417

A 1000 NATI VIVI.

38.87	36.51	90.30	8.27	10.93	11.04	10.71	17.14	13.70	23.99	29.55
18.87	26.75	26.96	13.37	19.76	13.46	4.79	32.63	20.28	15.97	17.86
57.74	63.26	117.26	21.64	30.69	24.50	15.50	49.77	33.98	39.96	47.41
30.38	28.66	69.10	9.31	10.25	11.02	10.93	17.49	12.43	23.99	25.53
17.43	27.55	25.74	13.72	18.82	13.65	7.34	27.28	18.57	14.05	17.97
47.81	56.21	94.84	23.03	29.07	24.67	18.27	44.77	31.00	38.04	43.50
16.35	18.00	55.91	8.65	12.03	10.44	10.68	19.23	11.39	18.24	22.08
19.64	32.66	30.06	15.94	19.20	14.30	4.73	27.22	18.69	13.33	19.76
35.99	50.66	85.97	24.59	31.23	24.74	15.47	46.45	30.08	31.57	41.84

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1914, 1915 e 1916, nei Comuni aventi più di 100.000 abitanti.

Prospetto XXII.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI											
	in cifre assolute						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	Anno 1914		Anno 1915		Anno 1916		Anno 1914 ²		Anno 1915		Anno 1916	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Napoli	605	1 203	632	1 140	629	939	31.76	63.15	34.67	62.54	38.50	57.48
Milano	1 117	280	1 147	273	983	260	82.15	20.59	92.28	21.96	100.33	26.54
Roma	1 497	815	1 229	766	1 104	731	96.28	52.41	81.49	50.79	86.57	57.32
Torino	741	83	820	44	686	83	99.89	11.19	117.61	6.31	117.97	14.27
Palermo	136	246	133	228	99	201	12.48	22.58	12.54	21.49	11.24	22.82
Genova	506	173	442	160	531	144	84.45	28.87	80.15	29.01	102.63	27.83
Firenze	159	477	161	482	144	432	33.73	101.19	35.41	106.00	40.51	121.52
Catania	141	343	205	280	190	148	21.11	51.36	29.52	40.32	37.89	29.52
Bologna	423	385	371	369	323	350	101.90	92.75	93.19	92.69	97.29	105.42
Venezia	278	177	280	104	247	101	65.83	41.91	70.14	26.05	77.97	31.88
Messina	293	122	245	106	191	141	59.81	24.90	48.58	21.02	44.05	32.52
Livorno	130	42	125	46	123	45	51.32	16.58	52.35	19.26	59.51	21.77
Bari delle Puglie	167	140	160	154	100	159	37.10	31.10	39.70	38.21	29.11	46.29
Padova	289	202	294	240	166	200	91.75	64.13	89.99	73.46	64.69	77.94
Ferrara	668	168	579	155	285	110	198.93	50.03	183.11	49.02	115.20	44.46

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1914, 1915 e 1916, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti e degli 8055 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XXIII.

GRUPPI DI COMUNI	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI											
	in cifre assolute						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	1914		1915		1916		1914		1915		1916	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	9 379	8 338	9 164	8 109	7 809	7 157	53.44	47.51	53.75	47.56	54.68	50.12
Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario	2 342	1 843	1 990	1 833	1 382	1 712	28.93	22.76	24.48	22.55	21.07	26.10
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al 10 giugno 1911	1 811	1 164	1 499	1 185	802	1 046	26.68	17.15	21.73	17.18	14.19	18.51
Negli altri 8055 Comuni	19 387	8 549	15 666	8 800	9 474	7 502	24.55	10.82	19.87	11.16	15.36	12.16
TOTALE degli 8344 Comuni del Regno	32 919	19 894	28 319	19 927	19 467	17 417	29.55	17.86	25.53	17.97	22.48	19.76

La natività illegittima è molto più alta nelle grandi città che nei compartimenti rispettivi; ed infatti, nel 1916 nel Comune di Torino su 1000 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 132, mentre nel rispettivo compartimento se ne contarono soltanto 36. Il Comune di Genova diede 130 illegittimi su 1000 nati e la Liguria 58; Milano ne diede 127 e la Lombardia 34; Venezia 110, Padova 143 e il Veneto 52; Bologna 203, Ferrara 160 e le Romagne 95; Firenze 162, Livorno 81 e la Toscana 45; Roma 144 e il Lazio 86; Napoli 96 e la Campania 31; Bari 75 e le Puglie 25; Palermo 34, Catania 67, Messina 77 e la Sicilia 30; nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia 105 e in tutto il Regno soltanto 42.

E' però da avvertire che nelle grandi città, se è più elevato, in confronto del rispettivo compartimento, il coefficiente degli illegittimi, è anche più alto quello dei riconoscimenti. La graduatoria di queste città per il numero degli illegittimi, col rispettivo numero di riconoscimenti nell'anno 1916, è la seguente: Bologna con 203 illegittimi su 1000 nati, ma di essi 97 furono riconosciuti nell'atto di nascita; Firenze con 162 illegittimi su 1000, dei quali 41 riconosciuti; 160 in

(a) Questi dati, per l'anno 1914, non possono coincidere con quelli pubblicati nel volume relativo al detto anno, perchè, nell'anno 1915, essendo state soppresse le circoscrizioni distrettuali del Veneto e della provincia di Mantova, i capiluoghi di distretto, che prima si raggruppavano con i capiluoghi di circondario, passarono nel gruppo degli 8.055 Comuni minori, ad eccezione del Comune di Vittorio, il quale, avendo una popolazione censita al 10 giugno 1911 superiore a 20.000 abitanti, fu aggiunto ai 74 Comuni non capiluoghi, considerati a parte.

Ferrara (115 riconosciuti); 144 in Roma (87 riconosciuti); 143 in Padova (65 riconosciuti); 132 in Torino (118 riconosciuti); 130 in Genova (103 riconosciuti); 127 in Milano (100 riconosciuti); 110 in Venezia (78 riconosciuti); 96 in Napoli (39 riconosciuti); 81 in Livorno (60 riconosciuti); 77 in Messina (44 riconosciuti); 75 in Bari delle Puglie (29 riconosciuti); 67 in Catania (38 riconosciuti) e 34 in Palermo (11 riconosciuti).

Abbiamo veduto che nel Regno la proporzione degli illegittimi non riconosciuti è, in ciascun anno, molto minore di quella dei riconosciuti, ad eccezione, come già si è detto, dell'anno 1916, nel quale, essendosi verificato un leggiero aumento nelle nascite di illegittimi non riconosciuti, la prevalenza degli illegittimi riconosciuti su quelli non riconosciuti, risultò nel 1916, meno sensibile di quella osservata negli anni precedenti. Nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, o avviene il fatto opposto, come nel quinquennio 1901-1905, oppure si osservano lievi differenze, come negli anni dal 1906 al 1916, nel quale ultimo gli illegittimi non riconosciuti furono nella proporzione di 50 su 1000 nati ed i riconosciuti di 55.

Anche nel complesso dei 145 Comuni capiluoghi di circondario e dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti secondo il censimento del 10 giugno 1911, la natività illegittima è stata, durante il triennio 1914-16, alquanto più grande di quella osservata nell'insieme dei restanti 8055 Comuni minori.

§ IV.

Legittimazioni.

Si è visto che nel 1916 vi furono 36.884 nati illegittimi, dei quali 19.467 furono riconosciuti nell'atto di nascita da uno almeno dei genitori, e 17.417 non furono riconosciuti. Si è anche avvertito che in parecchie provincie la natività illegittima è più alta, perchè molte unioni non sono dapprincipio legalizzate col rito civile. Per altro, questo grave sconcio è attenuato dal fatto che non poche unioni vengono legalizzate dopo alcuni anni, con che viene legittimato anche lo stato civile della prole.

Nel 1916 furono legittimati 33.779 figli naturali, dei quali 33.738 per susseguente matrimonio dei genitori e 41 per decreto reale. Di essi, 17.236 erano maschi e 16.543 femmine: cioè di fronte a 100 femmine si ebbero 104 maschi legittimati; nell'anno 1915 tale proporzione fu di 102, nel 1914 di 109, nel 1913 di 105, nel 1912 di 106, nel 1911 di 109, nel 1910 di 106, nel 1909 di 108, nel 1908 di 107, negli anni 1907 e 1906 di 114 e si mantenne intorno a questa cifra anche negli anni dal 1891 al 1905. Si è già visto che i riconoscimenti della prole nell'atto di nascita da parte dei genitori sono più frequenti per i maschi che non per le femmine; lo stesso avviene, e in misura anche maggiore, per gli atti di legittimazione.

La notizia circa il numero annuo degli atti di legittimazione che avvengono in ciascun Comune fu richiesta nei modelli che servono per la compilazione di queste statistiche a cominciare dal 1891, e per ciascuno degli anni dal 1891 al 1916 si ottennero le cifre seguenti:

**Numero dei figli naturali legittimati nel Regno, per susseguente matrimonio dei genitori
o per Decreto Reale, in ciascuno degli anni dal 1891 al 1916.**

Prospetto XXIV.

A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI		A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI	
	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi
1891	19 777	247	1904	22 959	381
1892	21 557	277	1905	23 968	407
1893	22 683	290	1906	23 548	412
1894	22 913	307	1907	23 580	424
1895	24 282	344	1908	20 526	362
1896	25 387	361	1909	18 216	334
1897	23 596	336	1910	18 035	319
1898	22 659	337	1911	19 025	352
1899	24 686	369	1912	20 637	380
1900	23 457	370	1913	20 158	386
1901	24 773	404	1914	22 525	427
1902	24 216	387	1915	58 744	1.218
1903	22 819	386	1916	33 779	916

Il numero dei figli naturali legittimati nel Regno, durante l'anno 1915, è stato quasi triplo di quello osservato negli anni precedenti, e anche molto elevato si è mantenuto nel 1916, pure essendo diminuito rispetto all'anno precedente; e la ragione di questo fatto, come abbiamo già detto più volte per gli illegittimi riconosciuti, si deve ricercare nella guerra, poichè molte famiglie, specialmente nelle provincie dell'Italia centrale, costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, intesero la necessità di legalizzare l'unione, con che venne legittimato anche lo stato civile della prole. Così si spiega la proporzione di 1218 figli naturali legittimati nel Regno durante l'anno 1915 e di 916 nel 1916, per ogni 1000 nascite illegittime avvenute negli stessi anni, essendosi legalizzate in questi due ultimi anni molte unioni di anni precedenti. Se poi confrontiamo le legittimazioni col numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita almeno da uno dei genitori (ed è la categoria di nati alla quale appartengono quasi tutti i legittimati per susseguente matrimonio), allora la proporzione risulta nel 1915 di 2074 e nel 1916 di 1735 per 1000.

Il seguente prospetto dà le cifre assolute e le proporzionali dei figli naturali legittimati nei singoli compartimenti e nel Regno, durante gli anni 1914, 1915 e 1916.

Numero dei figli naturali legittimati in ciascun compartimento e nel Regno, negli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto XXV.

COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE						
	Cifre assolute			Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi			
	1914	1915	1916	1914	1915	1916	
Piemonte	307	436	691	126	183	345	
Liguria	492	906	730	330	638	544	
Lombardia	1 287	3 344	2 029	269	708	529	
Veneto	4 196	9 875	5 243	572	1 454	976	
Emilia {	Ex Ducati	1 325	3 496	2 019	433	1 204	966
	Romagne	4 186	14 671	6 315	570	2 549	1 851
Toscana	2 200	5 730	3 829	574	1 658	1 553	
Marche	1 435	3 896	1 808	671	2 209	1 759	
Umbria	997	2 568	1 600	697	2 040	1 754	
Lazio	3 071	9 313	4 867	636	2 364	1 700	
Abruzzi e Molise	300	570	561	297	525	592	
Campania	341	486	459	99	147	156	
Puglie	399	597	510	196	289	299	
Basilicata	36	33	60	137	103	279	
Calabrie	156	285	375	64	126	193	
Sicilia	1 325	1 792	1 730	342	480	573	
Sardegna	472	746	953	447	694	1 216	
REGNO	22 525	58 744	33 779	427	1 218	916	

Così gli atti di legittimazione, come quelli di riconoscimento della prole illegittima, sono numerosi particolarmente nelle provincie dell'Italia centrale, nelle quali, come si è veduto, è molto alta la natività illegittima.

Nel prospetto seguente è indicato il numero dei legittimati nei quindici Comuni che hanno più di 100.000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, durante gli anni 1914, 1915 e 1916.

Figli naturali legittimati, durante gli anni 1914, 1915 e 1916, nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Prospetto XXVI.

C O M U N I	NUMERO DEI FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE					
	in cifre assolute			in cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		
	Anno 1914	Anno 1915	Anno 1916	Anno 1914	Anno 1915	Anno 1916
A. - Avanti più di 100 000 abitanti						
Napoli	71	114	127	39	64	81
Milano	248	464	436	178	327	351
Roma	553	1 102	968	239	552	528
Torino	89	99	123	108	115	160
Palermo	190	227	223	497	629	743
Genova	159	342	251	234	568	372
Firenze	108	217	145	170	337	252
Catania	141	133	154	291	274	456
Bologna	201	276	179	249	373	266
Venezia	117	215	169	257	560	486
Messina	116	136	144	280	387	434
Livorno	35	66	89	203	386	530
Bari delle Puglie	90	112	73	293	357	282
Padova	203	331	217	413	620	593
Ferrara	410	1 389	632	400	1 892	1 600
B - Complesso dei 69 capiluoghi di provincia	4 184	8 651	6 641	236	501	444

Gli atti di legittimazione nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia sono meno numerosi, relativamente al totale dei nati illegittimi, che nell'insieme del Regno, e ciò è in armonia col fatto già notato che la proporzione dei figli riconosciuti, in confronto al totale degli illegittimi, è relativamente meno alta nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi che nel Regno.

In quasi tutte le città sopra indicate, la proporzione dei figli naturali legittimati a 1000 nati illegittimi durante gli anni 1915 e 1916, è stata molto più alta di quella osservata negli anni precedenti; valga, a spiegazione di questo fatto, quanto si è detto a pagina XXXIX.

CAPO V. NATI MORTI.

§ I.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite.

I nati morti (ossia i bambini partoriti morti dopo il sesto mese di gestazione, esclusi quindi quelli che hanno dato segno di vita dopo l'atto del parto, qualunque siano morti prima che ne fosse stata fatta la dichiarazione di nascita all'ufficiale di stato civile, nei cinque giorni consentiti dalla legge) sommarono nel 1916 a 37.236 (20.935 maschi e 16.301 femmine), ciò che corrisponde a 4.05 ogni 100 nati d'ambo i sessi, compresi i nati morti. Il rapporto fu più alto tra i maschi (4.42) che tra le femmine (3.66).

Le cifre seguenti indicano il totale delle nascite (nati vivi e nati morti), il totale dei soli nati morti e le proporzioni di quest'ultimi sulle prime, negli anni 1914, 1915 e 1916, per ciascun compartimento.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite, negli anni 1914, 1915 e 1916, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXVII.

COMPARTIMENTI	ANNO 1914		ANNO 1915		ANNO 1916		NATI MORTI PER 100 NASCITE (a)		
	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	1914	1915	1916
Piemonte . . .	80 788	3 179	78 835	3 078	58 003	2 404	3.93	3.90	4.14
Liguria . . .	30 906	1 538	29 098	1 558	24 493	1 238	4.98	5.35	5.05
Lombardia . . .	159 334	5 757	153 006	5 699	116 395	4 420	3.61	3.72	3.80
Veneto . . .	137 993	4 887	137 575	4 868	107 295	3 925	3.54	3.54	3.66
Emilia . . .	97 410	3 972	94 581	3 785	72 945	3 045	4.08	4.00	4.17
Toscana . . .	80 962	3 433	76 221	3 226	57 247	2 479	4.24	4.23	4.33
Marche . . .	38 575	1 526	38 417	1 522	29 720	1 153	3.96	3.96	3.88
Umbria . . .	23 755	1 134	23 563	1 166	18 856	852	4.77	4.95	4.52
Lazio . . .	43 144	1 970	43 596	2 061	35 016	1 712	4.57	4.73	4.89
Abruzzie Molise	48 855	2 172	49 293	2 146	40 141	1 634	4.45	4.35	4.07
Campania . . .	118 554	5 871	119 411	5 698	99 019	4 719	4.95	4.77	4.77
Puglie . . .	86 848	3 841	87 546	3 731	71 675	2 713	4.42	4.26	3.79
Basilicata . . .	17 712	817	18 393	830	14 598	649	4.61	4.51	4.45
Calabria . . .	50 799	1 894	52 240	1 875	43 363	1 452	3.73	3.59	3.35
Sicilia . . .	118 818	4 803	125 580	5 185	104 528	4 105	4.04	4.13	3.93
Sardegna . . .	27 253	821	29 108	852	25 568	736	3.01	2.93	2.88
REGNO . . .	1 161 706	47 615	1 156 463	47 280	918 862	37 236	4.10	4.09	4.05

(a) Nati vivi e nati morti.

Il rapporto dei nati morti a 100 nascite, nel 1916, è stato più elevato nella Liguria, nel Lazio, nella Campania, nell'Umbria e nella Basilicata; più basso invece nella Sardegna, nelle Calabrie, nel Veneto, nelle Puglie, nella Lombardia e nelle Marche. Esso è venuto crescendo nel Regno a cominciare dal 1863, nel quale anno si iniziò questa indagine, registrandosi allora solamente 2.09 nati morti su 100 nascite; nel 1880 il rapporto saliva già a 3.08, nel 1900 a 4.10, nel 1910 a 4.21 e negli anni dal 1911 al 1916 oscillò tra un minimo di 4.01 ed un massimo di 4.16. A priori si sarebbe potuto supporre che dovesse avvenire il fatto opposto, e ciò per più motivi: anzitutto perchè è scemato il quoziente di natività, poi perchè la proporzione dei nati morti sul totale delle nascite è maggiore fra gli illegittimi che non fra i legittimi; e siccome il numero dei primi dal 1882 in poi è diminuito, da quell'anno si sarebbe dovuto notare una diminuzione anche nelle cifre dei nati morti. Inoltre, nei primi anni del periodo di osservazione, si avevano molti nati morti fra i bambini esposti nelle ruote pei trovatelli (785 nel 1864, 666 nel 1865) e le ruote erano allora aperte in quasi tutte le provincie: negli anni successivi ne fu gradatamente effettuata la chiusura, tanto che esse ora sono aperte in soli pochi Comuni dell'Italia meridionale.

Ora queste cause devono effettivamente aver contribuito a diminuire il numero dei nati morti, ma, intanto, dalle statistiche non solo non apparisce la diminuzione, ma notasi, al contrario, un aumento. Questo, però, è forse effettivamente minore di quello che apparisce dalle cifre suesposte, e ciò per la maggior diligenza con la quale si sono venuti denunciando dalle levatrici e dalle famiglie i bambini nati morti, parecchi dei quali erano prima considerati come aborti e quindi non denunciati agli Ufficiali di stato civile; ma non si può negare che l'aumento stesso, in una certa misura, non sia reale e dovuto ad una più larga partecipazione della donna ai lavori nell'industrie e nell'agricoltura, che si è fatta anche maggiore nel periodo della guerra, senza che abbiano potuto spiegare tutta la loro benefica influenza quelle previdenze sociali intese a tutelare le gestanti e le partorienti.

Nel prospetto seguente è dato il rapporto dei nati morti a 100 nascite nei 15 Comuni aventi più di 100.000 abitanti, negli anni 1914, 1915 e 1916; e nel prospetto XXIX è dato lo stesso rapporto, durante i medesimi anni, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 8055.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto XXVIII.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti	NUMERO DEI NATI MORTI COMPARATO AL NUMERO COMPLESSIVO. DELLE NASCITE								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali nati morti per 100 nascite (a)		
	Anno 1914		Anno 1915		Anno 1916		Anno 1914	Anno 1915	Anno 1916
	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)			
Napoli	1 428	20 478	1 352	19 581	1 192	17 529	6.97	6.90	6.80
Milano	456	14 053	551	12 980	470	10 268	3.24	4.24	4.58
Roma	768	16 317	851	15 933	805	13 558	4.71	5.34	5.94
Torino	382	7 800	357	7 329	360	6 175	4.90	4.87	5.83
Palermo	398	11 295	407	11 017	327	9 136	3.52	3.69	3.58
Genova	459	6 451	459	5 974	390	5 564	7.12	7.68	7.01
Firenze	224	4 938	197	4 744	190	3 745	4.54	4.15	5.07
Catania	341	7 019	370	7 314	247	5 261	4.86	5.06	4.69
Bologna	212	4 363	231	4 212	192	3 512	4.86	5.48	5.47
Venezia	153	4 376	139	4 131	105	3 273	3.50	3.36	3.21
Messina	137	5 036	167	5 210	115	4 451	2.72	3.21	2.58
Livorno	71	2 604	80	2 468	71	2 138	2.73	3.24	3.32
Bari delle Puglie .	170	4 671	133	4 163	110	3 545	3.64	3.19	3.10
Padova	193	3 343	135	3 402	158	2 724	5.77	3.97	5.80
Ferrara	152	3 510	74	3 236	52	2 526	4.33	2.29	2.06

(a) Nati vivi e nati morti

Nati morti in rapporto al totale delle nascite, durante gli anni 1914, 1915 e 1916, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e degli 8055 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XXIX.

GRUPPI DI COMUNI	Numero dei nati morti comparato al numero complessivo delle nascite								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali		
	Anno 1914		Anno 1915		Anno 1916		nati morti per 100 nascite (a)		
	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Anno 1914	Anno 1915	Anno 1916
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	8 901	184 397	8 771	179 272	7 559	150 360	4.83	4.89	5.03
Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario	3 868 (b)	84 826 (b)	3 915	85 206	3 070	68 664	4.56 (b)	4.59	4.47
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al 10 giugno 1911	3 659 (b)	71 529 (b)	3 680	72 668	2 805	59 305	5.12 (b)	5.06	4.73
Negli altri 8055 Comuni	31 187 (b)	820 954 (b)	30 914	819 317	23 802	640 533	3.80 (b)	3.77	3.72
Totale degli 8344 Comuni del Regno	47 615	1 161 706	47 280	1 156 463	37 236	918 862	4.10	4.09	4.05

I nati morti sono, in rapporto al totale delle nascite, generalmente più numerosi nelle grandi Città che nei piccoli Comuni. Ed infatti, mentre nel 1916 si ebbero nel complesso degli 8055 Comuni minori del Regno 3,72 nati morti per ogni 100 nascite, nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia se ne ebbero 5,03, in Genova 7,01, in Napoli 6,80, in Roma 5,94, in Torino 5,83, in Padova 5,80, in Bologna 5,47, in Firenze 5,07, in Catania 4,69 e in Milano 4,58. Anche nel complesso dei 145 Comuni capiluoghi di circondario e dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, il rapporto dei nati morti su 100 nascite, nel triennio 1914-16, è stato più grande di quello osservato nei piccoli Comuni.

a) Nati vivi e nati morti.

b) Questi dati, per l'anno 1914, non possono coincidere con quelli pubblicati nel volume relativo al detto anno, perchè, nell'anno 1915, essendo state soppresse le circoscrizioni distrettuali del Veneto e della provincia di Mantova, i capiluoghi di distretto, che prima si raggruppavano con i capiluoghi di circondario, passarono nel gruppo degli 8.055 Comuni minori, ad eccezione del Comune di Vittorio, il quale, avendo una popolazione censita al 10 giugno 1911 superiore a 20.000 abitanti, fu aggiunto ai 74 Comuni non capiluoghi, considerati a parte.

§ II.

Nati morti classificati secondo i mesi.

Diamo la distribuzione per mesi dei nati morti, non solo in cifre assolute, ma anche in rapporto a 12.000 nati morti, calcolati col metodo già esposto, supponendo, cioè, che tutti i mesi siano composti di 30 giorni (a).

Numero dei nati morti nei singoli mesi degli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto XXX.

M E S I		NUMERO DEI NATI MORTI					
		Anno 1914		Anno 1915		Anno 1916	
		Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000
Primavera	Marzo	4 205	1 039	4 705	1 170	3 507	1 111
	Aprile	3 822	976	4 117	1 058	3 181	1 041
	Maggio	3 738	924	3 838	954	2 842	900
Estate	Giugno	3 411	871	3 438	884	2 632	861
	Luglio	3 530	873	3 553	884	2 616	829
	Agosto	3 620	895	3 452	859	2 698	855
Autunno	Settembre	3 647	931	3 208	824	2 574	842
	Ottobre	3 938	973	3 595	894	2 869	909
	Novembre	4 178	1 067	3 859	992	2 942	963
Inverno (b)	Dicembre	4 542	1 123	3 981	990	2 995	948
	Gennaio	4 928	1 218	5 038	1 253	4 413	1 398
	Febbraio	4 056	1 110	4 496	1 238	3 967	1 343
ANNO		47 615	12 000	47 280	12 000	37 236	12 000

Nell'anno 1916 il maggior numero di nati morti si ebbe in gennaio, febbraio, marzo e aprile; il minore nei mesi di luglio, settembre, agosto e giugno.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. VIII.

(b) Veggasi la nota (b) a pag. VIII.

§ III.

**Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione
legittima o illegittima.**

Distinguendo i nati morti secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima, abbiamo, per il complesso del Regno, in ciascuno degli ultimi tre anni, le cifre seguenti:

**Numero dei nati morti nel Regno classificati secondo il sesso e la filiazione,
negli anni 1914, 1915 e 1916.**

Prospetto XXXI.

	NUMERO DEI NATI MORTI								
	CIFRE ASSOLUTE			CIFRE PROPORZIONALI					
	Totale	Maschi	Femmine	a 100 nati morti			a 100 nascite (a)		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Anno 1914.									
Legittimi	44 383	24 991	19 392	93.21	93.59	92.73	4.01	4.39	3.61
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 232	1 712	1 520	6.79	6.41	7.27	5.77	5.94	5.58
TOTALE . . .	47 615	26 703	20 912	100.00	100.00	100.00	4.10	4.47	3.71
Anno 1915.									
Legittimi	43 907	24 616	19 291	92.87	92.94	92.77	3.97	4.33	3.59
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 373	1 869	1 504	7.13	7.06	7.23	6.53	7.05	5.99
TOTALE . . .	47 280	26 485	20 795	100.00	100.00	100.00	4.09	4.45	3.70
Anno 1916.									
Legittimi	34 389	19 394	14 995	92.35	92.64	91.99	3.91	4.28	3.52
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	2 847	1 541	1 306	7.65	7.36	8.01	7.17	7.54	6.77
TOTALE . . .	37 236	20 935	16 301	100.00	100.00	100.00	4.05	4.42	3.66

La percentuale dei nati morti sul totale delle nascite è più alta fra gli illegittimi e quelli di stato civile ignoto che fra i legittimi.

Nel prospetto XXXII è indicato come si distribuissero fra i diversi compartimenti i nati morti durante gli anni 1914-1916, avuto riguardo alla legittimità loro.

(a) Nati vivi e nati morti.

Numero dei nati morti legittimi ed illegittimi negli anni 1914, 1915 e 1916, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XXXII.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI NATI MORTI														
	ANNO 1914					ANNO 1915					ANNO 1916				
	Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti	
				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto
Piemonte	3 179	2 998	181	94.31	5.69	3 078	2 882	196	93.63	6.37	2 404	2 204	200	91.68	8.32
Liguria	1 538	1 353	185	87.97	12.03	1 558	1 361	197	87.36	12.64	1 238	1 072	166	86.59	13.41
Lombardia	5 757	5 428	329	94.29	5.71	5 699	5 333	366	93.58	6.42	4 420	4 099	321	92.74	7.26
Veneto	4 887	4 533	354	92.76	7.24	4 868	4 513	355	92.71	7.29	3 925	3 584	341	91.31	8.69
Emilia	3 972	3 477	495	87.54	12.46	3 785	3 334	451	88.08	11.92	3 045	2 731	314	89.69	10.31
Toscana	3 433	3 191	242	92.95	7.05	3 226	3 004	222	93.12	6.88	2 479	2 295	184	92.58	7.42
Marche	1 526	1 426	100	93.45	6.55	1 522	1 407	115	92.44	7.56	1 153	1 080	73	93.67	6.33
Umbria	1 134	1 063	71	93.74	6.26	1 166	1 071	95	91.85	8.15	852	812	40	95.31	4.69
Lazio	1 970	1 630	340	82.74	17.26	2 061	1 759	302	85.35	14.65	1 712	1 434	278	83.76	16.24
Abruzzi e Molise	2 172	2 098	74	96.59	3.41	2 146	2 053	93	95.67	4.33	1 634	1 570	64	96.08	3.92
Campania	5 871	5 571	300	94.89	5.11	5 698	5 377	321	94.37	5.63	4 719	4 379	340	92.80	7.20
Puglie	3 841	3 676	165	95.70	4.30	3 731	3 591	140	96.25	3.75	2 713	2 612	101	96.28	3.72
Basilicata	817	802	15	98.16	1.84	830	800	30	96.39	3.61	649	628	21	96.76	3.24
Calabrie	1 894	1 782	112	94.09	5.91	1 875	1 745	130	93.07	6.93	1 452	1 357	95	93.46	6.54
Sicilia	4 803	4 593	210	95.63	4.37	5 185	4 881	304	94.14	5.86	4 105	3 845	260	93.67	6.33
Sardegna	821	762	59	92.81	7.19	852	796	56	93.43	6.57	736	687	49	93.34	6.66
REGNO . . .	47 615	44 383	3 232	93.21	6.79	47 280	43 907	3 373	92.87	7.13	37 236	34 389	2 847	92.35	7.65

I compartimenti che hanno dato nel 1916 il maggior numero di nati morti illegittimi in confronto dei legittimi sono il Lazio, la Liguria e l'Emilia; la Basilicata, le Puglie, gli Abruzzi l'Umbria, la Sicilia e le Marche sono quelli in cui il numero dei nati morti illegittimi è stato minore.

CAPO VI. PARTI MULTIPLI.

Nell'anno 1916 si registrarono in tutto il Regno 899.104 parti semplici e 9.823 parti multipli (compresi quelli di nati morti).¹

Diamo le cifre dei parti multipli per il complesso del Regno, con la specificazione delle combinazioni dei nati per sesso, durante gli anni dal 1872 al 1916.

Numero dei parti semplici e multipli e sesso dei nati da parti multipli negli anni 1872-1916. Prospetto XXXIII.

ANNI	NUMERO DEI PARTI (compresi quelli di nati morti)														Parti multipli per 100 parti
	Semplici e multipli	Multipli													
		Totale	Parti doppi				Parti tripli				Parti quadrupli ed oltre (a)				
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi		3 femmine			
Quinquenni (media annuale)	1872-76	1 032 241	12 485	12 331	4 404	4 162	3 765	153	46	31	36	40	1	1.21	
	1877-81	1 048 269	12 904	12 740	4 587	4 215	3 938	163	51	32	40	40	1	1.23	
	1882-86	1 119 643	13 322	13 157	4 757	4 366	4 034	163	50	40	39	34	2	1.19	
	1887-91	1 156 674	13 523	13 357	4 872	4 457	4 028	165	45	38	40	42	1	1.17	
	1892-96	1 137 976	13 260	13 108	4 791	4 394	3 923	151	40	41	35	35	1	1.17	
Anni	1897 . .	1 135 505	13 299	13 124	4 822	4 426	3 876	174	45	49	40	40	1	1.17	
	1898 . .	1 102 373	12 602	12 412	4 538	4 068	3 806	189	45	48	45	51	1	1.14	
	1899 . .	1 121 084	13 186	12 992	4 853	4 224	3 915	190	52	53	40	45	4	1.18	
	1900 . .	1 100 055	12 850	12 701	4 682	4 221	3 798	148	38	39	33	38	1	1.17	
	1901 . .	1 090 907	12 930	12 750	4 761	4 218	3 771	180	62	47	36	35	..	1.19	
	1902 . .	1 127 901	13 653	13 459	4 912	4 485	4 062	193	39	56	57	41	1	1.21	
	1903 . .	1 075 851	12 770	12 595	4 679	4 218	3 698	174	48	46	33	47	1	1.19	
	1904 . .	1 120 856	13 536	13 376	4 859	4 509	4 008	160	48	48	32	32	..	1.21	
	1905 . .	1 120 631	13 162	12 976	4 888	4 206	3 882	186	60	48	46	32	..	1.17	
	1906 . .	1 105 899	13 085	12 938	4 777	4 314	3 847	147	34	46	36	31	..	1.18	
	1907 . .	1 097 223	12 963	12 794	4 656	4 453	3 685	168	49	41	46	32	1	1.18	
	1908 . .	1 176 201	13 899	13 722	5 057	4 476	4 189	176	50	47	40	39	1	1.18	
	1909 . .	1 152 735	13 229	13 072	4 813	4 348	3 911	157	36	42	35	44	..	1.15	
	1910 . .	1 181 041	13 536	13 368	4 963	4 373	4 032	169	39	48	43	36	2	1.15	
	1911 . .	1 128 057	12 824	12 669	4 634	4 283	3 752	155	36	48	33	38	..	1.14	
	1912 . .	1 167 817	13 587	13 438	5 017	4 467	3 954	149	46	47	27	29	..	1.16	
1913 . .	1 155 908	13 287	13 131	4 795	4 348	3 988	154	48	42	26	38	2	1.15		
1914 . .	1 148 238	13 307	13 149	4 897	4 305	3 947	156	41	46	32	37	2	1.16		
1915 . .	1 143 279	13 016	12 850	4 834	4 145	3 871	164	46	48	37	33	2	1.14		
1916 . .	908 927	9 823	9 712	3 649	3 222	2 841	110	39	25	30	16	1	1.08		

Quasi costante si è mantenuto, negli anni decorsi dal 1872 al 1915, il numero dei parti multipli e la loro proporzione sul totale dei parti. Nel 1916 il numero dei parti semplici e multipli discese fortemente, e la proporzione dei se-

(a) Nei 45 anni corsi dal 1872 al 1916 si ebbero 52 parti quadrupli e 2 parti quintupli. In 9 dei 52 parti quadrupli si ebbero tutti maschi, in 8 tre maschi e una femmina, in 15 due maschi e due femmine, in 6 un maschio e tre femmine ed in 14 tutte femmine. In uno dei 2 parti quintupli si ebbero tre maschi e due femmine e nell'altro quattro maschi e una femmina.

condi sul totale dei parti fu leggermente inferiore a quella degli anni precedenti. Nei parti multipli i nati di sesso maschile prevalgono su quelli di sesso femminile; nel 1916 nel rapporto di 108.6 maschi per 100 femmine, nel 1915 di 104.2 e nel 1914 di 105.4.

Il prospetto seguente indica, per l'anno 1916, la frequenza dei parti multipli nei singoli compartimenti, secondo le combinazioni per sesso dei nati.

Parti multipli e sesso dei nati nel 1916, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXIV.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI PARTI (Compresi quelli di nati morti)											Parti multipli per 100 parti
	Semplici e multipli	Totale	Multipli								Parti quadrupli	
			Parti doppi				Parti tripli					
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi		

Anno 1916.

Piemonte	57 468	531	527	190	161	176	4	1	..	2	1	..	0.92
Liguria	24 298	190	185	72	72	41	5	3	2	..	0.78
Lombardia	115 045	1 327	1 304	486	450	368	23	10	4	6	3	..	1.15
Veneto	105 796	1 481	1 463	582	475	406	18	7	6	2	3	..	1.40
Emilia	71 981	949	934	343	321	270	15	5	3	5	2	..	1.32
Toscana	56 586	655	649	233	219	197	6	2	4	1.16
Marche	29 310	408	406	143	134	129	2	2	1.39
Umbria	18 627	228	227	92	74	61	1	1	1.22
Lazio	34 587	427	425	168	144	113	2	1	..	1	1.23
Abruzzi e Molise . .	39 707	431	428	160	133	135	3	1	..	2	1.09
Campania	98 161	848	839	330	280	229	8	1	1	3	3 ^(a)	..	0.86
Puglie	70 981	687	680	258	217	205	7	..	2	4	1	..	0.97
Basilicata	14 443	155	155	59	52	44	1.07
Calabrie	43 051	309	306	112	106	88	3	..	2	1	0.72
Sicilia	103 528	990	980	346	317	317	10	4	2	3	1	..	0.96
Sardegna	25 358	207	204	75	67	62	3	2	1	0.82
REGNO	908 927	9 823	9 712	3 649	3 222	2 841	110	39	25	30	16^(a)	1	1.08

Il numero maggiore dei parti multipli, in relazione al numero totale dei parti, si ebbe, nel 1916, nel Veneto, nelle Marche, nell'Emilia, nel Lazio, nell'Umbria, nella Toscana e nella Lombardia; il numero minore nelle Calabrie, nella Liguria, nella Sardegna, nella Campania, nel Piemonte, nella Sicilia e nelle Puglie.

(a) Parto di due maschi e due femmine avvenuto nel Comune di Prata di Principato Ultra, in provincia di Avellino.

CAPO VII.

MORTI.

(esclusi i nati morti).

§ I.

Numero dei morti paragonato a quello dei nati.

Nell'anno 1916 morirono nel Regno 721.847 individui: si ebbero, cioè, 19.71 morti ogni 1000 abitanti; nel 1915 il quoziente di mortalità fu di 19.56 (escluse le vittime del terremoto avvenuto in tale anno) e nel 1914 di 17.94. Abbiamo già detto che, quanto alle perdite di guerra, questa statistica non ha potuto registrare che quelle dovute a morti avvenute nel territorio del Regno in ospedali territoriali o di riserva, sia per ferite riportate in combattimento, sia per malattie o per altra causa, poichè solo per tali perdite l'atto di morte venne compilato dagli Uffici comunali di stato civile; e che perciò, nel computo dei morti, mancano tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o anche avvenute nel Regno, ma sul *campo* e per le quali l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari. Per conseguenza, i quozienti di mortalità nei due primi anni di guerra (1915 e 1916), di sopra calcolati, dovranno ancora salire, quando sarà comunicato il numero totale dei morti in guerra, in quegli anni.

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1916, i quozienti di mortalità nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto nelle statistiche a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni esposte nel paragrafo II del Capo I di questa statistica.

Nel presente paragrafo ci occupiamo del numero dei morti in rapporto a quello dei nati vivi.

Il numero dei morti è ogni anno inferiore a quello dei nati, e questa differenza produce un continuo aumento naturale della popolazione, poichè una parte soltanto della eccedenza viene assorbita dall'emigrazione per l'estero.

Il numero dei morti ragguagliato a 100 nati vivi è stato nel Regno di 82 nel 1916, di 64 nel 1915 (escluse le vittime del terremoto) e di 58 nel 1914.

Vediamo le proporzioni particolari per ciascun compartimento negli anni 1914, 1915 e 1916.

Numero dei morti negli anni 1914, 1915 e 1916 in rapporto a quello dei nati vivi, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXV.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)								
	Per 100 nascite (a)			Maschi morti per 100 nascite maschili (a)			Femmine morte per 100 nascite femminili (a)		
	1914	1915	1916	1914	1915	1916	1914	1915	1916
Piemonte	71	82	103	71	83	103	71	80	103
Liguria	66	79	90	68	80	92	65	78	87
Lombardia	58	68	88	58	69	89	57	66	87
Veneto	46	57	74	46	59	77	45	54	71
Emilia	51	61	76	52	63	79	50	58	73
Toscana	57	65	91	57	67	93	57	64	89
Marche	55	60	76	55	60	75	56	60	78
Umbria	56	60	74	56	62	75	57	58	72
Lazio	59	(b) 62	79	60	(b) 64	79	58	(b) 61	78
Abruzzi e Molise	63	(c) 128	78	61	(c) 122	76	66	(c) 133	81
Campania	61	(d) 64	80	60	(d) 63	78	62	(d) 64	81
Puglie	57	63	81	56	61	79	58	65	84
Basilicata	63	67	89	60	63	85	67	71	92
Calabrie	55	54	67	51	50	63	59	59	71
Sicilia	62	62	82	60	60	80	64	65	85
Sardegna	62	65	79	60	63	79	65	68	80
REGNO	58	(e) 67	82	57	(e) 67	82	58	(e) 67	82

Il numero dei morti in rapporto a quello dei nati vivi fu maggiore, nel 1916, nel Piemonte (dove si ebbero più morti che nati vivi), nella Toscana, nella Liguria, nella Basilicata e nella Lombardia; le quote minori di morti su 100 nati vivi si ebbero nelle Calabrie, nel Veneto, nell' Umbria, nell' Emilia, nelle Marche, negli Abruzzi, nel Lazio e nella Sardegna.

(a) Escluse quelle dei nati morti.

(b) Nel Lazio, escludendo le vittime del terremoto, si sarebbero avuti, nell'anno 1915, 61 morti per ogni 100 nascite; per sesso tale rapporto sarebbe stato di 63 nei maschi e di 60 nelle femmine.

(c) Negli Abruzzi, escludendo le vittime del terremoto, si sarebbero avuti, nell'anno 1915, 65 morti per ogni 100 nascite; per sesso tale rapporto sarebbe stato di 62 nei maschi e di 68 nelle femmine.

(d) Nella Campania, escludendo le vittime del terremoto, si sarebbero avuti, nell'anno 1915, 63 morti per ogni 100 nascite; per sesso tale rapporto sarebbe stato di 63 nei maschi e di 64 nelle femmine.

(e) Nel Regno, non computando le vittime del terremoto, il numero dei morti ragguagliato a 100 nati sarebbe stato, nell'anno 1915, di 64; per sesso tale rapporto avrebbe dato 64, tanto nei maschi, quanto nelle femmine.

§ II.

Morti classificati secondo i mesi.

L'influenza delle stagioni sulla mortalità si rileva dal prospetto seguente, in cui le proporzioni sono calcolate a 12,000 morti, supposto ogni mese formato di 30 giorni (a).

Numero dei morti nei singoli mesi degli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto XXXVI.

MESI		NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)					
		ANNO 1914		ANNO 1915		ANNO 1916	
		Totale	Su 12 000 morti	Totale	Su 12 000 morti (d)	Totale	Su 12 000 morti
Primavera	Marzo	55 603	1 017	67 029	1 109	68 326	1 117
	Aprile	51 166	967	54 882	938	55 699	941
	Maggio	49 088	898	48 639	805	54 580	892
Estate	Giugno	49 206	930	52 394	896	57 687	974
	Luglio	55 342	1 012	66 304	1 097	67 674	1 106
	Agosto	54 236	992	62 832	1 040	61 649	1 008
Autunno	Settembre	48 534	917	56 156	961	52 499	887
	Ottobre	50 434	923	53 804	891	50 626	828
	Novembre	48 400	915	55 328	946	49 771	841
Inverno	Dicembre	55 986	1 024	63 734	1 055	53 985	882
	Gennaio	68 228	1 248	(b) 95 252	1 076	75 981	1 242
	Febbraio	57 132	1 157	64 789	1 186	73 370	1 282
ANNO		643 355	12 000	(c) 741 143	12 000	721 847	12 000

In generale la mortalità è alta dal dicembre al marzo e poi scema fino al giugno; si accentua nuovamente nei due successivi mesi dell'estate, rimanendo però normalmente al disotto dei massimi invernali, e si fa più mite nei due primi mesi dell'autunno.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. VIII.

(b) Compresa le vittime del terremoto, in numero di 30,245.

(c) Si noti che oltre le vittime del terremoto in gennaio, si debbono considerare anche i profughi del medesimo morti nei mesi successivi, negli ospedali di Roma, in seguito alle ferite riportate nel disastro tellurico. Essi furono 104 in febbraio, 64 in marzo, 30 in aprile, 9 in maggio, 11 in giugno, 7 in luglio, 2 in agosto, 1 in settembre, 2 in novembre e 1 in dicembre. In complesso si ebbero, nell'anno 1915, 30.476 morti a causa del terremoto.

(d) Le proporzioni a 12000 morti sono state calcolate escludendo, per ogni mese, le vittime del terremoto.

§ III.

Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età.

I morti nell'anno 1916 si ripartivano in 370.013 maschi e in 351.834 femmine; ogni 100 femmine si ebbero 105 morti maschi, tanto nel 1916, quanto nel 1915, e tale rapporto è maggiore di quello verificatosi negli anni 1913 e 1914, a causa delle morti avvenute fra militari e civili in conseguenza delle operazioni di guerra durante gli anni 1915 e 1916, delle quali si è dovuto tener conto in questa statistica, sebbene non rappresentino la mortalità complessiva verificatasi a causa della guerra (a).

Diamo nel prospetto XXXVII la classificazione dei morti per sesso e per età, di anno in anno fino al 5° anno di età, e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della serie, secondo le osservazioni fatte nel periodo 1890-1915 e nell'anno 1916 (b).

Nel 1916 di cento morti di qualsiasi età, poco più della metà (50.40) non avevano oltrepassato il 30° anno; 26.13 avevano più di 30 anni, ma non più del 70° anno e 23.47 erano in età da 70 anni compiuti in su. Dei 146.631 morti nel primo anno di età (20.34 su cento), 39.478 (maschi 21.676 e femmine 17.802) non oltrepassarono il primo mese di vita. Dal confronto delle cifre dell'anno 1916 con quelle degli anni antecedenti, si desume che è venuto scemando il numero dei morti in età infantile, mentre è cresciuto quello dei morti in età senile. Ciò risulta evidente dal prospetto XXXVIII, nel quale si sono raggruppati i morti nel periodo d'anni corso dal 1872 al 1916 in quattro classi d'età, cioè dalla nascita a 4 anni e 365 giorni, da 5 a 39 anni, da 40 a 69 e da 70 anni in su.

L'età mediana dei morti, cioè quell'età al di sopra e al di sotto della quale si trova una cifra eguale di morti in un anno, nel 1872 era calcolata a 6 anni, mentre nel 1916 saliva a 29 anni.

Nel primo anno di età muore un numero di maschi alquanto maggiore di quello delle femmine (117 maschi per 100 femmine durante il periodo 1890-1915); poi le cifre dei due sessi quasi si pareggiano, anzi da 4 a 44 anni vi sono fra i morti

(a) Il rapporto fra i due sessi nel numero dei morti è variato dal 1865 in poi come appresso: morti maschi per 100 femmine 1865-69, 106.2; 1870-79, 105.9; 1880-89, 103.1; 1890-99, 102.9; 1900-909, 103.0; 1910, 103.0; 1911, 101.4; 1912, 103.0; 1913, 102.9; 1914, 103.4; 1915, 104.8 e 1916, 105.2. La proporzione dei maschi fra i morti è scemata, dal 1865 al 1914, sia per effetto della cresciuta emigrazione per l'estero, sia per la forte diminuzione avvenuta nella mortalità infantile, la quale colpisce di preferenza il sesso maschile. In piccola parte vi ha pure contribuito il fatto che nelle stesse serie di anni la proporzione dei maschi su 100 femmine nelle nascite è diminuita (Veggasi la nota a pag. XXVII).

(b) Avvertiamo che l'età dei morti è data in anni compiuti; quindi nel gruppo dei morti in età « fino a 1 anno » sono compresi i bambini dalla nascita fino al limite di 365 giorni; nel gruppo dei morti « di 1 anno » sono compresi i bambini che contavano da 1 anno e 1 giorno fino a 1 anno e 365 giorni di età; e così per i gruppi dei morti di 2, di 3 e di 4 anni. Nel gruppo da 5 a 9 anni sono compresi i morti che avevano già compiuti i 5 anni, ed erano perciò entrati nel sesto anno di età, fino a quelli che avevano 9 anni e 365 giorni. Con lo stesso criterio sono formati tutti gli altri gruppi d'età.

Questo stesso metodo di aggruppamento dei morti per età, è stato sempre seguito nelle statistiche precedenti; solo che per indicare i gruppi si usarono le seguenti espressioni, fino a tutto l'anno 1911: *Non superiore a 1 anno; da oltre 1 anno a 2 anni; da oltre 2 anni a 3 anni; da oltre 3 anni a 4 anni*, e così di seguito per le altre età; ma siccome la ripetizione di uno stesso anno di età in due colonne successive poteva indurre in equivoco, così, a cominciare dall'anno 1912, per maggior precisione e chiarezza, si adottarono le seguenti diciture: *Fino a 1 anno, di 1 anno, di 2 anni, di 3 anni, di 4 anni, da 5 a 9 anni, da 10 a 14 anni, ecc.*

più femmine che maschi. Da 45 a 69 anni avviene il fatto opposto, e nelle estreme età ritorna a prevalere per numero di morti il sesso femminile. Nel 1916 si osserva nell'età da 20 a 24 e da 25 a 29 anni una mortalità più grande nei maschi che nelle femmine, dovuta alle perdite di guerra registrate nella nostra statistica.

Numero dei morti nel Regno durante il periodo 1890-1915 e nell'anno 1916, classificati per sesso e per età.

Prospetto XXXVII.

ETA' DEI MORTI (a)	C I F R E A S S O L U T E						C I F R E P R O P O R Z I O N A L I			
	Periodo 1890-1915			Anno 1916			Periodo 1890-1915		Anno 1916	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine
Fino a 1 anno . . .	2 518 653	2 154 459	4 673 112	78 924	67 707	146 631	24.75	117	20.34	117
Di 1 anno . . .	899 537	881 228	1 780 765	34 689	33 370	68 059	9.43	102	9.45	104
» 2 anni . . .	374 517	373 328	747 845	14 170	14 219	28 389	3.96	100	3.94	100
» 3 » . . .	205 991	203 974	409 965	8 000	7 985	15 985	2.17	101	2.22	100
» 4 » . . .	136 265	139 520	275 785	5 100	5 192	10 292	1.46	98	1.43	98
Da 5 a 9 anni	295 208	308 073	603 281	11 526	11 575	23 101	3.20	96	3.21	100
» 10 » 14 »	139 826	164 561	304 387	5 613	6 465	12 078	1.61	85	1.68	87
» 15 » 19 »	180 871	217 807	398 678	8 539	9 097	17 636	2.11	83	2.45	94
» 20 » 24 »	238 883	245 321	484 204	12 816	9 506	22 322	2.56	97	3.10	135
» 25 » 29 »	190 576	231 840	422 416	9 606	8 991	18 597	2.24	82	2.58	107
» 30 » 34 »	178 243	222 716	400 959	8 296	8 467	16 763	2.12	80	2.33	98
» 35 » 39 »	182 057	214 177	396 234	6 850	7 733	14 583	2.10	85	2.02	89
» 40 » 44 »	212 349	215 536	427 885	7 503	7 669	15 172	2.27	99	2.11	98
» 45 » 49 »	241 434	205 319	446 753	8 471	7 356	15 827	2.37	118	2.20	115
» 50 » 54 »	308 417	263 668	572 085	10 977	9 554	20 531	3.03	117	2.85	115
» 55 » 59 »	353 629	303 274	656 903	13 490	11 761	25 251	3.48	117	3.50	115
» 60 » 64 »	486 140	465 322	951 462	18 455	17 270	35 725	5.04	104	4.96	107
» 65 » 69 »	553 288	543 257	1 096 545	22 596	21 757	44 353	5.81	102	6.16	104
» 70 » 74 »	668 655	696 882	1 365 537	28 702	28 760	57 462	7.23	96	7.98	100
» 75 » 79 »	581 181	579 474	1 160 655	25 573	25 871	51 444	6.15	100	7.14	99
» 80 » 84 »	417 496	434 848	852 344	18 603	19 622	38 225	4.52	96	5.31	95
» 85 » 89 »	167 325	173 706	341 031	8 100	8 506	16 606	1.81	96	2.30	95
» 90 » 94 »	48 743	61 679	110 422	2 139	2 341	4 480	0.58	79	0.62	91
» 95 » 99 »				317	478	795			0.11	66
Di 100 anni e più	66 697	65 987	132 684	24	57	81	0.01	42
Età ignota . . .				(c)	(c)	(c)			(d)	(d)
TOTALE . . .	9 645 981	9 365 956	19 011 937	370 013	351 834	721 847	100.00	103	100.00	105

(a) Veggasi la nota (b) a pagina precedente.

(b) Esclusi i morti d'età ignota.

(c) Comprese le vittime del terremoto avvenuto il 23 dicembre 1908 e il 13 gennaio 1915, in numero complessivo di 105.890 (maschi 52.780, femmine 53.110).

(d) Compresi 273 maschi morti in seguito ad infortunio avvenuto per lo scoppio di splosivi nel Comune di Spezia.

Morti nel periodo d'anni corso dal 1872 al 1916 classificati per gruppi di età.

Prospetto XXXVIII.

ETÀ DEI MORTI (a)	PERIODI					ANNI		
	1872-81	1882-91	1892-1901	1902-1911	1912-1913	1914	1915	1916

CIFRE ASSOLUTE.

Da 0 a 4 anni (a)	3 876 700	3 820 303	3 273 585	2 868 511	496 266	234 279	268.900	269 356
» 5 » 39 »	1 560 032	1 386 534	1 216 853	1 118 836	202 499	99 810	113.947	125 080
» 40 » 69 »	1 745 429	1 622 070	1 613 690	1 604 531	296 176	151 212	157.576	156 859
» 70 anni in su	1 016 104	1 167 512	1 399 253	1 540 559	303 476	157 682	171.717	169 093
Età ignota	2 262	6 013	9 638	(b) 90 991	1 337	372	(c) 29.003	(d) 1 459
TOTALE	8 200 527	8 002 432	7 513 019	7 223 428	1 299 754	643 355	741.143	721 847

CIFRE PROPORZIONALI A 100 DEL TOTALE (esclusi i morti d'età ignota).

Da 0 a 4 anni (a)	47.29	47.78	43.63	40.22	38.22	36.44	37.76	37.39
» 5 » 39 »	19.02	17.34	16.22	15.69	15.60	15.52	16.00	17.36
» 40 » 69 »	21.29	20.28	21.50	22.49	22.81	23.52	22.13	21.78
» 70 anni in su	12.39	14.60	18.65	21.60	23.37	24.52	24.11	23.47
TOTALE	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

I morti nei primi cinque anni di età, che nel decennio 1872-81 costituivano il 47 per cento del totale dei morti, nell'anno 1916 si ragguagliavano soltanto al 37 per 100; al contrario i morti in età da 70 anni in su, che nel detto decennio erano 12 su cento del totale dei morti, nel 1916 ne rappresentavano il 23 per cento.

§ IV.

Morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età.

Per poter determinare l'influenza che lo stato civile esercita sulla mortalità, occorrerebbe poter confrontare le cifre dei morti con quelle dei viventi coetanei dello stesso sesso e stato civile; ma quest'ultima notizia si può ricavare soltanto dal censimento, che è di data ormai troppo arretrata. E perciò ci limitiamo a dare nel prospetto XXXIX le cifre assolute dei morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età, nel periodo 1901-1915 e nell'anno 1916; e nel prospetto XL, a calcolare per ciascun compartimento le proporzioni dei morti, divisi per sesso e stato civile, su 100 morti in età da 15 anni in su, non computando quelli di stato civile ignoto.

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LIV.

(b) Compresi 77.283 morti a causa del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

(c) Compresi 28.607 morti a causa del terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.

(d) Compresi 273 morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi nel Comune di Spezia.

Morti nel Regno in età da 15 anni in su, durante il periodo 1901-1915 e l'anno 1916, classificati secondo il sesso e lo stato civile in rapporto all'età.

Prospetto XXXIX.

ETA' DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI										
	Celibi e nubili		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Totale		
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	In complesso

PERIODO 1901-1915. (Somma delle cifre del periodo).

Da 15 a 20 anni	130 336	139 588	783	11 332	24	212	125	150	131 268	151 282	282 550
» 21 » 24 »	97 142	64 684	9 360	49 252	224	833	720	491	107 446	115 260	222 706
» 25 » 29 »	66 086	41 912	39 367	86 166	1 122	2 483	1 056	677	107 631	131 238	238 869
» 30 » 34 »	36 783	25 491	58 159	91 409	2 343	4 063	1 229	622	98 514	121 585	220 099
» 35 » 39 »	27 029	19 317	69 549	91 041	3 578	6 107	1 300	591	101 456	117 056	218 512
» 40 » 44 »	25 057	18 568	84 869	87 519	5 571	10 072	1 619	801	117 116	116 960	234 076
» 45 » 49 »	24 381	17 656	100 359	80 335	8 843	15 496	1 482	700	135 065	114 187	249 252
» 50 » 54 »	27 737	21 347	127 343	94 103	15 802	29 146	1 901	943	172 783	145 539	318 322
» 55 » 59 »	29 546	23 044	147 706	102 139	25 664	47 958	1 769	841	204 685	173 982	378 667
» 60 » 64 »	38 237	33 428	191 726	126 965	48 652	101 475	2 506	1 586	281 121	263 454	544 575
» 65 » 69 »	40 153	37 308	205 015	120 801	79 380	158 526	2 342	1 502	326 890	318 137	645 027
» 70 » 74 »	43 161	46 643	212 480	106 665	132 318	248 324	2 927	2 174	390 886	403 806	794 692
» 75 » 79 »	35 343	40 080	157 044	62 214	160 313	252 420	2 375	1 858	355 075	356 572	711 647
» 80 » 84 »	23 348	30 703	87 088	28 127	147 648	211 478	1 936	1 587	260 920	271 895	532 815
» 85 » 89 »	9 052	12 565	26 970	6 821	68 669	91 106	758	688	105 449	111 130	216 579
Di 90 anni e più	2 645	4 667	5 493	1 567	21 031	31 253	303	354	29 472	37 846	67 318
Età ignota . . .	377	425	659	639	277	762	60 168 (b)	59 366 (b)	61 481 (b)	61 192 (b)	122 673 (b)
TOTALE . . .	656 413	577 426	1 524 870	1147 095	721 459	1211 719	84 516	74 881	2 987 258	3 011 121	5 998 379

ANNO 1916.

Da 15 a 17 anni	4 288	5 183	4	37	..	4	4 292	5 224	9 516
» 18 » 20 »	7 567	5 372	69	415	1	16	7 637	5 803	13 440
» 21 » 24 »	8 498	4 783	617	2 662	16	94	295	37	9 426	7 576	17 002
» 25 » 29 »	5 731	3 096	3 272	5 649	102	201	501	45	9 606	8 991	18 597
» 30 » 34 »	2 979	1 990	4 790	6 141	157	300	370	36	8 296	8 467	16 763
» 35 » 39 »	1 772	1 586	4 626	5 731	216	388	236	28	6 850	7 733	14 583
» 40 » 44 »	1 582	1 248	5 432	5 785	339	594	150	42	7 503	7 669	15 172
» 45 » 49 »	1 530	1 196	6 365	5 212	463	922	113	26	8 471	7 356	15 827
» 50 » 54 »	1 716	1 367	8 228	6 132	920	2 024	113	31	10 977	9 554	20 531
» 55 » 59 »	1 906	1 527	9 836	7 239	1 604	2 962	144	33	13 490	11 761	25 251
» 60 » 64 »	2 329	2 140	13 069	8 769	2 932	6 293	125	68	18 455	17 270	35 725
» 65 » 69 »	2 673	2 533	14 469	8 777	5 301	10 365	153	82	22 596	21 757	44 353
» 70 » 74 »	3 250	3 270	15 925	8 221	9 320	17 164	207	105	28 702	28 790	57 462
» 75 » 79 »	2 501	3 005	11 876	4 627	11 064	18 162	132	77	25 673	25 871	51 444
» 80 » 84 »	1 560	2 131	6 683	2 045	10 263	15 383	97	63	18 603	19 622	38 225
» 85 » 89 »	649	867	2 122	546	5 298	7 069	31	24	8 100	8 506	16 606
» 90 » 94 »	178	282	405	81	1 545	1 965	11	13	2 139	2 341	4 480
» 95 » 99 »	18	58	42	13	254	405	3	2	317	478	795
Di 100 anni e più	2	10	2	4	19	41	1	2	24	57	81
Età ignota . . .	18	19	15	27	8	36	893 (c)	443	934 (c)	525	1 459 (c)
TOTALE . . .	50 747	41 663	107 847	78 113	49 822	84 388	3 575	1 157	211 991	205 321	417 312

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LIV.

(b) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 23 dicembre 1908 e il 13 gennaio 1915, in numero complessivo di 105.890 (maschi 52.780, femmine 53.110).

(c) Compresi 273 morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi nel Comune di Spezia.

Dal prospetto seguente si rileva che le proporzioni più alte dei morti celibi si osservarono, durante l'anno 1916, nel Veneto, nella Liguria, nel Piemonte, nell'Emilia, nel Lazio e nella Sardegna; le più basse negli Abruzzi, nella Basilicata, nelle Calabrie, nelle Puglie, nelle Marche, nella Sicilia e nella Campania.

Morti in età da 15 anni in su, classificati secondo il sesso e lo stato civile e distribuiti per compartimenti, negli anni 1915 e 1916.

Prospetto XL.

COMPARTIMENTI	ANNO 1915						ANNO 1916					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove
CIFRE PROPORZIONALI A 100 MORTI DELLO STESSO SESSO.												
Piemonte	25	50	25	22	35	43	27	48	25	24	34	42
Liguria	29	48	23	23	35	42	29	48	23	24	36	40
Lombardia	24	50	26	21	37	42	25	50	25	23	36	41
Veneto	31	47	22	20	38	42	32	47	21	21	39	40
Emilia	26	48	26	18	39	43	27	49	24	20	39	41
Toscana	23	49	28	18	39	43	25	48	27	20	39	41
Marche	19	54	27	19	36	45	20	53	27	19	39	42
Umbria	23	49	28	19	40	41	24	48	28	19	39	42
Lazio	26	51	23	19	39	42	26	53	21	20	40	40
Abruzzi e Molise	15	56	29	13	44	43	14	55	31	15	43	42
Campania	21	54	25	19	40	41	22	54	24	21	38	41
Puglie	19	58	23	18	41	41	19	59	22	19	40	41
Basilicata	16	59	25	14	40	46	15	60	25	15	37	48
Calabrie	18	58	24	18	37	45	19	58	23	18	38	44
Sicilia	20	59	21	19	39	42	20	59	21	19	40	41
Sardegna	26	51	23	21	38	41	26	52	22	20	40	40
REGNO	23	52	25	20	38	42	24	52	24	21	38	41

§ V.

Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età, calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1916.

Nel prospetto XLI (A) si è calcolata la mortalità e la sopravvivenza dei bambini nei primi cinque anni di età, partendo non dall'età dei viventi per età, ma da quelle dei nati e rispettivamente dei superstiti alla fine del dodicesimo mese, del secondo, del terzo e del quarto anno dalla nascita.

Per determinare con esattezza quanti bambini nati in ciascun anno dal 1890 in poi siano morti prima di avere compiuto un anno o due, tre, quattro, cinque anni d'età, converrebbe avere la classificazione dei morti non solo per anni d'età, ma anche per anni di nascita; giacchè non tutti i morti nei primi 365 giorni dalla nascita, fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1916, per esempio, erano nati nell'anno stesso, ma una parte di essi (un quarto circa), si componeva di nati nel 1915; e similmente, i morti nel secondo anno di età, durante il 1916, non erano tutti nati nel 1915, ma quasi la metà provenivano dai nati nel 1914 e così via dicendo. In mancanza di questo doppio elemento di calcolo ci siamo limitati a

fare la semisomma dei nati in due anni consecutivi per avere approssimativamente all'inizio di ciascun anno la generazione da cui provenivano i morti nel primo anno di età. Sottraendo, per esempio, dalla semisomma dei nati nel 1890 e 1891 il numero dei morti nel primo anno di età durante il 1891, si è ottenuto il numero approssimativo dei superstiti alla fine del primo anno di età (nel 1892), fatta astrazione dal movimento d'emigrazione all'estero, che in queste prime età è trascurabile. Dal numero dei superstiti si è sottratto quello dei morti nel secondo anno di età (nel 1892) ottenendosi così il numero dei superstiti a 2 anni (nel 1893) e continuando collo stesso procedimento, si sono ottenuti i superstiti a 3 e a 4 anni d'età di quella prima schiera di nati. In modo analogo si sono calcolate le cifre dei superstiti a 1, 2, 3 e 4 anni, dei nati nel 1892, 1893, ecc..

Nella seconda parte (B) dello stesso prospetto sono esposti i coefficienti di probabilità di morte per ciascuno dei primi cinque anni d'età, che furono calcolati confrontando il numero dei morti nel primo anno di età colla generazione dei nati da cui provenivano; quello dei morti nel secondo anno di età coi bambini da 1 a 2 anni, e così di seguito fino al 5° anno. Nell'ultima colonna è calcolata la mortalità nel complesso dei primi cinque anni di età, confrontando il totale dei morti nei primi 5 anni di età colla somma dei viventi a 0, 1, 2, 3 e 4 anni di età all'inizio dell'anno che si considera.

La mortalità infantile è in notevole diminuzione (a); il che dimostra come siano migliorate le condizioni igieniche e sanitarie del Paese. Ogni 1000 bambini che non avevano oltrepassato il 1° anno di età, ne morirono 192 nel 1890 e 147 nel 1916; ed ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5° anno ne morirono, rispettivamente, 85 e 58 nei due anni indicati.

E' però da osservare che la mortalità infantile nei due primi anni di guerra (1915 e 1916) presenta un aumento rispetto a quella dell'anno 1914, nel quale, per ogni 1000 bambini che non avevano oltrepassato il 1° anno di età, ne morirono soltanto 130; e per ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5° anno ne morirono 49.

(a) La diminuzione nella mortalità infantile è anche più evidente se risaliamo più indietro coll'osservazione. Infatti, nel quinquennio 1877-81, su 1000 nati vivi ne morirono nel primo anno di età 206.9, nel quinquennio 1882-86, 196.8 e nel quinquennio 1887-91, 192.6; così pure, morirono nei primi cinque anni di età, su 1000 coetanei, 98.2 nel primo quinquennio, 94.0 nel secondo e 87.7 nel terzo.

Mortalità dei bambini d'ambo i sessi nei primi cinque anni di età, dal 1890 al 1916.

A. CIFRE ASSOLUTE DEI NATI, DEI SUPERSTITI A 1, A 2, A 3 E A 4 ANNI, E DEI MORTI ENTRO GLI STESSI LIMITI D'ETÀ, IN CIASCUN ANNO.

Prospetto XLI.

ANNI	NATI vivi	SEMISOMMA dei nati in due anni consecutivi	MORTI nel primo anno di età	BAMBINI da 1 a 2 anni	MORTI nel secondo anno di età	BAMBINI da 2 a 3 anni	MORTI nel terzo anno di età	BAMBINI da 3 a 4 anni	MORTI nel quarto anno di età	BAMBINI da 4 a 5 anni	MORTI nel quinto anno di età
1885	1 125 970	1 106 465
1886	1 086 960	1 119 933	217 504
1887	1 152 906	1 136 234	222 994	888 961	89 793
1888	1 119 563	1 134 380	223 548	896 939	89 910	799 168	38 196
1889	1 149 197	1 116 150	211 810	912 686	84 903	807 029	37 276	760 972	19 841
1890	1 083 103	1 107 621	214 779	922 570	85 963	827 783	37 194	769 753	20 949	741 131	13 417
1891	1 132 139	1 121 356	208 069	901 371	88 672	836 607	39 669	790 589	22 392	748 804	14 827
1892	1 110 573	1 118 434	206 684	899 552	81 559	812 699	35 807	796 938	21 157	768 197	14 475
1893	1 126 296	1 114 615	201 799	914 672	80 773	817 993	35 388	776 892	20 886	775 781	15 021
1894	1 102 935	1 097 518	204 623	916 635	78 182	833 899	33 416	782 605	19 541	756 006	13 410
1895	1 092 102	1 093 803	205 505	909 992	81 741	838 453	36 351	800 483	19 305	763 064	13 095
1896	1 095 505	1 098 677	194 152	892 013	76 955	828 251	33 921	802 102	18 460	781 178	12 245
1897	1 101 848	1 085 961	180 804	899 651	68 128	815 058	29 068	794 330	15 830	783 642	11 016
1898	1 070 074	1 079 316	183 460	917 873	73 092	831 523	30 526	785 990	16 088	778 500	10 963
1899	1 088 558	1 077 967	168 244	902 501	66 018	844 781	28 807	800 997	15 713	769 902	10 952
1900	1 067 376	1 062 569	185 823	911 072	73 218	836 483	31 649	815 974	16 803	785 284	10 926
1901	1 057 763	1 075 419	175 855	892 144	64 828	837 854	27 092	804 834	14 451	799 171	9 780
1902	1 093 074	1 067 582	187 816	886 714	69 767	827 316	29 972	810 762	15 905	790 383	10 321
1903	1 042 090	1 063 761	179 109	887 603	68 319	816 947	26 510	797 344	14 688	794 857	10 079
1904	1 085 431	1 084 975	174 810	888 473	62 853	819 284	25 314	790 437	13 152	782 656	9 140
1905	1 084 518	1 077 748	180 204	888 951	66 947	825 620	25 485	793 970	13 391	777 285	8 728
1906	1 070 978	1 066 656	172 273	904 771	65 984	822 004	25 870	800 135	13 816	780 579	9 011
1907	1 062 333	1 100 573	165 623	905 475	60 059	838 787	24 646	796 134	13 204	786 319	8 930
1908	1 138 813	1 127 322	168 378	901 033	57 709	845 416	24 639	814 141	13 846	782 930	9 452
1909	1 115 831	1 130 121	175 202	932 195	64 147	843 324	26 063	820 777	14 447	800 295	9 614
1910	1 144 410	1 118 978	160 243	952 120	59 939	868 048	25 264	817 261	13 387	806 330	8 881
1911	1 093 545	1 113 765	171 368	969 878	65 242	892 181	25 979	842 784	13 760	803 874	9 025
1912	1 133 985	1 128 234	145 102	947 610	51 840	904 636	22 148	866 202	12 498	829 024	8 142
1913	1 122 482	1 118 287	155 122	968 663	56 859	895 770	23 073	882 488	12 959	853 704	8 523
1914	1 114 091	1 111 637	145 211	973 112	51 031	911 804	19 616	872 697	10 890	869 529	7 531
1915	1 109 183	995 405	162 854	973 076	60 940	922 081	24 378	892 188	12 447	861 807	8 281
1916	.. 881 626	..	146 631	948 783	68 059	912 136	28 389	897 703	15 985	879 741	10 292

Segue: **Mortalità dei bambini d'ambo i sessi nei primi cinque anni di età, dal 1890 al 1916.**

**B. CONFRONTO DEL NUMERO DEI MORTI IN CIASCUN ANNO COL NUMERO DEI NATI
E DEI SUPERSTITI DAI QUALI ESSI PROVENIVANO.**

Segue Prospetto XLI.

A N N I	COEFFICIENTI DI PROBABILITA' DI MORTE PER 1000 BAMBINI delle sotto indicate classi di età					Morti nei primi cinque anni di età su 1000 coetanei
	Fino a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	
1890.	192.43	93.18	44.93	27.22	18.10	85.05
1891.	187.85	98.37	47.42	28.27	19.80	85.21
1892.	184.32	90.67	44.06	26.55	18.84	81.77
1893.	180.43	88.31	43.26	26.88	19.36	80.36
1894.	183.58	85.29	40.07	24.97	17.74	79.29
1895.	187.25	89.83	43.35	24.12	17.16	80.73
1896.	177.50	86.27	40.95	23.01	15.67	76.35
1897.	164.57	75.73	35.66	19.93	14.06	69.42
1898.	168.94	79.63	36.71	20.47	14.08	71.40
1899.	155.88	73.15	34.10	19.62	14.23	65.89
1900.	172.38	80.36	37.84	20.59	13.91	71.93
1901.	165.50	72.67	32.33	17.96	12.24	66.42
1902.	174.64	78.68	36.23	19.62	13.06	71.47
1903.	167.77	76.97	32.45	18.42	12.68	68.44
1904.	164.33	70.74	30.90	16.64	11.68	65.66
1905.	166.09	75.31	30.87	16.87	11.23	67.44
1906.	159.85	72.93	31.47	17.27	11.54	65.44
1907.	155.27	66.33	29.38	16.59	11.36	62.02
1908.	152.99	64.05	29.14	17.01	12.07	61.66
1909.	155.41	68.81	30.91	17.60	12.01	63.99
1910.	141.79	62.95	29.10	16.38	11.01	58.53
1911.	153.15	67.27	29.12	16.33	11.23	61.67
1912.	130.28	54.71	24.48	14.43	9.82	51.43
1913.	137.49	58.70	25.76	14.68	9.98	54.25
1914.	129.85	52.44	21.51	12.48	8.66	49.37
1915.	146.50	62.63	26.44	13.95	9.61	56.48
1916.	147.31	71.73	31.12	17.81	11.70	58.13

§ VI.

Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima.

I bambini morti prima di aver compiuto il quinto anno di età furono divisi secondo che erano di nascita legittima o illegittima, comprendendo in questa seconda categoria tutti gli esposti. La tavola XII a pag. 100 dà queste notizie per l'anno 1916, separatamente per ciascuna provincia e per ciascun compartimento. Qui appresso riassumiamo, pel complesso del Regno, le cifre concernenti gli anni 1914, 1915 e 1916.

Numero dei bambini morti nel Regno nei primi cinque anni d'età, classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima.

Prospetto XLII.

ETA' DEI MORTI (a)	ANNO 1914				ANNO 1915				ANNO 1916			
	Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Fino a 1 mese . . .	25 519	20 951	2 689	2 406	26 361	21 635	2 251	2 217	19 774	16 030	1 902	1 772
Da 1 mese a 12 mesi	46 646	40 104	3 463	3 433	55 473	48 266	3 207	3 444	54 178	46 703	3 070	3 202
Di 1 anno . . .	24 968	23 770	1 166	1 127	29 764	28 961	1 112	1 103	33 665	32 366	1 024	1 004
Di 2 anni . . .	9 486	9 380	358	392	12 000	11 666	363	349	13 819	13 823	351	396
Di 3 anni . . .	5 416	5 093	197	184	6 148	5 989	156	154	7 858	7 845	142	140
Di 4 anni . . .	3 599	3 730	99	103	3 992	4 100	92	97	5 043	5 134	57	58
TOTALE . . .	115 634	103 028	7 972	7 645	133 738	120 617	7 121	7 364	134 337	121 901	6 546	6 572

Le variazioni determinate dalle legittimazioni dello stato civile dei fanciulli rendono meno esatte le deduzioni che emergono confrontando la mortalità dei bambini legittimi con quella degli illegittimi; poichè i bambini morti dopo essere stati legittimati sono classificati fra i legittimi, mentre nella statistica dei nati sono stati iscritti tra gli illegittimi. Le cause di errore aumentano a misura che ci discostiamo dall'anno di nascita. Per queste considerazioni, nel prospetto XLIII, ci siamo limitati a ragguagliare i bambini morti nel primo anno d'età, divisi in legittimi e illegittimi, a 100 nati vivi delle due categorie, per ciascun compartimento, negli anni 1914, 1915 e 1916, dando anche il coefficiente, per ciascuna categoria, dei bambini morti entro il primo mese.

I coefficienti di mortalità dei bambini illegittimi variano molto da un compartimento all'altro. Per esempio, nel 1916, per 100 nati vivi illegittimi ne morirono, prima di aver compiuto un anno di età, negli Abruzzi 36, nelle Puglie e nella Sicilia 35, nella Campania 34, nell'Umbria 33, nelle Calabrie 32 e nel Piemonte 31; mentre nell'Emilia ne morirono soltanto 18, nel Lazio 22, nella Liguria e nella Sardegna 23, nel Veneto, nelle Marche e nella Basilicata 24, nella Lombardia e nella Toscana 27.

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LIV.

Le considerazioni fatte nell'espone i risultati delle indagini statistiche sui nati illegittimi, spiegano, almeno in parte, queste differenze. Nel Piemonte, negli Abruzzi, nella Campania, nelle Puglie e nella Sicilia, la natività illegittima è bassa e i nati illegittimi sono quasi tutti abbandonati dai genitori ed allevati a spese della carità pubblica. Al contrario, nel Lazio, nelle Romagne, e negli ex Ducati, la natività illegittima è alta, ma una gran parte degli illegittimi sono riconosciuti dai genitori ed allevati in famiglia. Parecchi fra questi possono essere stati legittimati qualche mese dopo la nascita per matrimonio dei genitori, e in caso di morte sono registrati come legittimi. Ciò fa sì che in alcuni anni la mortalità degli illegittimi apparisce eguale, e talvolta persino inferiore a quella dei bambini legittimi.

**Bambini legittimi ed illegittimi morti nel primo anno di età,
durante gli anni 1914, 1915 e 1916.**

Prospetto XLIII.

COMPARTIMENTI	SU 100 NATI VIVI NE MORIRONO NEL PRIMO ANNO D'ETA'											
	Nel 1914				Nel 1915				Nel 1916			
	Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti		Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti		Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti	
	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese
Piemonte . . .	11 10	11 4. 2	29 25	27 10. 7	14 12	13 4. 5	32 26	29 11. 2	14 12	13 4. 1	31 31	31 15. 2
Liguria . . .	10 9	9 3. 5	22 20	21 10. 5	12 11	12 3. 6	23 19	21 9. 7	12 10	11 3. 5	20 26	23 10. 2
Lombardia . . .	15 13	14 4. 7	25 24	24 10. 0	18 15	17 4. 8	22 23	22 7. 3	21 18	19 4. 8	31 23	27 9. 0
Veneto . . .	12 11	12 4. 7	17 12	15 6. 9	16 13	14 5. 0	13 17	15 5. 6	17 15	16 5. 0	25 23	24 8. 0
Emilia . . .	14 12	13 6. 1	16 15	15 7. 4	16 14	15 6. 2	19 16	18 8. 3	18 16	17 5. 7	22 14	18 7. 5
Toscana . . .	11 9	10 4. 6	17 15	16 7. 8	12 11	12 4. 7	20 20	20 8. 9	15 12	13 4. 4	28 26	27 9. 6
Marche . . .	14 11	13 5. 5	20 18	19 8. 5	15 14	15 6. 0	15 19	17 7. 9	16 15	16 4. 9	24 24	24 9. 5
Umbria . . .	13 11	12 5. 0	26 25	25 10. 6	14 13	13 5. 2	29 21	25 11. 7	14 12	13 4. 5	35 32	33 13. 3
Lazio . . .	11 10	10 3. 6	20 24	22 9. 9	12 10	11 3. 4	22 28	25 9. 2	14 12	13 3. 6	14 30	22 7. 4
Abruzzi e Molise	14 13	14 4. 8	37 39	38 13. 9	14 14	14 4. 8	33 28	30 10. 6	16 15	15 4. 4	35 37	36 13. 1
Campania . . .	13 12	13 3. 8	35 32	34 16. 3	14 13	14 4. 0	30 32	31 12. 9	16 14	15 3. 5	33 35	34 13. 8
Puglie . . .	16 14	15 4. 1	35 41	38 13. 3	16 16	16 4. 2	24 36	30 13. 0	20 18	19 3. 9	35 35	35 13. 3
Basilicata . . .	14 14	14 4. 4	33 39	35 10. 3	16 15	16 4. 9	24 12	17 6. 5	20 16	18 4. 3	17 33	24 8. 4
Calabrie . . .	11 11	11 3. 9	29 38	33 12. 0	12 11	12 3. 7	29 45	37 11. 8	14 12	13 3. 5	25 39	32 10. 3
Sicilia . . .	15 14	14 3. 4	28 38	33 11. 6	15 15	15 3. 5	27 36	32 12. 9	19 19	19 3. 4	27 44	35 11. 7
Sardegna . . .	12 10	11 3. 2	22 22	22 6. 8	13 12	12 3. 9	23 21	22 7. 6	15 13	14 3. 3	22 24	23 6. 1
REGNO . . .	13 12	13 4. 4	23 23	23 9. 6	15 14	14 4. 5	22 24	23 9. 3	17 15	16 4. 2	26 28	27 10.

Poco più di un quarto dei bambini legittimi morti entro il primo anno d'età non avevano oltrepassato il primo mese di vita; infatti nel 1916 su 100 nati di questa categoria ne morirono nel Regno 16 nel primo anno di età, di cui 4.2 nel primo mese di vita.

Nell' Umbria, nell' Emilia, nella Toscana, nel Piemonte, nella Liguria, nel Veneto e nelle Marche, la proporzione dei bambini legittimi morti nel primo mese, in rapporto alla mortalità del primo anno, durante il 1916, fu più grande di quella osservata nei compartimenti del Lazio e dell'Italia meridionale ed insulare.

Fra gli illegittimi la mortalità avvenuta nel primo mese di vita fu poco più di un terzo di quella che si ebbe nel primo anno di età; nel 1916 ne morirono nel Regno, nel primo gruppo 10 e nel secondo 27 per 100 nati. Il Piemonte, la Liguria, l'Emilia, la Campania, le Marche, l' Umbria e le Puglie, diedero, nel 1916, in rapporto alla mortalità del primo anno, le proporzioni più alte di morti nel primo mese di vita; mentre le proporzioni più basse furono date dai compartimenti della Sardegna, delle Calabrie, della Lombardia, del Veneto, della Sicilia, del Lazio, della Basilicata, della Toscana e degli Abruzzi.

§ VII.

Morti classificati secondo l'età e la professione.

La tavola XIII a pagina 106 dà la classificazione dei maschi morti dopo aver raggiunto l'età di 15 anni compiuti, per gruppi di età di dieci in dieci anni e per professioni.

La professione fu indicata secondo le dichiarazioni fatte dai parenti del defunto, e questi, nei casi d'individui di età avanzata, hanno molte volte dichiarata la professione che il defunto esercitava quando era in età più valida. Infatti, si trovano, per esempio, segnati nelle classi degli impiegati, dei maestri, delle guardie doganali o daziarie o carcerarie, dei marinai, ecc., parecchi individui morti in età di oltre 80 anni.

Convieni inoltre tener presenti altre due cause di possibili errori nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni. Alcune professioni, come quelle di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedono una carriera preparatoria assai lunga, e quindi non possono essere esercitate che da individui che abbiano almeno 23 o 24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si hanno molti morti fra 15 e 20 anni tra gli agricoltori, i marinai, i tipografi. D'altra parte, non pochi individui, lungo la loro vita, cambiano professione, sia per un miglioramento delle loro condizioni finanziarie, sia perchè, col progredire negli anni, devono procurarsi una occupazione meno faticosa. Si troveranno, perciò, pochi morti oltre il 70° anno di età fra i commessi di negozio, non perchè siano morti quasi tutti in età più giovane, ma perchè parecchi col tempo sono diventati padroni e nell'atto di morte sono registrati come negozianti. Così parecchi facchini e marinai vecchi sono ridotti alla condizione di bracciante; quasi tutti gli impiegati, i maestri, le guardie e i ferrovieri e tramvieri sono passati a quell'età nella categoria dei pensionati o esercitano altra professione più adatta alla loro età.

Premesse queste avvertenze, possiamo dalla classificazione dei morti per professioni in rapporto all'età argomentare, in via approssimativa, in quali profes-

sioni sia maggiore il numero dei morti in giovane età, ed in quali altre prevalgano per numero le morti di individui d'età avanzata.

Limitando l'indagine agli individui di sesso maschile morti in età da 25 anni in su nel 1916, questi sono stati classificati per professioni e per gruppi di età, e nel prospetto seguente si è indicato quanti di essi avessero oltrepassato il 65° anno. Si è trovato così, che, mentre su 100 morti di qualsiasi professione, in età da 25 anni in su, 56 avevano varcato il 65° anno, fra i proprietari e benestanti la proporzione era di 69, fra gli agricoltori di 64, fra i sacerdoti e i monaci di 63 e fra gli impiegati e pensionati civili di 60; all'opposto tra i ferrovieri e tramvieri essa era soltanto di 15, tra gli infermieri di 20, tra i macchinisti e fuochisti di 24, tra i commessi di negozio di 26, tra gli agenti dei corpi armati (escluso l'esercito) di 28, tra i camerieri d'esercizi pubblici di 30, tra i fattorini postali e telegrafici di 33, tra i tipografi di 34, ecc.

Maschi morti in età da 65 anni in su, classificati secondo la professione, per 100 morti da 25 anni in su della medesima professione, negli anni 1914, 1915 e 1916.

Prospetto XLIV.

PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età da 65 anni in su negli anni			PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età da 65 anni in su negli anni		
	1914	1915	1916		1914	1915	1916

CIFRE PROPORZIONALI A 100 MASCHI MORTI IN ETÀ DA 25 ANNI IN SU.

Di qualsiasi professione	56	57	56	Minatori, marmisti, cavatori	36	36	36
Massimi.				Fabbricanti, meccanici, arrotini	41	40	41
Proprietari, benestanti, capitalisti	67	68	69	Barbieri	40	40	42
Agricoltori, boscaioli, carbonai	63	64	64	Macellai, pizzicagnoli, trippaioli	42	42	42
Sacerdoti, monaci, chierici	65	64	63	Facchini, lavandai, spazzini	42	42	42
Impiegati pubblici e privati e pensionati civili	59	61	60	Conciatori, salatori e verniciatori di pelli	44	44	43
Minimi.				Orefici, orologiai, gioiellieri	40	41	44
Ferrovieri e tramvieri	12	15	15	Trattori, vinai, osti, liquoristi	39	42	44
Infermieri	29	27	20	Fabbricanti ed operai non specificati	42	45	44
Macchinisti e fuochisti	21	24	25	Maestri e professori	42	47	44
Commessi di negozio	25	31	26	Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	49	52	44
Corpi armati (escluso l'esercito)	29	31	28	Cocchieri, stallieri, carrettieri	42	46	45
Camerieri d'esercizi pubblici	25	27	30	Caffettieri e pasticciieri	48	46	45
Fattorini postali e telegrafici	28	30	33	Negozianti e albergatori	45	45	47
Tipografi, legatori, litografi	27	31	34	Muratori, scalpellini, inbianchini	46	48	49
Vetrai e fabbricanti conterie	37	40	35	Mugnai, pastai, fornai, panettieri	47	49	49
				Lattai e casari	46	48	49

In generale da un anno all'altro non si osservano variazioni molto sensibili, se si eccettuano le professioni di *infermieri* e di *esercienti le arti sanitarie*, le quali nel 1916 presentano proporzioni assai più basse di quelle osservate nei due anni precedenti.

APPENDICE.

NOTIZIE SOMMARIE PER L'ANNO 1917

Movimento della popolazione nelle singole Provincie, in ciascun Compartimento e nel Regno per matrimoni, nascite e morti nell'anno 1917.

Mentre si attende alla preparazione del volume contenente le notizie particolareggiate del *Movimento della popolazione* nell'anno 1917, si è creduto opportuno di pubblicare in appendice alle notizie del 1916, non soltanto per il complesso del Regno, ma per ogni provincia e per ogni compartimento, il numero dei *matrimoni*, delle *nascite* e delle *morti* in detto anno.

Avvertiamo che, per il *Veneto*, i dati qui esposti sono incompleti, perchè, a causa della invasione nemica avvenuta sulla fine dell'ottobre 1917 e delle conseguenti operazioni di guerra, 196 Comuni delle provincie di *Belluno*, *Treviso*, *Udine*, *Venezia* e *Vicenza*, non poterono fornire le notizie demografiche relative al 4° trimestre 1917, e altri 38 Comuni non inviarono le notizie dell'intero anno cosicchè le notizie complessive si riferiscono a 8110 Comuni, sugli 8344 che compongono il Regno.

Nel computo dei dati demografici abbiamo compresi, per le cinque provincie invase, i soli Comuni che hanno dato le notizie per l'intero anno 1917.

Non si è creduto opportuno di integrare i dati per i Comuni che hanno mandato notizie soltanto per una parte dell'anno o che non le hanno mandate, affatto, con coefficienti desunti da notizie di annate precedenti, o dello stesso anno comunicate in parte, perchè le eccezionali condizioni in cui vennero a trovarsi detti Comuni durante la guerra toglievano valore alla presunzione di normalità di circostanze, che avrebbe giustificata l'adozione di tali coefficienti. Soltanto per calcolare la popolazione per il complesso di tutti i Comuni del Regno, si è dovuto, necessariamente, tener conto di questi coefficienti di integrazione (a).

(a) Diamo qui appresso, per ciascuna delle cinque provincie invase, il numero dei *matrimoni*, delle *nascite* e delle *morti* e la popolazione nei 196 Comuni che diedero notizie soltanto per una parte dell'anno 1917, indicando anche la popolazione dei 38 Comuni che non fornirono alcuna notizia, distinguendo questi ultimi secondo la causa che impedì l'invio dei documenti:

PROVINCIE	Comuni che fornirono le notizie per una parte dell'anno 1917						Comuni che non fornirono alcuna notizia per l'anno 1917			
	Nu- mero	Popolazione com- plessiva al 1° genn. 1917	Matri- moni	Nati vivi	Nati morti	Morti	per ritardo nell'invio dei documenti		perchè sgombrati	
							Nu- mero	Popolazione com- plessiva al 1° genn. 1917	Nu- mero	Popolazione com- plessiva al 1° genn. 1917
VENETE										
Belluno	28	153 283	154	1 671	84	1 470	3	5 930	—	—
Treviso	48	242 272	204	3 077	116	2 275	5	29 357	2	20 387
Udine	97	480 131	599	5 339	184	5 206	11	62 622	1	3 000
Venezia	13	78 207	139	1 176	56	942	1	4 256	1	3 454
Vicenza	10	58 902	51	480	19	619	4	9 015	10	53 641

Popolazione. — Anche per l'anno 1917 non possiamo calcolare la *popolazione presente* alla fine del medesimo in ciascuna provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia, per le ragioni più volte dette, e cioè, perchè la chiamata delle classi alle armi avvenuta nel 1915 e posteriormente e i continui mutamenti di sede, specialmente della popolazione militare, in dipendenza dello stato di guerra, hanno modificato fortemente e instabilmente il numero degli abitanti di tutti i Comuni del Regno, con un prevalente spostamento di popolazione verso l'Italia settentrionale, dove si addensò la maggior parte dell'Esercito, senza che si abbiano gli elementi necessari per calcolare le variazioni avvenute nella popolazione dei singoli Comuni, in seguito a tale anormale movimento. Si aggiunga ancora che sulla fine dell'ottobre 1917 si verificò un nuovo spostamento di popolazione in senso inverso al primo, poichè, a causa dell'invasione nemica dei Comuni veneti, una buona parte della popolazione lasciò i paesi invasi o esposti all'invasione, riversandosi specialmente nei grossi centri italiani.

E' poi da osservare che, riferendosi i dati demografici forniti dai Comuni alla popolazione *presente* dei medesimi, e cioè, sia a quella con dimora fissa, sia a quella con dimora occasionale, per quanto riguarda i *decessi*, il numero di questi dovrebbe comprendere tutti gli individui morti nel territorio del Comune per qualsiasi motivo e quindi anche in conseguenza delle operazioni di guerra, mentre non vi si possono includere quelli di cui l'atto di morte venne ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, secondo l'*Istruzione intorno agli atti di morte, agli atti di nascita e ai testamenti in guerra*, approvata col decreto Luogotenenziale 30 gennaio 1916, n. 109, anche se queste morti siano avvenute in Comuni italiani situati nella zona delle operazioni.

Il calcolo pertanto della popolazione in ciascuna provincia che si basasse su queste perdite, oltrechè sugli altri elementi di variazione naturale e sociale della popolazione, non potrebbe non condurre che a risultati imperfetti, e perciò dobbiamo limitarlo al solo complesso, del Regno, nel quale, alla fine del 1917, la popolazione *calcolata* con lo stesso metodo adottato nelle statistiche degli anni precedenti, è risultata di 36.741.204 abitanti. Da questo numero si dovrebbe sottrarre quello dei morti in guerra dal 25 maggio 1915 al 31 dicembre 1917, dei quali non venne compilato l'atto di morte presso i Comuni; ma tale notizia non è ancora conosciuta.

Facendo la semisomma delle cifre della popolazione calcolata al principio e alla fine dell'anno 1917, si è determinata quella presumibilmente presente alla metà di detto anno, in 36.728.718 abitanti.

Si noti che nel calcolare la popolazione per il complesso del Regno, si è tenuto conto anche dei 196 Comuni che fornirono le notizie per una parte dell'anno 1917 e dei 24 che non diedero alcuna notizia; e cioè, si è supposto che nei detti 220 Comuni il numero dei nati e dei morti sia stato eguale, in rapporto alla loro popolazione, a quello osservato nei Comuni delle cinque provincie invase, che diedero notizie complete per l'anno 1917. Non si è tenuto conto, naturalmente, dei Comuni sgombrati.

Nel prospetto seguente sono indicati i dati che hanno servito per il calcolo dalla popolazione al 31 dicembre 1917.

Movimento della popolazione avvenuto nel Regno durante l'anno 1917.

	Aumenti nel 1917	Diminuzioni nel 1917
Popolazione calcolata nel Regno al 31 dicembre 1916: abitanti 36.716.231.		
Nati vivi negli 8110 Comuni che diedero notizie complete	690.939	—
Nati vivi nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete o non fornirono alcuna notizia . .	(a) 22.524	—
Immigrati dall'estero (b)	23.636	—
Morti negli 8110 Comuni che diedero notizie complete	—	681.994
Morti nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete o non fornirono alcuna notizia	—	20.827 (a)
Emigrati per l'estero (b)	—	9.305
Totale	737.099	712.126
Differenza fra aumenti e diminuzioni		24.973

Popolazione calcolata nel Regno al 31 dicembre 1917: abitanti **36.741.204.**

Diamo qui appresso i quozienti di nuzialità, di natività e di mortalità su 1000 abitanti durante l'anno 1917, avvertendo che dalla popolazione del Regno calcolata alla metà di tale anno (abitanti 36.728.718) è stata detratta quella dei 220 Comuni che, a causa della invasione nemica, non poterono fornire notizie complete o non ne diedero alcuna (abitanti 1.123.975); e quindi la popolazione alla metà del 1917, sulla quale sono stati calcolati i quozienti, è risultata di 35.604.743, riferendosi la medesima a 8110 Comuni del Regno, per i quali sono riepilogate le notizie in questa statistica.

Matrimoni. — Il numero dei matrimoni, per le condizioni eccezionali dipendenti dalla guerra, sia in seguito alla chiamata di tutte le classi alle armi, sia per le conseguenze dolorose di questo immane conflitto, specialmente nei riguardi economici e finanziari, è disceso fortemente. Dal quoziente di 7,03 matrimoni nel Regno per 1000 abitanti durante il 1914, si discende a 5,11 nel 1915, a 2,89 nel 1916 e a 2,71 nel 1917.

Nascite. — Il quoziente di natività, durante gli anni di guerra, è diminuito da 31,07 nati ogni mille abitanti nel Regno nel 1914, a 30,53 nel 1915, a 24,07 nel 1916 e a 19,41 nel 1917.

Questa forte diminuzione, specialmente negli ultimi due anni, è dovuta alla diminuita nuzialità; ed infatti, ragguagliando a 1000 abitanti il numero dei nati

(a) Cifre calcolate, come è detto a pag. LXVI.

(b) Non abbiamo alcun dato circa il movimento migratorio da e per l'estero nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete per l'anno 1917 o non ne diedero a fatto; nè si potrebbe calcolare il medesimo con lo stesso metodo d'integrazione seguito per le nascite e le morti, oppure con una media delle migrazioni negli anni antecedenti; perchè le migrazioni presentano forti sbalzi da trimestre a trimestre e da anno in anno in uno stesso Comune. Considerando, però, che i 220 detti Comuni sono piccoli centri di popolazione, si può ritenere che in essi il movimento migratorio da e per l'estero sia stato piccolissimo nel 1917, e tale da non poter influire in modo sensibile sul calcolo della popolazione complessiva del Regno.

legittimi e quello degli illegittimi ed esposti negli anni dal 1914 al 1917, si scorge, dal prospetto seguente, che la diminuzione delle nascite si è verificata quasi tutta nei legittimi, e che anche in quelle illegittime il rapporto a 1000 abitanti si è leggermente abbassato.

A N N I	Nati vivi su 1000 abitanti		
	Legittimi	Illegittimi ed esposti	In complesso
1914	29.60	1.47	31.07
1915	29.20	1.33	30.53
1916	23.06	1.01	24.07
1917	18.48	0.93	19.41

Nelle cifre sopra indicate non sono compresi i *nati morti*, che negli anni 1916 e 1917 furono anch'essi in forte diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Morti. — Negli 8110 Comuni del Regno, considerati in questa statistica per l'anno 1917, morirono 681.994 individui: si ebbero cioè 19,15 morti ogni 1000 abitanti. Si ricordi che, quanto alle perdite di guerra, questa statistica non ha potuto registrare che quelle dovute a morti avvenute in ospedali territoriali o di riserva nel Regno, sia per ferite riportate in combattimento, sia per malattie o per altra causa; poichè solo per tali perdite l'atto di morte venne compilato dagli uffici comunali di stato civile. Nel computo dei morti, mancano perciò tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, e per le quali l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari. Per conseguenza i quozienti di mortalità, durante gli anni della guerra, dovranno ancora salire, quando si conoscerà esattamente il numero totale dei morti in guerra in detti anni.

Nel 1916 il quoziente di mortalità nel Regno fu di 19,71 su 1000 abitanti, nel 1915 di 19,56 (escluse le vittime del terremoto) e nel 1914 di 17,94.

La mortalità nel nostro Paese è diminuita di oltre un terzo dal 1862 ad oggi; ed infatti, nel 1862 si ebbero 31,06 morti per ogni mille abitanti; nel 1872 se ne ebbero 30,78; nel 1882, 27,56; nel 1892, 26,18; nel 1902, 22,24; nel 1912, 18,15 e nel 1917, 19,15, come si è già visto. Tali quozienti dimostrano all'evidenza quanto siano migliorate, nello spazio di mezzo secolo, le condizioni igienico-sanitarie del nostro Paese.

Nel 1917 si ebbero, complessivamente, 99 morti per ogni 100 nati vivi, mentre nel 1916 se ne ebbero 82, nel 1915, 64 (escluse le vittime del terremoto) e nel 1914, 58.

Nella tavola seguente sono esposte le cifre dei matrimoni, delle nascite e delle morti, durante l'anno 1917, in ciascuna Provincia, in ciascun Compartimento e nel Regno.

**Numero dei matrimoni, dei nati vivi legittimi ed illegittimi, dei nati morti
e dei morti nell'anno 1917, in ciascuna Provincia, in ciascun Compartimento e nel Regno.**

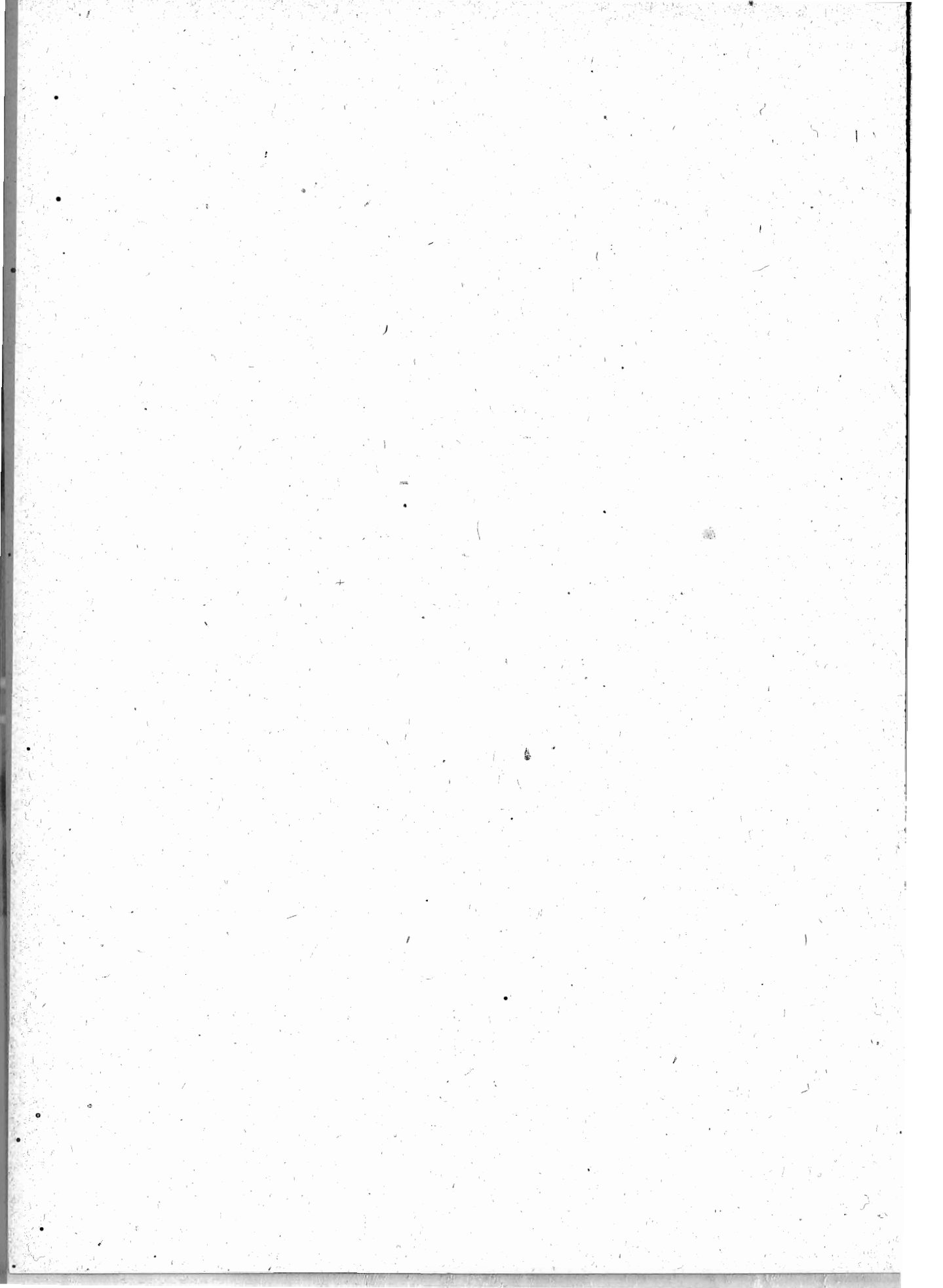
PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Matrimoni	NATI VIVI			Nati morti	Morti
		legittimi	illegittimi ed esposti	TOTALE		
Alessandria	1.366	9.929	218	10.147	338	12.487
Cuneo	1.128	10.914	317	11.231	496	11.819
Novara	1.245	6.904	363	7.267	277	11.259
Torino	3.540	13.807	1.158	14.965	695	22.381
<i>Piemonte</i>	7.279	41.554	2.056	43.610	1.806	57.946
Genova	3.791	17.528	1.318	18.846	1.055	19.559
Porto Maurizio	395	1.697	114	1.811	94	2.840
<i>Liguria</i>	4.186	19.225	1.432	20.657	1.149	22.399
Bergamo	798	13.089	209	13.298	512	12.255
Brescia	1.538	13.902	585	14.487	595	13.850
Como	793	9.364	190	9.554	351	11.544
Cremona	542	5.035	234	5.269	249	6.774
Mantova	1.039	5.296	647	5.943	316	6.225
Milano	3.873	26.983	1.447	28.430	1.074	32.410
Pavia	657	5.386	159	5.545	190	7.695
Sondrio	212	2.465	108	2.573	123	2.788
<i>Lombardia</i>	9.452	81.520	3.579	85.099	3.410	93.541
Belluno (<i>Dati relativi a 35 Comuni</i>)	225	2.386	198	2.584	79	2.409
Padova	1.424	11.976	877	12.853	484	10.892
Rovigo	826	5.353	560	5.913	279	5.365
Treviso (<i>Dati relativi a 41 Comuni</i>)	418	5.342	275	5.617	218	5.036
Udine » » » 70 »	458	4.892	318	5.210	144	4.835
Venezia » » » 35 »	1.400	8.462	652	9.114	314	7.868
Verona	929	7.922	433	8.355	376	9.024
Vicenza (<i>Dati relativi a 103 Comuni</i>)	747	9.087	599	9.686	398	9.635
<i>Veneto (a)</i>	6.427	55.420	3.912	59.332	2.292	55.064
Bologna	2.004	9.650	1.044	10.694	498	11.024
Ferrara	1.317	5.998	1.098	7.096	260	6.175
Forlì	1.015	5.988	321	6.309	232	5.861
Modena	1.188	7.321	587	7.908	367	7.324
Parma	856	5.708	453	6.161	309	6.040
Piacenza	469	4.872	206	5.078	241	4.876
Ravenna	726	3.276	202	3.478	131	4.165
Reggio nell'Emilia	1.030	6.550	429	6.979	352	6.309
<i>Emilia</i>	8.605	49.363	4.340	53.703	2.390	51.774
Arezzo	833	5.071	186	5.257	274	5.619
Firenze	3.119	13.355	819	14.174	592	17.449
Grosseto	469	2.661	126	2.787	128	2.619
Livorno	664	2.355	192	2.547	88	2.884
Lucca	934	4.649	252	4.901	250	5.929
Massa e Carrara	905	4.385	175	4.560	204	4.209
Pisa	1.185	4.658	260	4.918	193	6.108
Siena	482	3.252	133	3.385	137	4.490
<i>Toscana</i>	8.591	40.386	2.143	42.529	1.866	49.307

(a) Circa le notizie demografiche qui indicate per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza, leggasì quanto è detto nel testo.

Segue: Numero dei matrimoni, dei nati vivi legittimi ed illegittimi, dei nati morti e dei morti nell'anno 1917, in ciascuna Provincia, in ciascun Compartimento e nel Regno.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Matrimoni	NATI VIVI			Nati morti	Morti
		legittimi	illegittimi ed esposti	Totale		
Ancona	820	5.835	200	6.035	308	6.085
Ascoli Piceno	681	4.916	242	5.158	184	4.692
Macerata	569	5.033	152	5.185	208	4.567
Pesaro e Urbino	761	5.035	203	5.238	292	5.386
<i>Marche</i>	2.831	20.819	797	21.616	992	20.730
Perugia (<i>Umbria</i>).	1.979	13.267	755	14.022	720	13.021
Roma (<i>Lazio</i>)	5.513	25.935	2.460	28.395	1.515	24.942
Aquila degli Abruzzi.	1.110	8.480	210	8.690	305	7.486
Campobasso	714	6.427	125	6.552	288	7.815
Chieti	1.105	7.391	239	7.630	426	7.463
Teramo	759	6.273	265	6.538	270	6.227
<i>Abruzzi e Molise</i>	5.688	28.571	839	29.410	1.289	28.991
Avellino	976	8.646	238	8.884	311	8.873
Benevento	589	5.338	103	5.441	206	5.570
Caserta	2.282	18.616	293	18.909	747	16.439
Napoli	5.316	33.742	1.977	35.719	2.184	28.238
Salerno	1.329	12.552	489	13.041	625	12.853
<i>Campania</i>	10.492	78.894	3.100	81.994	4.073	71.973
Bari delle Puglie	3.579	24.371	599	24.970	1.138	23.639
Foggia	1.578	11.097	293	11.390	507	12.207
Lecce	2.980	21.390	814	22.204	866	20.601
<i>Puglie</i>	8.137	56.858	1.706	58.564	2.511	56.447
Potenza (<i>Basilicata</i>).	1.075	10.603	211	10.814	569	13.016
Catanzaro.	1.278	11.633	569	12.202	358	9.452
Cosenza	1.234	10.708	679	11.387	424	9.018
Reggio di Calabria	1.226	11.352	739	12.091	478	8.502
<i>Calabrie</i>	3.738	33.693	1.987	35.680	1.260	26.972
Caltanissetta.	1.023	8.749	187	8.936	407	7.316
Catania.	2.282	16.550	831	17.381	764	15.973
Girgenti	993	9.520	231	9.751	434	8.782
Messina	1.445	11.060	630	11.690	395	9.520
Palermo	2.399	16.789	489	17.278	606	16.477
Siracusa	1.380	10.340	460	10.800	435	9.300
Trapani	908	7.271	216	7.487	264	6.616
<i>Sicilia</i>	10.430	80.279	3.044	83.323	3.305	73.984
Cagliari	2.665	13.104	447	13.551	425	13.376
Sassari.	1.495	8.399	241	8.640	245	8.511
<i>Sardegna</i>	4.160	21.503	688	22.191	670	21.887
REGNO (8110 Comuni) (a)	96.583	657.890	33.049	690.939	29.817	681.994

(a) I dati del Regno si riferiscono a 8110 Comuni, non essendovi compresi quelli relativi a 234 Comuni appartenenti alle provincie venete invase dal nemico. Veggasi, a tale proposito, quanto è detto nel testo.



TAVOLE

TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

A). — Nei 214

CIRCONDARI (ordinati per province e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Piemonte.											
Alessandria	314	2 409	1 256	1 205	21	30	1 153	1 114	16	23	
Acqui	196	2 544	1 329	1 308	3	18	1 215	1 199	4	12	
Asti	249	3 127	1 598	1 587	1	10	1 529	1 516	2	11	
Casale Monferrato	178	2 098	1 067	1 055	4	8	1 031	1 016	6	9	
Novi Ligure	154	1 721	902	897	2	3	819	807	5	7	
Tortona	116	1 280	661	651	2	8	619	610	1	8	
Cuneo	351	4 140	2 131	2 067	20	44	2 009	1 951	22	36	
Alba	187	3 319	1 672	1 650	3	19	1 647	1 623	2	22	
Mondovì	304	3 247	1 656	1 619	7	30	1 591	1 548	11	32	
Saluzzo	282	3 296	1 667	1 633	7	27	1 629	1 591	7	31	
Novara	306	3 853	1 964	1 892	14	58	1 899	1 824	5	60	
Biella	354	1 961	1 033	999	32	2	928	901	25	2	
Domodossola	112	899	438	421	11	6	461	437	18	6	
Pallanza	186	1 401	720	704	9	7	681	657	13	11	
Varallo	72	532	259	240	10	9	273	252	13	8	
Vercelli	200	1 744	906	889	4	13	838	823	10	5	
Torino	2 307	10 513	5 420	4 973	384	63	5 093	4 707	330	56	
Aosta	228	1 492	733	654	62	17	759	698	47	14	
Ivrea	312	2 317	1 211	1 172	29	10	1 106	1 083	14	9	
Pinerolo	235	2 200	1 127	1 111	8	8	1 073	1 050	15	8	
Susa	264	1 506	753	728	19	6	753	734	14	5	
Liguria.											
Genova	2 290	11 305	5 794	5 369	324	101	5 511	5 083	321	107	
Albenga	140	991	499	480	7	12	492	478	6	8	
Chiavari	252	2 088	1 093	1 076	9	8	995	967	11	17	
Savona	340	2 739	1 410	1 339	34	37	1 329	1 267	26	36	
Spezia	810	949	1 976	1 904	45	27	1 973	1 881	60	32	
Porto Maurizio	164	893	456	427	12	17	437	412	18	7	
San Remo	236	1 290	676	646	14	16	614	583	18	13	

a) A partire dall'anno 1915 non si è più dato il movimento generale della popolazione nelle circoscrizioni distrettuali del Veneto e della provincia.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

circondari (a).

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Piemonte.
72	41	41	..	31	29	2	1 343	1 238	2 581	Alessandria.
104	54	51	3	50	47	3	1 069	971	2 040	Acqui.
120	71	67	4	49	47	2	1 520	1 351	2 871	Asti.
62	20	20	..	42	40	2	1 201	1 069	2 270	Casale Monferrato.
51	27	26	1	24	23	1	716	724	1 440	Novi Ligure.
48	26	25	1	22	21	1	571	490	1 061	Tortona.
184	100	92	8	84	80	4	1 913	1 807	3 720	Cuneo
142	79	78	1	63	61	2	1 277	1 106	2 473	Alba.
164	100	98	2	64	62	2	1 390	1 260	2 650	Mondovi.
203	118	113	5	85	80	5	1 411	1 304	2 715	Saluzzo.
114	56	50	6	58	52	6	2 055	2 078	4 133	Novara.
84	46	44	2	38	36	2	1 228	1 266	2 494	Biella.
46	24	24	..	22	20	2	350	400	750	Domodossola.
73	46	41	5	27	27	..	740	725	1 465	Pallanza.
29	13	10	3	16	8	8	239	332	571	Varallo.
37	27	26	1	10	9	1	1 077	1 054	2 131	Vercelli.
550	324	275	49	226	186	40	6 967	6 585	13 552	Torino
69	30	26	4	39	32	7	792	744	1 536	Aosta.
101	63	59	4	38	36	2	1 449	1 483	2 932	Ivrea
83	47	44	3	36	34	2	1 080	1 115	2 195	Pinerolo.
68	46	42	4	22	22	..	835	750	1 585	Susa.
										Liguria.
731	407	338	69	324	281	43	5 267	4 951	10 218	Genova.
40	28	28	..	12	11	1	468	435	903	Albenga.
84	47	44	3	37	35	2	967	933	1 900	Chiavari.
109	72	63	9	37	33	4	1 115	1 010	2 125	Savona.
172	90	82	8	82	71	11	1 884	1 854	3 238	Spezia.
51	32	26	6	19	16	3	532	536	1 068	Porto Maurizio.
51	28	26	2	23	18	5	745	638	1 383	San Remo.

della provincia di Mantova, perchè le medesime vennero soppresse. È scritto in carattere neretto il 1° circondario che dà il nome

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Lombardia.												
Bergamo	459	10 154	5 171	5 087	9	75	4 983	4 904	15	64		
Clusone	174	2 497	1 291	1 285	1	5	1 206	1 197	6	3		
Treviglio	196	4 502	2 288	2 283	1	4	2 214	2 206	3	5		
Brescia	898	8 842	4 497	4 313	133	51	4 345	4 169	125	51		
Breno	160	2 070	1 100	1 059	8	33	970	943	2	25		
Chiari	176	3 129	1 645	1 629	13	3	1 484	1 475	5	4		
Salò	163	1 828	930	903	21	6	898	885	10	3		
Verolanuova	103	1 786	884	875	5	4	902	892	6	4		
Como	338	6 062	3 116	3 051	15	50	2 946	2 891	12	43		
Lecco	178	3 870	1 993	1 985	1	7	1 877	1 870	2	5		
Varese	246	2 911	1 521	1 502	8	11	1 390	1 368	12	10		
Cremona	347	3 962	2 011	1 917	26	68	1 951	1 851	25	75		
Casalmaggiore	106	816	418	388	12	18	398	379	7	12		
Crema	141	2 997	1 526	1 493	5	28	1 471	1 444	3	24		
Mantova (a)	1 372	8 426	4 310	3 860	411	39	4 116	3 666	426	24		
Milano	2 739	16 128	8 276	7 597	544	135	7 852	7 199	512	141		
Abbiategrasso	115	3 094	1 631	1 623	1	2	1 463	1 460	..	3		
Gallarate	281	5 493	2 807	2 787	14	6	2 686	2 664	12	10		
Lodi	275	4 300	2 218	2 200	1	17	2 082	2 053	4	25		
Monza	255	8 066	4 007	3 993	9	5	4 059	4 045	6	8		
Pavia	217	2 768	1 400	1 342	4	54	1 368	1 317	3	48		
Bobbio	58	832	435	427	4	4	397	387	5	5		
Mortara	161	1 901	991	970	7	14	910	897	5	8		
Voghera	165	2 291	1 180	1 157	10	13	1 111	1 085	9	17		
Sondrio	238	3 250	1 647	1 610	11	26	1 603	1 554	17	32		

a) Comprende il territorio degli antichi distretti della provincia.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Veneto.												
Belluno (a)	215	2 864	1 473	1 410	57	6	1 391	1 318	70	3		
Feltre (b)	126	2 000	1 030	999	23	8	970	943	20	7		
Pieve di Cadore (c)	92	1 025	540	481	55	4	485	435	44	6		
Padova (d)	1 712	16 133	8 299	7 832	245	222	7 834	7 400	213	221		
Rovigo (e)	587	5 058	2 541	2 348	179	14	2 517	2 296	206	15		
Adria (f)	564	3 200	1 651	1 456	165	30	1 549	1 380	132	37		
Treviso (g)	1 024	14 552	7 474	7 248	129	97	7 078	6 866	118	94		
Udine (h)	1 025	11 620	5 937	5 646	180	111	5 683	5 367	186	130		
Cividale del Friuli (i)	189	1 675	878	804	62	12	797	750	42	5		
Pordenone (l)	346	3 997	2 010	1 963	22	25	1 987	1 936	31	20		
Tolmezzo (m)	209	1 938	1 016	903	89	24	922	825	70	27		
Venezia (n)	1 655	11 532	5 964	5 619	242	103	5 568	5 266	203	99		
Chioggia (o)	410	2 243	1 135	1 070	48	17	1 108	1 041	47	20		
Verona (p)	988	11 515	5 984	5 703	212	69	5 531	5 293	166	72		
Vicenza (q)	883	13 557	6 948	6 639	79	230	6 609	6 315	67	227		
Asiago (r)	32	461	241	233	3	5	220	213	3	2		
Emilia.												
Bologna	1 692	9 536	4 912	4 362	318	232	4 624	4 112	293	219		
Imola	247	1 927	1 004	939	28	37	923	873	23	27		
Vergato	230	1 901	985	948	17	20	916	878	21	17		

(a) Comprende il territorio degli antichi distretti di Agordo, Belluno e Longarone.
 (b) » » » » Feltre e Fonzaso.
 (c) » » » » Auronzo e Pieve di Cadore.
 (d) » » » » della provincia.
 (e) » » » » Badiu Polesine, Lendinara, Massa Superiore, Occhiobello, Polesella e Rovigo.
 (f) » » » » Adria e Ariano nel Polesine.
 (g) » » » » della provincia.
 (h) » » » » Codroipo, Gemona, Latisana, Palmanova, San Daniele del Friuli, San Vito al
 (i) » » » » Cividale del Friuli e San Pietro al Natosone.
 (l) » » » » Maniago, Pordenone e Sacile.
 (m) » » » » Ampezzo, Moggio Udinese e Tolmezzo.
 (n) » » » » Dolo, Mestre, Mirano, Portogruaro, San Donà di Piave e Venezia.
 (o) » » » » dell'antico distretto di Chioggia.
 (p) » » » » degli antichi distretti della provincia.
 (q) » » » » Arzignano, Barbarano, Bassano, Lonigo, Marostica, Schio Thiene, Valdagno e
 (r) » » » » dell'antico distretto di Asiago. E' da avvertire che nel maggio 1916, per esigenze militari, vennero sgom-

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Veneto.
97	54	49	5	43	39	4	1 264	1 119	2 383	Belluno (a).
91	47	45	2	44	41	3	764	687	1 451	Feltre (b).
30	19	15	4	11	7	4	412	458	870	Piave di Cadore (c).
647	337	306	31	310	285	25	5 330	4 899	10 229	Padova (d).
228	133	110	23	95	86	9	1 609	1 508	3 117	Rovigo (e).
102	52	45	7	50	43	7	1 021	1 028	2 049	Adria (f).
475	253	245	8	222	218	4	4 754	4 139	8 893	Treviso (g).
487	283	245	38	204	169	35	5 231	4 540	9 771	Udine (h).
75	42	34	8	33	29	4	1 389	760	2 149	Cividale del Friuli (i)
157	105	97	8	52	50	2	1 407	1 252	2 659	Pordenone (l).
102	63	53	10	89	36	3	943	946	1 889	Tolmezzo (m).
352	198	170	28	154	144	10	4 054	3 666	7 720	Venezia (n).
81	41	39	2	40	38	2	865	813	1 678	Chioggia (o).
402	225	204	21	177	159	18	4 651	3 961	8 612	Verona (p).
565	315	305	10	250	245	5	7 010	5 813	12 823	Vicenza (q).
34	11	10	1	23	23	..	250	177	427	Asiago (r).
										Emilia.
431	240	204	36	191	170	21	4 639	3 797	8 436	Bologna.
51	32	30	2	19	19	..	942	780	1 722	Imola.
97	56	51	5	41	36	5	603	603	1 206	Vergato.

Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento e Udine.

Vicenza.
brati quasi tutti i Comuni del Circondario di Asiago, e perciò i dati demografici qui indicati per il detto circondario sono incompleti.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
<i>Segue Emilia.</i>											
Ferrara	1 673	6 453	3 258	2 716	421	121	3 195	2 644	419	132	
Cento	139	984	506	464	35	7	478	445	28	5	
Comacchio	411	1 823	980	848	116	16	843	725	98	20	
Forlì	491	2 087	1 074	996	52	26	1 013	944	52	17	
Cesena	540	3 186	1 626	1 551	53	22	1 560	1 477	62	21	
Rimini	353	3 206	1 678	1 605	51	22	1 528	1 479	36	13	
Modena	816	6 015	3 045	2 813	74	158	2 970	2 740	81	149	
Mirandola	358	2 053	1 094	938	51	45	1 019	938	40	41	
Pavullo nel Frignano	232	2 316	1 212	1 137	19	56	1 104	1 045	17	42	
Parma	611	4 863	2 492	2 257	29	206	2 371	2 165	34	172	
Borgo San Donnino	244	2 357	1 252	1 203	6	43	1 105	1 048	19	38	
Borgotaro	83	952	497	495	1	1	455	452		3	
Placenza	411	4 661	2 396	2 299	44	53	2 265	2 162	40	63	
Fiorenzuola d'Arda	144	1 969	999	978	6	15	970	948	5	17	
Ravenna	499	1 761	911	835	52	24	850	774	57	19	
Faenza	202	1 458	750	710	21	19	708	670	18	20	
Lugo	275	1 493	780	743	18	19	713	666	30	17	
Reggio nell'Emilia	750	6 909	3 517	3 321	67	129	3 392	3 216	61	115	
Guastalla	305	1 990	1 006	935	30	41	984	906	28	50	
Toscana.											
Arezzo	767	7 133	3 632	3 496	30	106	3 501	3 376	24	101	
Firenze	1 961	11 710	5 933	5 563	103	272	5 772	5 446	89	237	
Pistoia	455	3 092	1 636	1 581	37	18	1 456	1 409	25	22	
Rocca San Casciano	247	1 685	879	842	22	15	806	762	20	24	
San Miniato	368	2 488	1 275	1 241	19	15	1 213	1 189	12	12	
Grosseto	617	3 486	1 791	1 701	61	29	1 695	1 619	48	28	
Livorno	542	2 067	1 038	954	58	26	1 029	945	65	19	
Portoferraio	158	664	322	309	9	4	342	333	6	3	
Lucca	857	6 276	3 221	3 119	35	67	3 055	2 942	35	78	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
165	91	69	22	74	51	23	2 378	2 141	4 519	Segue Emilia.
41	25	25	..	16	14	2	341	293	634	Ferrara.
42	23	16	7	19	17	2	682	621	1 303	Cento.
97	60	55	5	37	31	6	820	758	1 578	Comacchio.
107	60	56	4	47	43	4	1 168	1 109	2 277	Forli.
113	57	55	2	56	53	3	1 240	1 197	2 437	Cesena.
285	147	132	15	138	127	11	2 591	2 194	4 785	Rimini.
71	34	31	3	37	30	7	643	570	1 213	Modena.
114	55	49	6	59	56	3	728	708	1 436	Mirandola.
268	138	123	15	130	118	12	1 840	1 644	3 484	Pavullo nel Frignano
127	77	73	4	50	49	1	935	732	1 667	Parma.
47	19	18	1	28	28	..	352	350	702	Borgo San Donnino.
239	124	114	10	115	97	18	2 007	1 686	3 693	Borgotaro.
86	52	50	2	34	34	..	713	623	1 336	Piacenza.
80	45	42	3	35	29	6	976	756	1 732	Fiorenzuola d'Arda.
47	37	37	..	10	10	..	714	597	1 311	Ravenna.
71	38	36	2	33	28	5	661	606	1 267	Faenza.
377	217	198	19	160	146	14	2 769	2 323	5 092	Lugo.
89	51	48	3	38	33	5	711	614	1 325	Reggio nell'Emilia.
										Guastalla.
										Toscana.
345	196	178	18	149	135	14	3 190	2 841	6 031	Arezzo.
498	277	250	27	221	197	24	6 629	6 050	12 679	Firenze.
123	74	70	4	49	44	5	1 252	1 219	2 471	Pistoia.
103	64	56	8	39	37	2	677	644	1 321	Rocca San Casciano.
84	47	46	1	37	37	..	1 212	1 139	2 351	San Miniato.
152	95	93	2	57	54	3	1 161	1 169	2 330	Grosseto.
71	36	34	2	35	34	1	1 186	1 022	2 208	Livorno.
29	20	16	4	9	9	..	231	181	412	Portoferraio
362	209	193	16	153	143	10	2 731	2 783	5 514	Lucca.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
<i>Segue Toscana.</i>												
Massa e Carrara	658	3 494	1 778	1 703	65	10	1 716	1 627	74	15		
Castelnuovo di Garfagnana . .	144	891	449	426	7	16	442	422	9	11		
Pontremoli	117	960	464	453	2	9	496	481	4	11		
Pisa	818	4 152	2 094	1 990	39	65	2 058	1 953	33	72		
Volterra	334	1 996	1 050	1 018	16	16	946	906	20	20		
Siena	312	2 880	1 452	1 380	35	37	1 423	1 370	27	31		
Montepulciano	155	1 794	954	928	16	10	840	819	8	13		
Marche.												
Ancona	826	7 947	4 082	3 922	60	100	3 865	3 736	44	85		
Ascoli Piceno	434	3 251	1 670	1 577	38	55	1 581	1 513	38	30		
Fermo	365	3 504	1 788	1 723	28	37	1 716	1 659	20	37		
Macerata	505	5 557	2 818	2 747	20	51	2 739	2 665	26	48		
Camerino	134	1 220	616	598	4	14	604	589	3	12		
Pesaro	391	3 269	1 708	1 654	34	20	1 561	1 499	42	20		
Urbino	556	3 819	1 971	1 889	57	25	1 848	1 768	53	27		
Umbria.												
Perugia	780	7 277	3 707	3 538	36	133	3 570	3 395	40	135		
Foligno	325	2 171	1 116	1 059	36	21	1 055	1 010	23	22		
Orvieto	185	1 393	706	671	9	26	687	640	13	34		
Rieti	384	2 568	1 360	1 308	25	27	1 208	1 171	20	17		
Spoleto	297	2 168	1 122	1 053	26	43	1 046	989	23	34		
Terni	447	2 427	1 242	1 166	27	49	1 185	1 092	46	47		
Lazio.												
Roma	3 978	18 974	9 770	8 699	686	385	9 204	8 188	607	409		
Civitavecchia	197	992	494	468	23	3	498	457	36	5		
Frosinone	884	5 809	2 978	2 828	103	47	2 831	2 698	86	47		
Velletri	532	2 928	1 551	1 474	69	8	1 377	1 289	70	18		
Viterbo	935	4 601	2 377	2 249	92	36	2 224	2 091	90	43		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Segue Toscana.									
148	87	85	2	61	59	2	1 479	1 387	2 866	Massa e Carrara.
42	21	20	1	21	19	2	308	323	631	Castelnuovo di Garfagnana
69	36	34	2	33	29	4	441	475	916	Pontremoli.
166	93	86	7	73	70	3	2 279	1 912	4 191	Pisa.
98	56	54	2	42	39	3	905	768	1 673	Volterra.
118	64	60	4	54	47	7	1 604	1 357	2 961	Siena
71	40	38	2	31	29	2	692	698	1 390	Montepulciano.
	Marche.									
333	193	185	8	140	131	9	3 085	2 990	6 075	Ancona.
114	64	60	4	50	48	2	1 291	1 291	2 582	Ascoli Piceno.
146	81	72	9	65	60	5	1 239	1 320	2 559	Fermo
216	126	115	11	90	84	6	2 002	1 984	3 986	Macerata.
57	34	34		23	22	1	520	516	1 036	Camerino.
109	63	60	3	46	44	2	1 313	1 231	2 534	Pesaro.
178	102	94	8	76	71	5	1 497	1 503	3 000	Urbino.
	Umbria.									
452	254	246	8	198	183	15	2 653	2 324	5 037	Perugia.
76	38	37	1	38	36	2	920	846	1 766	Foligno.
59	29	29		30	29	1	496	474	970	Orvieto.
111	67	65	2	44	42		1 015	932	1 947	Rieti.
71	43	39	4	28	26	2	846	795	1 641	Spoleto.
83	44	43	1	39	37	2	986	908	1 894	Terni.
	Lazio.									
1 048	570	462	108	478	368	110	8 548	7 705	16 253	Roma.
64	33	32	1	31	29	2	389	314	703	Civitavecchia.
277	162	147	15	115	102	13	1 828	1 906	3 734	Frosinone.
123	76	72	4	47	44	3	835	796	1 631	Velletri.
200	104	90	14	96	88	8	1 492	1 880	3 372	Viterbo.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote		
Abruzzi e Molise.												
Aquila degli Abruzzi	345	3 374	1 731	1 687	16	28	1 643	1 602	13	28		
Avezzano	740	4 007	2 070	2 026	33	11	1 937	1 889	32	16		
Cittaducale	225	1 798	931	906	20	5	867	848	14	5		
Sulmona	205	2 301	1 159	1 131	10	18	1 142	1 130	2	10		
Campobasso	305	3 075	1 539	1 507	12	20	1 536	1 501	11	24		
Isernia	281	2 963	1 518	1 507	9	2	1 445	1 427	14	4		
Larino	280	3 034	1 533	1 503	13	17	1 501	1 472	8	21		
Chieti	400	3 448	1 778	1 722	17	39	1 670	1 611	13	46		
Eanciano	344	3 187	1 642	1 605	8	29	1 545	1 501	7	37		
Vasto	354	2 884	1 536	1 491	21	24	1 348	1 318	12	18		
Teramo	423	5 003	2 601	2 526	10	65	2 402	2 321	14	67		
Penne	382	3 433	1 764	1 706	12	46	1 669	1 623	12	34		
Campania.												
Avellino	529	4 923	2 504	2 455	26	23	2 419	2 354	26	39		
Ariano di Puglia	255	2 706	1 322	1 292	5	25	1 384	1 352	17	15		
Sant'Angelo dei Lombardi	300	3 226	1 643	1 610	14	19	1 583	1 557	8	18		
Benevento	327	3 490	1 848	1 815	19	14	1 642	1 611	11	20		
Cerreto Sannita	159	2 007	1 006	994	3	9	1 001	984	2	15		
San Bartolomeo in Galdo	113	1 533	768	752	1	15	765	751	4	10		
Caserta	888	9 174	4 681	4 617	25	39	4 493	4 436	27	30		
Gaeta	480	4 577	2 387	2 346	17	24	2 190	2 148	11	31		
Nola	288	3 093	1 635	1 627	7	1	1 458	1 449	8	1		
Piedimonte d'Alife	127	1 205	617	607	4	6	588	580	3	5		
Sora	423	4 504	2 313	2 292	9	12	2 191	2 169	6	16		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI • (ordinati per province e per compartimenti
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Abruzzi e Molise.									
121	71	67	4	50	48	2	1 370	1 359	2 729	Aquila degli Abruzzi
149	90	89	1	59	58	1	1 163	1 055	2 218	Avezzano.
36	23	23		13	13		585	592	1 177	Cittaducale.
114	66	64	2	48	48		855	863	1 718	Sulmona.
128	63	58	5	65	62	3	1 344	1 309	2 713	Campobasso.
73	46	44	2	27	26	1	1 319	1 302	2 621	Isernia.
137	73	72	1	64	60	4	1 499	1 528	3 027	Larino.
177	93	86	7	84	78	6	1 406	1 436	2 842	Chieti.
144	79	76	3	65	64	1	1 286	1 355	2 641	Lanciano.
171	105	102	3	66	65	1	1 226	1 358	2 584	Vasto.
202	116	113	3	86	83	3	1 824	1 783	3 607	Teramo.
182	112	104	8	70	67	3	1 151	1 155	2 306	Penne.
	Campania.									
205	111	103	8	94	85	9	2 010	1 945	3 955	Avellino.
116	72	70	2	44	42	2	911	921	1 832	Ariano di Puglia.
136	67	66	1	69	68	1	1 152	1 193	2 345	Sant'Angelo dei Lombardi.
109	54	52	2	55	52	3	1 338	1 269	2 607	Benevento.
83	49	48	1	34	34		748	808	1 556	Cerreto Sannita.
57	27	26	1	30	30		655	626	1 281	San Bartolomeo in Galdo
395	224	221	3	171	170	1	3 765	3 567	7 332	Caserta.
197	112	105	7	85	82	3	1 560	1 590	3 150	Gaeta.
134	83	83		51	50	1	1 387	1 470	2 857	Nola.
34	21	20	1	13	10	3	540	567	1 107	Piedimonte d'Alife.
158	90	86	4	68	62	6	1 357	1 497	2 854	Sora.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Campania.											
Napoli	3 775	22 151	11 167	10 363	328	476	10 984	10 148	839	497	
Casoria	674	6 464	3 332	3 302	13	17	3 132	3 104	13	15	
Castellammare di Stabia	688	6 512	3 278	3 216	21	41	3 234	3 172	22	40	
Pozzuoli	370	3 221	1 650	1 636	6	8	1 571	1 551	9	11	
Salerno	844	8 905	4 534	4 449	22	63	4 371	4 250	26	95	
Campagna	241	2 515	1 320	1 277	20	23	1 195	1 164	5	26	
Sala Consilina	150	1 822	922	894	14	14	900	883	8	9	
Vallo della Lucania	198	2 272	1 146	1 076	18	52	1 126	1 072	17	37	
Puglie.											
Bari delle Puglie	1 450	12 793	6 572	6 388	68	116	6 221	6 030	79	112	
Altamura	288	4 052	2 095	2 052	25	18	1 957	1 934	7	16	
Barletta	1 225	12 092	6 176	6 097	35	44	5 916	5 847	26	43	
Foggia	849	6 925	3 523	3 443	31	49	3 402	3 330	27	45	
Bovino	137	1 521	787	770	6	11	734	722	5	7	
San Severo	476	5 142	2 592	2 544	22	26	2 550	2 490	30	30	
Lecce	649	6 439	3 288	3 206	41	41	3 151	3 068	38	45	
Brindisi	578	5 812	3 025	2 917	47	61	2 787	2 676	48	63	
Gallipoli	562	6 298	3 272	3 207	17	48	3 026	2 970	24	32	
Taranto	944	7 888	4 134	3 964	76	94	3 754	3 601	68	85	
Basilicata.											
Potenza	307	4 290	2 211	2 187	15	9	2 079	2 051	16	12	
Lagonegro	252	2 975	1 483	1 430	43	10	1 492	1 459	21	12	
Matera	303	3 485	1 785	1 761	17	7	1 700	1 679	17	4	
Melfi	221	3 199	1 618	1 593	16	9	1 581	1 574	4	3	
Calabrie.											
Catanzaro	497	4 367	2 244	2 142	55	47	2 123	2 020	63	40	
Cotrone	288	2 423	1 251	1 179	62	10	1 172	1 103	59	10	
Monteleone di Calabria	431	4 112	2 188	2 142	15	31	1 924	1 890	19	15	
Nicastro	329	3 312	1 656	1 571	41	44	1 656	1 559	36	61	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
1 485	803	698	105	682	566	116	9 873	9 474	19 347	Segue Campania.
305	184	176	8	121	113	8	2 450	2 437	4 887	Napoli.
345	191	185	6	154	151	3	2 491	2 402	4 893	Casoria
150	90	87	3	60	58	2	859	837	1 696	Castellammare di Stabia.
591	323	311	12	268	256	12	4 060	3 951	8 011	Pozzuoli.
111	66	64	2	45	45	..	1 072	1 057	2 129	Salerno.
81	38	36	2	43	42	1	750	863	1 613	Campagna.
27	18	17	1	9	9	..	754	832	1 586	Sala Consilina.
										Vallo della Lucania.
										Puglie.
440	266	259	7	183	168	15	4 886	4 795	9 681	Bari delle Puglie.
142	92	91	1	50	50	..	1 615	1 666	3 281	Altamura.
672	378	374	4	294	290	4	4 922	5 100	10 022	Barletta.
290	162	156	6	128	122	6	3 364	3 523	6 887	Foggia.
37	19	18	1	18	17	1	596	662	1 258	Bovino.
163	89	88	1	74	70	4	2 033	2 093	4 126	San Severo.
185	101	95	6	84	80	4	2 634	2 480	5 114	Lecce.
241	127	126	1	114	107	7	2 541	2 426	4 967	Brindisi.
174	97	93	4	77	76	1	2 393	2 367	4 760	Gallipoli.
360	230	213	17	130	119	11	3 070	3 010	6 080	Taranto.
										Basilicata.
221	112	109	3	109	105	4	1 918	1 940	3 858	Potenza.
110	60	59	1	50	49	1	988	1 204	2 192	Lagonegro.
157	88	86	2	69	65	4	1 726	1 633	3 359	Matera.
161	100	96	4	61	59	2	1 419	1 556	2 975	Melfi.
										Calabria.
187	107	100	7	80	75	5	1 491	1 569	3 060	Catanzaro.
56	28	23	5	28	28	..	702	767	1 469	Cotrone.
83	51	49	2	32	31	1	1 320	1 413	2 733	Monteleone di Calabria.
110	71	64		39	37	2	1 060	1 150	2 210	Nicastro.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Calabria.											
Cosenza	582	5 430	2 798	2 658	71	69	2 632	2 504	63	65	
Castrovillari	332	3 212	1 598	1 542	46	10	1 614	1 539	56	19	
Paola	339	2 991	1 506	1 423	40	38	1 485	1 423	35	27	
Rossano	148	1 809	937	881	29	27	872	827	14	31	
Reggio di Calabria	532	5 381	2 811	2 689	11	111	2 570	2 453	9	108	
Gerace Marina	379	4 287	2 200	2 046	26	128	2 087	1 948	18	121	
Palmi	448	4 587	2 332	2 255	14	63	2 255	2 165	24	66	
Sicilia.											
Caltanissetta	401	4 103	2 070	2 044	11	15	2 033	2 009	3	21	
Piazza Armerina	396	3 164	1 659	1 618	12	29	1 505	1 462	7	36	
Terranova di Sicilia	319	3 028	1 480	1 458	7	15	1 548	1 527	6	15	
Catania	1 134	9 443	4 878	4 673	117	88	4 565	4 373	114	78	
Acireale	374	3 563	1 913	1 869	23	21	1 650	1 626	15	9	
Caltagirone	415	3 844	2 016	1 968	21	27	1 828	1 785	26	17	
Nicosia	340	3 206	1 654	1 597	39	18	1 552	1 514	18	20	
Girgenti	654	8 257	4 242	4 158	35	49	4 015	3 922	25	68	
Bivona	183	2 286	1 159	1 143	2	14	1 127	1 110	5	12	
Sciacca	125	1 393	714	694	6	14	679	661	4	14	
Messina	985	6 910	3 559	3 343	135	81	3 351	3 144	113	94	
Castroreale	337	2 896	1 499	1 445	24	30	1 397	1 353	14	31	
Mistretta	138	1 413	698	675	7	16	715	695	2	18	
Patti	301	3 224	1 690	1 610	13	67	1 534	1 460	10	64	
Palermo	2 072	14 642	7 648	7 450	70	128	6 994	6 833	63	98	
Cefalù	195	2 262	1 163	1 133	8	22	1 099	1 062	13	24	
Corleone	103	1 212	641	620	10	11	571	556	5	10	
Termini Imerese	240	2 299	1 202	1 183	11	8	1 097	1 075	13	9	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
174	93	86	7	81	74	7	1 829	2 035	3 864	<i>Segue Calabrie.</i>
109	60	59	1	49	47	2	1 084	1 223	2 307	Cosenza.
125	65	61	4	60	54	6	884	1 000	1 884	Castrovillari.
57	34	31	3	23	20	3	549	618	1 167	Paola.
196	120	113	7	76	70	6	1 688	1 643	3 331	Rossano.
162	102	95	7	60	55	5	1 316	1 465	2 781	Reggio di Calabria.
193	115	111	4	78	74	4	1 647	1 700	3 347	Gerace Marina.
										Palmi.
										Sicilia.
130	72	66	6	58	53	5	1 863	1 740	3 603	Caltanissetta.
192	107	106	1	85	83	2	1 724	1 702	3 426	Piazza Armerina.
150	93	92	1	57	56	1	1 340	1 334	2 674	Terranova di Sicilia
436	256	227	29	180	170	10	4 554	4 473	9 027	Catania.
121	62	60	2	59	56	3	1 273	1 304	2 577	Acireale.
204	120	111	9	84	78	6	1 885	2 028	3 913	Caltagirone.
132	64	62	2	68	65	3	1 272	1 242	2 514	Nicosia.
364	188	182	6	176	174	2	3 368	3 432	6 800	Girgenti.
90	45	43	2	45	44	1	866	836	1 702	Bivona.
23	13	13		10	10		550	590	1 140	Sciacca.
213	132	123	9	81	70	11	2 497	2 447	4 944	Messina.
70	40	39	1	30	29	1	970	1 001	1 971	Castroreale.
76	45	44	1	31	30	1	497	560	1 057	Mistretta.
173	102	91	11	76	69	7	889	935	1 824	Patti.
544	319	282	37	225	199	26	6 163	5 772	11 935	Palermo.
92	44	42	2	48	46	2	866	862	1 728	Cefalù.
39	24	24		15	15		507	557	1 064	Corleone.
89	48	48		41	40	1	1 044	979	2 023	Termini Imerese

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Sicilia.											
Siracusa	533	4 012	2 094	2 032	15	47	1 918	1 866	14	38	
Modica	485	6 318	3 288	3 144	9	135	3 030	2 917	6	107	
Noto	343	3 073	1 517	1 452	5	60	1 556	1 494	4	58	
Trapani	575	4 678	2 327	2 263	38	26	2 351	2 284	30	37	
Alcamo	206	2 661	1 381	1 364	3	14	1 280	1 269	4	7	
Mazara del Vallo	278	2 536	1 314	1 275	7	32	1 222	1 195	2	25	
Sardegna.											
Cagliari	1 251	5 936	3 020	2 879	96	45	2 916	2 781	95	40	
Iglesias	609	3 251	1 672	1 638	18	16	1 579	1 549	15	15	
Lanusei	433	2 302	1 184	1 166	10	8	1 118	1 089	19	10	
Oristano	798	3 596	1 842	1 801	24	17	1 754	1 715	20	19	
Sassari	611	3 072	1 599	1 553	11	35	1 473	1 423	15	35	
Alghero	289	1 487	765	752	3	10	722	710	4	8	
Nuoro	501	2 306	1 184	1 134	24	26	1 122	1 069	33	20	
Ozieri	242	1 435	737	712	22	3	698	682	11	5	
Tempio Pausania	289	1 447	754	725	15	14	693	670	18	5	
REGNO (Totale dei 214 circondari)	105 832	881 626	452 304	433 411	10 070	8 823	429 322	411 331	9 397	8 594	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
151	84	71	13	67	56	11	1 720	1 763	3 483	<i>Segue</i> Sicilia.
327	169	158	11	158	148	10	2 829	2 950	5 779	Siracusa.
95	52	50	2	43	43	..	1 283	1 395	2 678	Modica.
169	75	74	1	94	94	..	1 563	1 384	2 947	Noto.
145	87	84	3	58	54	4	992	822	1 714	Trapani.
75	32	31	1	43	40	3	1 049	1 042	2 091	Alcamo.
										Mazara del Valle.
										Sardegna.
188	108	102	6	80	75	5	2 423	2 244	4 667	Cagliari.
132	69	65	4	63	62	1	1 267	1 135	2 402	Iglesias.
69	32	31	1	37	36	1	943	1 042	1 985	Lanusei.
99	57	51	6	42	39	3	1 694	1 682	3 376	Oristano
82	52	49	3	30	28	2	1 229	1 135	2 364	Sassari.
30	13	13	..	17	17	..	528	471	999	Alghero.
64	37	37	..	27	24	3	870	891	1 761	Nuoro.
35	22	22	..	13	12	1	584	571	1 155	Ozieri.
37	25	16	9	12	8	4	489	456	945	Tempio Pausania.
37 236	20 935	19 39	1 541	16 301	14 995	1 306	370 013	351 834	721 847	REGNO (Totale dei 214 circondari).

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Alessandria	1 207	13 179	6 813	6 703	33	77	6 366	6 262	34	70		
Cuneo	1 124	14 002	7 126	6 969	37	120	6 876	6 713	42	121		
Novara	1 230	10 390	5 320	5 145	80	95	5 070	4 894	84	92		
Torino	3 346	18 028	9 244	8 638	502	104	8 784	8 272	420	92		
Genova	3 832	21 072	10 772	10 168	419	185	10 300	9 676	424	200		
Porto Maurizio	400	2 183	1 132	1 073	26	33	1 051	995	36	20		
Bergamo	829	17 153	8 750	8 655	11	84	8 403	8 307	24	72		
Brescia	1 500	17 655	9 056	8 779	180	97	8 599	8 364	143	87		
Como	762	12 843	6 630	6 538	24	68	6 213	6 129	26	58		
Cremona	594	7 775	3 955	3 798	43	114	3 820	3 674	35	111		
Mantova	1 372	8 426	4 310	3 860	411	39	4 116	3 666	426	24		
Milano	3 665	37 081	18 939	18 205	569	165	18 142	17 421	534	187		
Pavia	601	7 792	4 006	3 896	25	85	3 786	3 686	22	78		
Sondrio	238	3 250	1 647	1 610	11	26	1 603	1 554	17	32		
Belluno	433	5 889	3 043	2 890	135	18	2 846	2 696	134	16		
Padova	1 712	16 133	8 299	7 832	245	222	7 834	7 400	213	221		
Rovigo	1 151	8 258	4 192	3 804	344	44	4 066	3 676	338	52		
Treviso	1 024	14 552	7 474	7 248	129	97	7 078	6 866	118	94		
Udine	1 769	19 230	9 841	9 316	353	172	9 389	8 878	329	182		
Venezia	2 065	13 775	7 099	6 639	290	120	6 676	6 307	250	119		
Verona	988	11 515	5 924	5 703	212	69	5 531	5 293	166	72		
Vicenza	915	14 018	7 189	6 872	82	235	6 829	6 523	70	231		
Bologna	2 169	13 364	6 901	6 249	363	239	6 463	5 863	337	263		
Ferrara	2 223	9 260	4 744	4 028	572	144	4 516	3 514	545	157		
Forlì	1 384	8 479	4 378	4 152	156	70	4 101	3 900	150	51		
Modena	1 406	10 384	5 291	4 888	144	259	5 093	4 723	138	232		
Parma	938	8 172	4 243	3 955	36	250	3 931	3 665	53	213		
Piacenza	555	6 630	3 395	3 277	50	63	3 235	3 110	45	80		
Ravenna	976	4 712	2 441	2 288	91	62	2 271	2 110	105	56		
Reggio nell'Emilia	1 055	8 899	4 523	4 256	97	170	4 376	4 122	89	165		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

timenti e pel Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE (ordinate per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
457	239	230	9	218	207	11	6 420	5 843	12 263	Alessandria.
693	397	381	16	296	283	13	5 991	5 567	11 558	Cuneo.
383	212	195	17	171	152	19	5 689	5 255	11 544	Novara.
871	510	446	64	361	310	51	11 123	10 677	21 800	Torino.
1 136	644	555	89	492	431	61	9 701	8 683	18 384	Genova.
102	60	52	8	42	34	8	1 277	1 174	2 451	Porto Maurizio.
634	358	347	11	276	268	8	7 620	7 384	15 004	Bergamo.
710	409	374	35	301	278	23	7 832	7 042	14 874	Brescia.
491	280	271	9	211	201	10	6 172	6 263	12 435	Como.
311	155	149	6	156	149	7	3 790	3 409	7 199	Cremona.
402	224	187	37	178	147	31	3 051	2 775	5 826	Mantova.
1 438	831	780	51	607	545	62	17 298	15 783	33 081	Milano.
270	149	140	9	121	110	11	3 980	3 565	7 545	Pavia.
164	98	92	6	66	61	5	1 364	1 332	2 696	Sondrio
218	120	109	11	98	87	11	2 440	2 264	4 704	Belluno.
647	387	306	31	310	285	25	5 330	4 899	10 229	Padova.
330	185	155	30	145	129	16	2 630	2 536	5 166	Rovigo.
475	253	245	8	222	218	4	4 754	4 139	8 893	Treviso.
821	493	429	64	328	284	44	8 970	7 498	16 468	Udine.
433	239	209	30	194	182	12	4 919	4 479	9 398	Venezia.
402	225	204	21	177	159	18	4 651	3 961	8 612	Verona.
599	326	315	11	273	268	5	7 260	5 990	13 250	Vicenza.
579	328	285	43	251	225	26	6 184	5 180	11 364	Bologna.
248	139	110	29	109	82	27	3 401	3 055	6 456	Ferrara.
317	177	166	11	140	127	13	3 223	3 064	6 292	Forlì.
470	236	212	24	234	213	21	3 962	3 472	7 434	Modena.
442	234	214	20	208	195	13	3 127	2 726	5 853	Parma.
325	176	164	12	149	131	18	2 720	2 309	5 029	Piacenza.
198	120	115	5	78	67	11	2 351	1 959	4 310	Ravenna.
466	268	246	22	198	179	19	3 480	2 937	6 417	Reggio nell'Emilia.

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Arezzo	767	7 133	3 632	3 496	30	106	3 501	3 376	24	101		
Firenze	2 971	18 975	9 728	9 227	181	320	9 247	8 806	146	295		
Grosseto	617	3 486	1 791	1 701	61	29	1 695	1 619	48	28		
Livorno	700	2 731	1 360	1 263	67	30	1 371	1 278	71	22		
Lucca	857	6 276	3 221	3 119	35	67	3 055	2 942	35	78		
Massa e Carrara	919	5 345	2 691	2 582	74	35	2 654	2 530	87	37		
Pisa	1 152	6 148	3 144	3 008	55	81	3 004	2 859	53	92		
Siena	467	4 674	2 406	2 308	51	47	2 268	2 189	35	44		
Ancona	826	7 947	4 082	3 922	60	100	3 865	3 736	44	85		
Ascoli Piceno	799	6 755	3 458	3 300	66	92	3 297	3 172	58	67		
Macerata	639	6 777	3 434	3 345	24	65	3 343	3 254	29	60		
Pesaro e Urbino	947	7 088	3 679	3 543	91	45	3 409	3 267	95	47		
Perugia	2 418	18 004	9 253	8 795	159	299	8 751	8 297	165	289		
Roma	6 526	33 304	17 170	15 718	973	479	16 134	14 723	889	522		
Aquila degli Abruzzi	1 515	11 480	5 891	5 750	79	62	5 589	5 469	61	59		
Campobasso	866	9 072	4 590	4 517	34	39	4 482	4 400	33	49		
Chieti	1 098	9 519	4 956	4 818	46	92	4 563	4 430	32	101		
Teramo	805	8 436	4 365	4 232	22	111	4 071	3 944	26	101		
Avellino	1 084	10 855	5 469	5 357	45	67	5 386	5 263	51	72		
Benevento	599	7 030	3 622	3 561	23	38	3 408	3 346	17	45		
Caserta	2 206	22 553	11 633	11 489	62	82	10 920	10 782	55	83		
Napoli	5 507	38 348	19 427	18 517	368	542	18 921	17 975	383	563		
Salerno	1 433	15 514	7 922	7 696	74	152	7 592	7 369	56	167		
Bari delle Puglie	2 963	28 937	14 843	14 537	128	178	14 094	13 811	112	171		
Foggia	1 462	13 588	6 902	6 757	59	86	6 686	6 542	62	82		
Lecce	2 733	26 437	13 719	13 294	181	244	12 718	12 315	178	225		
Potenza	1 083	13 949	7 097	6 971	91	35	6 852	6 763	58	31		
Catanzaro	1 545	14 214	7 339	7 034	173	132	6 875	6 572	177	126		
Cosenza	1 401	13 442	6 839	6 509	186	144	6 603	6 293	168	142		
Reggio di Calabria	1 359	14 255	7 343	6 990	51	302	6 912	6 566	51	295		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

timenti e pel Regno.

NATI MORTI							MORTI			PROVINCIE (ordinate per compartimenti)
Totale dei nati morti	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
345	196	178	18	149	135	14	3 190	2 841	6 031	Arezzo.
808	462	422	40	346	315	31	9 770	9 052	18 822	Firenze.
152	95	93	2	57	54	3	1 161	1 169	2 330	Grosseto.
100	56	50	6	44	43	1	1 417	1 203	2 620	Livorno.
362	209	193	16	153	143	10	2 731	2 783	5 514	Lucca.
259	144	139	5	115	107	8	2 228	2 185	4 413	Massa e Carrara.
264	149	140	9	115	109	6	3 184	2 680	5 864	Pisa
189	104	98	6	85	76	9	2 296	2 055	4 351	Siena.
333	193	185	8	140	131	9	3 085	2 990	6 075	Ancona.
260	145	132	13	115	108	7	2 530	2 611	5 141	Ascoli Piceno.
273	160	149	11	113	106	7	2 522	2 500	5 022	Macerata.
287	165	154	11	122	115	7	2 800	2 734	5 534	Pesaro e Urbino
852	475	459	16	377	353	24	6 916	6 339	13 255	Perugia.
1 712	945	803	142	767	631	136	13 592	12 601	26 193	Roma.
420	250	243	7	170	167	3	3 973	3 869	7 842	Aquila degli Abruzzi.
338	182	174	8	156	148	8	4 162	4 199	8 361	Campobasso.
492	277	264	13	215	207	8	3 918	4 149	8 067	Chieti.
384	228	217	11	156	150	6	2 975	2 938	5 913	Teramo.
457	250	239	11	207	195	12	4 073	4 059	8 132	Avellino.
249	130	126	4	119	116	3	2 741	2 703	5 444	Benevento.
918	530	515	15	388	374	14	8 609	8 691	17 300	Caserta.
2 235	1 268	1 146	122	1 017	888	129	15 673	15 150	30 823	Napoli.
310	445	428	17	365	352	13	6 636	6 703	13 339	Salerno.
1 263	736	724	12	527	508	19	11 423	11 561	22 984	Bari delle Puglie.
490	270	262	8	220	209	11	5 993	6 278	12 271	Foggia.
990	555	527	28	405	382	23	10 638	10 283	20 921	Lecce.
649	360	350	10	289	278	11	6 051	6 333	12 384	Potenza.
436	257	236	21	179	171	8	4 573	4 899	9 472	Catanzaro.
465	252	237	15	213	195	18	4 296	4 871	9 167	Cosenza.
551	337	319	18	214	199	15	4 651	4 808	9 459	Reggio di Calabria.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

B). — Per provincie, compar

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale del nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote	
Caltanissetta	1 116	10 295	5 209	5 120	30	59	5 086	4 998	16	72	
Catania	2 263	20 056	10 461	10 107	200	154	9 595	9 298	173	124	
Girgenti	962	11 936	6 115	5 995	43	77	5 821	5 693	34	94	
Messina	1 761	14 443	7 446	7 073	179	194	6 997	6 651	139	207	
Palermo	2 610	20 415	10 654	10 386	99	169	9 761	9 526	94	141	
Siracusa	1 361	13 403	6 899	6 628	29	242	6 504	6 277	24	203	
Trapani	1 059	9 875	5 022	4 902	48	72	4 853	4 748	36	69	
Cagliari	3 091	15 085	7 718	7 484	148	86	7 367	7 134	149	84	
Sassari	1 932	9 747	5 039	4 876	75	88	4 708	4 554	81	73	

Riassunto per

Piemonte	6 907	55 599	28 503	27 455	652	396	27 096	26 141	580	375
Liguria	4 232	23 255	11 904	11 241	445	218	11 351	10 671	460	220
Lombardia	9 561	111 975	57 293	55 341	1 274	678	54 682	52 801	1 232	649
Veneto	10 057	103 370	53 121	50 354	1 790	977	50 249	47 644	1 618	987
Emilia	10 706	69 900	35 914	33 093	1 509	1 312	33 986	31 307	1 462	1 217
Toscana	8 450	54 768	27 973	26 704	554	715	26 795	25 599	499	697
Marche	3 211	28 567	14 653	14 110	241	302	13 914	13 429	226	259
Umbria	2 418	18 004	9 253	8 795	159	299	8 751	8 297	165	289
Lazio	6 526	33 304	17 170	15 718	973	479	16 134	14 723	889	522
Abruzzi e Molise	4 284	38 507	19 802	19 317	181	304	18 705	18 243	152	310
Campania	10 829	94 300	48 073	46 620	572	881	46 227	44 735	562	930
Puglie	7 153	68 962	35 464	34 588	368	508	33 498	32 668	352	473
Basilicata	1 083	13 949	7 097	6 971	91	35	6 852	6 763	58	31
Calabria	4 305	41 911	21 521	20 583	410	578	20 390	19 431	396	563
Sicilia	11 132	100 423	51 806	50 211	628	967	48 617	47 191	516	910
Sardegna	5 023	24 832	12 757	12 360	223	174	12 075	11 688	230	157
REGNO	105 882	881 626	452 304	433 411	10 070	8 823	429 322	411 331	9 397	8 594

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

imenti e pel Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE E COMPARTIMENTI
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
472	272	264	8	200	192	8	4 927	4 776	9 703	Caltanissetta.
893	502	460	42	391	369	22	8 984	9 047	18 031	Catania.
477	246	238	8	231	228	3	4 784	4 858	9 642	Girgenti.
537	319	297	22	218	198	20	4 853	4 943	9 796	Messina.
764	435	396	39	329	300	29	8 580	8 170	16 750	Palermo.
573	305	279	26	268	247	21	5 832	6 108	11 940	Siracusa.
389	194	189	5	195	188	7	3 504	3 248	6 752	Trapani.
488	266	249	17	222	212	10	6 327	6 103	12 430	Cagliari.
248	149	137	12	99	89	10	3 700	3 524	7 224	Sassari.

compartimenti.

2 404	1 358	1 252	106	1 046	952	94	29 223	27 942	57 165	Piemonte.
1 238	704	607	97	534	465	69	10 978	9 857	20 835	Liguria.
4 420	2 504	2 340	164	1 916	1 759	157	51 107	47 553	98 660	Lombardia.
3 925	2 178	1 972	206	1 747	1 612	135	40 954	35 766	76 720	Veneto
3 045	1 678	1 512	166	1 367	1 219	148	28 453	24 702	53 155	Emilia.
2 479	1 415	1 313	102	1 064	982	82	25 977	23 968	49 945	Toscana.
1 153	663	620	43	490	460	30	10 937	10 835	21 772	Marche.
852	475	459	16	377	353	24	6 916	6 339	13 255	Umbria.
1 712	945	803	142	767	631	136	13 592	12 601	26 193	Lazio.
1 634	937	898	39	697	672	25	15 028	15 155	30 183	Abruzzi e Molise.
4 719	2 623	2 454	169	2 096	1 925	171	37 732	37 306	75 038	Campania.
2 713	1 561	1 513	48	1 152	1 099	53	28 054	28 122	56 176	Puglie.
649	360	350	10	289	278	11	6 051	6 333	12 384	Basilicata.
1 452	846	792	54	606	565	41	13 520	14 578	28 098	Calabria.
4 105	2 273	2 123	150	1 832	1 722	110	41 464	41 150	82 614	Sicilia.
736	415	386	29	321	301	20	10 027	9 627	19 654	Sardegna.
37 236	20 935	19 394	1 541	16 301	14 995	1 306	370 013	351 834	721 847	REGNO.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI				FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto
Alessandria	176	1 173	592	544	19	29	581	545	14	22
Cuneo	61	664	345	322	2	21	319	303	3	13
Novara	109	677	338	289	4	45	339	288	3	48
Torino	1 785	5 815	3 009	2 600	366	43	2 806	2 446	320	40
Genova	1 291	5 174	2 617	2 282	268	67	2 557	2 217	263	77
Porto Maurizio	23	108	59	58	1	..	49	48	1	..
Bergamo	126	1 405	706	644	6	56	699	641	10	48
Brescia	355	2 264	1 153	1 029	90	34	1 111	1 000	71	40
Como	86	701	362	318	9	35	339	299	5	35
Cremona	108	1 160	563	484	22	57	597	515	21	61
Mantova	145	768	385	315	58	12	383	304	67	12
Milano	2 281	9 798	5 022	4 391	506	125	4 776	4 164	477	135
Pavia	100	667	351	295	3	53	316	268	2	46
Sondrio	18	170	100	96	2	2	70	66	4	..
Belluno	56	656	335	320	14	1	321	303	17	1
Padova	456	2 566	1 296	1 110	93	93	1 270	1 090	73	107
Rovigo	52	276	126	119	7	..	150	127	17	6
Treviso	141	949	486	418	27	41	463	381	40	42
Udine	193	1 535	755	624	59	72	780	627	77	76
Venezia	656	3 168	1 640	1 460	134	46	1 528	1 360	113	55
Verona	262	1 613	845	689	132	24	768	618	123	27
Vicenza	159	1 391	696	605	18	73	695	607	14	74
Bologna	819	3 320	1 713	1 358	169	186	1 607	1 289	154	164
Ferrara	576	2 474	1 257	1 062	143	52	1 217	1 017	142	58
Forlì	227	972	498	454	26	18	474	443	20	11
Modena	316	1 730	868	758	29	81	862	753	30	79
Parma	246	1 278	676	529	12	135	602	470	16	116
Piacenza	138	1 009	514	451	32	31	495	424	33	38
Ravenna	361	1 208	611	557	34	20	597	551	27	19
Reggio nell'Emilia	224	1 804	902	831	28	43	902	834	22	46

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

luoghi di provincia.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
28	18	18	..	10	8	2	748	621	1 369	Alessandria.
32	23	19	4	9	7	2	365	349	714	Cuneo.
30	18	14	4	12	10	2	553	493	1 046	Novara.
360	209	168	41	151	116	35	4 276	4 062	8 338	Torino
390	212	159	53	178	145	33	2 671	2 416	5 087	Genova.
5	3	3	..	2	2	..	62	59	121	Porto Maurizio.
84	43	35	8	41	37	4	1 036	938	1 974	Bergamo.
127	72	63	9	55	46	9	1 381	1 127	2 508	Brescia.
46	27	24	3	19	17	2	582	560	1 142	Como.
44	24	22	2	20	19	1	680	529	1 209	Cremona.
75	43	34	9	32	25	7	514	408	922	Mantova.
470	256	216	40	214	166	48	6 111	4 931	11 042	Milano.
42	19	18	1	23	20	3	523	419	942	Pavia.
11	7	6	1	4	4	..	109	84	193	Sondrio.
19	10	8	2	9	9	..	327	258	585	Belluno.
158	90	68	22	68	58	10	1 528	1 291	2 819	Padova.
20	14	9	5	6	4	2	208	162	370	Rovigo.
28	14	13	1	14	14	..	681	488	1 169	Treviso.
99	60	39	21	39	22	17	1 273	634	1 907	Udine.
105	65	54	11	40	38	2	1 803	1 620	3 423	Venezia.
77	45	31	14	32	22	10	1 489	927	2 416	Verona.
56	35	32	3	21	10	1	1 233	823	2 056	Vicenza.
192	100	74	26	92	80	12	2 247	1 783	4 030	Bologna.
52	30	23	7	22	16	6	1 149	952	2 101	Ferrara.
46	27	24	3	19	16	3	444	396	840	Forl.
91	53	47	6	38	36	2	1 062	852	1 914	Modena.
91	48	40	8	43	32	11	830	705	1 535	Parma.)
81	38	29	9	43	31	12	703	532	1 235	Piacenza
44	21	19	2	23	19	4	727	542	1 269	Ravenna.
111	65	59	6	46	40	6	1 063	792	1 855	Reggio nell'Emilia.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Arezzo	124	1 132	609	585	2	22	523	496	..	27		
Firenze	948	3 555	1 811	1 506	75	230	1 744	1 473	69	202		
Grosseto	64	430	228	209	10	9	202	186	8	8		
Livorno	542	2 067	1 038	954	58	26	1 029	945	65	19		
Lucca	176	1 357	703	650	12	41	654	597	10	47		
Massa	203	910	480	457	21	2	430	404	23	3		
Pisa	262	1 018	529	472	10	47	489	425	8	56		
Siena	111	667	358	310	24	24	309	265	21	23		
Ancona	230	1 241	651	580	26	45	590	543	17	30		
Ascoli Piceno	125	709	368	323	22	23	341	307	18	16		
Macerata	44	522	267	263	..	4	255	252	..	3		
Pesaro	105	569	303	284	17	2	266	245	20	1		
Perugia	204	1 602	802	760	1	41	800	748	4	48		
Roma	2 968	12 753	6 587	5 642	582	363	6 166	5 276	522	368		
Aquila degli Abruzzi	79	524	262	235	11	16	262	223	8	26		
Campobasso	53	430	218	210	1	7	212	201	3	8		
Chieti	84	652	341	313	8	20	311	288	3	20		
Teramo	67	558	287	266	3	18	271	242	4	25		
Avellino	96	720	363	332	13	18	357	318	9	30		
Benevento	89	776	418	404	6	8	358	348	..	10		
Caserta	87	824	417	406	1	10	407	395	2	10		
Napoli	3 044	16 337	8 269	7 497	313	459	8 068	7 272	316	480		
Salerno	165	1 356	672	634	6	32	684	626	13	45		
Bari delle Puglie	587	3 435	1 769	1 638	50	81	1 666	1 538	50	78		
Foggia	237	1 706	864	832	3	29	842	816	3	23		
Lecce	167	1 004	480	435	21	24	524	481	29	23		
Potenza	31	386	175	170	1	4	211	203	1	7		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

luoghi di provincia.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
84	43	37	6	41	33	8	605	514	1 119	Arezzo.
190	105	84	21	85	68	17	2 910	2 632	5 542	Firenze.
20	15	15	..	5	5	..	172	126	298	Grosseto.
71	36	34	2	35	34	1	1 186	1 022	2 208	Livorno.
97	53	48	5	44	40	4	837	793	1 630	Lucca.
54	35	35	..	19	19	..	450	466	916	Massa.
45	30	26	4	15	14	1	809	621	1 430	Pisa.
27	16	12	4	11	8	3	642	542	1 184	Siena.
42	23	19	4	19	14	5	555	492	1 047	Ancona.
21	9	7	2	12	12	..	345	323	668	Ascoli Piceno.
23	14	14	..	9	8	1	277	214	491	Macerata.
23	12	11	1	11	10	1	277	251	528	Pesaro.
112	68	64	4	44	39	..	677	615	1 292	Perugia.
805	443	343	100	362	268	94	5 972	5 238	11 210	Roma.
35	21	17	4	14	12	2	289	247	536	Aquila degli Abruzzi.
25	10	9	1	15	15	..	170	154	324	Campobasso.
42	23	24	4	14	11	3	349	324	673	Chieti.
29	11	10	1	18	16	2	334	270	604	Teramo.
35	17	13	4	18	11	7	303	246	549	Avellino.
19	10	10	..	9	9	..	337	332	669	Benevento.
53	41	40	1	12	12	..	440	322	762	Caserta.
1 192	648	552	96	544	441	103	8 025	7 580	15 605	Napoli.
117	67	57	10	50	40	10	639	628	1 267	Salerno.
110	61	58	3	49	42	7	1 331	1 187	2 518	Bari delle Puglie.
33	18	16	2	15	14	1	679	673	1 352	Foggia.
23	11	8	3	12	10	2	450	380	830	Lecce.
30	11	11	..	19	17	2	233	202	435	Potenza.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Catanzaro	126	1 076	569	516	29	24	507	452	30	25	
Cosenza	66	810	424	376	18	30	386	346	12	28	
Reggio di Calabria	155	1 853	985	918	..	67	868	820	..	48	
Caltanissetta	146	1 037	507	495	5	7	530	516	1	13	
Catania	717	5 014	2 552	2 376	98	78	2 462	2 300	92	70	
Girgenti	72	730	384	361	6	17	346	322	1	23	
Messina	605	4 336	2 219	2 059	98	62	2 117	1 945	93	79	
Palermo	1 458	8 809	4 634	4 465	52	117	4 175	4 044	47	84	
Siracusa	219	1 111	588	574	3	11	523	512	2	9	
Trapani	249	1 717	854	823	22	9	863	840	10	13	
Cagliari	346	1 494	760	650	79	31	734	624	89	21	
Sassari	215	1 081	570	536	7	27	511	470	9	32	
Totale dei 69 Comuni capiluoghi di provincia	26 817	142 801	73 135	65 528	4 027	3 580	69 668	62 307	3 782	3 577	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

luoghi di provincia.

Anno 1916.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
64	37	33	4	27	22	5	394	349	743	Catanzaro.
29	14	13	1	15	14	1	258	326	584	Cosenza.
131	81	74	7	50	45	5	607	544	1 151	Reggio di Calabria.
24	16	16	..	8	8	..	488	413	901	Caltanissetta.
247	145	120	25	102	92	10	2 311	2 224	4 535	Catania.
42	16	16	..	26	26	..	410	420	830	Girgenti
115	71	66	5	44	36	8	1 647	1 570	3 217	Messina.
327	197	160	37	130	106	24	3 969	3 733	7 702	Palermo.
44	24	24	..	20	18	2	533	491	1 024	Siracusa
98	31	31	..	37	37	..	608	554	1 157	Trapani.
48	37	32	5	11	9	2	703	585	1 288	Cagliari.
49	33	31	2	16	15	1	462	392	854	Sassari.
7 559	4 247	3 558	689	3 312	2 729	583	78 056	67 748	145 804	Totale dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Piemonte.											
Acqui	29	241	127	117	1	9	114	106	3	5	
Asti	85	541	275	268	1	6	266	258	2	6	
Casale Monferrato	52	407	206	196	4	6	201	187	5	9	
Novi Ligure	49	242	121	120	..	1	121	119	1	1	
Tortona	35	306	164	158	..	6	142	136	1	5	
Alba	21	250	130	122	..	8	120	111	..	9	
Mondovì	27	320	180	165	2	13	149	131	1	8	
Saluzzo	30	315	155	144	1	10	160	147	1	12	
Biella	49	251	135	126	9	..	116	109	7	..	
Domodossola	19	98	45	45	53	51	2	..	
Pallanza	17	68	37	37	31	29	2	..	
Varallo	7	67	33	29	..	4	34	32	1	1	
Vercelli	69	406	213	200	4	9	193	183	8	2	
Aosta	22	117	66	53	7	6	51	43	3	5	
Ivrea	18	146	82	71	7	4	64	59	1	4	
Pinerolo	42	239	116	111	1	4	123	118	3	2	
Susa	9	52	31	29	1	1	21	21	
Liguria.											
Albenga	22	120	60	55	2	3	60	58	1	1	
Chiavari	27	177	90	86	2	2	87	83	..	4	
Savona	103	1 002	515	463	25	27	487	440	23	24	
Spezia	426	1 619	806	752	30	24	813	752	42	19	
San Remo	54	282	148	140	3	5	134	128	3	3	
Lombardia.											
Clusone	9	176	97	97	79	79	
Treviglio	39	455	224	223	..	1	231	230	..	1	
Breno	7	102	50	49	..	1	52	52	
Chiari	22	392	185	183	..	2	207	203	1	3	
Salò	17	95	51	50	1	..	44	43	1	..	
Verolanuova	19	140	72	72	68	68	

(a) Circa i capiluoghi di distretto, che non figurano nella presente statistica, si veggia la nota a pagina 2.
 (b) Compresi 273 maschi morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

capiluoghi di circondario (a).

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per province e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Piemonte.
19	11	8	3	8	6	2	158	120	278	Acqui.
37	25	24	1	12	10	2	439	299	738	Asti.
20	5	5	..	15	13	2	370	271	641	Casale Monferrato.
6	3	3	..	3	3	..	138	143	281	Novi Ligure.
13	9	8	1	4	3	1	162	123	285	Tortona.
9	8	8	..	1	1	..	128	113	241	Alba.
16	5	5	..	11	11	..	202	162	364	Mondovì.
26	14	12	2	12	11	1	139	116	255	Saluzzo.
2	2	2	250	232	482	Biella.
4	3	3	..	1	1	..	51	51	102	Domodossola.
4	2	1	1	2	2	..	77	53	130	Pallanza.
..	38	38	76	Varallo.
13	8	7	1	5	5	..	355	321	676	Vercelli.
7	6	4	2	1	1	..	126	83	209	Aosta.
..	141	107	248	Ivrea.
7	5	4	1	2	2	..	209	210	419	Pinerolo.
4	1	1	..	3	3	..	42	42	84	Susa.
										Liguria.
3	3	3	60	52	112	Albenga.
11	6	5	1	5	4	1	125	138	263	Chiavari.
57	34	25	9	23	19	4	456	403	859	Savona.
82	50	45	5	32	26	6	1 051 (b)	591	1 642 (b)	Spezia.
18	9	9	..	9	8	1	199	152	351	San Remo.
										Lombardia.
3	2	2	..	1	1	..	96	97	193	Clusone.
17	9	9	..	8	8	..	312	192	504	Treviglio.
4	2	2	..	2	2	..	47	50	97	Breno.
22	11	11	..	11	11	..	141	141	282	Chiari.
2	1	1	..	1	1	..	60	45	105	Salò.
3	1	1	..	2	2	..	64	69	133	Verolanuova.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Lombardia.											
Lecco	27	206	119	115	1	3	87	83	2	2	
Varese	45	326	160	156	2	2	166	157	4	5	
Casalmaggiore	38	358	181	166	7	8	177	167	5	5	
Crema	24	276	138	116	1	21	138	120	1	17	
Abbiategrosso	19	182	91	89	..	2	91	89	..	2	
Gallarate	23	229	112	105	6	1	117	108	6	3	
Lodi	72	516	262	250	..	12	254	241	1	12	
Monza	85	994	487	478	4	5	507	496	6	5	
Bobbio	11	102	53	50	..	3	49	46	..	3	
Mortara	9	111	58	57	..	1	53	52	..	1	
Voghera	52	395	201	191	5	5	194	178	4	12	
Veneto.											
Feltre	26	456	243	232	11	..	213	206	7	..	
Pieve di Cadore	9	69	38	38	31	30	1	..	
Adria	87	568	292	255	34	3	276	238	30	8	
Cividale del Friuli	35	245	138	118	17	3	107	101	3	3	
Pordenone	49	430	194	184	2	8	236	222	5	9	
Tolmezzo	20	203	109	93	15	1	94	83	9	2	
Chioggia	213	1 201	595	566	22	7	606	580	20	6	
Asiago (a)	2	69	35	34	..	1	34	33	..	1	
Emilia.											
Imola	116	696	382	348	9	25	314	288	6	20	
Vergato	22	205	118	110	3	5	87	87	
Cento	54	453	229	213	14	2	224	208	14	2	
Comacchio	68	304	162	154	3	5	142	133	7	2	

(a) Nel maggio 1916, per esigenze militari, venne sgombrato il Comune di Asiago, e quindi i dati demografici qui indicati per il

DELLA POPOLAZIONE NELL' ANNO 1916.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
3	2	2	..	1	1	..	192	118	310	<i>Segue Lombardia.</i>
15	6	5	1	9	9	..	183	188	371	Lecco.
6	2	2	..	4	4	..	160	140	300	Varese.
16	10	10	..	6	6	..	210	185	395	Casalmaggiore.
17	8	8	..	9	9	..	164	156	320	Crema.
6	4	4	..	2	2	..	122	111	233	Abbategrasso.
28	12	10	2	16	14	2	355	330	685	Gallarate.
56	36	36	..	20	20	..	508	502	1 010	Lodi.
2	2	2	34	31	65	Monza.
5	2	2	..	3	3	..	62	64	126	Bobbio.
17	9	9	..	8	6	2	287	219	506	Mortara.
										Voghera.
										Veneto.
20	10	10	..	10	10	..	243	167	410	Feltre.
..	24	23	47	Pieve di Cadore.
19	8	6	2	11	7	4	249	244	493	Adria.
18	13	10	3	5	5	..	754	137	891	Cividale del Friuli.
33	23	19	4	10	9	1	267	186	453	Pordenone.
17	10	9	1	7	7	1	152	80	232	Tolmezzo.
41	19	19	..	22	21	1	523	502	1 025	Chioggia.
3	3	3	..	58	22	80	Asiago. (a)
										Emilia.
14	9	8	1	5	5	..	492	379	871	Imola.
5	2	2	..	3	3	..	73	52	125	Vergato.
22	12	12	..	10	8	2	179	149	328	Cento.
7	4	3	1	3	3	..	100	95	195	Comacchio

detto Comune si riferiscono soltanto al periodo dal 1° gennaio al 15 maggio 1916.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATEMONI	NATI VIVI										
		Totale del nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
<i>Segue Emilia.</i>												
Cesena	218	1 309	671	628	26	17	638	602	23	13		
Rimini	173	1 413	729	693	21	15	684	657	20	7		
Mirandola	85	491	249	212	23	14	242	222	11	9		
Pavullo nel Frignano	52	512	262	247	4	11	250	232	6	12		
Borgo San Donnino	27	338	182	178	..	4	156	153	1	2		
Borgotaro	18	270	141	141	129	129		
Fiorenzuola d'Arda	23	239	108	103	..	5	131	124	1	6		
Faenza	103	667	343	327	7	9	324	309	4	11		
Lugo	131	568	297	282	5	10	271	257	7	7		
Guastalla	44	298	156	149	2	5	142	136	..	6		
Toscana.												
Pistoia	220	1 351	708	681	17	10	643	614	13	16		
Rocca San Casciano	23	151	71	71	80	80		
San Miniato	48	429	204	200	2	2	225	224	1	..		
Portoferraio	44	265	132	123	5	4	133	128	4	1		
Castelnuovo di Garfagnana	17	107	52	50	..	2	55	50	1	4		
Pontremoli	42	321	157	155	..	2	164	159	..	5		
Volterra	44	280	138	131	2	5	142	133	3	6		
Montepulciano	21	342	188	179	7	2	154	150	1	3		
Marche.												
Fermo	53	596	299	280	5	14	297	287	..	10		
Camerino	26	255	131	119	1	11	124	114	2	8		
Urbino	59	483	248	240	8	..	235	231		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
29	16	16	..	13	12	1	508	483	991	<i>Segue</i> Emilia.
37	19	19	..	18	17	1	589	556	1 145	Cesena.
14	9	9	..	5	4	1	158	118	276	Rimini.
24	12	12	..	12	11	1	163	138	301	Mirandola.
13	6	6	..	7	7	..	236	149	385	Pavullo nel Frignano
10	4	4	..	6	6	..	103	103	206	Borgo San Donnino.
16	11	11	..	5	5	..	104	80	184	Borgotaro.
16	14	14	..	2	2	..	402	310	712	Fiorenzuola d'Arda.
34	17	15	2	17	13	4	261	237	498	Faenza.
14	10	10	..	4	4	..	131	98	229	Lugo.
										Guastalla.
										Toscana.
67	41	39	2	26	21	5	716	707	1 423	Pistoia.
7	2	2	..	5	5	..	55	42	97	Rocca San Casciano.
16	8	7	1	8	8	..	201	192	393	San Miniato.
18	14	12	2	4	4	..	75	69	144	Portoferraio.
11	6	5	1	5	5	..	55	39	94	Castelnuovo di Garfagnana.
27	14	14	..	13	9	4	200	187	387	Pontremoli.
16	8	8	..	8	6	2	367	268	635	Volterra.
12	10	9	1	2	2	..	124	133	257	Montepulciano.
										Marche.
25	11	10	1	14	13	1	242	258	500	Fermo.
11	8	8	..	3	2	1	145	138	283	Camerino.
40	29	28	1	11	11	..	198	208	406	Urbino.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Umbria.											
Foligno	122	741	366	355	7	4	375	366	5	4	
Orvieto	67	396	191	180	2	9	205	175	9	21	
Rieti	70	458	241	230	3	8	217	210	2	5	
Spoletto	123	674	342	311	6	25	332	306	4	22	
Terni	218	750	378	338	14	26	372	336	21	15	
Lazio.											
Civitavecchia	94	464	223	216	4	3	241	219	18	4	
Frosinone	52	370	196	193	1	2	174	171	..	3	
Velletri	101	678	349	332	16	1	329	316	12	1	
Viterbo	115	464	225	213	4	8	239	218	4	17	
Abruzzi e Molise.											
Avezzano	92	319	166	161	5	..	153	141	8	4	
Cittaducale	16	139	76	74	1	1	63	62	..	1	
Sulmona	64	493	250	228	8	14	243	231	2	10	
Isernia	20	235	124	124	111	109	..	2	
Larino	28	170	89	89	81	79	..	2	
Lanciano	58	563	292	284	1	7	271	260	2	9	
Vasto	68	401	209	207	1	1	192	187	..	5	
Penne	40	310	172	162	..	10	138	132	..	6	
Campania.											
Ariano di Puglia	58	524	257	240	..	17	267	259	..	8	
Sant'Angelo dei Lombardi	15	189	100	90	..	10	89	80	..	9	
Cerreto Sannita	9	124	56	54	..	2	68	65	..	3	
San Bartolomeo in Galdo	15	276	135	135	141	139	..	2	
Gaeta	22	84	47	46	1	..	37	33	4	..	
Nola	38	363	205	205	158	158	
Piedimonte d'Alife	19	147	78	74	..	4	69	67	..	2	
Sora	59	510	267	266	..	1	243	236	..	7	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Umbria.									
22	13	13	..	9	8	1	325	297	622	Foligno.
9	2	2	..	7	7	..	174	160	334	Orvieto.
25	16	15	1	9	8	1	208	203	411	Rieti.
19	8	7	1	11	11	..	290	251	541	Spoletto.
22	11	11	..	11	10	1	306	283	589	Terni.
	Lazio.									
34	17	16	1	17	16	1	186	153	339	Civitavecchia.
3	2	2	..	1	1	..	124	120	244	Frosinone
23	13	13	..	10	9	1	208	183	391	Velletri.
20	12	11	1	8	8	..	318	318	636	Viterbo.
	Abruzzi e Molise.									
17	10	9	1	7	7	..	73	39	112	Avezzano.
2	1	1	..	1	1	..	53	46	99	Cittaducale.
35	24	23	1	11	11	..	168	168	336	Sulmona.
3	1	1	..	2	2	..	118	89	207	Isernia.
17	11	11	..	6	6	..	84	81	165	Larino.
22	11	10	1	11	11	..	189	214	403	Lanciano.
40	29	29	..	11	11	..	188	184	372	Vasto.
16	9	8	1	7	6	1	93	122	215	Penne.
	Campania.									
29	21	21	..	8	8	..	134	127	261	Ariano di Puglia.
6	6	6	67	59	126	Sant'Angelo dei Lombardi.
5	4	4	..	1	1	..	72	69	141	Cerreto Sannita.
17	5	5	..	12	12	..	123	126	249	San Bartolomeo in Galdo
4	3	2	1	1	1	..	103	42	145	Gaeta.
18	15	15	..	3	3	..	153	163	316	Nola.
4	3	3	..	1	1	..	81	105	186	Piedimonte d'Alife.
10	9	9	..	1	1	..	134	137	271	Sora.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Campania.												
Casoria	58	510	279	275	3	1	231	231		
Castellammare di Stabia	158	1 292	643	629	3	11	649	629	3	17		
Pozzuoli	127	1 051	528	526	1	1	523	516	6	1		
Campagna	25	222	123	122	1	..	99	99		
Sala Consilina	10	200	94	90	1	3	106	104	1	1		
Vallo della Lucania	15	144	69	65	1	3	75	73	..	2		
Puglie.												
Altamura	76	863	458	452	4	2	405	400	3	2		
Barletta	201	1 640	831	822	6	3	809	797	8	4		
Bovino	23	235	125	125	110	110		
San Severo	95	1 077	566	548	12	6	511	487	13	11		
Brindisi	197	1 054	547	504	32	11	507	460	33	14		
Gallipoli	64	358	183	170	6	7	175	163	10	2		
Taranto	480	2 739	1 476	1 393	50	33	1 323	1 231	52	40		
Basilicata.												
Lagonegro	13	111	59	58	1	..	52	52		
Matera	57	607	306	303	1	2	301	295	2	4		
Melfi	26	456	240	235	3	2	216	213	1	2		
Calabrie.												
Cotrone	53	350	174	157	17	..	176	158	17	1		
Monteleone di Calabria	48	393	223	213	..	10	170	161	2	7		
Nicastro	74	607	322	302	15	5	285	270	12	3		
Castrovillari	37	330	158	148	5	5	172	158	3	11		
Paola	39	336	168	158	4	6	168	159	5	4		
Rossano	37	435	210	192	1	17	225	212	..	13		
Gerace Marina	17	203	101	84	1	16	107	89	..	13		
Falci	53	458	236	226	4	6	222	204	7	11		

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Sicilia.											
Piazza Armerina	104	625	314	303	4	7	311	296	3	12	
Terranova di Sicilia	111	978	493	478	5	10	485	473	3	9	
Acireale	109	1 010	539	522	9	8	471	461	7	3	
Caltagirone	97	950	496	483	4	9	454	443	4	7	
Nicosia	44	355	177	161	10	6	178	173	1	4	
Bivona	12	166	77	71	1	5	89	81	2	6	
Sciacca	53	544	278	267	3	8	266	260	4	2	
Castroreale	35	260	128	125	1	2	132	130	2	..	
Mistretta	27	247	125	116	1	8	122	120	..	2	
Patti	31	261	132	126	..	6	129	125	..	4	
Cefalù	18	226	120	118	2	..	106	104	2	..	
Corleone	28	327	167	165	1	1	160	157	2	1	
Termini Imerese	56	400	206	200	4	2	194	184	9	1	
Modica	72	1 297	645	604	3	38	652	613	..	39	
Noto	92	563	268	248	..	20	295	267	2	26	
Alcamo	83	1 122	591	586	2	3	531	531	
Mazara del Vallo	97	700	379	374	..	5	321	315	1	5	
Sardegna.											
Iglesias	124	624	318	305	5	8	306	298	5	3	
Lanusei	6	90	47	47	43	38	4	1	
Oriстано	49	146	77	72	3	2	69	65	2	2	
Alghero	104	373	197	190	3	4	176	170	1	5	
Nuoro	26	183	95	95	88	88	
Ozieri	39	240	122	117	5	..	118	111	5	2	
Tempio Pausania	77	429	216	206	2	8	213	207	3	3	
Totale dei 145 Comuni capiluoghi di circondario	9 027	65 594	33 637	32 051	706	880	31 957	30 449	676	832	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Sicilia.									
61	32	32	..	29	28	1	339	368	707	Piazza Armerina.
51	34	33	1	17	17	..	519	507	1 026	Terranova di Sicilia.
46	25	25	..	21	18	3	337	358	695	Acireale.
75	49	42	7	26	23	3	477	529	1 006	Caltagirone.
17	6	6	..	11	11	..	154	142	296	Nicosia.
7	4	4	..	3	3	..	67	45	112	Bivona.
1	1	1	..	211	226	437	Sciacca.
16	9	9	..	7	6	1	72	87	159	Castroreale.
27	16	16	..	11	11	..	111	104	215	Mistretta.
16	9	8	1	7	6	1	85	99	184	Patti.
8	5	5	..	3	3	..	71	73	144	Cefalù.
10	5	5	..	5	5	..	137	141	278	Corleone.
23	18	18	..	5	5	..	191	171	362	Termini Imerese.
66	28	26	2	38	35	3	500	553	1 053	Modica.
40	18	16	2	22	22	..	263	334	597	Noto.
72	39	39	..	33	31	2	424	322	746	Alcamo.
36	12	11	1	24	22	2	303	300	603	Mazara del Vallo.
	Sardegna.									
44	24	22	2	20	20	..	308	262	570	Iglesias
4	2	2	..	2	2	..	45	47	92	Lanusei.
5	2	2	..	3	3	..	109	98	207	Oristano.
1	1	1	..	154	121	275	Alghero.
12	8	8	..	4	4	..	95	94	189	Nuoro.
1	1	1	100	107	207	Ozieri.
1	1	1	151	153	304	Tempio Pausania.
3 070	1 769	1 668	101	1 301	1 211	90	31 039	27 533	58 572	Totale dei 145 Comuni capiluoghi di circondario.

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincia e per compartimenti)	MATEMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile; ignote		
Liguria.												
Rivarolo Ligure (Genova)	106	562	306	294	7	5	256	247	7	2		
San Pier d'Arena »	202	977	500	474	10	7	477	451	23	3		
Sestri Ponente »	97	423	206	196	8	2	217	205	7	5		
Lombardia.												
Busto Arsizio (Milano)	42	484	234	232	..	2	250	245	3	2		
Legnano »	71	495	242	240	2	..	253	250	2	1		
Vigevano (Pavia)	40	310	174	166	5	9	136	131	3	2		
Veneto.												
Vittorio (Trento)	52	536	269	252	4	3	277	268	5	4		
Emilia.												
Argenta (Ferrara)	207	543	271	211	49	11	272	226	39	7		
Coppato »	181	704	365	298	44	23	339	284	31	24		
Portomaggiore »	209	680	332	262	52	18	348	280	45	23		
Carpi (Modena)	128	773	398	373	8	17	375	334	17	24		
Toscana.												
Cortona (Arezzo)	57	769	373	366	1	6	396	391	1	4		
Empoli (Firenze)	57	340	175	169	4	2	165	161	3	1		
Galluzzo »	32	210	115	113	1	1	104	104		
Prato in Toscana »	190	1 051	547	538	3	6	504	487	7	10		
Sesto Fiorentino »	40	228	114	114	114	113	1	..		
Capannori (Lucca)	67	792	411	406	..	5	381	373	..	8		
Viareggio »	83	528	275	266	8	1	253	244	6	3		
Carrara (Massa e Carrara)	256	1 217	612	572	37	3	605	558	45	2		
Bagni San Giuliano (Pisa)	58	305	139	135	2	2	165	165	1	..		
Cascia »	102	390	193	189	1	3	206	198	4	4		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

di 20,000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Liguria.
27	13	12	1	14	14	...	221	189	410	Rivarolo Ligure (Genova)
76	34	32	2	42	37	5	461	393	854	San Pier d'Arena »
37	27	22	5	10	8	2	127	143	270	Sestri Ponente »
										Lombardia.
12	7	7	..	5	5	..	176	196	372	Busto Arsizio (Milano)
29	18	18	..	11	11	..	173	166	339	Legnano »
23	11	8	3	12	12	..	216	205	421	Vigevano (Pavia)
										Veneto.
22	13	13	..	9	9	..	272	230	502	Vittorio (Treviso)
										Emilia.
17	8	5	3	9	5	4	182	159	341	Argenta (Ferrara)
19	10	8	2	9	6	3	252	249	501	Copparo »
14	5	3	2	9	5	4	246	223	469	Portomaggiore »
62	27	23	4	35	30	5	308	266	574	Carpi (Modena)
										Toscana.
31	19	19	..	12	12	..	303	282	585	Cortona (Arezzo)
16	9	9	..	7	7	..	216	228	444	Empoli (Firenze)
12	11	11	..	1	1	..	139	158	297	Galluzzo »
49	24	23	1	25	22	3	448	479	927	Prato in Toscana »
15	9	9	..	6	5	1	145	158	303	Sesto Fiorentino »
30	14	13	1	25	19	6	267	301	568	Capannori (Lucca)
22	13	9	4	9	9	..	167	189	356	Viareggio »
49	28	27	1	21	21	..	513	449	962	Carrara (Massa e Carrara)
17	6	6	..	11	10	1	130	154	284	Bagni San Giuliano (Pisa)
5	1	..	1	4	4	..	203	146	349	Cascina »

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE
E). — Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Marche.												
Fabriano (Ancona)	81	647	314	307	3	4	333	326	1	6		
Iesi »	57	543	284	271	8	5	259	251	2	6		
Senigallia »	52	484	247	238	3	6	237	227	4	6		
Fano (Pesaro e Urbino)	53	655	337	329	6	2	318	310	6	2		
Umbria.												
Città di Castello (Perugia)	107	713	370	350	3	17	343	323	4	16		
Gubbio »	78	848	433	409	5	19	415	384	3	28		
Campania.												
Aversa (Caserta)	80	668	346	330	9	7	322	310	7	5		
Santa Maria Capua Vetere »	71	555	258	248	..	10	297	292	..	5		
Sessa Aurunca »	64	545	288	271	..	12	262	245	..	17		
Afragola (Napoli)	87	871	452	452	419	417	..	2		
Resina »	98	858	399	399	459	458	..	1		
San Giovanni a Teduccio »	112	821	423	412	4	7	398	384	9	5		
Torre Annunziata »	159	1 174	592	574	8	10	582	566	13	3		
Torre del Greco »	187	1 392	688	686	1	1	704	696	6	2		
Cava dei Tirreni (Salerno)	67	881	419	406	2	11	412	394	..	18		
Nocera Inferiore »	65	682	352	349	..	3	330	322	..	8		
Puglie.												
Andria (Bari delle Puglie)	209	2 090	1 079	1 061	9	9	1 011	992	4	15		
Bisceglie »	104	1 077	545	542	2	1	532	528	2	2		
Bitonto »	90	953	483	477	4	2	470	462	..	5		
Canosa di Puglia »	47	870	417	413	1	3	453	448	1	4		
Corato »	126	1 599	801	789	1	11	798	783	4	11		
Fasano »	55	530	291	283	2	6	239	229	2	8		
Gioia dal Colle »	55	761	385	366	14	5	376	367	3	6		
Molfetta »	191	1 241	653	653	583	558		
Monopoli »	62	651	333	326	4	3	318	313	2	3		
Ruvo di Puglia »	65	930	468	468	462	462		
Terlizzi »	71	726	367	363	4	..	359	359		
Trani »	129	890	472	451	6	15	418	408	3	7		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
43	22	22	..	21	21	..	279	229	508	Marche. Fabriano (Ancona)
27	18	18	..	9	7	2	222	242	464	Iesi "
24	15	14	1	9	8	1	258	257	515	Senigallia "
16	10	9	1	6	5	1	286	266	552	Fano (Pesaro e Urbino)
76	40	40	..	36	34	2	321	320	641	Umbria. Città di Castello (Perugia)
61	40	40	..	21	19	2	303	268	571	Gubbio "
38	21	19	2	17	16	1	442	296	738	Campania. Aversa (Caserta)
28	15	15	..	13	13	..	267	226	493	Santa Maria Capua Vetere
37	22	19	3	15	15	..	201	206	407	Sessa Aurunca "
27	18	18	..	9	9	..	333	302	635	Afragola (Napoli)
54	25	25	..	29	28	1	214	218	432	Resina "
46	25	24	1	21	20	1	313	295	608	San Giovanni a Teduccio "
58	24	21	3	34	31	3	401	375	776	Torre Annunziata "
64	38	38	..	26	26	..	404	421	825	Torre del Greco "
59	31	30	1	23	23	..	398	329	727	Cava dei Tirreni (Salerno)
52	24	24	..	23	27	1	471	407	878	Nocera Inferiore "
110	54	54	..	56	56	..	966	1 023	1 989	Puglie. Andria (Bari delle Puglie)
60	41	41	..	19	19	..	362	394	756	Bisceglie "
79	45	44	1	34	32	2	389	370	759	Bitonto "
50	29	28	1	21	21	..	396	375	771	Canosa di Puglia "
87	43	43	..	44	44	..	620	648	1 268	Corato "
36	26	24	2	10	9	1	275	259	534	Fasano "
8	4	4	..	4	4	..	276	307	583	Gioia dal Colle "
53	33	33	..	20	20	..	485	473	958	Molfetta "
3	2	2	..	1	1	..	227	238	465	Monopoli "
68	39	39	..	29	29	..	356	403	759	Ruvo di Puglia "
27	11	11	..	16	16	..	296	331	627	Terlizzi "
56	38	33	..	23	21	2	407	394	801	Trani "

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE
E). — Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote		
Segue Puglia.												
Cerignòla (Foggia)	177	1 292	648	625	11	12	644	620	8	16		
Monte Sant'Angelo »	86	766	393	391	..	2	373	370	..	3		
Francavilla Fontana (Lecce)	65	688	358	342	3	13	330	317	2	11		
Martina Franca »	70	718	384	360	2	22	334	314	2	18		
Ostuni »	52	710	362	357	..	5	348	338	..	10		
Sicilia.												
Castrogiovanni (Caltanissetta)	93	597	315	305	2	8	282	273	..	9		
Adernò (Catania)	56	706	393	392	1	..	313	312	..	1		
Agira »	50	559	275	266	4	5	284	268	7	9		
Giarre »	60	498	279	279	219	217	1	1		
Paternò »	68	770	381	374	4	3	389	382	4	3		
Vizzini »	38	541	287	281	3	3	254	250	2	2		
Canicattì (Girgenti)	54	859	416	405	3	8	443	428	2	13		
Favara »	33	771	397	396	1	..	374	374		
Licata »	81	916	470	453	6	11	446	425	9	12		
Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)	74	636	310	306	..	4	326	319	..	7		
Bagheria (Palermo)	71	635	329	326	3	..	306	303	2	1		
Monreale »	46	466	245	244	..	1	221	221		
Partinico »	94	604	308	306	..	2	296	293	..	3		
Comiso (Siracusa)	49	626	342	323	..	19	284	273	..	11		
Lentini »	77	622	331	319	..	12	291	287	..	4		
Ragusa »	49	1'025	522	516	..	6	503	496	..	7		
Sciacca »	59	621	348	321	..	27	273	257	..	16		
Vittoria »	112	888	461	434	3	24	427	408	1	18		
Castelvetro (Trapani)	90	643	335	312	7	16	308	295	1	12		
Marsala »	187	1 568	761	741	7	13	807	770	13	24		
Monte San Giuliano »	53	885	447	439	4	4	388	387	1	..		
Totale dei 75 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censi- mento del 10 giugno 1911	6 843	56 500	28 329	27 896	418	515	27 671	26 756	384	531		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NCN CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto.	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto.				
95	47	45	2	48	44	4	651	741	1 392	<i>Segue Puglia.</i>
35	24	24	..	11	11	..	269	269	538	Cerignòla (Foggia)
32	20	20	..	12	12	..	311	266	577	Monte Sant'Angelo "
38	27	24	3	11	8	3	279	247	526	Francavilla Fontana (Lecce)
50	26	26	..	24	23	1	303	248	551	Martina Franca "
										Ostuni "
										Sicilia.
39	23	23	..	16	16	..	303	274	577	Castrogiovanni (Caltanissetta)
24	12	12	..	12	12	..	390	371	761	Adernò (Catania)
21	11	11	..	10	8	2	227	213	440	Agira "
4	3	3	..	1	1	..	171	167	338	Giarre "
36	23	19	4	13	13	..	503	516	1 019	Paternò "
34	21	20	1	13	13	..	274	269	543	Vizzini "
24	13	13	..	11	11	..	391	402	793	Canicattì (Girgenti)
57	33	33	..	24	24	..	273	250	523	Favara "
35	23	19	4	12	12	..	315	316	631	Licata "
2	2	2	..	215	208	423	Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)
27	17	17	..	10	10	..	200	205	405	Bagheria (Palermo)
9	3	3	..	6	6	..	187	178	365	Monreale "
34	15	15	..	19	18	1	229	251	480	Partinico "
29	18	18	..	11	11	..	327	353	680	Comiso (Siracusa)
10	3	3	..	7	7	..	219	248	467	Lentini "
45	23	22	1	22	22	..	440	414	854	Ragusa "
37	16	16	..	21	20	1	203	268	471	Scicli "
57	34	27	7	23	21	2	504	559	1 063	Vittoria "
5	2	2	..	3	3	..	240	258	498	Castelvetro (Trapani)
69	30	29	1	39	39	..	425	456	881	Marsala "
17	7	7	..	10	10	..	230	196	426	Monte San Giuliano "
2 805	1 529	1 460	69	1 276	1 208	68	23 412	22 978	46 390	Totale dei 75 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti presenti al censi- mento del 10 giugno 1911.

F). — Nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi abitanti presenti alla data del censimento del 10

GRUPPI DI COMUNI	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI				FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto
Riassunto										
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	26 817	142 801	73 135	65 528	4 027	3 580	69 666	62 307	3 782	3 577
Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario	9 027	65 594	33 637	32 051	706	880	31 957	30 449	676	832
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	6 843	56 500	28 829	27 896	418	515	27 671	26 756	384	531
Negli altri 8055 Comuni	63 195	616 731	316 703	307 936	4 919	3 848	300 028	291 819	4 555	3 654
TOTALE degli 8344 Comuni del Regno .	105 882	881 626	452 304	433 411	10 070	8 822	429 322	411 331	9 397	8 594

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1916.

di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 giugno 1911 e degli 8055 rimanenti Comuni del Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			GRUPPI DI COMUNI
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				

Generale.

7 559	4 247	3 558	689	3 312	2 729	583	78 056	67 748	145 804	Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.
3 070	1 769	1 668	101	1 301	1 211	90	31 039	27 533	58 572	Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario.
2 805	1 529	1 460	69	1 276	1 208	68	23 412	22 978	46 390	Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911.
23 802	13 390	12 708	682	10 412	9 847	565	237 506	233 575	471 081	Negli altri 8055 Comuni.
37 236	20 935	19 394	1 541	16 301	14 995	1 306	370 013	351 834	721 847	TOTALE degli 8344 Comuni del Regno

TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alessandria	123	761	696	27	28	699	645	132	641	589	24	33	673	615	98	685	692	32	25
Cuneo	119	726	719	37	25	608	642	116	655	606	43	28	688	677	125	679	647	38	20
Novara	142	658	590	23	11	710	761	150	486	476	20	9	657	641	122	493	461	28	23
Torino	318	1 044	1 002	48	26	1 257	1 356	303	812	794	43	30	1 283	1 279	300	828	769	43	46
Genova	326	1 123	1 081	68	55	1 003	954	348	993	958	55	58	981	903	387	1 009	992	66	56
Porto Maurizio	37	121	93	2	8	126	114	37	106	98	6	2	124	120	38	113	102	5	9
Bergamo	126	896	905	43	29	789	744	108	753	764	35	31	801	772	72	776	670	42	32
Brescia	154	942	899	49	40	737	678	163	820	782	40	27	878	802	127	781	785	38	26
Como	127	738	689	35	24	676	699	75	555	538	30	28	735	715	63	550	456	21	20
Cremona	86	449	404	15	16	474	443	80	362	355	12	19	416	441	42	337	313	13	13
Mantova	155	482	427	32	18	332	297	193	408	389	21	19	339	290	168	399	393	26	24
Milano	403	2 135	1 929	97	85	2 192	2 277	348	1 736	1 564	66	49	1 872	1 749	308	1 538	1 570	94	43
Pavia	67	471	408	16	14	489	457	60	362	374	14	20	461	409	61	410	377	8	14
Sondrio	27	172	160	7	8	108	108	39	173	159	13	11	119	150	22	147	159	10	4
Belluno	55	302	280	19	10	251	256	68	260	225	8	19	288	282	47	238	231	8	9
Padova	180	740	742	37	42	566	462	235	717	721	32	44	610	590	241	750	693	38	33
Rovigo	117	435	390	23	18	246	250	169	407	378	29	14	303	292	180	391	393	16	11
Treviso	113	822	730	33	23	500	412	150	723	690	26	29	568	473	143	703	657	14	13
Udine	215	1 062	1 036	52	31	1 023	747	265	867	853	58	26	949	793	207	866	747	37	23
Venezia	213	775	698	30	21	512	512	273	709	644	24	23	583	587	249	625	598	24	19
Verona	112	587	568	26	18	482	363	138	586	500	17	17	473	390	114	550	470	20	17
Vicenza	119	712	675	30	24	505	425	148	650	677	35	34	566	559	116	607	574	34	29
Bologna	226	733	696	46	30	698	621	256	696	644	27	35	697	619	245	670	585	28	17
Ferrara	256	495	523	24	15	348	343	298	443	430	12	17	364	349	300	439	413	8	9
Forlì	134	592	490	20	19	364	356	169	442	432	21	28	360	320	198	478	409	15	20
Modena	132	596	540	39	28	400	353	188	503	462	31	24	485	473	161	473	473	23	22
Parma	95	487	405	23	22	342	263	114	375	350	22	18	381	320	88	417	421	13	17
Piacenza	70	360	312	17	19	268	266	63	341	298	18	21	326	281	50	357	328	22	10
Ravenna	106	300	274	13	12	247	207	139	233	236	17	9	266	226	119	211	202	17	7
Reggio nell'Emilia	123	471	418	29	26	409	371	128	430	396	40	26	434	369	131	431	417	24	18
Arezzo	62	376	359	23	18	286	285	103	383	360	22	27	348	302	89	394	401	29	24
Firenze	270	989	974	44	40	1 017	974	326	928	895	48	39	1 005	955	296	933	935	42	44
Grosseto	66	239	205	12	7	108	109	78	184	200	10	6	127	131	64	160	172	10	4
Livorno	74	133	145	5	1	148	124	63	131	135	6	3	188	156	60	110	124	3	5
Lucca	71	360	319	31	11	232	270	100	284	288	17	15	255	300	86	294	259	21	14

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1916.

menti e per Regno.

MORTI		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
Maschi	Femmine	MATRIMONI	NATIVIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI				
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
680	647	85	712	665	29	23	518	533	103	581	578	17	14	496	405	56	500	485	11	15	469	376			
709	655	95	665	623	41	19	539	530	93	618	598	27	30	477	403	70	582	566	24	18	426	384			
607	603	91	474	461	22	15	450	462	103	425	413	18	8	435	444	77	449	413	17	16	412	391			
1 166	1 181	287	779	759	49	30	906	827	266	824	761	40	31	822	767	229	722	680	37	30	787	678			
972	854	318	907	868	51	45	709	699	266	902	813	45	31	733	634	326	834	798	46	32	698	655			
133	116	26	101	85	7	2	121	98	38	90	86	4	4	87	100	31	117	83	7	6	105	79			
797	781	40	702	679	37	16	635	504	72	699	715	24	18	568	536	49	714	635	25	22	629	570			
904	730	101	770	695	34	19	671	584	114	779	697	36	31	612	528	75	699	669	30	31	606	478			
607	597	50	548	567	26	11	474	470	69	551	534	25	15	447	471	47	555	549	31	24	469	414			
400	347	41	342	359	12	16	275	247	41	342	313	12	12	282	219	28	314	302	12	10	298	235			
321	273	168	383	368	14	13	241	223	105	372	349	20	18	238	216	77	324	319	9	13	203	192			
1 550	1 474	292	1 619	1 543	76	53	1 262	1 175	298	1 588	1 560	74	46	1 227	1 123	239	1 544	1 444	61	41	1 318	1 115			
389	370	39	398	354	18	10	301	280	53	368	338	10	9	298	255	21	300	315	11	6	295	261			
159	159	14	115	133	5	2	114	114	22	107	124	9	6	118	99	17	140	134	8	7	111	78			
335	295	30	218	208	9	7	197	198	46	236	219	10	3	175	147	17	243	211	7	5	175	158			
530	452	173	801	744	42	27	370	364	137	782	698	28	17	383	353	91	670	635	22	22	390	362			
245	238	153	376	346	9	11	192	176	105	348	339	20	16	209	198	64	292	308	23	14	224	193			
523	457	90	674	653	21	25	394	323	82	672	630	27	31	310	285	55	559	584	17	19	342	296			
909	746	143	777	686	45	27	687	607	123	741	733	37	16	739	558	93	707	683	37	28	655	577			
560	481	243	629	586	25	17	371	322	152	642	576	22	16	352	347	128	540	505	17	16	346	297			
407	381	75	531	498	25	20	330	282	84	541	507	15	17	331	296	52	463	455	13	9	420	361			
643	554	92	607	629	29	28	432	380	75	620	567	16	13	474	377	47	512	484	14	20	973	463			
683	526	211	635	598	36	24	470	431	187	507	503	39	21	463	362	156	526	467	23	18	419	329			
307	260	286	395	366	13	6	261	245	224	333	352	9	10	274	253	171	320	310	7	7	320	284			
220	291	134	411	381	24	7	213	222	124	339	333	11	5	211	191	85	285	273	10	3	232	187			
401	387	41	478	492	14	25	358	278	113	479	440	18	23	289	274	87	379	384	12	15	314	229			
373	330	31	431	377	25	18	265	222	86	395	338	14	18	224	197	47	318	334	28	20	220	190			
344	234	34	350	350	16	19	256	181	43	296	292	15	12	205	172	41	254	260	11	10	165	139			
211	216	129	226	222	7	5	179	157	53	185	185	8	11	180	132	62	186	163	9	2	163	139			
403	339	88	439	401	15	6	288	254	92	385	364	19	13	249	184	71	353	355	22	7	264	185			
305	274	75	417	348	12	10	248	205	57	325	312	15	5	223	212	38	239	249	14	11	240	182			
959	879	277	949	854	55	26	754	667	226	819	799	44	27	684	604	186	782	665	30	26	679	659			
138	103	67	156	149	9	6	77	88	58	146	136	10	2	75	97	31	127	121	6	2	85	96			
154	155	33	118	92	3	3	105	92	48	95	97	7	8	118	79	48	121	98	8	3	96	98			
263	296	71	292	253	23	7	200	200	71	233	255	10	16	195	190	48	240	236	15	10	219	218			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Alessandria	55	603	505	24	16	490	436	63	476	471	10	12	508	450	87	526	462	19	9		
Cuneo	69	570	567	26	19	456	355	66	550	566	37	30	440	413	67	558	515	33	16		
Novara	64	413	437	13	12	399	435	78	416	419	13	19	415	456	79	387	396	17	11		
Torino	251	791	739	51	18	842	764	216	725	663	44	26	815	792	258	701	675	37	33		
Genova	277	938	858	52	36	833	715	248	840	825	52	37	806	722	263	774	758	36	41		
Porto Maurizio	30	91	82	8	2	98	98	24	87	79	8	4	93	105	27	75	91	5	3		
Bergamo	37	764	738	29	20	778	824	51	678	676	22	26	768	816	50	723	703	29	10		
Brescia	102	768	756	33	15	671	627	76	734	679	23	26	728	665	114	723	647	23	27		
Como	47	558	519	22	13	505	560	35	566	457	21	11	596	621	54	546	524	20	15		
Cremona	24	324	351	13	14	298	295	29	318	314	12	15	294	262	37	314	304	13	5		
Mantova	100	365	338	11	4	256	246	50	322	341	15	14	251	225	52	372	322	23	15		
Milano	300	1 580	1 553	63	55	1 623	1 426	175	1 503	1 416	49	54	1 491	1 331	235	1 488	1 512	59	39		
Pavia	31	338	305	12	8	297	285	25	294	264	12	9	286	242	43	291	306	10	1		
Sondrio	16	143	112	8	6	110	99	9	141	146	4	3	123	122	10	138	139	6	3		
Belluno	23	241	213	4	8	198	172	20	198	212	6	8	209	164	22	286	276	6	6		
Padova	128	694	640	23	21	489	461	82	696	656	37	23	484	432	75	668	678	19	28		
Rovigo	75	360	353	10	9	212	206	26	358	377	14	8	210	184	44	398	374	9	9		
Treviso	67	537	566	15	14	474	407	48	517	463	16	8	416	390	45	587	539	10	14		
Udine	99	782	699	46	37	847	705	106	725	706	43	20	760	674	105	857	868	29	33		
Venezia	152	571	551	16	13	429	349	115	531	506	6	10	414	370	120	536	567	19	19		
Verona	70	464	440	23	17	497	372	47	472	435	23	11	419	386	55	491	455	8	8		
Vicenza	33	549	506	24	13	972	610	43	530	494	24	23	737	712	46	640	630	31	19		
Bologna	161	546	486	27	18	493	414	102	465	524	23	18	514	416	129	539	476	21	7		
Ferrara	174	377	350	19	6	307	299	82	410	357	10	4	255	219	74	425	382	11	6		
Forli	100	319	310	10	6	292	268	63	285	292	16	6	309	330	73	323	282	14	11		
Modena	99	378	409	12	9	266	238	79	377	369	11	14	286	238	89	387	4	15	17		
Parma	66	368	289	19	21	223	196	42	292	276	19	7	242	212	45	296	327	18	19		
Piacenza	30	281	236	16	5	177	158	31	252	249	10	11	200	176	21	238	272	14	6		
Ravenna	57	191	168	7	3	201	156	46	179	164	5	11	219	167	46	167	167	7	3		
Reggio nell'Emilia	77	334	330	11	18	252	197	59	321	334	27	18	222	240	48	368	337	20	15		
Arezzo	58	262	267	16	3	281	281	49	227	261	14	11	328	277	54	253	220	6	10		
Firenze	224	777	744	30	23	845	835	180	710	700	27	24	911	797	196	711	637	23	20		
Grosseto	30	145	96	10	4	112	116	33	112	97	1	5	103	93	35	122	124	4	9		
Livorno	61	110	118	8	5	122	91	49	117	105	4	5	99	87	48	89	110	4	3		
Lucca	72	287	269	19	13	233	240	53	249	209	8	19	288	238	43	237	231	16	9		

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1916.

menti e per Regno.

MORTI		OTTOBRE								NOVEMBRE						DICEMBRE									
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
443	434	110	526	474	13	11	489	385	181	406	383	18	12	452	424	114	396	366	15	20	503	493			
394	340	105	556	493	30	22	393	356	93	480	496	35	33	390	376	106	487	480	26	27	471	486			
382	372	97	397	366	12	15	386	395	110	370	316	20	8	409	417	117	352	322	9	24	427	478			
755	719	282	737	660	36	33	780	711	256	623	632	43	26	796	745	380	658	650	39	32	914	908			
611	633	344	827	783	76	36	880	601	409	818	783	45	35	686	601	320	807	783	52	30	789	712			
99	96	39	85	87	1	5	72	60	30	71	98	3	2	89	78	43	75	67	4		130	110			
536	534	79	755	750	23	20	435	447	92	676	656	23	17	401	399	53	614	512	26	35	483	457			
566	548	126	742	687	39	17	508	459	171	673	727	30	24	428	443	177	625	576	34	18	523	500			
436	486	74	567	505	16	19	408	373	62	447	436	14	16	365	384	59	449	430	19	15	454	473			
274	232	48	304	276	18	12	247	230	78	270	276	11	8	259	224	60	279	253	12	16	273	231			
214	205	68	340	352	16	11	226	210	100	297	290	21	16	216	179	136	246	228	16	18	234	219			
1 267	1 005	363	1 452	1 379	57	39	1 150	970	308	1 381	1 325	66	59	1 062	952	396	1 375	1 347	69	44	1 284	1 186			
269	244	61	273	259	13	14	267	212	83	265	245	16	9	298	241	57	236	241	9	7	335	309			
98	97	19	129	123	9	8	90	96	24	130	118	13	3	105	101	19	112	96	6	5	109	109			
157	158	27	318	314	17	5	162	122	43	265	246	11	6	134	136	35	238	211	15	12	159	176			
392	335	103	750	658	26	21	392	386	117	561	511	15	14	360	374	150	470	458	18	18	364	328			
210	217	49	330	345	15	11	215	210	67	268	254	8	11	160	183	102	229	209	9	13	204	189			
293	297	49	646	643	28	16	285	266	96	550	489	20	16	295	228	86	484	434	26	14	354	305			
633	538	98	915	914	33	26	575	502	168	816	814	43	23	525	524	147	726	650	33	38	618	527			
363	328	123	574	536	13	15	355	291	140	504	464	21	11	290	289	157	463	445	22	14	344	306			
359	280	57	482	452	11	17	338	272	93	460	428	20	11	312	293	91	357	323	24	15	283	285			
590	601	43	738	641	37	29	516	460	76	585	524	22	16	421	419	77	439	428	30	25	431	430			
444	364	152	565	532	26	19	449	336	168	528	458	14	15	422	370	176	401	489	13	29	482	392			
237	224	92	451	378	8	10	266	192	131	342	322	9	10	221	199	135	314	333	9	9	241	188			
288	259	99	291	315	10	15	247	199	86	302	292	12	9	199	221	119	311	292	14	11	233	220			
252	263	80	444	414	24	12	280	248	103	392	374	16	20	249	215	134	405	326	21	25	292	276			
242	201	66	317	310	15	16	199	202	94	302	259	23	16	179	187	114	243	245	15	16	237	206			
191	158	47	242	248	10	9	204	158	83	202	198	14	9	191	158	42	222	192	13	18	193	178			
173	137	61	198	173	13	5	158	146	88	190	152	6	4	170	130	70	175	165	11	6	184	146			
232	181	56	374	402	17	16	223	216	84	323	228	21	12	254	195	98	294	294	23	23	245	206			
243	224	60	261	255	11	9	249	199	62	267	245	23	8	229	193	60	228	224	11	13	210	207			
763	662	218	776	724	40	21	680	639	273	692	696	45	29	678	666	299	662	624	34	27	795	715			
66	78	52	150	139	8	4	106	80	41	143	140	7	3	81	88	62	107	116	8	5	83	90			
80	81	61	127	121	1	2	88	70	58	99	118	2	2	99	81	67	110	108	5	4	120	89			
208	207	82	249	245	18	14	201	190	69	260	281	18	14	178	212	91	236	210	13	11	235	222			

0 - Movimento popolazione.

*Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE
Per provincie, comparti*

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara . . .	80	308	276	9	10	184	183	108	270	239	15	16	192	213	105	226	194	13	12
Pisa	106	400	359	14	19	319	250	140	309	333	17	12	348	307	107	286	288	13	11
Siena	42	268	245	10	17	227	170	57	308	254	10	11	257	234	50	291	272	22	6
Ancona	69	493	455	27	20	301	308	101	494	474	33	20	352	324	96	467	428	27	14
Ascoli Piceno . . .	69	372	404	22	13	260	277	81	419	389	16	22	267	245	104	353	352	13	11
Macerata	58	392	397	25	14	224	225	76	430	439	17	15	276	312	68	405	369	19	14
Pesaro e Urbino . .	100	496	462	24	25	234	257	130	443	429	25	15	281	267	114	437	381	25	22
Perugia	215	1 087	942	66	53	702	591	274	1 069	1 000	70	46	717	700	265	1 068	1 003	73	50
Roma	633	2 064	1 842	126	90	1 469	1 358	771	1 818	1 618	96	77	1 526	1 303	677	1 621	1 524	100	76
Aquila degli Abruzzi	140	687	598	32	19	329	294	182	557	561	20	27	331	360	170	577	544	14	18
Campobasso	83	574	552	34	21	392	422	96	516	530	21	26	357	323	91	430	445	16	12
Chieti	85	578	564	30	29	412	458	118	609	562	39	18	378	383	100	483	433	32	18
Teramo	61	585	531	35	28	285	274	97	524	499	23	18	268	291	82	471	430	21	17
Avellino	101	685	634	28	28	438	453	100	585	545	24	19	383	372	86	512	474	24	23
Benevento	56	463	410	23	16	291	306	63	392	384	14	13	273	264	54	351	313	6	9
Caserta	181	1 582	1 364	60	60	933	1 020	233	1 160	1 095	61	37	773	797	203	1 046	1 056	40	33
Napoli	444	2 744	2 393	126	113	1 703	1 639	567	2 011	1 955	120	98	1 581	1 566	529	1 677	1 639	96	80
Salerno	114	1 052	932	62	35	681	806	124	816	782	48	45	638	680	124	673	689	40	32
Bari delle Puglie . .	286	2 422	1 876	99	75	1 233	1 178	332	1 392	1 592	67	55	1 063	991	285	1 329	1 290	61	48
Foggia	140	1 128	949	35	21	571	630	189	830	779	31	29	524	539	157	601	648	15	15
Lecce	242	1 916	1 556	69	50	922	933	233	1 373	1 329	60	41	881	842	253	1 252	1 149	55	30
Potenza	103	952	773	38	34	626	618	117	780	728	49	25	502	517	99	591	616	32	25
Catanzaro	182	997	818	29	21	484	599	181	800	719	25	18	418	478	119	712	624	39	14
Cosenza	121	910	798	26	29	453	542	137	697	699	20	21	418	435	142	610	587	26	15
Reggio di Calabria .	115	1 100	856	38	19	474	477	153	728	699	31	26	405	432	139	653	655	34	21
Caltanissetta . . .	121	719	656	25	23	478	468	131	550	557	29	14	394	347	85	436	411	20	11
Catania	239	1 721	1 330	61	38	1 079	1 069	254	1 113	1 027	51	30	869	812	206	886	802	31	2
Girgenti	80	871	740	30	36	448	442	117	684	678	25	25	372	398	88	445	448	8	2
Messina	164	1 039	824	49	33	591	560	189	768	730	32	12	477	547	175	677	678	23	2

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1916.

menti e nel Regno.

		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI				
Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
199	188	84	212	227	17	16	156	141	77	194	221	18	9	171	176	60	184	195	9	10	189	185			
340	245	124	303	282	15	10	252	228	93	271	228	7	7	237	195	86	252	236	12	9	211	196			
233	206	36	261	285	9	7	183	157	46	199	225	9	6	188	145	33	148	153	7	7	148	132			
347	325	67	418	405	20	16	281	245	70	340	340	6	6	225	221	47	296	282	7	9	238	220			
234	250	77	339	288	11	12	168	201	68	288	273	9	13	170	171	40	218	230	8	7	153	186			
260	250	50	389	344	18	11	180	163	38	289	324	17	10	176	184	33	244	231	10	6	172	147			
284	294	95	370	375	12	9	239	211	83	319	305	10	7	198	188	51	247	204	12	7	178	168			
657	619	241	1 042	954	50	39	578	481	189	861	847	34	28	462	455	142	672	642	21	30	464	425			
1 333	1 184	627	1 533	1 436	78	63	1 089	1 015	590	1 291	1 274	79	57	1 102	978	429	1 173	1 173	57	72	1 023	1 042			
319	359	153	611	542	39	12	297	294	118	507	472	16	11	299	295	100	496	439	25	14	346	254			
349	326	56	440	410	23	17	308	353	57	418	350	15	9	296	279	77	348	326	12	10	314	288			
329	355	85	464	415	26	25	297	302	102	416	399	19	20	291	291	77	358	351	15	16	329	327			
237	258	90	443	382	25	12	212	205	56	365	352	20	12	214	204	55	339	394	14	5	266	265			
337	354	82	466	400	21	22	286	270	89	423	424	21	17	317	293	87	375	419	29	16	344	361			
273	240	46	331	314	14	8	203	204	27	304	278	9	11	237	235	54	263	253	9	10	229	204			
710	709	179	922	966	33	27	633	649	156	923	855	39	29	711	689	152	993	794	41	26	831	873			
1 437	1 403	482	1 579	1 528	104	79	1 178	1 189	401	1 416	1 439	76	81	1 354	1 336	467	1 381	1 332	88	71	1 462	1 438			
581	564	193	644	614	35	31	546	465	162	561	586	28	34	554	503	92	599	582	29	20	585	612			
1 007	997	268	1 285	1 208	51	37	929	939	221	1 142	1 167	65	46	990	1 006	188	1 036	1 023	41	33	1 052	1 076			
487	507	121	517	510	24	16	484	463	163	507	528	16	20	488	486	162	531	472	14	16	568	568			
901	884	236	1 161	1 091	46	37	846	778	203	1 132	1 032	38	37	920	879	178	1 046	985	42	24	1 048	1 065			
477	516	88	579	572	32	29	463	455	56	577	510	24	18	440	413	87	516	567	29	29	429	474			
386	407	103	564	543	19	13	393	401	104	515	495	12	12	373	383	103	532	519	13	13	371	364			
356	465	123	555	539	18	19	321	408	97	523	524	19	16	359	381	94	572	518	17	18	362	394			
371	367	112	574	552	28	18	339	360	104	563	487	28	20	367	368	107	562	544	18	16	359	391			
394	370	87	469	366	25	14	379	345	82	397	370	23	17	385	374	96	431	417	18	18	525	515			
799	782	179	895	823	40	27	694	634	145	801	791	39	33	601	647	162	772	726	38	41	892	769			
377	397	99	484	441	27	18	426	393	54	441	417	16	21	341	384	86	463	464	25	15	457	446			
428	425	149	590	573	23	20	387	369	137	597	527	29	19	364	344	113	554	475	29	15	391	393			

segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE								
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI					
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara . . .	67	257	210	13	8	219	203	38	188	199	10	6	275	251	60	207	218	16	5		
Pisa	81	234	219	13	6	271	242	67	205	191	9	10	224	238	63	230	203	17	14		
Siena	29	166	163	9	8	209	203	24	146	141	2	6	173	176	28	153	135	5	8		
Ancona	38	237	224	7	6	270	258	42	255	228	11	7	240	242	47	230	237	10	13		
Ascoli Piceno	47	225	216	13	3	251	254	52	191	182	6	8	257	274	37	270	232	8	4		
Macerata	33	242	179	9	7	247	224	44	190	183	8	3	229	223	53	190	194	7	8		
Pesaro e Urbino . . .	59	244	193	6	5	251	217	38	192	190	9	4	251	276	50	220	217	7	6		
Perugia	173	502	387	15	16	610	585	151	500	505	38	19	620	549	160	556	513	31	26		
Roma	480	1 285	1 205	66	56	1 240	1 204	384	1 182	1 138	64	47	1 031	991	372	1 297	1 158	57	53		
Aquila degli Abruzzi	102	453	444	26	13	483	426	94	398	386	11	7	416	467	103	400	369	14	13		
Campobasso	41	206	321	12	10	440	495	63	255	280	6	11	133	441	64	299	312	7	12		
Chieti	62	328	305	22	17	399	394	74	276	267	20	19	208	364	74	314	264	18	9		
Teramo	37	267	264	13	6	309	308	45	239	190	13	7	284	247	48	253	233	12	10		
Avellino	75	382	384	17	11	424	398	60	352	376	23	11	367	365	108	395	386	16	19		
Benevento	41	259	234	9	5	242	233	24	216	230	6	8	193	201	36	246	219	11	5		
Caserta	133	873	782	43	28	842	864	139	722	670	36	34	697	703	163	797	790	46	24		
Napoli	466	1 451	1 447	110	54	1 395	1 342	405	1 351	1 231	103	69	1 211	1 085	386	1 447	1 375	79	72		
Salerno	91	609	559	30	20	618	666	105	509	446	29	28	329	492	122	538	523	31	33		
Bari delle Puglie . .	189	1 136	1 051	52	32	1 136	1 150	179	925	952	68	34	925	953	221	1 038	925	62	38		
Foggia	87	519	454	19	16	625	716	93	452	416	19	19	485	555	90	439	414	21	15		
Lecce	188	1 058	973	39	24	1 111	1 155	199	926	850	46	35	866	844	178	946	869	36	32		
Potenza	54	562	512	22	21	717	714	62	485	460	17	27	608	665	106	508	510	22	22		
Catanzaro	111	533	546	16	10	422	444	93	485	443	23	15	394	381	110	540	527	11	13		
Cosenza	104	523	510	20	14	446	502	106	455	455	21	12	363	412	114	465	439	14	14		
Reggio di Calabria . .	92	516	563	19	11	518	578	101	512	469	25	14	403	444	93	550	469	27	16		
Caltanissetta	66	421	375	19	17	706	655	63	352	302	20	17	448	474	95	327	355	27	10		
Catania	174	823	812	41	30	982	1 076	123	718	860	44	26	687	780	174	695	642	44	33		
Girgenti	73	459	430	13	16	489	493	34	423	395	23	17	372	309	66	434	398	15	16		
Messina	125	582	532	25	15	448	480	104	507	473	19	13	389	376	115	491	501	20	15		

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1916.

matrimoni e per Regno.

		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE											
MORTI		NATI VIVI				NATI MORTI		MORTI				NATI VIVI				NATI MORTI		MORTI				NATI VIVI				NATI MORTI		MORTI	
Maschi	Femmine	MATRIMONI		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
175	193	81	251	257	8	4	163	171		75	215	255	10	14	151	123	84	179	163	6	5	154	158						
225	174	89	224	241	12	9	254	188		86	236	230	8	3	236	199	110	188	194	12	5	267	224						
175	174	33	196	140	6	4	159	171		45	143	129	9	2	153	155	44	122	126	6	3	191	132						
206	212	81	287	278	15	8	229	224		69	264	253	14	9	203	197	99	271	241	16	12	223	202						
206	190	81	277	264	12	10	198	187		77	267	222	11	6	189	187	66	239	245	16	6	177	180						
214	261	75	214	230	10	11	182	192		49	232	201	3	8	179	155	62	217	252	17	6	183	164						
238	236	57	244	228	7	1	225	186		83	235	209	16	11	211	204	87	232	216	12	10	219	230						
534	458	182	627	627	25	22	542	489		201	599	581	31	25	510	475	223	579	544	21	23	520	512						
897	841	524	1338	1296	71	58	900	862		485	1385	1272	85	61	926	887	644	1183	1248	66	57	1056	936						
345	298	100	450	447	20	11	310	292		97	388	409	16	13	257	284	156	364	378	17	12	241	246						
339	363	71	364	315	12	8	331	267		73	336	330	13	5	309	319	94	314	311	11	15	294	323						
293	296	85	353	336	20	11	283	335		89	430	340	19	12	278	315	147	347	338	17	21	337	329						
229	207	77	324	343	18	15	226	195		72	237	258	14	7	246	234	115	277	285	20	13	199	250						
275	297	84	487	463	18	15	298	315		92	474	456	19	16	287	236	120	333	365	19	16	317	295						
186	207	58	233	267	13	7	183	200		55	295	299	7	18	201	193	85	219	207	9	9	228	216						
577	564	190	952	878	53	35	581	558		241	1019	899	50	31	626	597	236	734	771	28	33	695	677						
1018	990	374	1614	1650	129	105	1079	974		449	1727	1647	125	89	1085	1083	597	1029	1375	112	106	1170	1106						
466	456	121	692	654	34	24	459	410		150	677	684	43	35	492	462	185	552	541	36	28	516	497						
778	847	272	1114	1036	45	42	726	802		220	1046	1054	52	38	729	777	302	678	920	73	54	855	847						
404	454	121	491	521	18	23	474	448		122	485	498	27	18	398	434	157	402	497	31	24	485	478						
758	799	241	1093	961	46	27	834	728		243	1027	991	47	40	776	670	289	784	932	37	28	775	676						
523	555	97	548	583	27	20	451	483		109	535	531	40	20	424	451	105	464	490	28	24	451	472						
340	380	129	601	592	27	14	317	330		127	590	568	20	16	336	353	183	464	481	23	20	339	379						
269	345	110	556	579	30	19	295	344		99	501	527	19	18	298	327	154	378	437	22	14	326	316						
351	332	113	556	547	26	15	350	353		105	609	552	34	23	364	333	125	390	528	29	14	350	373						
313	304	103	396	406	19	11	278	296		100	446	415	22	23	303	323	117	325	396	25	18	319	305						
640	650	204	781	738	26	38	614	609		189	818	715	46	31	670	622	214	528	690	41	39	607	600						
325	341	103	539	515	26	19	322	357		103	492	485	19	9	442	403	79	370	470	19	18	419	441						
333	359	143	572	505	21	11	339	315		167	589	554	20	23	341	368	180	480	575	38	18	392	393						

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Palermo	255	1612	1232	61	44	868	805	303	1130	1054	37	44	885	821	245	910	849	41	25
Siracusa	138	1126	893	31	30	536	561	137	717	702	29	28	406	422	133	588	560	22	21
Trapani	120	800	647	24	22	326	284	146	588	550	30	22	303	271	93	392	392	23	17
Cagliari	270	927	853	24	22	540	515	375	826	864	35	18	510	479	349	773	697	15	26
Sassari	172	553	519	15	7	309	291	257	509	489	11	12	281	259	228	484	436	12	6

Riassunto per

Piemonte	702	3189	3007	135	90	3274	3404	701	2594	2465	130	100	3301	3212	645	2685	2569	141	123
Liguria	363	1244	1174	70	58	1129	1068	385	1099	1056	61	60	1105	1023	425	1122	1094	71	65
Lombardia	1145	6285	5821	294	234	5797	5703	1066	5169	4925	231	204	5621	5328	863	4938	4723	252	176
Veneto	1124	5435	5119	250	187	4085	3427	1446	4919	4688	229	206	4340	3966	1297	4730	4363	191	154
Emilia	1142	4034	3658	211	171	3166	2780	1355	3463	3248	188	178	3313	2957	1292	3476	3248	150	120
Toscana	771	3073	2882	148	123	2531	2365	975	2797	2704	145	129	2720	2598	857	2694	2645	153	120
Marche	296	1753	1718	98	72	1019	1067	388	1786	1731	91	72	1176	1148	382	1662	1530	84	61
Umbria	215	1087	942	66	53	702	591	274	1069	1000	70	46	717	700	265	1068	1003	73	50
Lezio	633	2064	1842	126	90	1469	1358	771	1818	1618	96	77	1526	1303	677	1621	1524	100	76
Abruzzi e Molise	369	2424	2245	131	97	1418	1448	493	2206	2152	103	89	1334	1357	443	1961	1852	83	65
Campania	896	6526	5643	299	252	4046	4224	1087	4964	4761	267	212	3648	3679	996	4259	4171	206	177
Puglie	668	5466	4381	203	146	2726	2741	784	3895	3700	158	126	2468	2372	695	3182	3087	131	93
Basilicata	103	952	773	38	34	626	618	117	780	728	49	25	502	517	99	591	616	32	23
Calabria	418	3007	2472	93	69	1411	1618	471	2225	2117	76	65	1241	1345	400	1975	1866	99	55
Sicilia	1117	7888	6322	281	226	4326	4189	1277	5550	5298	233	175	3706	3618	1025	4334	4140	168	156
Sardegna	442	1480	1372	39	29	849	806	632	1335	1353	46	30	791	738	577	1257	1133	27	32
REGNO	10404	55907	49371	2482	1931	38574	37407	12223	45369	43544	2173	1794	37509	35861	10938	41555	39564	1961	1546

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1916.

menti e pel Regno.

MORTI		APRILE								MAGGIO								GIUGNO																																																																																																
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI																																																																																										
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine																																																																																							
782	711	273	775	643	25	28	656	688	177	744	698	19	32	706	602	210	766	630	31	21	711	696	456	444	155	532	469	21	20	451	479	73	532	470	32	20	585	585	101	474	460	20	19	651	689	325	298	83	370	374	10	10	297	238	40	369	347	11	15	266	262	85	341	322	13	23	362	311	586	492	288	585	549	17	19	473	457	240	501	451	14	7	386	405	205	409	459	21	12	409	365	275	276	150	368	379	12	8	288	256	157	357	323	9	8	256	227	145	301	321	15	6	270	271

Compartimenti.

3162	3036	558	2630	2508	141	87	2413	2352	565	2448	2350	102	83	2230	2019	432	2253	2144	89	79	2094	1829	1105	970	344	1008	953	58	47	830	797	304	492	899	49	35	820	734	357	951	881	53	38	803	794	5127	4731	745	4877	4698	222	140	3973	3597	774	4866	4630	210	150	3790	3447	553	4590	4367	187	154	3929	3343	4152	3404	999	4613	4350	205	162	2973	2652	804	4582	4269	175	129	2973	2561	547	3986	3865	150	133	3525	2707	2957	2633	1104	3365	3187	150	110	2290	1990	922	2919	2812	133	113	2095	1765	720	2621	2546	122	82	2097	1682	2591	2346	797	2708	2490	143	85	1984	1778	676	2282	2273	120	80	1891	1698	530	2093	1953	101	78	1867	1760	1125	1119	289	1516	1412	61	48	859	820	259	1236	1242	42	36	769	767	171	1005	947	37	29	711	730	657	619	241	1042	954	50	39	578	481	189	861	847	34	28	462	455	142	672	642	21	30	464	425	1333	1184	627	1533	1486	78	63	1089	1015	500	1291	1274	79	57	1102	978	429	1173	1173	57	72	1023	1042	1234	1298	354	1958	1747	113	66	1114	1154	333	1706	1564	70	52	1103	1069	309	1532	1420	66	45	1246	1134	3318	3270	892	3942	3882	207	167	2848	2777	775	3627	3582	173	163	3173	3106	792	3521	3380	187	137	3451	3518	2305	2388	625	2963	2809	115	84	2259	2179	527	2781	2727	119	97	2398	2371	468	2613	2480	97	67	2668	2738	477	516	88	579	572	32	29	403	455	56	577	510	24	18	440	413	87	516	567	29	26	429	474	1113	1239	338	1693	1625	65	50	1053	1169	305	1600	1506	59	48	1099	1132	304	1666	1581	48	47	1122	1149	3561	3437	1025	3965	3589	171	137	3230	3113	688	3881	3533	169	157	3248	3198	823	3806	3434	165	152	3872	3806	861	768	438	953	928	29	27	761	713	397	858	774	23	15	642	632	350	710	780	36	18	679	636	35168	33158	9464	39345	37190	1840	1341	28657	27042	8074	36447	34792	1581	1261	28235	26345	7014	33708	32160	1445	1187	29980	27707
35168	33158	9464	39345	37190	1840	1341	28657	27042	8074	36447	34792	1581	1261	28235	26345	7014	33708	32160	1445	1187	29980	27707																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE
Per provincie, comparti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Palermo	240	836	764	30	26	798	775	96	746	664	36	25	611	646	185	770	681	40	18
Siracusa	79	521	473	18	28	568	601	82	452	449	32	19	473	494	89	485	456	17	21
Trapani	74	407	355	18	13	379	353	28	333	335	14	15	281	268	73	325	357	14	10
Cagliari	213	532	494	20	14	587	544	163	536	548	24	24	624	678	215	628	597	31	15
Sassari	110	341	351	7	5	358	386	115	418	353	13	13	410	398	138	434	375	12	8

Riassunto per

Piemonte	439	2377	2248	114	65	2187	1990	423	2167	2119	104	87	2178	2111	491	2172	2048	106	69
Liguria	307	1029	940	60	38	931	818	272	927	904	60	41	899	827	290	849	849	41	44
Lombardia	657	4840	4672	191	135	4518	4365	450	4556	4293	158	158	4537	4284	595	4595	4457	183	115
Veneto	647	4198	3968	161	132	4118	3282	487	4027	3849	169	111	3649	3312	512	4463	4387	131	136
Emilia	764	2794	2578	121	86	2211	1926	504	2581	2565	126	89	2247	1998	525	2743	2653	120	84
Toscana	622	2238	2086	118	70	2297	2211	493	1954	1903	75	36	2401	2157	527	2013	1878	91	78
Marche	177	948	812	35	21	1019	953	176	828	783	34	22	977	1015	187	940	900	32	31
Umbria	175	593	587	15	16	610	585	151	500	505	38	19	620	549	160	556	519	31	26
Lazio	480	1285	1205	66	56	1240	1204	384	1182	1138	64	47	1031	991	372	1297	1158	57	53
Abruzzi e Molise	242	1347	1334	73	46	1631	1623	276	1168	1123	50	44	1431	1519	289	1266	1178	51	50
Campania	806	3574	3406	209	118	3521	3503	733	3150	2953	197	150	2988	2846	815	3423	3293	183	153
Puglie	464	2713	2478	110	72	2872	3021	471	2303	2218	133	88	2276	2352	489	2423	2208	119	85
Basilicata	54	562	512	22	21	717	714	62	485	460	17	27	608	665	106	508	510	22	22
Calabria	307	1613	1619	55	35	1386	1524	300	1452	1358	69	41	1160	1237	317	1555	1435	52	43
Sicilia	831	4049	3791	164	145	4364	4463	530	3536	3364	188	132	3261	3413	797	3527	3390	177	123
Sardegna	323	873	845	27	19	945	930	278	954	901	37	37	1034	1076	353	1062	972	43	23
REGNO	7295	35033	33081	1541	1075	34567	33107	5990	31770	30436	1519	1179	31297	30352	6825	33392	31835	1439	1135

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1916.

menti e pel Regno.

MORTI		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
570	565	183	807	839	40	13	615	571	195	920	845	40	32	667	630	248	638	862	35	21	711	660			
424	484	123	498	518	29	26	460	484	96	581	530	29	17	401	469	155	393	524	25	19	421	396			
247	258	109	392	402	8	16	250	229	124	412	418	14	18	234	238	84	293	354	15	14	234	238			
632	597	208	643	596	19	13	567	544	291	673	563	23	26	515	532	274	685	696	23	26	498	495			
400	354	153	441	402	9	11	333	282	146	424	402	19	6	259	267	161	409	358	15	9	261	257			

Compartimenti

1974	1865	594	2216	1993	91	81	2048	1847	640	1879	1827	116	79	2047	1962	717	1893	1818	89	103	2315	2315
710	729	383	912	870	77	41	952	661	439	889	831	48	37	775	679	363	882	850	56	30	919	822
3660	3350	838	4562	4331	191	140	3331	2997	918	4139	4073	194	152	3129	2923	957	3936	3692	191	158	3695	3484
3047	2754	549	4753	4503	189	140	2838	2509	800	4009	3730	160	108	2497	2446	845	3406	3158	177	149	2757	2546
2059	1787	653	2882	2772	123	102	2926	1697	837	2581	2383	115	95	1885	1675	888	2455	2336	119	137	2107	1812
1935	1793	676	2234	2122	104	67	1900	1708	709	2055	2094	122	75	1805	1717	817	1832	1765	95	73	2055	1837
864	899	294	1022	1000	44	30	834	789	278	998	855	44	34	782	743	314	959	954	61	34	802	785
534	458	182	627	627	25	22	542	489	201	599	581	31	25	510	475	223	579	544	21	23	520	512
897	841	524	1338	1296	71	58	900	862	485	1385	1172	85	61	926	887	644	1183	1248	66	57	1056	936
1206	1164	333	1491	1441	70	45	1150	1089	331	1441	1337	62	37	1090	1152	512	1302	1312	65	61	1071	1148
2522	2514	827	4028	3912	247	186	2600	2457	987	4192	3985	244	189	2691	2621	1223	2867	3259	204	192	2926	2791
1940	2100	634	2703	2518	109	92	2034	1978	585	2558	2543	126	96	1903	1881	748	1864	2349	141	106	2115	2001
523	555	97	548	583	27	20	451	483	109	535	531	40	20	424	451	105	464	490	28	24	451	472
960	1057	352	1713	1718	83	48	962	1027	331	1790	1647	73	57	998	1013	462	1232	1446	74	48	1015	1068
2857	2961	968	3985	3923	169	134	2878	2861	974	4258	3962	190	153	3058	3053	1077	3027	3871	198	142	3103	3038
1032	951	361	1084	998	28	24	900	826	437	1097	965	42	32	774	799	435	1094	1054	38	35	759	752
22720	25779	8235	36098	34607	1639	1230	26346	24280	9061	34405	32596	1692	1250	25294	24477	10330	28975	30146	1623	1372	27666	26319

TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sottoscritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla sola sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Alessandria	1 207	1 119	39	38	11	2 315	1 158	1 157	99	49	50
Cuneo	1 124	1 032	35	41	16	2 140	1 067	1 073	108	57	51
Novara	1 230	1 177	32	16	5	2 402	1 209	1 193	58	21	37
Torino	3 346	3 249	44	41	12	6 533	3 293	3 290	109	53	56
Genova	3 832	3 369	237	145	81	7 120	3 606	3 514	544	226	318
Porto Maurizio	400	350	23	18	9	741	373	368	59	27	32
Bergamo	829	757	24	33	10	1 576	781	795	82	45	34
Brescia	1 500	1 396	46	39	19	2 877	1 442	1 435	123	58	65
Como	762	733	17	11	1	1 494	750	744	30	12	18
Cremona	594	521	35	24	14	1 101	556	545	87	38	49
Mantova	1 372	1 088	141	94	49	2 411	1 229	1 182	333	143	190
Milano	3 665	3 516	91	33	20	7 161	3 607	3 554	169	58	111
Pavia	601	563	16	7	15	1 149	579	570	53	22	31
Sondrio	238	231	2	4	1	468	233	235	8	5	3
Belluno	433	414	10	7	2	845	424	421	21	9	12
Padova	1 712	1 193	222	164	133	2 772	1 415	1 357	652	297	355
Rovigo	1 151	624	250	109	168	1 607	874	733	695	277	418
Treviso	1 024	810	109	58	47	1 787	919	868	261	105	156
Udine	1 769	1 638	66	41	24	3 383	1 704	1 679	155	65	90
Venezia	2 065	1 316	294	157	298	3 083	1 610	1 473	1 047	455	592
Verona	988	772	103	77	36	1 724	875	840	252	113	139
Vicenza	915	787	70	33	25	1 677	857	820	153	58	95
Bologna	2 169	1 917	96	74	82	4 004	2 013	1 991	334	156	178
Ferrara	2 223	1 073	501	171	478	2 818	1 574	1 244	1 628	649	979
Forlì	1 384	613	252	106	413	1 584	865	719	1 184	519	665
Modena	1 406	985	199	105	117	2 274	1 184	1 090	538	222	316
Parma	938	729	103	59	47	1 620	832	788	256	106	150
Piacenza	555	440	39	46	30	965	479	486	145	76	69
Ravenna	976	601	136	92	147	1 430	737	693	522	239	283
Reggio nell'Emilia	1 055	783	133	75	59	1 784	921	863	326	134	192
Arezzo	767	343	184	53	187	923	527	396	611	240	371
Firenze	2 971	1 964	430	218	359	4 576	2 394	2 182	1 366	577	789
Grosseto	617	322	114	72	109	880	436	394	404	181	223
Livorno	700	589	55	37	19	1 270	644	626	130	56	74
Lucca	857	694	71	40	52	1 499	765	734	215	92	123
Massa e Carrara	919	514	187	64	124	1 339	731	608	499	188	311
Pisa	1 152	754	209	63	126	1 730	963	817	524	189	335
Siena	467	261	90	32	84	644	351	293	290	116	174
Ancona	826	488	152	50	136	1 178	640	538	474	186	288
Ascoli Piceno	799	259	228	23	289	769	487	282	829	312	517
Macerata	639	289	148	42	160	768	437	331	510	202	308
Pesaro e Urbino	947	364	169	90	324	987	533	454	907	414	493
Perugia	2 418	1 158	421	234	605	2 971	1 579	1 392	1 865	839	1 026
Roma	6 526	3 784	1 240	372	1 124	9 186	5 030	4 156	3 866	1 496	2 370

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sottoscritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla sola sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Aquila degli Abruzzi	1 515	673	438	92	312	1 876	1 111	765	1 154	404	7
Campobasso	866	425	203	58	180	1.111	628	483	621	238	383
Chieti	1 098	353	266	31	418	1 063	649	414	1 133	449	684
Teramo	805	258	191	42	314	749	449	300	861	356	505
Avellino	1 084	352	315	27	390	1 046	667	379	1 122	417	705
Benevento	599	177	175	21	226	550	352	198	648	247	401
Caserta	2 206	834	551	112	709	2 331	1 385	946	2 081	821	1 260
Napoli	5 507	2 874	1 026	408	1 204	7 177	3 900	3 277	3 837	1 607	2 230
Salerno	1 433	509	330	82	512	1 430	839	591	1 436	594	842
Bari delle Puglie	2 963	1 089	589	302	983	3 069	1 678	1 391	2 857	1 285	1 572
Foggia	1 462	504	306	130	522	1 444	810	634	1 480	652	828
Lecce	2 783	1 047	636	153	897	2 883	1 683	1 200	2 583	1 050	1 533
Potenza	1 083	281	233	50	519	815	514	331	1 321	569	752
Catanzaro	1 545	353	402	99	691	1 207	755	452	1 883	790	1 093
Cosenza	1 401	395	297	66	643	1 153	692	461	1 649	709	940
Reggio di Calabria	1 350	348	352	57	602	1 105	700	405	1 613	659	954
Caltanissetta	1 116	339	181	115	481	974	529	454	1 258	596	662
Catania	2 263	718	650	186	709	2 272	1 368	904	2 254	895	1 359
Girgenti	962	266	188	73	432	799	457	342	1 125	505	620
Messina	1 761	706	410	108	537	1 930	1 116	814	1 592	645	947
Palermo	2 610	1 263	416	276	650	3 228	1 684	1 544	1 992	926	1 086
Siracusa	1 361	419	272	90	550	1 260	721	539	1 462	640	822
Trapani	1 059	420	181	109	349	1 130	601	529	988	458	530
Cagliari	3 091	794	783	240	1 274	2 611	1 577	1 034	3 571	1 514	2 057
Sassari	1 932	673	508	175	576	2 029	1 181	848	1 835	751	1 084

Riassunto per compartimenti.

Piemonte	6 907	6 577	150	136	44	13 440	6 727	6 713	374	180	194
Liguria	4 232	3 719	260	163	90	7 861	3 979	3 882	603	253	350
Lombardia	9 561	8 805	372	255	129	18 237	9 177	9 060	885	384	501
Veneto	10 057	7 554	1 124	646	733	16 878	8 673	8 200	3 236	1 379	1 857
Emilia	10 706	7 146	1 459	728	1 373	16 479	8 605	7 874	4 933	2 101	2 832
Toscana	8 450	5 471	1 340	579	1 060	12 861	6 811	6 050	4 039	1 639	2 400
Marche	3 211	1 400	697	205	909	3 702	2 097	1 605	2 720	1 114	1 606
Umbria	2 418	1 158	421	234	605	2 971	1 579	1 392	1 865	839	1 026
Lazio	6 526	3 784	1 246	372	1 124	9 186	5 030	4 156	3 866	1 496	2 370
Abruzzi e Molise	4 284	1 739	1 098	223	1 224	4 799	2 837	1 962	3 769	1 447	2 324
Campania	10 829	4 746	2 397	645	3 011	12 534	7 143	5 391	9 124	3 686	5 438
Puglie	7 158	2 640	1 531	585	2 402	7 396	4 171	3 225	6 920	2 987	3 933
Basilicata	1 033	281	233	50	519	845	514	331	1 321	569	752
Calabrie	4 305	1 096	1 051	222	1 936	3 465	2 147	1 318	5 145	2 158	2 987
Sicilia	11 132	4 169	2 293	957	3 703	11 593	6 467	5 126	10 671	4 665	6 006
Sardegna	5 023	1 467	1 291	415	1 850	4 640	1 882	1 462	5 406	2 265	3 141
REGNO	105 882	61 752	16 968	6 415	20 747	146 887	78 720	68 167	64 877	27 162	37 715

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

B. — Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			NON SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			NON SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio		
	Sposi	Spose	in totale	Sposi	Spose	in totale		Sposi	Spose	in totale	Sposi	Spose	in totale
Alessandria	175	175	350	1	1	2	Ancona	200	185	385	30	45	75
Cuneo	55	58	113	6	3	9	Ascoli Piceno	70	40	110	55	85	140
Novara	107	107	214	2	2	4	Macerata	36	36	72	8	8	16
Torino	1 776	1 771	3 547	9	14	23	Pesaro	86	74	160	19	31	50
Genova	1 267	1 253	2 520	24	38	62	Perugia	145	133	278	59	71	130
Porto Maurizio	23	23	46				Roma	2 702	2 568	5 270	266	400	666
Bergamo	125	126	251	1		1	Aquila degli Abruzzi	68	59	127	11	20	31
Brescia	347	345	692	8	10	18	Campobasso	46	36	82	12	22	34
Como	85	84	169	1	2	3	Chieti	67	50	117	17	34	51
Cremona	103	104	207	5	4	9	Teramo	50	33	83	17	34	51
Mantova	136	137	273	9	8	17	Avellino	79	66	145	17	30	47
Milano	2 271	2 237	4 508	10	44	54	Benevento	62	41	103	27	48	75
Pavia	98	98	196	2	2	4	Caserta	65	55	120	22	32	54
Sondrio	18	18	36				Napoli	2 417	2 047	4 464	627	997	1 624
Belluno	54	54	108	2	2	4	Salerno	116	95	211	49	76	119
Padova	421	400	821	35	56	91	Bari delle Puglie	430	344	774	157	243	400
Rovigo	45	47	92	7	5	12	Foggia	176	135	311	61	102	163
Treviso	134	127	261	7	14	21	Lecce	136	114	250	31	53	84
Udine	188	177	365	5	16	21	Potenza	24	18	42	7	13	20
Venezia	635	597	1 232	21	59	80	Catanzaro	77	55	132	49	71	120
Verona	246	249	495	16	13	29	Cosenza	41	31	72	25	35	60
Vicenza	151	145	296	8	14	22	Reggio di Calabria	101	81	182	54	74	128
Bologna	811	801	1 612	8	18	26	Caltanissetta	97	80	177	49	66	115
Ferrara	485	438	923	91	138	229	Catania	476	401	877	241	316	557
Forlì	165	157	322	62	70	132	Girgenti	51	37	88	21	35	56
Modena	286	282	568	30	34	64	Messina	397	317	714	208	288	496
Parma	232	227	459	14	19	33	Palermo	1 068	994	2 062	390	464	854
Piacenza	132	133	265	6	5	11	Siracusa	148	125	273	71	94	165
Ravenna	283	261	544	78	100	178	Trapani	171	150	321	78	99	177
Reggio nell'Emilia	216	214	430	8	10	18	Cagliari	245	217	462	101	129	230
Arezzo	101	79	180	23	45	68	Sassari	151	113	264	64	102	166
Firenze	897	873	1 770	51	75	126	TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia	23 256	21 629	44 885	3 561	5 188	8 749
Grosseto	46	40	86	18	24	42							
Livorno	499	483	982	43	59	102							
Lucca	157	153	310	19	23	42							
Massa	141	104	245	62	99	161							
Fisa	247	228	475	15	34	49							
Siena	100	94	194	11	17	28							

TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO

A. —

PROVINCIE	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
Alessandria			27	..	248	..	344	9	176	33	91	36	58	39
Cuneo			19	..	184	..	282	3	195	33	126	47	66	44
Novara			34	..	256	..	370	11	178	30	95	25	62	30
Torino	1		104	..	602	..	1066	17	587	53	278	61	155	65
Genova			95	..	660	2	1365	23	667	44	311	68	153	83
Porto Maurizio			8	..	52	..	117	3	75	7	43	10	29	4
Bergamo			12	..	141	1	284	12	105	26	45	34	33	39
Brescia			26	..	323	1	509	8	227	29	101	39	63	33
Como			7	..	118	..	241	7	122	17	52	23	38	31
Cremona			19	..	126	..	196	7	93	13	31	13	14	24
Mantova			43	..	314	..	444	1	249	20	116	22	50	25
Milano			23	..	629	4	1388	24	610	83	292	83	122	110
Pavia			11	..	93	..	202	6	96	18	43	17	28	18
Sondrio			3	..	34	..	58	1	42	4	32	9	13	3
Belluno	1		7	..	99	..	123	2	73	6	25	15	14	20
Padova			59	..	399	..	590	3	261	28	128	45	67	34
Rovigo			69	..	323	..	301	4	176	10	102	23	67	15
Treviso			31	..	234	..	363	5	145	17	69	25	33	28
Udine			21	..	402	..	685	8	265	17	111	41	33	34
Venezia			107	..	449	2	719	7	329	22	182	47	66	37
Verona			21	..	193	..	326	7	145	15	81	26	43	29
Vicenza			21	..	165	..	289	3	146	24	82	28	34	34
Bologna			51	..	478	..	688	11	397	23	194	32	82	26
Ferrara			100	..	498	2	658	4	355	21	270	28	137	26
Forlì			49	..	217	1	330	5	231	14	175	28	121	29
Modena			86	..	355	..	384	6	225	11	119	26	56	28
Parma			30	..	228	1	305	4	119	17	64	21	35	22
Piacenza			22	..	82	..	164	8	93	10	38	19	25	20
Ravenna			17	..	263	..	191	2	117	7	187	7	79	10
Reggio nell'Emilia	1		41	..	214	..	354	12	172	18	70	27	38	23
Arezzo			18	..	128	1	210	1	135	13	91	14	34	22
Firenze			70	..	543	3	971	18	469	56	267	79	142	90
Grosseto			22	..	94	1	171	2	104	15	66	16	40	19
Livorno			44	..	154	1	241	5	116	17	34	12	21	11
Lucca			49	..	205	..	197	4	118	15	78	23	34	25

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

SPOSI														TOTALE degli sposi	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Celibi	Vedovi
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		
23	33	14	19	9	16	..	14	..	16	..	6	1	..	986	221
33	28	14	20	5	21	4	16	3	19	1	11	882	242
26	31	10	22	5	15	2	15	2	5	1	4	1	..	1042	188
70	59	40	52	21	35	8	35	3	17	4	11	2	..	2941	405
89	61	48	54	13	37	10	20	2	17	2	6	2	..	3417	415
20	5	8	..	5	2	1	2	1	5	..	3	359	41
20	31	1	15	1	13	..	8	1	5	..	2	643	136
34	33	12	26	4	8	2	10	3	6	..	3	1304	196
20	20	6	8	6	17	1	13	1	7	1	1	613	149
13	14	4	12	2	3	1	3	1	3	2	502	92
13	20	13	8	6	12	..	3	2	4	..	6	1	..	1251	121
57	66	49	40	17	33	4	18	1	5	2	..	3199	466
12	16	6	10	2	7	..	7	..	5	1	3	494	107
7	9	5	3	3	1	..	4	..	3	..	2	2	..	199	39
5	13	..	7	2	11	2	4	1	2	..	1	352	81
27	22	8	13	4	8	2	2	..	8	1	2	1	..	1547	165
24	7	5	3	4	6	1	1	2	1	..	2	1079	72
11	17	9	11	2	9	1	8	..	3	..	2	1	..	899	125
40	27	9	14	6	22	3	15	1	10	1	4	1577	192
40	14	6	14	2	9	..	5	1	3	2	2	1903	162
22	28	5	13	4	10	3	6	1	5	1	3	1	..	846	142
18	19	2	18	3	15	1	6	1	4	1	1	763	152
33	19	51	20	18	12	11	9	3	7	..	4	2006	163
42	18	19	14	16	5	2	..	3	1	1	3	2101	122
67	17	37	10	17	10	6	9	4	5	1	1	1255	129
28	26	14	13	7	7	3	8	4	6	1	3	1272	134
18	10	11	11	5	11	1	9	..	9	1	5	1	..	818	120
19	12	6	7	2	9	3	6	2	3	..	5	456	99
33	10	18	10	8	5	3	2	1	3	1	2	918	58
16	17	6	15	1	8	2	8	1	8	1	2	917	133
10	15	11	13	9	13	4	12	3	8	..	1	1	..	654	413
44	43	27	58	16	23	1	20	1	11	5	13	1	..	2557	414
18	15	9	7	4	5	1	1	1	5	..	1	530	87
9	6	6	7	5	6	1	..	1	1	1	1	633	67
25	22	10	19	4	6	4	3	1	13	..	2	725	132

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO

COMPARTIMENTI	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
Massa e Carrara	96	..	227	1	208	7	116	15	78	18	43	20
Pisa	33	..	286	3	362	7	165	9	107	25	57	14
Siena	11	..	83	..	148	4	59	7	51	16	26	9
Ancona	27	..	186	..	270	3	96	23	50	22	33	14
Ascoli Piceno	23	..	94	..	192	8	127	13	93	22	48	22
Macerata	21	..	92	..	153	4	90	16	58	11	35	18
Pesaro e Urbino	1	..	38	..	168	..	219	6	134	13	105	28	69	26
Perugia	42	..	371	4	615	12	379	31	242	59	183	55
Roma	341	..	1 066	5	1 691	23	1 021	52	671	110	517	121
Aquila degli Abruzzi	54	..	173	3	295	21	188	50	108	76	59	108
Campobasso	190	..	174	..	116	8	57	14	35	42	14	24
Chieti	255	1	214	3	187	4	75	20	29	23	23	52
Teramo	1	..	37	..	124	1	199	4	101	18	67	35	34	26
Avellino	194	..	210	1	177	10	85	17	39	28	32	39
Benevento	71	..	131	1	102	9	54	11	27	11	17	22
Caserta	224	..	489	6	522	33	197	53	89	41	66	73
Napoli	5	..	388	..	1 083	8	1 867	49	646	102	316	95	176	133
Salerno	133	..	304	2	314	18	119	31	55	43	45	57
Bari delle Puglie	1	..	323	2	644	6	833	36	269	88	92	77	52	96
Foggia	1	..	184	1	423	3	317	22	91	36	37	46	30	53
Lecce	211	..	604	6	779	22	316	56	186	73	82	72
Potenza	3	..	135	..	233	3	163	17	82	25	48	33	23	36
Catanzaro	5	..	292	..	332	5	283	8	123	24	70	39	38	58
Cosenza	299	1	304	4	213	12	112	26	68	41	43	32
Reggio di Calabria	3	..	161	..	239	1	297	10	135	28	75	48	69	55
Caltanissetta	2	..	91	..	193	4	234	8	126	26	54	34	42	51
Catania	4	..	264	..	450	4	508	25	207	54	109	41	77	74
Girgenti	3	..	51	..	182	4	490	16	87	20	46	34	22	43
Messina	95	..	379	2	437	9	208	31	122	43	66	50
Palermo	185	..	472	11	644	20	345	51	187	70	90	72
Siracusa	80	1	260	6	331	20	149	20	83	32	60	34
Trapani	36	..	156	3	300	3	153	16	57	30	33	42
Cagliari	44	..	374	1	984	22	633	47	311	97	155	86
Sassari	33	..	233	..	521	14	382	40	216	52	123	67

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

S P O S I														TOTALE degli sposi	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Celibi	Vedovi
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		
18	17	19	8	4	13	3	10	..	4	..	3	1	..	803	116
19	15	8	14	3	10	3	5	2	5	1 045	107
15	12	3	5	5	3	..	5	..	2	..	3	401	66
17	20	7	10	6	10	6	10	2	9	1	4	701	125
30	22	15	15	13	20	6	13	5	11	5	2	651	148
13	18	14	21	7	25	7	16	1	11	..	8	491	148
30	22	18	10	10	10	4	12	5	10	4	5	805	142
110	64	64	35	34	29	21	23	10	15	3	13	4	..	2 078	340
255	101	145	86	80	74	34	56	20	29	7	11	1	..	5 849	677
29	87	19	65	9	63	8	47	3	29	1	18	1	1	947	568
4	24	4	27	4	27	9	24	5	39	1	24	613	253
12	30	4	24	7	34	2	38	1	34	..	26	809	289
14	39	6	18	8	19	6	18	..	16	..	14	597	208
12	39	5	41	5	40	3	35	2	43	2	25	766	318
5	30	10	23	1	17	2	24	1	16	..	14	421	178
28	60	20	66	9	59	12	71	..	45	3	40	1 659	547
90	108	45	90	32	91	17	61	9	45	8	43	4 632	825
22	42	11	38	8	42	7	56	4	33	3	46	1 025	408
32	61	18	91	18	79	8	42	3	33	2	36	..	1	2 295	668
11	42	4	40	4	26	3	37	..	35	..	16	1 105	357
40	55	16	52	8	58	11	38	..	18	5	24	..	1	2 258	475
13	39	6	43	9	35	4	60	1	32	..	40	720	308
18	57	15	39	4	43	7	39	4	23	3	16	1 194	351
15	34	8	43	7	29	6	37	4	24	2	37	1 081	320
27	33	12	37	10	44	4	23	4	28	6	9	1	..	1 043	316
18	29	15	34	11	39	11	28	3	39	2	22	802	314
5	54	30	59	19	74	15	60	3	46	4	34	1 738	525
17	41	12	33	7	34	13	41	2	34	4	26	636	326
45	53	27	32	18	51	12	35	3	30	4	9	1 416	345
44	68	31	55	15	54	15	69	10	56	3	43	2 041	569
20	38	9	54	9	39	9	38	6	31	3	29	1 019	342
20	37	20	29	7	27	2	33	1	32	3	19	788	271
51	74	28	44	18	32	15	29	13	19	5	9	2 631	460
48	35	36	27	11	19	5	14	8	6	1	4	2	..	1 654	278

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO

A. —

COMPARTIMENTI	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi
Piemonte	1	..	184	..	1 235	..	2 062	40	1 136	149	590	169	341	178
Liguria	103	..	712	2	1 482	26	742	51	354	78	182	87
Lombardia	149	..	1 778	6	3 322	66	1 544	210	712	245	361	283
Veneto	1	..	336	..	2 269	2	3 396	39	1 540	139	780	250	357	231
Emilia	1	..	396	..	2 335	4	3 074	52	1 699	121	1 117	188	573	184
Toscana	343	..	1 720	10	2 503	48	1 282	147	767	203	397	210
Marche	1	..	109	..	540	..	834	21	447	65	306	83	185	80
Umbria	42	..	371	4	615	12	379	31	242	59	183	55
Lazio	341	..	1 066	5	1 691	23	1 021	52	671	119	517	121
Abruzzi e Molise	1	..	536	1	685	7	797	37	421	102	239	176	130	210
Campania	5	..	1010	..	2 217	18	2 982	119	1 101	214	526	218	356	324
Puglie	2	..	718	3	1 671	15	1 929	80	676	180	315	196	164	221
Basilicata	3	..	135	..	233	3	163	17	82	25	48	33	23	36
Calabrie	8	..	752	1	875	10	793	30	370	78	213	128	150	145
Sicilia	9	..	802	1	2 092	34	2 644	101	1 275	218	658	284	390	366
Sardegna	77	..	607	1	1 505	36	1 015	87	557	149	283	153
REGNO	32	..	6033	6	20 406	121	29 792	747	14 730	1 869	8 095	2 578	4 572	2 884

Riassunto per

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

S P O S I														T O T A L E degli s p o s i	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Celibi	Vedovi
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		

Compartimenti.

152	151	78	113	40	87	14	80	8	57	6	32	4	..	5 851	1 056
109	66	56	54	18	39	11	22	3	22	2	9	2	..	3 776	456
176	209	96	122	41	94	8	63	9	33	4	22	5	..	8 205	1 356
187	147	44	98	27	90	13	47	7	36	6	17	3	..	8 966	1 091
256	129	162	100	74	67	31	51	18	42	6	25	1	..	9 743	963
158	145	93	131	50	79	17	56	9	49	6	24	3	..	7 348	1 102
90	82	54	56	36	65	23	51	13	41	10	19	2 648	563
110	64	64	35	34	29	21	23	10	15	3	13	4	..	2 078	340
255	101	145	86	80	74	34	56	20	29	7	11	1	..	5 849	677
59	180	33	134	28	143	25	127	9	118	2	82	1	1	2 966	1 318
157	279	91	258	55	249	41	247	16	182	16	168	8 553	2 276
83	178	38	183	30	163	22	117	3	86	7	76	..	2	5 658	1 500
13	39	6	43	9	35	4	60	1	32	..	40	720	363
60	124	35	119	21	116	17	99	12	75	11	62	1	..	3 318	987
212	320	144	296	86	318	77	304	28	268	23	182	8 440	2 692
99	109	64	71	29	51	20	43	21	25	6	13	2	..	4 285	738
2 176	2 323	1 203	1 894	658	1 699	378	1 449	187	1 110	115	795	27	3	88 404	17 478

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

PROVINCIE	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Alessandria	254	..	397	3	234	14	104	19	46	22	30	16
Cuneo	226	..	332	4	218	14	113	18	52	21	26	2
Novara	235	..	380	3	271	9	127	21	64	16	36	15
Torino	598	..	1 032	3	758	24	359	42	188	35	104	37
Genova	1	..	709	1	1 297	7	855	27	365	65	165	52	70	40
Porto Maurizio	61	..	127	1	97	5	39	5	31	2	12	5
Bergamo	111	..	337	7	154	11	74	29	20	26	18	14
Brescia	267	1	565	1	298	16	119	19	79	24	29	22
Como	109	..	245	..	189	9	79	18	45	11	14	7
Cremona	105	..	254	1	108	7	39	13	16	11	12	6
Mantova	261	..	474	3	306	8	150	11	66	11	29	9
Milano	528	..	1 268	9	829	57	345	76	198	74	85	68
Pavia	99	..	215	6	135	9	41	6	30	15	9	4
Sondrio	35	..	65	..	51	..	36	3	21	5	6	1
Belluno	99	..	129	2	74	6	52	10	16	6	18	5
Padova	286	..	635	1	403	9	156	27	90	14	34	15
Rovigo	212	..	382	3	268	4	134	9	69	8	26	5
Treviso	157	..	400	1	256	8	91	13	35	13	16	8
Udine	296	..	689	3	414	14	153	12	55	23	44	7
Venezia	382	..	725	2	460	15	233	17	98	20	41	23
Verona	142	..	338	..	236	10	107	15	44	11	26	9
Vicenza	140	..	297	3	234	6	99	11	45	13	17	12
Bologna	351	..	700	3	519	18	228	18	132	19	64	16
Ferrara	382	..	716	4	458	8	278	11	196	13	75	15
Forlì	196	..	353	1	298	12	173	7	149	13	93	10
Modena	305	1	458	3	270	8	157	12	70	15	30	10
Parma	1	..	199	..	318	3	193	7	77	8	35	8	17	10
Piacenza	102	..	153	3	118	7	70	7	27	5	15	6
Ravenna	135	..	284	..	227	10	127	9	83	4	44	8
Reggio nell'Emilia	218	..	329	4	260	10	102	8	32	14	29	10
Arezzo	89	..	239	2	174	10	85	11	37	21	24	20
Firenze	379	1	895	3	780	18	327	37	180	51	102	44
Grosseto	113	..	165	2	135	10	61	7	33	15	16	15
Livorno	154	..	226	2	158	5	55	9	30	16	15	3
Lucca	146	..	242	1	192	3	120	4	56	14	26	7

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE delle spose	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
12	16	7	11	..	11	..	6	..	1	..	4	1034	123
21	18	6	11	2	7	..	7	2	3	..	1	2	..	1000	124
17	7	7	8	..	6	..	2	2	3	1	..	1140	90
47	26	27	25	12	11	4	4	1	1	..	3	2	3	3132	214
47	30	20	29	7	24	3	8	..	3	1	1	5	..	3545	237
4	3	1	4	..	2	1	373	27
8	8	3	5	..	1	..	3	725	104
15	19	3	9	2	2	2	8	1379	121
11	7	5	5	..	4	..	3	1	698	64
3	10	2	3	..	3	1	3	..	1	1	..	536	53
8	5	9	4	1	8	..	3	..	5	1	1305	67
33	26	13	24	6	12	1	3	..	3	..	1	6	..	3312	353
4	6	3	4	1	2	..	8	..	3	..	1	537	64
7	2	1	1	..	1	1	2	..	225	13
6	4	3	..	1	1	1	393	35
11	6	6	4	2	4	..	4	..	2	..	1	2	..	1625	87
12	6	2	3	1	2	..	2	..	1	1	1	1107	44
7	..	2	4	..	4	1	2	6	..	971	53
14	10	5	6	2	5	4	6	..	2	2	1	2	..	1630	89
15	7	8	5	2	2	1	1	..	3	1970	35
12	14	6	8	5	2	..	2	1	916	72
18	5	2	1	4	2	2	2	2	..	860	55
32	13	17	7	7	6	3	3	1	1	1	..	10	..	2065	104
21	5	11	9	9	5	4	1	..	1	1	2151	72
20	8	25	8	7	4	4	2	1	..	1319	65
18	9	9	9	4	2	1	6	..	2	7	..	1329	77
11	4	12	7	2	4	1	7	3	5	6	..	875	63
7	11	3	8	3	3	..	1	..	3	..	3	498	57
20	5	8	5	2	1	1	1	1	1	932	44
7	9	4	6	1	3	..	2	2	1	..	4	934	71
10	5	10	7	4	5	2	1	3	3	..	3	1	1	678	89
39	23	19	19	8	14	4	14	..	9	..	2	3	..	2736	235
8	9	5	8	3	5	2	1	1	2	1	543	74
5	4	4	4	1	..	2	4	..	1	1	..	1	..	652	48
14	7	6	8	2	4	1	2	1	1	806	51

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

PROVINCIE	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Massa e Carrara	206	..	279	1	166	2	108	10	40	16	28	9
Pisa	201	1	373	1	263	4	132	12	58	6	31	12
Siena	72	..	142	..	98	7	54	13	21	13	11	10
Ancona	138	..	272	2	178	5	92	7	39	9	22	11
Ascoli Piceno	75	1	188	..	187	4	139	9	83	14	31	6
Macerata	70	..	184	3	144	7	93	7	35	9	15	5
Pesaro e Urbino	162	..	242	5	179	4	126	24	60	14	37	12
Perugia	304	..	622	2	560	27	313	31	156	36	109	31
Roma	1	..	919	..	1742	13	1392	37	890	94	512	71	302	79
Aquila degli Abruzzi	220	1	363	7	293	29	157	39	61	53	41	49
Campobasso	252	..	234	7	125	10	49	26	25	9	16	1
Chieti	288	..	318	6	187	8	86	29	36	10	17	10
Teramo	97	1	237	1	205	8	89	15	48	17	18	8
Avellino	1	..	232	1	312	4	211	9	81	15	38	18	12	22
Benevento	94	..	180	3	140	7	43	11	18	13	11	15
Caserta	1	..	442	5	656	13	478	26	156	42	64	46	31	25
Napoli	2	..	1199	2	1541	19	1178	71	475	37	209	103	140	88
Salerno	326	..	390	7	247	19	106	36	57	36	23	24
Bari delle Puglie	4	..	889	3	393	15	461	50	147	55	66	49	32	47
Foggia	511	3	387	9	180	30	61	26	35	23	20	33
Lecce	3	..	732	2	797	12	538	30	181	47	85	38	42	46
Potenza	300	..	285	6	152	20	52	11	26	27	18	17
Catanzaro	3	..	517	..	438	11	233	16	114	21	38	16	13	20
Cosenza	473	1	406	3	183	11	89	15	55	8	23	23
Reggio di Calabria	378	..	377	3	230	11	126	17	54	25	35	19
Caltanissetta	436	1	195	13	108	20	53	23	31	21	27	26
Catania	8	..	828	1	450	6	289	21	166	38	74	42	60	36
Girgenti	2	..	355	1	161	10	101	11	47	17	27	20	21	20
Messina	3	..	431	..	465	3	286	12	176	35	93	33	60	19
Palermo	7	..	701	2	595	8	432	28	238	39	117	51	69	38
Siracusa	2	..	424	..	307	7	188	10	106	22	55	21	33	27
Trapani	1	..	246	..	277	1	167	8	99	18	49	18	24	11
Cagliari	556	5	930	11	731	31	290	40	142	45	73	50
Sassari	404	1	540	7	429	17	194	22	106	26	51	37

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE delle spose	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
16	7	10	3	8	3	3	3	..	1	864	55
23	8	7	3	2	4	3	4	1	3	..	1096	56
6	5	2	3	..	5	3	1	1	407	60
10	7	9	4	3	6	5	4	..	1	..	1	..	1	768	58
16	6	14	3	6	4	4	2	4	1	2	749	50
16	8	13	2	7	8	1	2	2	1	1	1	1	..	586	53
21	12	13	9	8	5	2	7	3	2	853	94
63	33	44	20	14	13	12	10	8	4	..	2	4	..	2209	209
157	52	78	47	43	38	14	24	3	12	1	5	6054	472
19	46	12	33	5	22	5	24	3	17	..	5	6	..	1185	330
9	17	2	11	2	17	1	13	2	13	1	9	718	148
5	12	5	15	2	14	2	23	..	17	..	6	2	..	948	150
11	9	4	11	2	3	2	7	2	6	..	4	715	90
9	21	3	19	5	15	6	21	2	23	1	..	1	2	914	170
6	10	6	6	..	5	..	16	..	9	..	4	2	..	500	99
14	32	12	37	5	31	9	27	3	30	1	13	4	3	1876	330
71	72	28	65	15	41	11	40	7	19	1	7	4	2	4881	626
13	20	11	16	8	28	7	22	3	23	..	10	1	..	1192	241
10	43	13	51	10	45	2	36	..	17	..	14	5	6	2532	431
7	24	12	16	1	21	1	20	1	17	..	6	2	1	1228	234
18	32	17	35	4	17	1	27	4	17	..	2	3	3	2425	308
7	25	8	33	4	27	2	33	1	17	1	11	856	227
13	21	7	20	6	11	4	12	..	2	2	1	5	1	1393	152
10	20	8	13	7	18	5	12	2	7	..	3	6	..	1267	134
11	9	9	14	6	17	1	6	2	5	1	1	2	..	1232	127
13	24	6	24	3	23	4	31	1	18	2	13	879	237
23	43	17	30	13	52	7	26	2	17	..	10	3	1	1940	323
13	33	7	18	7	21	3	24	1	22	3	14	2	1	750	212
25	22	20	9	13	14	10	11	2	8	1	1	8	1	1593	168
37	33	24	34	16	36	9	40	4	30	1	16	5	..	2255	355
19	20	12	27	4	28	5	23	2	14	..	5	1157	204
14	23	11	17	7	15	4	18	..	14	1	14	2	..	902	157
30	33	21	34	18	19	10	14	4	3	..	1	2805	286
23	22	12	15	3	5	1	5	2	1	2	..	7	..	1774	158

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

COMPARTIMENTI	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte	1 313	..	2 141	13	1 481	61	703	100	350	94	196	88
Liguria	1	..	770	1	1 424	8	952	32	404	70	196	54	82	45
Lombardia	1 515	1	3 423	27	2 065	117	883	175	475	177	202	131
Veneto	1 714	..	3 595	15	2 345	72	1 030	114	452	108	222	84
Emilia	1	..	1 888	1	3 311	21	2 343	80	1 212	80	724	91	367	85
Toscana	1 360	2	2 561	12	1 966	59	942	103	455	152	253	120
Marche	445	1	886	10	688	20	450	47	221	46	105	34
Umbria	304	..	622	2	560	27	313	31	156	36	109	31
Lazio	1	..	919	..	1 742	13	1 392	37	890	94	512	71	302	79
Abruzzi e Molise	857	2	1 152	21	810	55	381	109	170	94	92	83
Campania	4	..	2 293	8	3 079	46	2 254	132	861	201	386	216	217	174
Puglie	7	..	2 132	8	2 077	36	1 189	110	389	128	186	115	94	126
Basilicata	300	..	285	6	152	20	52	11	26	27	18	17
Calabrie	3	..	1 368	1	1 221	17	646	38	329	53	147	49	71	62
Sicilia	23	..	3 421	5	2 450	48	1 571	110	885	192	446	206	294	177
Sardegna	960	6	1 470	18	1 160	48	484	62	248	71	124	87
REGNO	40	..	21 559	36	31 439	313	21 574	1 018	10 208	1 570	5 150	1 607	2 748	1 423

Riassunto per

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE * delle spose	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		

Compartimenti.

97	67	47	55	14	35	4	19	5	8	..	8	5	3	6 356	551
51	33	21	33	7	26	3	8	1	3	1	1	5	..	3 918	314
89	83	39	55	10	33	5	31	1	12	1	2	9	..	8 717	844
95	52	34	31	17	20	7	18	1	8	3	8	12	..	9 527	530
136	64	89	59	35	28	14	22	6	14	3	8	24	..	10 153	553
121	68	63	55	28	40	17	29	4	18	2	8	10	2	7 782	668
63	33	49	18	24	23	12	15	9	5	3	2	1	1	2 956	255
63	33	44	20	14	13	12	10	8	4	..	2	4	..	2 209	209
157	52	78	47	43	38	14	24	3	12	1	5	6 054	472
44	84	23	70	11	56	10	67	7	53	1	24	8	..	3 566	718
113	155	60	143	33	120	33	126	15	104	3	34	12	7	9 363	1 466
35	99	42	102	15	83	4	83	5	51	..	22	10	10	6 185	973
7	25	8	33	4	27	2	33	1	17	1	11	856	227
34	50	24	47	19	46	10	30	4	14	3	5	13	1	3 892	413
144	193	97	159	63	189	42	173	12	123	8	73	20	3	9 476	1 656
53	55	33	49	21	24	11	19	6	4	2	1	7	..	4 579	444
1 302	1 151	751	976	358	801	200	707	88	450	32	214	140	27	95 589	10 293

TAVOLA VI. — MATRIMONI CELEBRATI NEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1916,

ETA' DEGLI UOMINI		E T A'											
		Fino a 15 anni		15 - 20		21 - 24		25 - 29		30 - 34		35 - 39	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Fino a 18 anni	Celibi . . .	2	..	26	1	2	..	1
	Vedovi
18 - 20	Celibi . . .	21	..	4 003	4	1 549	16	347	10	46	8	10	3
	Vedovi	2	..	1	..	3
21 - 24	Celibi . . .	7	..	7 477	3	9 661	49	2 560	77	343	48	77	32
	Vedovi . . .	1	..	44	2	45	3	15	4	3	2
25 - 29	Celibi . . .	5	..	6 690	7	12 531	50	8 066	169	1 422	205	295	109
	Vedovi	174	2	245	22	185	30	44	10	11	9
30 - 34	Celibi . . .	2	..	1 720	10	3 902	41	4 783	137	2 629	202	655	163
	Vedovi	297	2	489	27	479	64	247	88	81	50
35 - 39	Celibi	458	..	1 253	18	1 978	77	2 010	136	1 212	186
	Vedovi	194	1	429	28	646	124	437	150	210	136
40 - 44	Celibi	152	..	409	13	796	46	1 012	97	925	124
	Vedovi . . .	1	..	111	1	317	24	579	119	543	214	295	208
45 - 49	Celibi	61	..	122	4	280	23	352	52	380	68
	Vedovi	49	2	165	10	308	58	417	139	297	156
50 - 54	Celibi	19	..	49	..	81	9	124	20	140	30
	Vedovi	27	1	89	2	149	26	219	95	199	150
55 - 59	Celibi	5	..	20	..	41	4	39	9	63	14
	Vedovi	20	..	61	1	111	18	148	47	140	82
60 - 64	Celibi	1	..	14	..	16	..	20	..	16	7
	Vedovi	13	..	42	4	73	13	67	33	73	50
65 - 69	Celibi	1	..	2	..	10	1	6	..	6	..
	Vedovi	6	..	21	1	42	9	46	9	40	22
70 e più	Celibi	1	..	1	..	3	..	3	1	2	1
	Vedovi	6	..	13	..	18	..	30	4	22	7
Età ignota	Celibi . . .	1	..	1	..	7	..	4	..	1	..	1	..
	Vedovi	1	1
Totale delle donne che sposarono	Celibi . . .	38	..	20 615	25	29 522	191	18 966	553	3 007	778	3 782	737
	Vedovi . . .	2	..	944	11	1 917	122	2 608	465	2 201	792	1 368	870

CLASSIFICATI SECONDO LE COMBINAZIONI DI ETÀ E DI STATO CIVILE DEGLI SPOSI.

DELLE DONNE																TOTALE degli uomini che sposarono		
40 - 44		45 - 49		50 - 54		55 - 59		60 - 64		65 - 69		70 e più		Ignota		Nubili	Vedove	
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove			
..	31	1	
..	
1	2	1	1	1	1	9	..	5 989	44	
..	6	..	
20	12	6	3	1	1	28	1	20 180	226	
1	1	109	12	
80	66	21	21	3	2	..	3	1	1	42	3	29 156	636	
5	3	2	4	1	667	80	
196	124	47	57	12	14	4	9	1	3	17	2	13 968	762	
18	17	1	2	1	2	..	1	1	2	1 614	255	
327	147	109	79	21	36	9	21	1	3	1	2	9	2	7 888	707	
77	70	24	27	3	8	2	3	..	5	3	1	2 025	553	
527	124	143	73	35	46	11	15	5	8	2	3	..	1	5	..	4 022	550	
161	125	53	66	11	31	3	8	..	6	1	3	4	2 077	807	
333	80	193	56	59	52	12	25	3	9	2	5	1	1	3	..	1 801	375	
205	165	83	127	23	60	6	31	1	13	1	3	2	2	1 557	766	
195	49	169	43	123	43	39	32	10	18	3	4	1	..	1	1	954	249	
162	168	106	177	39	121	12	95	6	32	2	11	..	3	1	2	1 011	883	
77	13	68	25	108	29	58	31	19	19	3	7	..	5	1	..	502	156	
133	122	93	159	72	164	28	129	17	96	8	39	..	8	3	..	834	865	
41	2	33	12	52	18	49	16	39	20	9	6	2	4	1	..	293	85	
98	75	64	99	75	169	41	153	15	158	7	89	3	31	2	2	573	376	
10	3	15	4	28	8	20	7	28	10	18	4	5	1	149	38	
54	43	34	76	44	113	27	136	23	173	7	138	2	44	346	764	
1	3	5	2	12	3	11	6	17	7	10	6	9	11	75	40	
26	10	31	38	29	57	24	79	14	125	14	133	9	103	..	3	236	559	
..	..	1	1	9	1	25	2	
..	1	1	2	2
1 808	625	811	376	454	251	214	166	124	99	49	37	18	23	125	10	84 583	3 871	
940	798	491	775	297	725	144	635	76	603	39	413	14	191	15	17	11 056	6 422	

TAVOLA VII. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO, DURANTE L'ANNO 1916.

A. Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				PROVINCIE e COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	105	129	Aquila degli Abruzzi	191	139
Cuneo	42	31	Campobasso	18	13
Novara	55	56	Chieti	40	44
Torino	154	118	..	1	Teramo	60	51	2	3
Genova	347	310	Avellino	31	35
Porto Maurizio	42	31	Benevento	23	18
Bergamo	24	25	Caserta	35	24
Brescia	92	96	Napoli	94	88	..	3
Como	21	22	Salerno	61	47
Cremona	22	21	Bari delle Puglie	82	89	..	1
Mantova	545	492	1	2	Foggia	40	44
Milano	238	313	..	1	Lecce	125	129
Pavia	17	30	Potenza	30	29	1	..
Sondrio	10	7	Catanzaro	97	56	1	..
Belluno	35	41	..	1	Cosenza	52	42
Padova	433	446	Reggio di Calabria	80	47
Rovigo	605	623	Caltanissetta	62	66
Treviso	206	189	Catania	172	154
Udine	475	366	1	..	Girgenti	42	35	..	1
Venezia	683	663	Messina	207	221	..	1
Verona	138	116	Palermo	211	219	1	2
Vicenza	119	103	Siracusa	162	127
Bologna	561	527	..	1	Trapani	23	21	2	1
Ferrara	1 530	1 429	1	..	Cagliari	237	225
Forlì	727	772	..	1	Sassari	217	274
Modena	475	485	..	1					
Parma	183	167	..	1					
Piacenza	42	37					
Ravenna	381	384	1	..					
Reggio nell'Emilia	328	299	..	1					
Arezzo	230	179	Piemonte	356	334	..	1
Firenze	551	534	2	1	Liguria	389	341
Grosseto	179	184	..	1	Lombardia	1 019	1 006	1	3
Livorno	55	60	Veneto	2 694	2 547	1	1
Lucca	193	201	Emilia	4 227	4 100	2	5
Massa e Carrara	340	343	Toscana	1 968	1 857	2	2
Pisa	298	266	Marche	937	870	1	..
Siena	119	90	Umbria	823	777
Ancona	174	166	1	..	Lazio	2 416	2 448	1	2
Ascoli Piceno	273	242	Abruzzi e Molise	309	247	2	3
Macerata	115	124	Campania	244	212	..	3
Pesaro e Urbino	375	338	Puglie	247	262	..	1
Perugia	823	777	Basilicata	30	29	1	..
Roma	2 416	2 448	1	2	Calabria	229	145	1	..
					Siellia	879	843	3	5
					Sardegna	454	499
					REGNO	17 221	16 517	15	26

Segue TAVOLA VII. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO, DURANTE L'ANNO 1916.

B. Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	8	11	Perugia	28	28
Cuneo	6	2	Roma	485	480	1	2
Novara	12	12	Aquila degli Abruzzi . .	8	6
Torino	66	56	..	1	Campobasso	6	5
Genova	134	117	Chieti	7	7
Porto Maurizio	1	2	Teramo	9	5
Bergamo	4	5	Avellino	15	15
Brescia	26	26	Benevento	9	3
Como	5	5	Caserta	4	3
Cremona	9	11	Napoli	61	63	..	3
Mantova	33	37	1	2	Salerno	22	10
Milano	197	239	Bari delle Puglie	32	41
Pavia	4	9	Foggia	5	4
Sondrio	1	2	Lecce	16	23
Belluno	3	6	Potenza	9	6
Padova	96	121	Catanzaro	17	8
Rovigo	9	16	Cosenza	9	8
Treviso	37	38	Reggio di Calabria	3	2
Udine	28	33	Caltanissetta	10	9
Venezia	78	91	Catania	76	78
Verona	43	42	Girgenti
Vicenza	21	23	Messina	63	81
Bologna	93	85	..	1	Palermo	112	109	1	1
Ferrara	342	290	Siracusa	9	3
Forlì	94	85	..	1	Trapani	6	15
Modena	59	68	..	1	Cagliari	70	74
Parma	69	49	Sassari	16	18
Piacenza	13	10	TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia .	3 831	3 292	5	13
Ravenna	166	156	1	..					
Reggio nell'Emilia	49	35					
Arezzo	17	14					
Firenze	81	62	1	1					
Grosseto	21	22					
Livorno	41	48					
Lucca	47	44					
Massa	128	136					
Pisa	37	35					
Siena	22	16					
Ancona	38	43					
Ascoli Piceno	59	57					
Macerata	3	2					
Pesaro	24	27					

TAVOLA VIII. — PARTI MULTIPLI, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1916.

PROVINCIE	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPLI	TOTALE DEI NATI DA PARTI MULTIPLI	
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi		NUMERO DEI PARTI			NUMERO DEI NATI da parti tripli					
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	2 maschi e 1 femmina e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	TOTALE	Maschi	Femmine			
																Maschi
Alessandria	132	42	37	51	116	144	260	1	1	3	3	6	..	266
Cuneo	155	55	47	51	149	157	306	1	..	1	..	5	1	6	..	312
Novara	95	42	31	22	104	86	190	190
Torino	149	51	46	52	143	155	298	298
Genova	169	62	65	37	192	136	328	3	2	6	9	15	..	343
Porto Maurizio	21	10	7	4	24	18	42	42
Bergamo	167	57	60	48	177	153	330	..	1	1	..	4	2	6	..	336
Brescia	214	75	75	57	225	189	414	2	..	3	2	13	8	21	..	435
Como	129	50	41	37	132	124	256	1	..	3	..	3	..	259
Cremona	97	25	32	37	89	99	188	1	2	4	5	9	..	197
Mantova	124	37	54	32	145	101	246	1	2	1	3	..	249
Milano	459	184	153	116	490	416	906	3	1	1	1	10	8	18	..	924
Pavia	94	41	23	27	87	95	182	3	6	3	9	..	191
Sondrio	43	17	12	14	41	45	86	86
Belluno	81	35	22	24	79	83	162	162
Padova	224	86	69	66	224	218	442	1	1	..	1	3	6	9	..	451
Rovigo	131	55	47	29	149	113	262	262
Treviso	201	66	76	58	218	182	400	1	2	1	3	..	403
Udine	291	114	93	80	300	274	574	3	1	6	6	12	..	586
Venezia	231	90	75	64	240	218	458	2	..	6	..	6	..	464
Verona	143	66	39	37	144	140	284	..	1	1	2	3	..	287
Vicenza	179	70	54	48	178	166	344	2	4	..	1	8	13	21	..	365
Bologna	199	69	71	56	211	181	392	1	..	2	..	8	1	9	..	401
Ferrara	112	49	31	32	111	113	224	224
Forlì	99	36	37	25	110	86	196	1	..	3	..	3	..	199
Modena	165	55	47	59	149	173	322	1	1	..	2	3	9	12	..	304
Parma	113	35	43	32	121	99	220	2	1	5	4	9	..	229
Piacenza	80	33	31	14	95	61	156	..	1	1	..	4	2	6	..	162
Ravenna	70	30	21	18	72	66	138	1	2	1	3	..	141
Reggio nell'Emilia	111	36	40	34	116	104	220	1	..	3	..	3	..	223
Arezzo	82	38	24	20	86	78	164	164
Firenze	255	78	95	78	268	234	502	..	4	4	8	12	..	514
Grosseto	39	18	9	12	36	42	78	78
Livorno	63	15	10	8	35	31	66	66
Lucca	63	21	23	19	67	59	126	126
Massa e Carrara	53	19	15	18	49	55	104	1	2	1	3	..	107
Pisa	68	20	25	23	70	66	136	136
Siena	62	24	18	19	60	62	122	1	2	1	3	..	125
Ancona	113	35	38	39	111	113	224	1	2	1	3	..	227
Ascoli Piceno	85	33	29	22	91	77	168	1	2	1	3	..	171
Macerata	96	39	28	29	95	97	192	192
Pesaro e Urbino	114	36	39	39	114	114	223	223
Perugia	228	92	74	61	240	214	454	1	..	3	..	3	..	457
Roma	427	168	144	113	456	394	850	1	..	1	..	5	1	6	..	856

Segue TAVOLA VIII. — PARTI MULTIPLI, PER PROVINCE, COMPARTIMENTI E PEL REGNO,
DURANTE L'ANNO 1916.

PROVINCE E COMPARTIMENTI	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPPLI TOTALE DEI PARTI MULTIPLI DA PARTI MULTIPLI		
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti tripli				
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi		Femmine	TOTALE
Aquila degli Abruzzi	126	49	33	43	115	135	250	1	..	3	..	3	..	253
Campobasso	94	34	35	24	104	82	186	1	..	3	..	3	..	189
Chieti	106	39	32	34	103	107	210	1	2	1	3	..	213
Teramo	105	38	33	34	104	106	210	210
Avellino	117	36	35	43	106	122	228	1	1	3	3	6	a) 1	238
Benevento	78	23	28	27	79	77	156	156
Caserta	236	94	88	54	270	202	472	472
Napoli	285	122	83	76	288	274	562	..	1	2	1	7	5	12	..	574
Salerno	132	55	46	29	147	113	260	1	1	2	4	6	..	266
Bari delle Puglie	300	109	106	83	321	275	596	..	1	1	..	4	2	6	..	602
Foggia	147	58	42	45	142	148	290	2	..	6	..	6	..	296
Lecce	240	91	69	77	229	245	474	..	1	1	1	4	5	9	..	483
Potenza	155	59	52	44	163	147	310	310
Catanzaro	108	34	39	34	112	102	214	..	1	1	2	3	..	217
Cosenza	101	41	30	29	101	99	200	..	1	1	2	3	..	203
Reggio di Calabria	100	37	37	25	111	87	198	1	..	3	..	3	..	201
Caltanissetta	72	25	24	22	73	69	142	..	1	1	2	3	..	145
Catania	192	73	64	53	201	179	380	1	1	3	3	6	..	386
Girgenti	108	47	32	29	111	105	216	216
Messina	140	45	41	53	127	151	278	1	2	1	3	..	281
Palermo	218	71	72	72	215	215	430	1	..	2	..	8	1	9	..	439
Siracusa	146	47	54	44	155	135	290	1	2	1	3	..	293
Trapani	114	38	30	44	98	126	224	1	1	3	3	6	..	230
Cagliari	130	47	39	42	125	131	256	2	4	2	6	..	262
Sassari	77	28	28	20	84	68	152	..	1	1	2	3	..	155

Riassunto per compartimenti.

Piemonte	531	190	161	176	512	542	1 054	1	..	2	1	8	4	12	..	1 066
Liguria	190	72	72	41	216	154	370	3	2	6	9	15	..	385
Lombardia	1 327	486	450	368	1 386	1 222	2 608	10	4	6	3	42	27	69	..	2 677
Veneto	1 481	582	475	406	1 532	1 394	2 926	7	6	2	3	26	28	54	..	2 980
Emilia	949	343	321	270	985	883	1 868	5	3	5	2	28	17	45	..	1 913
Toscana	655	233	219	197	671	627	1 298	2	4	8	10	18	..	1 316
Marche	408	143	134	129	411	401	812	2	4	2	6	..	818
Umbria	228	92	74	61	240	214	454	1	..	3	..	3	..	457
Lazio	427	168	144	113	456	394	850	1	..	1	..	5	1	6	..	856
Abruzzi e Molise	431	160	133	135	426	430	856	1	..	2	..	8	1	9	..	865
Campania	848	330	280	229	890	788	1 678	1	1	3	3	12	12	24	a) 1	1 706
Puglie	687	258	217	205	692	668	1 360	..	2	4	1	14	7	21	..	1 381
Basilicata	155	59	52	44	163	147	310	310
Calabria	309	112	106	88	324	288	612	..	2	1	..	5	4	9	..	621
Sicilia	990	346	317	317	980	980	1 960	4	2	3	1	19	11	30	..	1 990
Sardegna	207	75	67	62	209	199	408	2	1	5	4	9	..	417
REGNO	9 823	3 649	3 222	2 841	10 093	9 331	19 424	39	25	30	16	193	137	330	a) 1	19758

(a) Parto di 2 maschi e 2 femmine avvenuto nel Comune di Prata di Principato Ultra.

TAVOLA IX. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

PPOVINCIE	STATO CIVILE DEI MORTI											
	MASCHI						FEMMINE					
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	TOTALE	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	TOTALE
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su				
Alessandria	1 671	1 135	2 359	1 207	48	6 420	1 486	752	1 674	1 912	19	5 843
Cuneo	1 862	1 118	1 863	1 118	30	5 991	1 672	866	1 352	1 661	16	5 567
Novara	1 510	916	2 173	1 063	27	5 689	1 316	1 022	1 520	1 989	8	5 855
Torino	2 684	2 570	3 945	1 845	79	11 123	2 381	2 340	2 676	3 269	11	10 677
Genova	2 799	1 876	3 049	1 394	583	9 701	2 443	1 515	2 194	2 495	36	8 683
Porto Maurizio	282	238	460	292	5	1 277	258	215	351	348	2	1 174
Bergamo	4 512	809	1 506	782	11	7 620	4 150	786	1 242	1 191	15	7 384
Brescia	3 675	1 114	1 969	1 037	37	7 832	3 254	886	1 386	1 520	2	7 042
Como	2 539	838	1 827	955	13	6 172	2 367	969	1 291	1 625	11	6 263
Cremona	1 555	518	1 082	619	16	3 790	1 351	384	789	881	4	3 409
Mantova	1 132	406	964	530	19	3 051	987	267	729	785	7	2 775
Milano	7 054	2 687	5 271	2 160	126	17 298	6 237	2 267	3 273	3 932	24	15 783
Pavia	1 067	646	1 475	775	17	3 980	931	457	1 011	1 159	7	3 565
Sondrio	522	248	374	217	3	1 364	456	257	278	341	..	1 332
Belluno	1 112	375	647	289	17	2 440	980	268	514	501	1	2 264
Padova	2 452	747	1 477	618	36	5 330	2 336	525	964	1 041	33	4 899
Rovigo	1 359	272	654	341	4	2 630	1 233	214	486	603	..	2 536
Treviso	2 135	708	1 220	577	114	4 754	1 943	452	864	876	4	4 139
Udine	3 521	1 838	2 432	979	200	8 970	3 315	828	1 682	1 633	40	7 493
Venezia	2 310	781	1 281	525	22	4 919	2 092	526	835	1 018	8	4 479
Verona	1 582	1 037	1 391	634	7	4 651	1 418	543	944	1 056	..	3 961
Vicenza	3 062	1 587	1 701	762	148	7 260	2 775	768	1 315	1 102	30	5 990
Bologna	2 134	1 157	1 937	896	60	6 184	1 863	775	1 207	1 318	17	5 180
Ferrara	1 731	396	783	391	100	3 401	1 642	255	463	620	45	3 055
Forlì	1 465	447	892	414	10	3 228	1 398	336	654	674	2	3 064
Modena	1 789	532	1 065	563	13	3 962	1 575	336	776	783	2	3 472
Parma	1 111	511	928	567	10	3 127	961	320	691	749	5	2 726
Piacenza	969	463	830	447	11	2 720	795	261	596	656	1	2 309
Ravenna	664	511	766	403	7	2 351	619	286	456	598	..	1 959
Reggio nell'Emilia	1 486	551	980	445	18	3 480	1 316	293	728	599	1	2 937
Arezzo	1 307	445	906	519	13	3 190	1 163	284	785	646	13	2 841
Firenze	3 242	1 644	3 103	1 715	66	9 770	2 942	1 208	2 395	2 492	15	9 052
Grosseto	452	164	350	190	5	1 161	433	116	338	282	..	1 169
Livorno	372	325	478	219	23	1 417	345	204	280	373	1	1 203
Lucca	752	420	1 017	535	7	2 731	735	462	727	854	5	2 783

Segue TAVOLA IX. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

PROVINCIE	STATO CIVILE DEI MORTI											
	MASCHI						FEMMINE					
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	TOTALE	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	TOTALE
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su				
Massa e Carrara	1 020	277	562	355	14	2 228	905	245	532	494	9	2 185
Pisa	850	626	1 094	589	25	3 184	832	380	730	731	7	2 680
Siena	652	419	761	444	20	2 296	618	270	548	616	3	2 055
Ancona	1 303	343	937	451	31	3 085	1 170	351	720	742	7	2 990
Ascoli Piceno	1 030	325	749	425	1	2 530	1 052	340	611	607	1	2 611
Macerata	1 002	265	863	389	3	2 522	860	320	576	741	3	2 500
Pesaro e Urbino	1 203	352	802	440	3	2 800	1 191	245	662	631	5	2 734
Perugia	2 610	1 017	2 046	1 228	15	6 916	2 298	776	1 551	1 674	40	6 339
Roma	5 540	2 088	4 142	1 665	157	13 592	5 397	1 450	2 813	2 851	90	12 601
Aquila degli Abruzzi	1 563	344	1 215	779	72	3 973	1 497	360	1 022	987	53	3 869
Campobasso	1 887	280	1 316	673	6	4 162	1 677	326	1 071	1 107	18	4 199
Chieti	1 618	299	1 309	672	20	3 918	1 634	351	1 108	1 056	..	4 149
Teramo	1 220	313	902	513	27	2 975	1 121	292	772	737	16	2 938
Avellino	1 832	353	1 265	616	7	4 073	1 616	374	1 026	1 039	4	4 059
Benevento	1 178	253	890	420	..	2 741	1 055	234	749	665	..	2 703
Caserta	3 901	912	2 472	1 128	196	8 609	3 630	904	1 923	2 144	90	8 691
Napoli	7 243	2 043	4 267	1 807	313	15 673	6 865	2 155	2 863	3 129	138	15 150
Salerno	2 940	833	1 893	911	59	6 636	2 938	713	1 433	1 610	9	6 703
Bari delle Puglie	6 268	889	3 049	1 142	75	11 423	6 113	1 051	2 237	2 152	8	11 561
Foggia	3 428	432	1 636	491	6	5 993	3 354	496	1 112	1 316	..	6 278
Lecce	6 075	993	2 541	986	43	10 638	5 551	892	1 859	1 975	6	10 283
Potenza	3 090	456	1 765	734	6	6 051	2 842	512	1 303	1 666	10	6 333
Catanzaro	1 856	546	1 516	610	45	4 573	1 790	561	1 172	1 347	29	4 899
Cosenza	1 798	432	1 485	557	24	4 296	1 823	557	1 141	1 332	18	4 871
Reggio di Calabria	2 365	437	1 272	570	7	4 651	2 201	489	980	1 132	6	4 808
Caltanissetta	3 069	332	1 181	342	3	4 927	2 863	313	799	799	2	4 776
Catania	5 072	768	2 272	792	80	8 984	4 957	726	1 629	1 601	44	9 047
Girgenti	2 745	392	1 209	431	7	4 784	2 692	359	844	951	12	4 858
Messina	1 936	562	1 575	721	59	4 853	1 947	571	1 217	1 171	37	4 943
Palermo	3 726	1 055	2 666	1 016	114	8 580	3 383	950	1 923	1 897	12	8 170
Siracusa	3 663	400	1 319	442	8	5 832	3 679	466	975	973	15	6 108
Trapani	1 665	384	1 108	326	21	3 504	1 507	342	677	722	..	3 248
Cagliari	2 935	792	1 721	758	121	6 327	2 684	612	1 331	1 306	80	6 103
Sassari	1 868	505	872	373	32	3 700	1 603	437	759	725	..	3 524

Segue TAVOLA IX — MORTI, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE.

B). — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

COMPARTIMENTI	STATO CIVILE DEI MORTI												
	MASCHI						FEMMINE						
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	Totale	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	Totale	
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					
Piemonte	7 727	5 739	10 340	5 233	184	29 223	6 855	4 980	7 222	8 831	54	27 942	
Liguria	3 081	2 114	3 509	1 686	(a) 588	10 978	2 701	1 730	2 545	2 843	38	9 857	
Lombardia	22 056	7 266	14 468	7 075	242	51 107	19 733	6 273	9 993	11 484	70	47 553	
Veneto	17 533	7 345	10 803	4 725	548	40 954	16 092	4 124	7 604	7 830	116	35 766	
Emilia {	Ex Ducati (b)	5 355	2 057	3 803	2 022	52	13 289	4 647	1 210	2 791	2 787	9	11 444
	Romagne (c)	5 994	2 511	4 378	2 104	177	15 164	5 522	1 652	2 810	3 210	64	13 258
Toscana	8 647	4 320	8 271	4 566	173	25 977	7 973	3 169	6 285	6 488	53	23 968	
Marche	4 538	1 285	3 371	1 705	38	10 937	4 273	1 256	2 569	2 721	16	10 835	
Umbria	2 610	1 017	2 046	1 228	15	6 916	2 298	776	1 551	1 674	40	6 339	
Lazio	5 540	2 088	4 142	1 665	157	13 592	5 397	1 450	2 813	2 851	90	12 601	
Abruzzi e Molise	6 288	1 236	4 742	2 637	125	15 028	5 929	1 329	3 973	3 837	87	15 155	
Campania	17 094	4 394	10 787	4 882	575	37 732	16 104	4 380	7 994	8 587	241	37 306	
Puglie	15 771	2 314	7 226	2 619	124	28 054	15 018	2 439	5 208	5 443	14	28 122	
Basilicata	3 090	456	1 765	734	6	6 051	2 842	512	1 303	1 666	10	6 333	
Calabria	6 019	1 415	4 273	1 737	76	13 520	5 814	1 607	3 293	3 811	53	14 578	
Sicilia	21 876	3 893	11 930	4 073	292	41 464	21 028	3 727	8 069	8 204	122	41 150	
Sardegna	4 803	1 297	2 593	1 131	203	10 027	4 287	1 049	2 090	2 121	80	9 627	
REGNO	158 022	50 747	107 847	49 822	3 575 (a)	370 013	146 513	41 663	78 113	84 388	1 157	351 834	

(a) Compresi 273 morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi nel Comune di Spezia.

(b) Province di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.

(c) Province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	PIEMONTE								LIGURIA				LOMBARDIA					
	Alessandria		Cuneo		Novara		Torino		Genova		Porto Maurizio		Bergamo		Brescia		Como	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	902	729	1 090	881	778	614	1 444	1 134	1 376	1 135	158	131	2 652	2 273	1 902	1 536	1 427	1 214
Di 1 anno. . .	275	251	280	248	248	226	384	363	507	460	45	36	956	908	824	794	516	496
» 2 anni. . .	104	113	115	132	129	107	190	182	237	185	19	20	302	304	302	307	203	185
» 3 » . . .	91	76	88	72	89	86	155	128	150	100	10	12	145	176	189	170	101	117
» 4 » . . .	58	55	64	63	56	52	97	79	104	107	11	11	115	115	101	117	68	75
Da 0 a 4 anni.	1 430	1 224	1 637	1 396	1 300	1 085	2 270	1 886	2 374	2 047	243	210	4 170	3 776	3 318	2 924	2 315	2 087
Di 5 anni. . .	49	36	58	57	57	37	79	96	79	64	6	11	70	87	87	53	43	54
» 6 » . . .	36	33	31	32	22	27	46	66	65	68	9	3	53	50	70	57	24	35
» 7 » . . .	29	28	26	29	23	29	38	57	52	40	5	4	36	44	35	35	24	22
» 8 » . . .	21	16	29	36	22	20	51	42	56	43	3	2	43	33	30	41	29	25
» 9 » . . .	14	20	11	21	17	12	25	35	44	30	2	3	29	26	28	26	20	28
Da 5 a 9 anni.	149	138	150	175	141	125	239	296	296	245	25	23	231	246	250	212	140	164
Di 10 anni. . .	20	22	19	22	10	19	33	32	39	26	3	5	17	25	35	23	23	22
» 11 » . . .	17	27	9	27	14	13	30	37	26	22	3	2	23	17	21	22	11	23
» 12 » . . .	24	22	21	20	16	14	31	37	22	27	2	4	21	31	18	16	19	15
» 13 » . . .	15	22	15	18	12	28	34	40	21	28	2	5	26	32	17	26	17	27
» 14 » . . .	16	31	11	14	17	32	47	53	21	48	4	9	24	23	16	31	14	29
Da 10 a 14 anni	92	124	75	101	69	106	175	199	129	151	14	25	111	128	107	118	84	116
» 15 a 19 »	184	193	114	159	144	170	359	339	251	279	31	29	125	160	144	159	134	193
Di 20 anni (a).	79	43	32	35	34	31	125	78	106	71	11	7	39	36	59	40	41	34
Da 21 a 24 anni	235	153	140	117	149	135	379	295	308	276	19	27	143	140	187	148	106	147
» 20 » 24 »	314	196	172	152	183	166	504	373	414	347	30	34	182	176	246	188	147	181
» 25 » 29 »	214	185	137	146	160	165	427	390	346	332	35	31	130	185	187	182	137	166
» 30 » 34 »	208	161	153	176	159	147	384	367	321	299	30	32	113	135	162	178	115	161
» 35 » 39 »	159	154	123	162	150	148	318	330	293	257	33	39	100	182	158	168	122	172
» 40 » 44 »	137	143	141	137	155	192	303	354	339	238	32	40	132	141	195	175	152	138
» 45 » 49 »	152	163	162	159	191	163	350	364	347	286	51	37	157	148	218	138	163	141
» 50 » 54 »	224	196	203	199	222	236	468	426	456	336	60	42	172	167	227	176	213	163
» 55 » 59 »	285	276	248	231	287	294	587	509	481	422	69	55	256	227	314	274	265	258
» 60 » 64 »	446	378	395	380	360	371	730	706	541	472	85	84	349	341	375	382	365	363
» 65 » 69 »	518	452	492	429	455	519	858	871	576	585	100	79	419	387	540	460	430	462
» 70 » 74 »	646	645	672	595	597	629	1 111	1 098	743	738	123	137	472	431	581	523	508	564
» 75 » 79 »	655	576	592	498	553	625	990	1 051	649	679	141	110	290	332	486	433	472	470
» 80 » 84 »	397	426	351	298	341	461	655	720	468	553	104	113	155	167	222	228	284	292
» 85 » 89 »	163	161	133	130	132	189	256	304	289	308	59	43	42	44	91	104	95	116
» 90 » 94 »	36	37	28	28	32	58	80	70	56	86	9	9	13	6	10	11	27	30
» 95 » 99 »	7	11	1	2	5	2	8	12	12	14	1	1	..	2	..	4	2	2
Di 100 anni e più	..	2	2	1	2	..	1
Età ignota . .	4	8	12	14	3	4	51	10	(l) 319	7	2	..	1	2	1	5	2	4
TOTALE . . .	6 420	5 843	5 991	5 567	5 689	5 855	11 123	10 677	9 701	8 683	1 277	1 174	7 620	7 334	7 832	7 042	6 172	6 263

(a) Nelle statistiche degli anni precedenti, la classificazione dei morti per età e sesso è data per gruppi quinquennali a partire da 15 anni in su, e cioè, da 15 a 19, da 20 a 24, ecc. In tal modo, però, mancava la possibilità di conoscere il numero dei morti *minorenni*, ossia di coloro che avevano un'età fino a 20 anni e 365 giorni; e quindi, per potere ricavare anche questa notizia e mantenere nello stesso tempo i confronti con le statistiche degli anni precedenti, a partire dall'anno 1916, si è creduto opportuno di dare isolatamente i morti in età di 20 anni e formare un nuovo gruppo quadriennale da 21 a 24 anni, pur continuandosi a dare, come in passato, i morti del gruppo da 20 a 24 anni.

(b) Compresi 273 morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi nel comune di *Spesia*.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue LOMBARDIA										VENETO							
	Cremona		Mantova		Milano		Pavia		Sondrio		Belluno		Padova		Rovigo		Treviso	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	873	671	629	523	3 807	3 145	551	448	284	205	592	443	1 360	1 185	717	619	1 146	959
Di 1 anno . . .	303	299	240	179	1 375	1 274	171	142	104	105	182	187	489	485	292	267	405	418
» 2 anni . . .	101	127	71	66	525	504	72	69	32	45	98	76	162	217	125	150	182	161
» 3 » . . .	54	65	56	43	329	302	53	53	17	21	50	57	100	113	60	55	87	71
» 4 » . . .	51	42	30	39	244	232	48	36	11	17	41	37	67	71	47	41	60	82
Da 0 a 4 anni.	1 382	1 204	1 026	850	6 280	5 457	895	748	448	393	963	800	2 178	2 071	1 241	1 132	1 880	1 691
Di 5 anni . . .	43	41	18	30	151	150	27	41	21	14	20	35	60	58	29	12	61	43
» 6 » . . .	29	19	16	17	122	117	32	21	16	12	24	31	41	30	16	10	36	39
» 7 » . . .	17	22	14	12	103	77	26	10	7	6	23	27	24	43	15	10	28	20
» 8 » . . .	15	7	13	11	67	62	13	10	10	6	23	15	32	22	17	6	26	21
» 9 » . . .	14	9	12	9	61	59	12	9	2	4	19	11	23	21	6	11	27	18
Da 5 a 9 anni.	118	98	73	79	504	465	110	91	56	42	105	119	180	174	83	49	178	141
Di 10 anni . .	19	6	12	15	39	38	13	11	2	5	9	19	18	19	9	10	18	23
» 11 » . . .	11	11	7	14	50	57	11	17	3	3	11	9	18	19	10	9	14	19
» 12 » . . .	6	13	7	11	66	65	10	20	6	3	10	10	24	13	6	12	8	23
» 13 » . . .	8	10	4	10	46	66	14	26	4	9	7	12	14	14	6	9	14	23
» 14 » . . .	11	9	3	8	69	89	14	18	3	1	7	11	20	26	4	12	23	20
Da 10 a 14 anni	55	49	33	58	270	315	62	92	18	21	44	61	94	91	35	52	77	111
» 15 » 19 »	88	78	80	56	453	569	88	101	32	31	66	59	137	141	66	59	115	126
Di 20 anni (a).	34	16	28	20	221	136	30	26	6	6	30	11	59	32	13	26	68	17
Da 21 a 24 anni	73	79	66	65	601	443	132	78	25	25	67	46	191	117	49	49	161	34
» 20 » 24 »	112	86	94	85	822	579	162	104	31	31	97	57	250	149	62	75	229	101
» 25 » 29 »	94	68	71	78	669	530	111	115	24	29	90	60	178	132	63	61	154	107
» 30 » 34 »	87	90	65	71	560	469	93	106	31	43	69	58	133	111	43	51	121	101
» 35 » 39 »	63	66	51	54	416	411	90	85	33	31	54	58	100	107	38	56	87	99
» 40 » 44 »	56	60	55	66	478	372	87	94	26	50	56	50	125	99	30	34	89	85
» 45 » 49 »	84	89	72	79	457	403	115	116	44	39	55	50	123	97	54	34	103	94
» 50 » 54 »	111	123	123	81	618	492	143	96	55	46	75	54	144	106	58	51	114	101
» 55 » 59 »	126	104	107	103	778	627	189	140	46	44	87	66	151	124	67	43	157	111
» 60 » 64 »	209	184	168	140	963	878	245	228	83	67	83	99	216	176	84	82	210	149
» 65 » 69 »	278	277	219	205	1 110	1 059	326	301	79	96	123	137	276	278	131	117	240	202
» 70 » 74 »	379	319	292	270	1 278	1 286	428	361	110	133	147	180	378	325	206	205	311	275
» 75 » 79 »	308	298	271	241	919	1 059	441	379	113	111	145	173	354	370	175	217	307	291
» 80 » 84 »	180	152	179	168	520	565	248	276	80	80	100	123	212	224	137	142	234	223
» 85 » 89 »	51	54	58	74	158	200	112	106	44	36	62	46	75	93	51	64	108	96
» 90 » 94 »	5	7	12	12	24	41	28	23	11	7	18	12	23	26	5	8	34	23
» 95 » 99 »	2	1	1	2	5	5	3	2	3	1	1	4	6	5
Di 100 anni e più	1	1	1	..	1	1
Età ignota . .	2	2	1	3	16	1	3	1	..	2	..	1	..	5	1
TOTALE . .	3 790	3 409	3 051	2 775	17 298	15 783	3 980	3 565	1 364	1 332	2 440	2 264	5 330	4 899	2 630	2 536	4 754	4 139

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue VENETO								EMILIA									
	Udine		Venezia		Verona		Vicenza		Bologna		Ferrara		Forlì		Modena		Parma	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno . . .	1 959	1 663	1 260	1 065	827	677	1 597	1 351	1 126	889	852	758	873	754	1 060	874	683	531
Di 1 anno . . .	650	683	484	474	314	322	695	659	493	473	443	468	307	320	350	329	177	206
» 2 anni . . .	254	269	198	179	142	115	253	238	176	160	167	158	112	99	132	126	87	72
» 3 » . . .	129	162	94	97	61	71	123	125	86	76	77	84	44	55	89	52	29	37
» 4 » . . .	98	115	53	56	55	48	98	88	58	57	45	36	28	29	34	45	35	32
Da 0 a 4 anni . . .	3 090	2 892	2 089	1 871	1 399	1 233	2 771	2 461	1 939	1 655	1 584	1 504	1 364	1 257	1 665	1 426	1 011	878
Di 5 anni . . .	83	88	43	37	42	29	46	67	40	38	35	41	13	26	30	31	27	17
» 6 » . . .	59	61	28	21	30	28	39	42	38	27	20	17	19	18	25	24	16	9
» 7 » . . .	49	41	33	25	15	20	44	33	26	29	14	12	18	14	12	22	8	9
» 8 » . . .	44	38	17	24	14	18	29	23	16	13	13	14	8	17	9	16	7	8
» 9 » . . .	44	22	21	20	20	14	28	39	21	19	12	7	16	10	13	13	8	8
Da 5 a 9 anni . . .	279	250	142	127	121	109	186	204	141	128	94	91	74	85	89	106	66	51
Di 10 anni . . .	36	41	18	11	15	10	14	22	11	18	9	6	10	11	9	5	6	7
» 11 » . . .	30	37	28	16	7	18	18	15	16	14	12	6	3	10	6	8	5	5
» 12 » . . .	34	21	12	20	11	12	27	32	8	15	13	12	8	10	8	4	6	7
» 13 » . . .	24	39	12	30	16	8	23	14	12	17	9	7	2	12	8	14	10	7
» 14 » . . .	28	35	9	17	13	28	23	27	7	18	10	16	4	13	4	12	7	6
Da 10 a 14 anni . . .	152	173	79	94	62	76	105	110	54	82	53	47	27	56	35	43	34	32
» 15 » 19 » . . .	233	190	110	124	134	103	199	206	159	156	77	55	80	60	80	95	66	64
Di 20 anni (a) . . .	240	44	51	22	104	28	261	36	88	44	33	16	24	16	40	16	37	14
Da 21 a 24 anni . . .	634	173	192	93	250	86	478	130	244	114	72	66	68	68	121	72	91	43
» 20 » 24 » . . .	874	217	243	115	354	114	739	216	332	158	105	82	92	84	161	88	123	57
» 25 » 29 » . . .	564	223	185	103	234	112	427	213	253	142	65	58	80	87	112	92	81	73
» 30 » 31 » . . .	394	207	125	103	168	87	308	191	213	133	64	44	86	90	95	82	63	74
» 35 » 39 » . . .	217	203	114	84	125	98	160	161	115	139	50	43	57	56	66	70	64	63
» 40 » 44 » . . .	163	147	105	89	104	103	129	146	112	118	46	48	41	66	60	64	66	63
» 45 » 49 » . . .	184	146	102	94	115	99	143	125	149	140	52	46	67	50	53	84	53	65
» 50 » 54 » . . .	223	178	151	122	138	126	143	139	245	160	66	52	85	69	97	91	89	96
» 55 » 59 » . . .	253	208	167	153	137	152	180	169	266	156	107	70	112	94	131	110	124	112
» 60 » 64 » . . .	325	316	222	162	227	194	225	211	346	261	125	95	166	155	183	151	147	141
» 65 » 69 » . . .	376	423	265	196	260	266	310	313	491	411	169	144	205	156	267	185	244	193
» 70 » 74 » . . .	455	526	315	330	365	378	375	398	524	464	248	219	248	227	316	290	311	248
» 75 » 79 » . . .	486	538	269	323	363	356	374	381	459	441	242	209	227	234	270	248	264	236
» 80 » 84 » . . .	424	402	159	245	224	243	289	229	272	259	128	128	143	160	196	162	208	185
» 85 » 89 » . . .	209	208	56	105	94	77	121	85	95	104	40	67	61	61	70	65	80	74
» 90 » 94 » . . .	51	43	20	33	24	34	38	29	16	25	5	12	11	15	14	17	21	16
» 95 » 99 » . . .	7	6	..	1	..	1	1	1	2	4	1	..	2	..	1	2	2	1
Di 100 anni più	1	1
Età ignota . . .	11	2	1	..	3	..	37	2	..	11	80	41	..	2	1	1
TOTALE . . .	8 970	7 498	4 919	4 479	4 651	3 961	7 260	5 990	6 184	5 180	3 401	3 055	3 228	3 064	3 962	3 472	3 127	2 726

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.

A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue EMILIA						TOSCANA											
	Piacenza		Ravenna		Reggio nell'Emilia		Arezzo		Firenze		Grosseto		Livorno		Lucca		Massa e Carrara	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	585	430	394	342	908	716	663	530	1 652	1 234	256	209	159	127	348	307	420	375
Di 1 anno. . .	152	150	142	131	289	300	306	326	737	844	90	90	95	105	154	169	225	182
» 2 anni . . .	57	52	34	42	104	105	119	107	266	249	34	42	38	29	75	75	102	91
» 3 » . . .	40	35	16	19	44	53	68	58	141	164	15	16	24	19	39	33	47	66
» 4 » . . .	28	26	10	16	32	32	42	25	88	94	11	14	9	13	29	31	42	40
Da 9 a 4 anni.	862	693	596	550	1 377	1 206	1 198	1 046	2 884	2 585	406	371	325	293	645	615	836	754
Di 5 anni . . .	21	24	7	15	22	19	27	24	63	67	6	8	8	5	24	12	30	36
» 6 » . . .	18	10	7	6	22	19	12	21	51	53	7	3	5	8	16	15	29	29
» 7 » . . .	17	19	8	6	9	9	12	12	51	35	10	10	7	7	6	16	30	18
» 8 » . . .	8	4	12	4	9	14	6	9	35	37	5	8	4	5	11	15	24	17
» 9 » . . .	3	2	6	10	12	8	10	9	28	31	3	4	3	3	6	13	13	9
Da 5 a 9 anni.	67	59	40	41	74	69	67	75	228	223	31	33	27	28	63	71	126	109
Di 10 anni . .	11	12	6	6	4	7	10	14	24	26	4	6	5	7	9	9	12	8
» 11 » . . .	7	7	9	9	7	9	6	9	27	26	4	4	7	4	8	7	9	7
» 12 » . . .	6	6	5	5	9	11	10	4	32	25	1	7	3	3	10	10	15	9
» 13 » . . .	7	6	4	4	6	7	6	7	16	26	3	3	3	9	8	11	9	9
» 14 » . . .	9	12	4	4	9	7	10	8	31	31	3	9	2	10	8	15	11	9
Da 10 a 14 anni	40	43	28	28	35	41	42	42	130	134	15	29	20	24	44	49	58	42
» 15 » 19 »	62	57	47	48	78	63	56	58	224	277	38	42	32	42	73	77	49	52
Di 20 anni (a).	28	7	20	14	26	18	31	16	103	58	4	7	39	11	18	15	12	4
Da 21 a 24 anni	74	49	110	15	90	45	60	69	259	229	22	31	71	31	55	70	54	59
» 20 » 24 »	102	56	130	59	116	68	91	85	332	287	26	38	110	42	73	85	66	68
» 25 » 29 »	75	63	113	60	91	82	65	68	304	301	28	43	71	38	62	74	51	48
» 30 » 34 »	70	61	90	54	97	89	60	65	252	256	21	45	55	34	66	61	33	56
» 35 » 39 »	62	55	67	31	57	69	49	69	181	230	25	40	46	29	71	77	33	55
» 40 » 44 »	45	65	52	44	65	74	52	75	221	230	33	30	38	30	51	57	34	48
» 45 » 49 »	65	58	73	45	71	70	61	45	223	255	32	28	42	31	71	70	44	51
» 50 » 54 »	88	67	76	58	118	82	78	73	325	316	55	32	64	38	71	68	60	60
» 55 » 59 »	94	86	94	75	126	108	117	85	408	320	45	52	72	42	107	102	70	70
» 60 » 64 »	155	123	138	120	205	148	152	160	496	506	76	46	52	64	147	172	89	113
» 65 » 69 »	184	175	183	157	235	190	224	221	749	693	94	82	109	81	212	226	123	134
» 70 » 74 »	277	246	231	193	277	210	298	246	966	849	81	76	118	115	299	260	150	150
» 75 » 79 »	237	190	183	157	217	181	243	217	856	733	73	84	106	109	258	310	179	155
» 80 » 84 »	160	152	129	151	164	131	207	127	632	542	53	61	80	100	262	247	131	145
» 85 » 89 »	55	52	59	71	63	46	94	48	262	240	24	31	41	47	123	129	64	52
» 90 » 94 »	14	7	18	14	13	13	18	21	59	60	..	4	7	14	37	21	20	18
» 95 » 99 »	..	1	2	3	1	1	7	1	7	14	..	2	1	1	5	8	..	1
Di 100 annie più	1	..	1	1	1	2
Età ignota . .	6	..	2	11	13	5	..	1	1	1	2	12	9
TOTALE . . .	2 720	2 309	2 351	1 959	3 430	2 937	3 190	2 841	9 770	9 052	1 161	1 169	1 417	1 203	2 731	2 733	2 228	2 185

a) Veggasi la nota (a) a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETA E IL SESSO.

A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue TOSCANA				MARCHE								UMBRIA		LAZIO		ABRUZZI e MOLISE	
	Pisa		Siena		Ancona		Ascoli Piceno		Macerata		Pesaro e Urbino		Perugia		Roma		Aquila	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	400	364	356	303	646	560	529	473	509	417	694	702	1 424	1 156	2 390	2 187	862	751
Di 1 anno. . .	180	109	149	139	353	294	260	274	264	200	258	261	525	514	1 342	1 212	280	313
» 2 anni. . .	89	61	42	62	114	150	84	125	78	67	99	87	208	203	574	675	107	128
» 3 »	43	43	21	24	53	51	45	58	32	31	43	39	114	102	357	394	64	79
» 4 »	23	35	17	17	32	35	22	24	20	21	24	19	70	66	224	223	63	48
Da 0 a 4 anni.	735	702	585	545	1 108	1 060	946	954	913	796	1 118	1 108	2 341	2 041	4 874	4 601	1 384	1 319
Di 5 anni. . .	15	24	15	11	19	21	22	14	17	13	16	15	48	41	157	139	36	31
» 6 »	13	20	9	9	8	24	13	18	12	11	8	18	38	31	112	99	28	20
» 7 »	13	16	7	8	13	10	7	9	11	9	11	9	32	36	76	89	19	26
» 8 »	13	10	5	6	7	9	4	9	11	6	13	7	26	24	65	54	18	17
» 9 »	11	11	6	12	18	8	5	11	11	5	5	4	17	22	62	64	19	15
Da 5 a 9 anni.	75	81	32	47	65	72	51	61	62	44	53	53	162	157	472	445	120	109
Di 10 anni . .	8	8	11	7	12	4	10	6	5	4	5	5	21	22	46	58	13	17
» 11 »	12	7	4	5	6	11	4	12	8	4	9	3	21	19	36	48	15	14
» 12 »	9	12	2	6	9	9	6	7	2	5	6	8	23	17	38	49	14	15
» 13 »	13	13	3	2	7	9	4	9	7	4	9	5	13	20	28	46	9	12
» 14 »	8	9	5	7	6	5	9	3	5	3	5	0	30	22	33	60	8	11
Da 10 a 14 anni	50	49	25	27	40	38	33	37	27	20	32	30	108	100	181	261	59	69
» 15 a 19 »	85	80	54	68	64	73	46	46	31	44	55	44	141	155	331	299	70	105
Di 20 anni (a)	11	21	23	12	29	12	18	8	29	11	8	13	30	33	135	54	19	16
Da 21 a 24 anni	103	67	55	54	65	69	42	41	35	37	46	57	110	139	317	262	53	75
» 20 a 24 »	144	88	78	66	94	81	61	49	64	48	54	70	170	172	452	309	72	91
» 25 a 29 »	118	69	65	60	62	73	38	56	45	41	59	62	140	179	372	343	70	89
» 30 a 34 »	91	65	59	67	33	71	31	53	43	46	64	64	148	159	300	297	59	93
» 35 a 39 »	80	88	43	45	90	51	34	51	29	49	29	64	113	131	230	286	42	69
» 40 a 44 »	79	71	42	48	51	69	39	38	22	35	50	53	127	139	297	306	69	86
» 45 a 49 »	102	63	61	49	70	60	56	30	44	49	57	51	139	141	433	310	57	78
» 50 a 54 »	115	75	91	77	90	80	65	67	53	49	68	85	187	169	536	451	87	106
» 55 a 59 »	134	113	79	93	111	121	82	82	93	89	105	104	223	210	700	474	146	115
» 60 a 64 »	188	156	139	145	155	133	111	123	123	140	134	125	364	338	888	667	228	197
» 65 a 69 »	236	206	216	166	230	222	181	211	219	213	193	188	514	462	930	818	276	274
» 70 a 74 »	309	232	277	294	248	300	234	229	255	270	269	219	661	648	999	948	386	357
» 75 a 79 »	313	244	188	169	247	227	237	257	223	255	212	207	660	539	818	791	339	302
» 80 a 84 »	201	183	159	113	160	176	194	178	163	219	177	139	454	384	519	547	394	242
» 85 a 89 »	92	85	63	50	59	69	81	63	40	76	56	46	254	154	196	223	122	100
» 90 a 94 »	27	17	12	11	16	13	16	17	28	15	12	15	52	44	92	68	29	17
» 95 a 99 »	4	4	..	3	..	1	3	3	3	2	2	3	11	13	34	13	2	4
Di 100 anni e più	1	1	3	..	2	1	1
Età ignota . .	6	6	18	3	3	1	2	..	1	3	1	16	15	45	54	51
TOTALE . . .	3 184	2 689	2 266	2 065	3 085	2 990	2 530	2 611	2 622	2 500	2 890	2 734	8 918	6 339	13592	12601	3 973	3 269

(a) Veggasi la nota (a) a pagina 29

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue ABRUZZI e MOLISE						CAMPANIA										PUGLIE	
	Campobasso		Chieti		Teramo		Avellino		Benevento		Caserta		Napoli		Salerno		Bari	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	908	764	877	809	644	532	931	775	563	496	1 751	1 484	3 138	2 845	1 359	1 278	2 866	2 600
Di 1 anno. . .	411	336	309	368	272	247	351	336	244	234	813	853	1 740	1 584	643	642	1 683	1 526
» 2 anni . . .	149	166	117	125	92	112	183	151	124	95	433	396	807	788	298	332	610	670
» 3 »	117	104	72	85	59	56	86	86	70	50	248	255	497	515	186	173	326	341
» 4 »	67	79	55	45	34	40	57	47	30	49	128	158	266	305	108	140	220	239
Da 0 a 4 anni.	1 652	1 449	1 430	1 432	1 101	987	1 608	1 395	1 031	924	3 373	3 151	6 448	6 037	2 594	2 565	5 705	5 376
Di 5 anni . . .	48	44	30	31	19	34	39	38	21	33	108	104	203	220	84	84	119	142
» 6 »	40	49	32	32	16	19	35	40	21	21	86	69	155	137	46	68	85	121
» 7 »	23	24	20	29	25	15	35	23	13	20	68	50	88	76	37	49	70	83
» 8 »	42	24	20	15	10	13	26	19	19	8	55	49	75	68	34	32	54	79
» 9 »	18	13	24	18	9	7	15	22	9	13	45	47	48	58	32	30	58	60
Da 5 a 9 anni.	171	154	126	125	79	88	150	145	83	95	362	319	571	559	233	263	386	485
Di 10 anni . .	12	21	21	22	11	8	12	11	17	3	39	30	48	62	26	24	38	51
» 11 »	9	13	11	11	11	6	11	21	12	8	34	29	43	35	22	26	36	56
» 12 »	17	17	9	13	6	0	16	15	18	8	32	31	37	63	22	20	36	64
» 13 »	9	10	8	17	8	9	16	14	9	9	33	30	45	56	21	16	33	41
» 14 »	17	13	13	14	4	13	19	15	8	8	28	40	51	53	22	24	34	40
Da 10 a 14 anni	64	74	62	77	40	46	74	76	64	36	168	160	224	269	113	110	177	252
» 15 a 19 »	94	94	89	101	51	59	99	94	60	55	222	194	409	395	173	134	252	300
Di 20 anni (a).	17	23	20	15	11	13	22	16	17	14	74	30	107	78	37	57	56	
Da 21 a 24 anni	41	84	56	69	45	55	50	68	32	55	173	173	312	302	166	118	162	196
» 20 a 24 »	58	107	76	84	56	68	72	84	49	69	247	203	419	380	244	155	219	252
» 25 » 29 »	61	80	47	90	44	65	54	83	32	46	174	152	349	356	142	130	169	276
» 30 » 34 »	37	77	53	89	31	52	49	68	28	51	143	161	325	335	110	150	157	221
» 35 » 39 »	57	79	51	64	44	66	33	64	30	45	110	131	297	315	91	102	140	215
» 40 » 44 »	62	75	52	65	39	64	43	68	50	58	150	163	370	322	110	126	178	187
» 45 » 49 »	66	70	62	79	34	42	57	64	47	40	179	139	428	310	112	88	208	175
» 50 » 54 »	87	87	76	87	71	55	69	86	52	75	231	224	533	469	139	135	251	252
» 55 » 59 »	131	148	124	128	98	82	121	110	71	65	246	275	579	484	186	178	370	285
» 60 » 64 »	206	229	175	198	125	147	198	173	128	168	407	393	766	690	259	308	458	440
» 65 » 69 »	281	321	282	275	152	158	265	267	178	193	501	534	808	788	357	327	558	505
» 70 » 74 »	355	383	361	367	256	281	373	429	276	275	700	792	1 084	1 038	502	547	754	713
» 75 » 79 »	333	342	338	409	311	282	307	336	217	206	584	690	902	923	459	497	695	728
» 80 » 84 »	290	269	319	335	269	246	303	323	224	182	495	597	676	773	450	531	478	575
» 85 » 89 »	119	119	143	105	118	101	141	133	93	95	199	273	294	392	254	249	205	240
» 90 » 94 »	29	27	47	34	40	30	42	56	25	18	59	67	117	164	84	88	53	68
» 95 » 99 »	5	5	5	4	4	4	4	3	3	7	10	20	18	35	6	18	7	14
Di 100 anni e più	1	1	1	2	1	9	1	1	1	2
Età ignota . .	4	10	12	15	5	2	50	46	55	57	17	1	2	..
TOTALE . . .	4 162	4 199	3 918	4 149	2 975	2 938	4 073	4 059	2 741	2 703	8 609	8 691	15 673	15 150	6 636	6 703	11423	11561

(a) Veggasi nota (a) a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei-morti	Segue PUGLIE				BASILICATA		CALABRIE						SICILIA					
	Foggia		Lecce		Potenza		Catanzaro		Cosenza		Reggio		Caltanis- setta		Catania		Girgenti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	1 575	1 467	2 634	2 155	1 394	1 112	1 054	871	823	800	1 147	1 053	1 397	1 230	2 509	2 367	1 295	207
Di 1 anno. . .	798	835	1 704	1 625	733	746	286	318	342	300	481	448	886	800	1 279	1 252	722	709
» 2 anni . . .	363	393	686	672	313	315	144	150	133	208	206	187	334	345	491	519	251	302
» 3 » . . .	199	175	364	331	166	154	95	127	96	119	147	117	146	157	266	259	154	143
» 4 » . . .	117	101	178	195	108	117	54	63	50	78	90	107	102	91	151	141	92	86
Da 0 a 4 anni.	3 052	2 971	5 566	4 978	2 714	2 444	1 633	1 529	1 494	1 505	2 071	1 912	2 865	2 623	4 696	4 538	2 514	2 447
Di 5 anni . . .	72	90	119	118	79	90	44	49	70	55	72	69	56	61	79	109	52	38
» 6 » . . .	68	61	79	105	56	70	36	44	42	40	50	43	34	41	55	62	34	29
» 7 » . . .	40	40	74	70	43	46	29	43	30	39	33	39	28	32	46	54	29	28
» 8 » . . .	54	30	45	44	36	41	17	25	29	31	38	44	15	20	37	44	29	27
» 9 » . . .	29	24	40	49	36	37	15	19	26	42	16	18	20	8	40	32	13	28
Da 5 a 9 anni.	263	245	357	386	250	284	141	180	197	207	214	213	153	162	257	301	157	150
Di 10 anni . .	31	36	40	41	29	21	19	13	29	21	16	12	10	14	19	17	16	26
» 11 » . . .	21	24	25	57	34	26	15	20	18	18	13	20	21	12	24	17	14	16
» 12 » . . .	25	24	30	29	20	23	20	16	22	19	15	15	6	17	29	19	10	15
» 13 » . . .	21	30	22	25	17	26	18	12	18	22	16	16	4	13	34	27	16	13
» 14 » . . .	15	24	35	35	26	18	10	20	20	31	20	13	10	22	13	38	18	25
Da 10 a 14 anni	113	138	152	187	126	114	82	81	107	111	80	76	51	78	119	118	74	95
» 15 a 19 »	120	148	185	223	145	138	106	135	116	124	99	95	63	80	158	197	101	107
Di 20 anni (a).	20	33	59	39	40	17	23	31	24	25	34	17	21	21	41	45	16	19
Da 21 a 24 anni	75	106	206	185	79	114	109	88	80	94	86	86	50	66	118	155	71	70
» 20 » 24 »	95	139	265	224	119	131	132	119	104	119	120	103	71	87	159	200	87	89
» 25 » 29 »	73	121	190	229	66	131	87	118	70	130	57	92	56	74	130	167	45	74
» 30 » 34 »	111	109	132	216	53	100	85	116	57	112	66	90	64	89	135	154	54	93
» 35 » 39 »	94	115	186	164	68	114	70	102	48	83	54	85	63	63	125	151	53	67
» 40 » 44 »	115	101	197	173	80	114	70	102	73	83	69	83	86	86	168	182	73	86
» 45 » 49 »	129	73	197	151	115	95	108	103	70	82	72	88	64	59	146	118	82	63
» 50 » 54 »	195	140	227	200	154	118	140	141	94	115	94	96	113	104	254	195	110	103
» 55 » 59 »	216	215	258	218	200	195	181	178	130	170	128	127	142	121	283	217	129	102
» 60 » 64 »	280	255	393	335	283	335	275	290	220	276	191	200	199	185	409	368	211	218
» 65 » 69 »	311	340	431	386	335	381	266	286	241	349	203	244	218	175	418	437	257	233
» 70 » 74 »	317	385	555	639	419	573	370	460	362	437	310	396	259	280	467	549	303	324
» 75 » 79 »	250	360	584	642	381	462	324	369	357	364	337	350	210	224	484	497	259	278
» 80 » 84 »	180	264	470	593	340	397	289	353	343	276	300	319	154	193	340	396	186	292
» 85 » 89 »	63	125	219	248	150	155	132	143	143	261	126	151	76	60	177	177	70	93
» 90 » 94 »	14	28	61	75	44	42	46	64	61	56	52	34	15	19	50	62	11	23
» 95 » 99 »	1	3	9	12	7	9	8	11	9	9	17	50	2	9	8	22	6	3
Di 100 anni più	..	2	..	1	1	1	..	1	..	2	2	..
Età ignota . .	1	1	4	3	1	1	28	18	..	1	..	2	1	..	1	1
TOTALE . . .	5 993	6 278	10 638	10 283	6 051	6 333	4 573	4 899	4 286	4 871	4 651	4 808	4 927	4 776	8 984	9 047	4 784	4 858

(a) Veggasi la nota (a) a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue SICILIA								SARDEGNA			
	Messina		Palermo		Siracusa		Trapani		Cagliari		Sassari	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	991	991	1 640	1 394	1 643	1 572	750	674	1 187	1 077	718	564
Di 1 anno. . .	42	441	874	813	878	906	373	325	657	554	473	362
» 2 » . . .	184	175	378	350	392	408	157	142	340	310	222	192
» 3 » . . .	89	74	233	221	211	239	117	108	183	163	106	113
» 4 » . . .	64	68	145	112	156	144	66	51	119	110	80	70
Da 0 a 4 anni.	1 740	1 749	3 270	2 890	3 280	3 269	1 463	1 300	2 486	2 214	1 599	1 301
Di 5 anni. . .	37	45	102	136	110	100	39	44	93	75	47	51
» 6 » . . .	31	39	86	62	68	75	38	34	72	77	42	62
» 7 » . . .	23	28	50	53	47	58	27	17	56	61	31	31
» 8 » . . .	23	19	43	31	33	41	16	16	52	57	27	26
» 9 » . . .	10	13	33	44	38	35	13	15	31	35	19	27
Da 5 a 9 anni.	124	144	319	326	296	309	133	126	304	305	166	197
Di 10 anni . .	17	11	39	39	25	25	17	22	30	44	26	24
» 11 » . . .	7	8	21	26	16	21	19	16	29	37	19	21
» 12 » . . .	18	9	23	40	20	24	13	13	31	23	26	16
» 13 » . . .	16	17	35	26	12	16	11	17	23	29	13	15
» 14 » . . .	14	9	19	36	14	15	9	13	32	32	19	29
Da 10 a 14 anni	72	54	137	167	87	101	69	81	145	165	103	105
» 15 a 19 »	115	124	205	253	97	111	85	97	117	140	93	115
Di 20 anni (a).	32	17	64	43	25	20	29	23	33	44	20	23
Da 21 a 24 anni	93	114	198	186	65	120	73	70	142	151	106	122
» 20 » 24 »	125	131	262	229	90	140	102	93	175	195	126	145
» 25 » 29 »	93	119	223	185	54	100	78	69	146	193	97	100
» 30 » 34 »	84	98	185	204	70	121	86	65	131	175	95	107
» 35 » 39 »	89	118	160	152	80	88	51	67	156	195	77	100
» 40 » 44 »	116	130	192	173	100	81	92	77	166	154	79	95
» 45 » 49 »	132	92	186	170	114	81	75	56	160	102	106	83
» 50 » 54 »	157	143	224	207	152	115	94	68	202	168	108	94
» 55 » 59 »	155	159	310	286	160	142	116	93	250	191	120	89
» 60 » 64 »	245	246	434	409	243	207	192	145	326	262	149	146
» 65 » 69 »	273	277	497	466	224	257	187	158	340	303	158	175
» 70 » 74 »	357	410	756	706	274	337	228	229	394	412	196	202
» 75 » 79 »	356	327	557	550	243	303	205	189	375	366	164	166
» 80 » 84 »	338	350	396	472	162	224	160	204	247	301	145	187
» 85 » 89 »	185	170	187	225	83	92	69	82	119	126	92	80
» 90 » 94 »	75	70	53	71	20	26	11	43	32	36	17	28
» 95 » 99 »	18	25	18	19	2	3	4	6	4	15	7	8
Di 100 anni e più	4	4	1	5	2	2	1	1
Età ignota	3	8	5	1	1	2	..	52	79	2	..
TOTALE . . .	4 853	4 943	8 580	8 170	5 832	6 108	3 504	3 248	6 327	6 103	3 700	3 524

(a) Veggasi la nota (a) a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETA E IL SESSO.

B). — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ANNI DI ETA' dei morti	PIEMONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO		EMILIA				TOSCANA		MARCHE		UMBRIA	
									Ex Ducati (a)		Romagne (b)							
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno . . .	4 214	3 358	1 534	1 266	12 125	10 015	9 458	7 962	3 236	2 551	3 245	3 743	4 254	3 449	2 388	2 152	1 424	1 156
Di 1 anno . . .	1 187	1 088	552	496	4 489	4 197	3 511	3 495	968	985	1 385	1 392	1 936	2 054	1 141	1 059	525	514
» 2 anni . . .	538	534	256	205	1 608	1 607	1 414	1 405	380	355	489	459	765	716	375	429	208	203
» 3 » . . .	423	362	160	172	944	947	709	751	202	177	223	234	398	423	173	179	114	102
» 4 » . . .	275	249	115	118	668	673	519	538	129	135	141	138	261	269	98	99	70	66
Da 0 a 4 anni . . .	6 637	5 591	2 617	2 257	19 834	17 439	15 611	14 151	4 915	4 203	5 483	4 966	7 614	6 911	4 175	3 918	2 341	2 041
Di 5 anni . . .	238	226	85	75	460	470	384	369	100	91	95	120	188	187	74	63	48	44
» 6 » . . .	135	163	74	71	362	334	269	262	81	62	84	68	142	158	41	71	38	31
» 7 » . . .	116	143	57	44	262	228	231	219	46	59	66	61	136	122	42	37	32	36
» 8 » . . .	123	114	59	45	220	195	202	167	33	42	49	48	103	107	35	31	26	24
» 9 » . . .	67	88	46	33	178	170	188	156	36	31	55	46	80	92	39	28	17	22
Da 5 a 9 anni . . .	679	734	321	268	1 482	1 397	1 274	1 173	296	285	349	343	649	666	231	230	161	157
Di 10 anni . . .	82	95	42	31	160	145	137	155	30	31	36	41	83	85	30	19	21	22
» 11 » . . .	70	104	29	24	137	164	136	142	25	29	40	39	77	69	27	30	21	19
» 12 » . . .	92	93	24	31	153	174	132	143	29	28	34	42	82	76	23	29	23	17
» 13 » . . .	76	108	23	33	136	206	116	152	31	34	27	40	64	68	27	27	13	20
» 14 » . . .	91	130	25	57	154	208	127	176	29	37	25	51	78	98	25	20	30	22
Da 10 a 14 anni . . .	411	530	143	176	740	897	648	768	144	159	162	213	384	396	132	125	108	100
» 15 a 19 » . . .	801	861	282	308	1 144	1 347	1 090	1 008	286	279	363	319	611	696	196	207	141	155
Di 20 anni (c) . . .	270	187	117	78	458	314	326	216	131	55	165	90	271	144	84	44	30	33
Da 21 » 24 » . . .	903	700	327	303	1 338	1 116	2 022	828	376	209	494	293	679	610	189	204	140	139
« 20 « 24 » . . .	1173	887	444	381	1 796	1 480	2 848	1 044	507	264	659	383	950	754	273	248	170	172
» 25 » 29 » . . .	938	886	381	363	1 423	1 353	1 895	1 011	359	310	511	347	764	701	210	233	146	173
» 30 » 34 » . . .	904	851	351	331	1 226	1 253	1 361	909	325	306	453	326	637	652	191	234	148	159
» 35 » 39 » . . .	750	794	326	296	1 033	1 169	895	866	249	260	289	269	537	633	152	215	113	131
» 40 » 44 » . . .	736	826	371	278	1 181	1 116	801	753	236	266	251	276	550	589	153	195	127	130
» 45 » 49 » . . .	855	849	398	323	1 310	1 153	879	739	247	277	341	281	636	592	227	190	139	141
» 50 » 54 » . . .	1 117	1 057	516	378	1 662	1 344	1 046	877	392	336	472	339	850	739	276	281	187	169
» 55 » 59 » . . .	1 407	1 310	550	477	2 081	1 777	1 199	1 026	475	416	579	425	1 032	877	394	396	223	210
» 60 » 64 » . . .	1 931	1 835	626	556	2 757	2 583	1 592	1 389	690	563	775	631	1 339	1 362	523	526	364	338
» 65 » 69 » . . .	2 323	2 271	676	664	3 401	3 247	1 981	1 930	930	743	1 048	865	1 963	1 809	823	834	514	462
» 70 » 74 » . . .	3 026	2 967	866	875	4 048	3 887	2 552	2 617	1 181	994	1 251	1 103	2 498	2 132	1 006	1 018	661	648
» 75 » 79 » . . .	2 790	2 750	790	789	3 300	3 323	2 473	2 654	988	855	1 111	1 041	2 216	2 021	919	946	600	539
» 80 » 84 » . . .	1 744	1 899	572	626	1 868	1 928	1 779	1 831	728	630	672	698	1 715	1 518	694	712	454	384
» 85 » 89 » . . .	734	784	348	351	651	734	776	774	268	237	255	303	763	682	276	254	254	154
» 90 » 94 » . . .	176	193	65	95	130	137	213	213	62	53	50	66	180	166	72	60	52	44
» 95 » 99 » . . .	21	27	13	15	13	18	18	19	4	5	7	7	24	34	8	9	11	13
Di 100 anni e più	4	1	3	1	1	1	3	..	2	1	..	2	4	1	3
Età ignota . . .	70	36	(d) 321	7	26	20	52	11	7	1	82	54	54	34	6	4	1	16
TOTALE . . .	29 223	27 942	10 978	9 857	51 107	47 553	40 954	35 766	13 289	11 444	15 164	13 258	25 977	23 968	10937	10835	916	6 339

(a) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.

(b) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

(c) Veggasi la nota (a) a pagina 89.

(d) Compresi 273 morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi nel Comune di Spezia.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1916, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO,
B). — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ANNI DI ETÀ' dei morti	LAZIO		ABRUZZI e MOLISE		CAMPANIA		PUGLIE		BASILI- CATA		CALABRIE		SICILIA		SARDE- GNA		REGNO		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	TOTALE
Fino a 1 anno . . .	2390	2187	3291	2856	7742	6578	7075	6222	1394	1112	3024	2724	10225	9435	1905	1641	78924	67707	146631
Di 1 anno	1342	1212	1281	1264	3791	3654	4185	3983	733	746	1109	1066	5424	5246	1130	916	34689	33370	68059
2 anni	574	675	464	531	1845	1762	1659	1735	313	315	533	545	2187	2241	562	502	14170	14219	28389
3 " 	357	394	312	324	1087	1079	889	847	166	154	338	363	1216	1201	289	276	8000	7985	15985
4 " 	224	223	219	212	589	699	515	535	108	117	194	248	776	693	199	180	5100	5192	10292
Da 0 a 4 anni . . .	4 887	4691	5567	5187	15054	14072	14323	13325	2714	2444	5198	4946	19828	18816	4085	3515	140883	128473	269356
Di 5 anni	157	139	133	140	457	479	310	350	79	90	186	173	475	533	140	126	3609	3675	7284
6 " 	112	99	116	120	343	335	232	287	56	70	128	127	346	342	114	139	2673	2739	5412
7 " 	76	89	87	94	241	221	184	193	43	46	97	121	250	270	87	92	2053	2075	4128
8 " 	65	54	90	69	209	176	153	153	36	41	84	100	201	198	79	83	1767	1647	3414
9 " 	62	64	70	53	149	170	127	133	36	37	57	79	167	175	50	62	1424	1439	2863
Da 5 a 9 anni . . .	472	445	496	476	1399	1381	1006	1116	250	284	552	600	1439	1518	470	502	11526	11575	23101
Di 10 anni	46	58	57	68	142	130	109	128	29	21	64	46	143	154	56	68	1267	1297	2564
11 " 	36	48	46	44	122	119	82	137	34	26	46	58	122	116	48	58	1098	1226	2324
12 " 	38	49	46	55	125	137	91	117	20	23	57	50	119	137	57	39	1145	1240	2385
13 " 	28	46	34	48	124	125	76	96	17	26	52	50	128	129	36	44	1008	1252	2260
14 " 	33	60	42	51	128	140	84	99	26	18	50	64	97	158	51	61	1095	1450	2545
Da 10 a 14 anni . .	181	261	225	266	641	651	442	577	126	114	269	268	609	694	248	270	5613	6465	12078
15 a 19 " . . .	331	299	304	359	963	872	557	671	145	138	321	354	824	969	210	255	8539	9097	17636
Di 20 anni (a) . . .	135	54	67	67	298	175	136	128	49	17	81	73	228	188	53	67	3390	1930	5320
Da 21 a 24 anni . .	317	252	195	283	733	716	443	487	79	114	275	268	668	781	248	273	9426	7576	17002
20 " 24 " . . .	452	306	262	350	1031	891	579	615	119	131	356	341	896	969	301	340	12816	9503	22322
25 " 29 " . . .	372	343	222	324	751	767	432	626	66	131	214	340	679	788	243	295	9806	8991	18597
30 " 34 " . . .	300	297	180	311	655	765	400	546	53	100	208	318	678	827	226	282	8296	8467	16763
35 " 39 " . . .	230	286	194	278	566	657	420	494	68	114	172	270	623	706	233	295	6850	7733	14583
40 " 44 " . . .	307	306	222	290	723	737	490	461	80	114	203	238	827	815	245	249	7503	7669	15172
45 " 49 " . . .	433	310	219	264	823	641	534	399	115	95	250	273	799	644	266	185	8471	7356	15827
50 " 54 " . . .	536	451	321	335	1024	989	673	592	154	118	328	352	1104	935	310	262	10977	9554	20531
55 " 59 " . . .	700	474	499	473	1203	1112	844	718	200	195	439	475	1295	1120	370	280	13490	11761	25251
60 " 64 " . . .	858	667	734	771	1758	1732	1131	1030	283	335	686	766	1933	1778	475	408	18455	17270	35725
65 " 69 " . . .	920	818	991	1028	2169	2109	1300	1331	335	381	710	879	2074	2003	493	480	22596	21757	44353
70 " 74 " . . .	999	948	1358	1388	2935	3131	1626	1737	419	573	1042	1293	2644	2835	590	614	28702	28760	57462
75 " 79 " . . .	818	791	1318	1335	2469	2652	1529	1730	381	462	1018	1083	2314	2368	539	532	25573	25871	51444
80 " 84 " . . .	519	547	1182	1092	2148	2406	1128	1432	340	397	932	948	1736	2046	392	488	18603	19622	38225
85 " 89 " . . .	196	233	502	425	981	1147	487	613	150	155	401	555	847	899	211	206	8100	8506	16606
90 " 94 " . . .	52	68	145	108	327	393	128	171	44	42	159	154	235	314	49	64	2139	2341	4480
95 " 99 " . . .	14	13	16	17	41	83	17	29	7	9	34	70	58	87	11	23	317	478	795
Di 100 anni e più	2	1	2	4	12	1	5	1	4	9	9	1	3	24	57	81
Età ignota	15	45	70	76	127	106	7	1	1	1	28	21	13	10	54	79	(b) 934	525	(b) 1459
TOTALE	13 592	12 601	15028	15155	37732	37306	23054	23122	6051	6333	13520	14578	41464	41150	10027	9627	370013	351834	721847

(a) Veggasi la nota (a) a pagina 89.

(b) Compresi 273 morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi nel Comune di Spezia.

TAVOLA XI. — MORTI NEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1916, CLASSIFICATI SECONDO LO STATO CIVILE E IL SESSO IN RAPPORTO ALL'ETÀ.

ANNI DI ETÀ DEI MORTI	CELIBI e NUBILI		CONIUGATI		VEDOVI		STATO CIVILE IGNOTO		COMPLESSO		TOTALE GENERALE
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Fino a 15 anni	158 022	146 513	158 022	146 513	304 535
Da 15 a 17 anni	4 288	5 183	4	37	..	4	4 292	5 224	9 516
» 18 » 20 »	7 567	5 372	69	415	1	16	7 637	5 803	13 440
» 21 » 24 » (a)	8 498	4 783	617	2 662	16	94	295	37	9 426	7 576	17 002
» 25 » 29 »	5 731	3 096	3 272	5 649	102	201	501	45	9 606	8 991	18 597
» 30 » 34 »	2 979	1 990	4 790	6 141	157	300	370	36	8 206	8 467	16 763
» 35 » 39 »	1 772	1 586	4 626	5 731	216	388	236	28	6 850	7 733	14 583
» 40 » 44 »	1 582	1 248	5 432	5 785	339	594	150	42	7 503	7 669	15 172
» 45 » 49 »	1 530	1 196	6 365	5 212	463	922	113	26	8 471	7 356	15 827
» 50 » 54 »	1 716	1 367	8 228	6 132	920	2 024	113	31	10 977	9 554	20 531
» 55 » 59 »	1 906	1 527	9 836	7 239	1 604	2 962	144	33	13 490	11 761	25 251
» 60 » 64 »	2 329	2 140	13 069	8 769	2 932	6 293	125	68	18 455	17 270	35 725
» 65 » 69 »	2 673	2 533	14 469	8 777	5 301	10 365	153	82	22 596	21 757	44 353
» 70 » 74 »	3 250	3 270	15 925	8 221	9 320	17 164	207	105	28 702	28 760	57 462
» 75 » 79 »	2 501	3 005	11 876	4 627	11 064	18 162	132	77	25 573	25 871	51 444
» 80 » 84 »	1 560	2 131	6 683	2 045	10 263	15 383	97	63	18 603	19 022	38 225
» 85 » 89 »	649	867	2 122	546	5 298	7 069	31	24	8 100	8 506	16 606
» 90 » 94 »	178	282	405	81	1 545	1 965	11	13	2 139	2 341	4 480
» 95 » 99 »	18	58	42	13	254	405	3	2	317	478	795
Di 100 anni e più	2	10	2	4	19	41	1	2	24	57	81
Età ignota	18	19	15	27	8	36	(b) 893	443	(b) 934	525	1 459
TOTALE . . .	208 769	188 176	107 347	78 113	49 822	84 388	3 575	1 157	370 013	351 834	721 847

(a) Volendosi conoscere anche per questo prospetto il numero dei morti nel gruppo di età da 20 a 24 anni, anziché da 21 a 24 (come è indicato nel prospetto stesso al fine di conoscere il numero dei morti *minorenni*), diamo, a partire dal 1916, anche le cifre dei morti in età di 20 anni, classificati secondo lo stato civile ed il sesso:

Morti in età di 20 anni nel 1916 } Maschi: celibi 3 348, coniugati 41, vedovi 1, in totale 3 390
 Femmine: nubili 1 706, coniugate 216, vedove 8, in totale 1 930

(b) Compresi 273 morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi nel Comune di Spezia.

TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1916, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI ETÀ,
A). — IN CIASCU

PROVINCIE	L E G I T T I M I											
	Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Alessandria	229	178	614	498	258	240	101	110	89	74	57	54
Cuneo	347	277	674	538	275	240	114	126	86	72	63	62
Novara	237	171	508	405	238	216	125	101	83	84	56	51
Torino	437	345	846	646	364	343	172	174	149	123	96	78
Genova	413	283	857	700	490	441	229	174	147	154	98	106
Porto Maurizio	48	27	83	82	43	30	19	19	10	11	11	10
Bergamo	513	421	2087	1830	944	904	300	302	143	176	115	114
Brescia	409	367	1421	1102	808	784	298	293	183	169	100	117
Como	387	266	996	899	506	491	199	182	99	115	67	74
Cremona	229	198	560	413	281	288	98	124	51	65	51	41
Mantova	186	133	379	343	222	172	66	64	51	43	30	39
Milano	939	766	2638	2229	1337	1254	513	494	323	299	244	281
Pavia	151	136	348	273	157	136	69	68	53	53	48	36
Sondrio	83	56	184	141	103	103	32	43	17	21	11	17
Belluno	192	124	371	293	179	181	97	76	50	57	41	37
Padova	481	411	758	673	456	441	154	202	98	107	67	69
Rovigo	271	267	400	303	280	251	122	146	59	53	47	40
Treviso	317	241	766	662	393	411	179	158	86	70	58	81
Udine	447	341	1411	1227	639	672	252	260	127	160	96	114
Venezia	320	254	840	717	462	457	194	172	90	92	52	56
Verona	228	151	519	468	306	312	134	115	60	71	54	48
Vicenza	481	329	976	914	676	638	237	223	123	120	97	86
Bologna	363	299	646	507	466	453	166	149	79	75	57	57
Ferrara	238	237	497	474	396	435	159	148	76	82	43	35
Forlì	250	201	550	507	290	311	105	97	43	53	26	28
Modena	390	372	558	444	322	305	128	125	86	51	34	45
Parma	220	155	390	313	168	196	86	71	29	37	35	30
Piacenza	180	108	366	292	148	148	55	51	38	35	28	26
Ravenna	102	161	254	226	137	126	33	42	16	19	10	16
Reggio nell' Emilia	310	105	525	567	278	286	101	104	43	53	32	30
Arezzo	185	145	440	333	300	306	119	103	68	57	42	24
Firenze	504	387	975	710	681	822	251	200	136	152	87	94
Grosseto	67	68	168	131	88	88	33	42	15	16	11	14
Livorno	49	38	91	79	92	101	37	28	24	19	9	12
Lucca	110	98	220	189	151	162	75	75	39	33	29	31

CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
 NA PROVINCIA.

ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
15	18	44	35	17	11	3	3	2	2	1	1	1 430	1 224	2 654
32	21	37	45	5	8	1	6	2	..	1	1	1 637	1 396	3 033
15	16	18	22	10	10	4	6	1	2	..	1	1 300	1 085	2 385
97	90	64	53	20	20	18	8	6	5	1	1	2 270	1 886	4 156
47	65	59	87	17	19	8	11	3	6	6	1	2 374	2 047	4 421
14	11	13	11	2	6	..	1	..	1	..	1	243	210	453
19	12	33	10	12	4	2	2	2	1	4 170	3 776	7 946
14	9	58	58	16	10	4	9	6	1	1	..	3 318	2 924	6 242
18	14	26	35	10	5	4	3	2	2	1	1	2 315	2 087	4 402
32	21	52	39	22	11	3	3	3	1	1 382	1 204	2 586
28	22	36	25	18	7	5	2	5	1 026	850	1 876
63	50	167	100	38	20	12	10	6	3	..	1	6 280	5 457	11 737
23	14	29	25	14	6	3	1	895	748	1 643
4	3	10	5	1	2	..	2	448	393	841
10	12	19	14	3	6	1	963	800	1 763
45	28	76	73	33	44	8	15	2	6	..	2	2 179	2 071	4 249
25	24	21	25	12	16	3	4	1	2	..	1	1 241	1 132	2 373
12	11	51	45	12	7	3	3	1	1	2	1	1 880	1 691	3 571
40	43	61	52	11	11	2	9	2	2	2	1	3 090	2 892	5 982
31	29	69	65	22	17	4	7	4	5	1	..	2 089	1 871	3 960
27	15	53	43	8	10	8	..	1	..	1	..	1 399	1 233	2 632
43	36	97	72	19	21	16	10	5	5	1	3	2 771	2 461	5 232
43	39	74	44	27	20	10	11	7	1	1	..	1 939	1 655	3 594
44	12	73	35	47	33	8	10	1	2	2	1	1 584	1 504	3 088
29	20	44	26	17	9	7	2	1	2	2	1	1 364	1 257	2 621
50	26	62	32	28	24	4	1	3	1	1 665	1 426	3 091
25	30	38	33	9	10	1	1	2	1 011	878	1 889
18	12	21	18	4	2	2	1	2	862	693	1 555
18	6	20	9	5	5	1	596	550	1 146
33	6	40	38	11	14	3	1	1	2	1 377	1 206	2 583
15	14	23	38	6	20	..	4	..	1	..	1	1 198	1 046	2 244
62	55	111	82	56	22	15	49	5	12	1	..	2 884	2 585	5 469
9	5	12	5	2	2	1	406	371	777
2	5	17	5	3	4	1	1	1	325	293	618
8	10	10	10	3	7	645	615	1 260

Segue TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1916, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI A). — IN CIASCU

PROVINCIE	LEGITTIMI											
	Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Massa e Carrara	110	103	294	258	218	176	99	89	47	66	41	39
Pisa	103	82	260	242	168	189	84	58	43	40	23	33
Siena	125	110	202	171	145	133	42	61	21	23	17	17
Arcona	173	160	442	385	348	260	114	149	53	51	32	35
Ascoli Piceno	123	123	352	300	256	265	81	123	44	57	22	24
Macerata	140	110	355	295	260	251	77	64	32	31	20	21
Pesaro e Urbino	274	259	397	405	254	252	98	82	41	39	24	19
Perugia	458	313	807	698	516	496	202	192	111	109	67	64
Roma	605	499	1 581	1 260	1 270	1 093	540	627	348	374	217	219
Aquila degli Abruzzi	253	201	563	522	288	307	106	125	64	77	63	46
Campobasso	255	211	631	532	406	330	147	164	117	101	67	79
Chieti	206	223	602	508	303	357	113	120	72	83	54	45
Teramo	184	134	426	355	266	236	89	104	59	55	34	37
Avellino	240	183	652	544	346	331	132	151	84	86	57	47
Benevento	146	120	404	341	242	231	124	94	70	50	30	48
Caserta	445	331	1 245	1 085	797	837	423	392	241	253	126	158
Napoli	619	558	2 225	2 038	1 683	1 564	795	779	490	504	264	300
Salerno	323	274	965	889	634	625	293	326	183	173	107	140
Bari delle Puglie	569	559	2 203	1 923	1 668	1 508	600	664	324	338	217	237
Foggia	293	284	1 220	1 101	787	832	360	392	198	174	115	101
Lecce	512	381	1 969	1 687	1 677	1 602	674	661	357	329	175	193
Potenza	337	257	1 035	826	724	737	309	313	165	153	107	117
Catanzaro	288	227	716	565	275	292	136	145	93	127	54	60
Cosenza	219	258	556	415	329	278	181	199	93	117	50	78
Reggio di Calabria	222	175	780	712	462	428	202	181	147	115	87	105
Caltanissetta	225	178	1 133	1 023	871	795	325	342	141	157	101	91
Catania	402	323	2 054	1 924	1 262	1 225	483	515	264	256	151	140
Girgenti	212	197	1 047	942	706	675	248	299	153	140	92	86
Messina	245	191	637	660	399	427	182	173	89	74	64	68
Palermo	363	270	1 225	1 052	861	808	371	347	231	221	145	112
Siracusa	232	187	1 300	1 221	849	880	386	395	208	234	155	143
Trapani	137	121	578	520	368	321	156	140	116	108	66	51
Cagliari	271	263	866	754	645	533	336	300	182	156	119	109
Sassari	139	109	540	422	448	318	209	186	103	112	78	70

ETÀ, CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
 NA PROVINCIA.

ILLEGGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
7	5	9	9	7	6	3	2	1	1	836	754	1 590
9	13	28	27	12	10	5	3	..	3	..	2	735	702	1 437
11	7	18	15	4	6	..	1	..	1	585	545	1 130
16	9	15	6	5	4	..	1	1 198	1 060	2 258
16	9	38	41	10	9	3	2	1	1	946	954	1 900
10	5	14	7	4	9	1	3	913	796	1 709
15	18	8	20	4	9	1	5	2	1 118	1 108	2 226
60	61	99	84	9	18	6	11	3	2	3	2	2 341	2 041	4 382
90	123	114	305	72	119	34	48	9	20	7	4	4 887	4 691	9 578
13	4	38	24	1	6	..	3	..	2	..	2	1 384	1 319	2 703
11	6	11	15	5	6	2	2	..	3	1 652	1 449	3 101
30	28	39	50	6	11	4	5	..	2	1	..	1 430	1 432	2 862
15	17	19	26	6	11	3	8	..	1	..	3	1 101	987	2 088
17	21	22	27	5	5	1	..	2	1 608	1 395	3 003
9	18	4	17	2	3	..	1	1	1 031	924	1 955
38	22	23	46	16	21	10	4	7	2	2	..	3 373	3 151	6 524
116	74	178	175	57	20	12	9	7	11	2	5	6 448	6 037	12 485
30	60	41	55	9	17	5	6	3	..	1	..	2 594	2 565	5 159
30	41	64	77	15	18	10	6	2	3	3	2	5 705	5 376	11 081
39	44	32	38	11	3	3	1	1	1	2	..	3 052	2 971	6 023
49	33	104	54	27	23	12	11	7	2	3	2	5 566	4 978	10 544
8	10	14	19	9	9	4	2	1	1	1	..	2 714	2 444	5 158
20	29	30	50	11	26	8	5	2	3	1 633	1 529	3 162
8	47	40	80	13	22	2	9	3	2	1 494	1 505	2 999
54	42	91	124	19	20	4	6	..	2	3	2	2 071	1 912	3 983
11	9	28	20	15	5	9	3	5	..	1	..	2 865	2 623	5 488
21	27	32	93	17	27	8	4	2	3	..	1	4 696	4 538	9 234
12	7	24	61	16	34	3	3	1	3	2 514	2 447	4 961
49	60	60	80	13	14	2	2	1 740	1 749	3 489
28	35	24	37	13	5	7	3	2	3 270	2 890	6 160
16	57	95	107	29	26	6	13	3	5	1	1	3 280	3 269	6 549
10	12	25	21	5	4	1	2	1	1 463	1 300	2 763
20	13	30	47	12	21	4	10	1	7	..	1	2 486	2 214	4 700
13	2	26	31	25	14	13	6	3	1	2	..	1 599	1 301	2 900

Segue TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1916, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI
B). — IN CIASCUN

COMPARTIMENTI	LEGITTIMI												
	Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		
	M.	F.	M.	F.	M.	F.		F.	M.	F.	M.	F.	
Piemonte	1 250	971	2 642	2 087	1 135	1 039	512	511	412	353	272	245	
Liguria	461	310	940	782	533	471	248	193	157	165	109	116	
Lombardia	2 900	2 343	8 613	7 230	4 358	4 132	1 575	1 575	920	941	666	669	
Veneto	2 737	2 118	6 041	5 267	3 391	3 363	1 369	1 357	693	730	512	530	
Emilia	} Ex Ducati (a)	1 110	740	1 839	1 616	916	935	370	351	196	176	129	131
		} Romagne (b)	953	838	1 947	1 714	1 289	1 325	463	436	214	229	136
Toscana	1 253		1 031	2 650	2 113	1 843	1 977	740	656	393	406	259	264
Marche	710	652	1 546	1 385	1 118	1 028	370	418	170	178	98	99	
Umbria	453	313	807	698	516	496	202	192	111	100	67	64	
Lazio	605	499	1 581	1 260	1 270	1 093	540	627	348	374	217	219	
Abruzzi e Molise	898	769	2 222	1 917	1 263	1 230	455	513	312	316	218	207	
Campania	1 773	1 466	5 491	4 897	3 702	3 588	1 817	1 742	1 068	1 066	584	693	
Puglie	1 374	1 224	5 392	4 711	4 132	3 942	1 634	1 717	879	841	507	531	
Basilicata	337	257	1 035	826	724	737	309	313	165	153	107	117	
Calabria	729	660	2 052	1 692	1 066	998	519	525	333	359	191	243	
Sicilia	1 816	1 467	7 974	7 342	5 316	5 131	2 151	2 211	1 202	1 190	774	691	
Sardegna	410	372	1 406	1 176	1 093	881	545	486	285	268	197	179	
REGNO	19 774	16 030	54 178	46 703	33 665	32 366	13 819	13 323	7 858	7 845	5 043	5 134	

Morti legittimi nei primi cinque anni di età — Maschi 134 337 — Femmine 121 901

(a) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.
(b) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

ETÀ, CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
159	145	163	155	52	49	26	23	11	9	3	4	6 637	5 591	12 228
61	76	72	98	19	25	8	12	3	7	6	2	2 617	2 257	4 874
201	145	411	297	131	65	33	32	24	6	2	4	19 834	17 439	37 273
233	198	447	389	120	132	45	48	16	21	7	8	15 611	14 151	29 762
126	74	161	121	52	50	10	4	6	1	..	4	4 915	4 203	9 118
134	77	211	114	96	67	26	23	9	5	5	2	5 483	4 966	10 449
123	114	228	191	93	77	25	60	5	17	2	5	7 614	6 911	14 525
57	41	75	74	23	31	5	11	3	1	4 175	3 918	8 093
60	61	99	84	9	18	6	11	3	2	3	2	2 341	2 041	4 382
90	123	114	305	72	119	34	48	9	20	7	4	4 887	4 691	9 578
69	55	102	115	18	34	9	18	..	8	1	5	5 567	5 187	10 754
210	165	268	320	89	63	23	20	19	13	5	6	15 054	14 072	29 126
109	118	200	169	53	44	25	18	10	6	8	4	14 323	13 325	27 648
8	10	14	19	9	9	4	2	1	1	1	..	2 714	2 444	5 158
82	118	161	254	43	68	14	20	5	4	3	5	5 198	4 946	10 144
147	207	288	419	108	115	36	30	14	11	2	2	19 828	18 816	38 644
33	15	56	78	37	35	17	16	4	8	2	1	4 085	3 515	7 600
1 902	1 772	3 070	3 202	1 024	1 004	351	396	142	140	57	58	140 883	128 473	269 356

Morti illegittimi ed esposti nei primi cinque anni di età — Maschi 6 543 - Femmine 6 572

ETÀ, CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
159	145	163	155	52	49	26	23	11	9	3	4	6 637	5 591	12 228
61	76	72	98	19	25	8	12	3	7	6	2	2 617	2 257	4 874
201	145	411	297	131	65	33	32	24	6	2	4	19 834	17 439	37 273
233	198	447	389	120	132	45	48	16	21	7	8	15 611	14 151	29 762
126	74	161	121	52	50	10	4	6	1	..	4	4 915	4 203	9 118
134	77	211	114	96	67	26	23	9	5	5	2	5 483	4 966	10 449
123	114	228	191	93	77	25	60	5	17	2	5	7 614	6 911	14 525
57	41	75	74	23	31	5	11	3	1	4 175	3 918	8 093
60	61	99	84	9	18	6	11	3	2	3	2	2 341	2 041	4 382
90	123	114	305	72	119	34	43	9	20	7	4	4 887	4 691	9 578
69	55	102	115	18	34	9	18	..	8	1	5	5 567	5 187	10 754
210	195	268	320	89	66	28	20	19	13	5	6	15 054	14 072	29 126
109	118	200	169	53	44	25	18	10	6	8	4	14 323	13 325	27 648
8	10	14	19	9	9	4	2	1	1	1	..	2 714	2 444	5 158
82	118	161	254	43	68	14	20	5	4	3	5	5 198	4 946	10 144
147	207	238	419	108	115	36	30	14	11	2	2	19 828	18 816	38 644
33	15	56	78	37	35	17	16	4	8	2	1	4 085	3 515	7 600
1 902	1 772	3 070	3 202	1 024	1 004	351	396	142	140	57	58	140 883	128 473	269 356

Morti illegittimi ed esposti nei primi cinque anni di età — Maschi 6 546 - Femmine 6 572

Segue TAVOLA XIII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU, DURANTE L'ANNO 1916,
CLASSIFICATI PER PROFESSIONI O CONDIZIONI E PER GRUPPI DI ETÀ.

PROFESSIONI O CONDIZIONI	GRUPPI DI ETÀ										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Droghieri e farmacisti	3	9	20	51	60	83	91	88	33	..	438
Negozianti, albergatori, sensali, spedizionieri, agenti di cambio, chincaglieri, tabaccaj, impresari	67	118	339	512	831	1 286	1 518	931	198	1	5 801
Commessi di negozio	75	72	143	96	128	161	120	62	7	..	864
Fruttivendoli, pescivendoli, friggitori venditori ambulanti	25	17	66	95	147	219	324	233	45	1	1 172
Domestici, cuochi, uscieri, sagrestani e portieri	71	34	113	155	286	466	643	418	97	1	2 284
Facchini, lavandai, spazzini, crivellatori, attacchini, spaccalegna, lustrascarpe, lamplonai, cavacessi, accalappiacani	23	28	118	185	254	368	410	225	30	2	1 643
Impiegati pubblici e privati, magistrati, pensionati civili	111	204	412	457	877	1 534	2 397	2 011	460	1	8 464
Corpi armati (escluso l'esercito)	8	22	99	114	101	97	101	46	15	1	604
Militari e pensionati militari (a)	657	5 539	5 435	1 140	161	101	68	56	8	88	13 603
Maestri e professori	3	21	77	76	114	215	221	136	26	..	889
Sacerdoti, monaci, chierici	9	16	77	115	167	235	369	475	174	..	1 637
Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	1	33	68	94	104	116	76	40	..	532
Infermieri	2	6	22	25	26	32	18	7	2	..	140
Avvocati, procuratori, notai, uscieri giudiziari	2	41	76	96	150	161	157	42	..	725
Ingegneri, agrimensori, architetti	17	28	31	71	88	132	86	23	1	477
Proprietari, benestanti, capitalisti	81	158	308	441	789	1 865	3 213	3 152	1 047	..	11 054
Studenti	753	286	66	1 085
Mendicanti e ricoverati	54	44	91	92	134	263	767	980	244	2	2 671
Altre professioni e professioni ignote	644	473	591	525	670	950	1 615	1 379	355	(b) 755	7 957
TOTALE	8 539	12 816	17 902	14 353	19 448	31 945	51 298	44 176	10 580	(b) 834	211 994

(a) Compresi i prigionieri di guerra.

(b) Compresi 273 morti in seguito ad infortunio avvenuto per scoppio di esplosivi nel comune di Spezia.

